



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 8 del 08/02/2016

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2020 - ANNUALITA' 2016 - COMUNE DI FAENZA.

L'anno duemilasedici il giorno otto del mese di febbraio (**08/02/2016**), alle ore 18.20, nella sala consiliare E. De Giovanni si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BOSI NICCOLO'	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
DE TOLLIS LUCA	Presente
VISANI ILARIA	Presente
ORTOLANI LUCA	Presente
ZICCARDI FRANCESCO	Presente
CAMPODONI MARIA CHIARA	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
SAMI STEFANO	Presente
RAFUZZI ROSA ALBA	Assente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Presente
SCARDOVI ANGELA	Presente
PADOVANI GABRIELE	Presente
FANTINELLI STEFANO	Presente
TAVAZZANI GIANFRANCO	Presente
BERTI JACOPO	Presente
BOSI MASSIMO	Presente
PALLI ANDREA	Presente
MENGOZZI MARIA MADDALENA	Presente
CAVINA PAOLO	Presente
NECKI EDWARD JAN	Presente
CERICOLA TIZIANO	Presente
MARETTI STEFANO	Presente

E' presente il Sindaco, dr. Giovanni MALPEZZI.

PRESENTI N. 24

ASSENTI N. 1

Presiede il Presidente del Consiglio comunale, avv. Luca DE TOLLIS.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dr.ssa Roberta FIORINI.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

CELOTTI PAOLA

NECKI EDWARD JAN

ORTOLANI LUCA

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

NORMATIVA:

_ Decreto Legislativo n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

_ Decreto Legislativo n. 118/2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi.

PRECEDENTI:

_ atto del Consiglio Comunale n. 79 del 21/09/2015 di approvazione delle Linee Programmatiche 2015/2020;

_ atto di Giunta Comunale n. 267 del 26/10/2015 avente ad oggetto "Schema Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2020, approvazione obiettivi di mandato e triennali";

_ atto di Giunta Comunale n. 354 del 21/12/2015 avente ad oggetto "Schema Documento Unico di Programmazione 2016/2020 - annualità 2016";

_ atto di Giunta Comunale del 02/02/2016 avente ad oggetto "Valutazione degli emendamenti presentati allo schema di Documento Unico di Programmazione 2016/2020 - Annualità 2016";

Motivi del provvedimento:

Con il D. Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli enti locali. In particolare il Principio applicato della programmazione, allegato al D. Lgs. 118, ha introdotto il Documento unico di programmazione (DUP).

Il DUP si innesta nelle Linee Programmatiche (LLPP) presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL: deve sviluppare e concretizzare le azioni e i progetti previsti dalle linee programmatiche nel corso del mandato.

Va a sostituire i previgenti documenti di programmazione strategica: Piano Generale di Sviluppo (PGS) e Relazione Previsionale e Programmatica (RPP). Diversamente dalla RPP però non è un allegato del bilancio, ma costituisce piuttosto il presupposto indispensabile per la sua approvazione. È nel DUP che l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel bilancio.

Il DUP costituisce inoltre la premessa del Piano Esecutivo di Gestione (PEG): il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP, oltre che con il bilancio.

Quanto a contenuti, il DUP definisce gli obiettivi di mandato e triennali, stabilendo

quindi gli indirizzi e le azioni strategici cui la programmazione finanziaria, e dunque il bilancio economico di previsione, si deve rifare. In questo senso il DUP potrà convenientemente integrarsi con il Piano della Performance (PP) previsto dal D. Lgs. 150/2009.

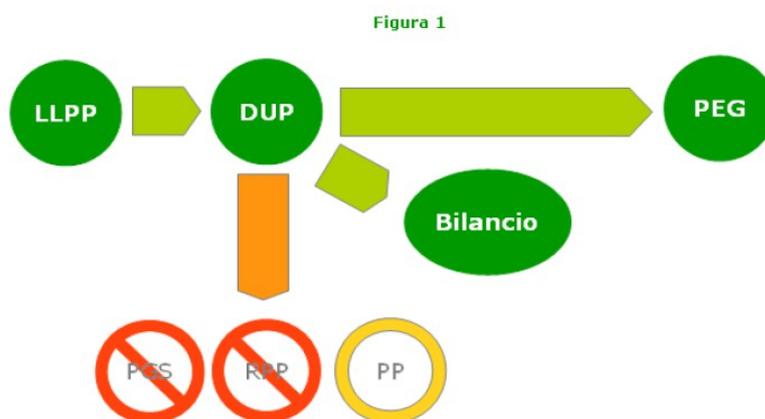
Oltre agli obiettivi, il DUP contiene molte altre informazioni, anche a carattere finanziario, organizzativo, patrimoniale.

E' articolato in una sezione strategica (con orizzonte temporale di 5 anni) ed una sezione operativa (con orizzonte temporale 3 anni), con un contenuto molto ampio e complesso. Tuttavia deve essere inteso e predisposto in modo unitario e con un'impostazione logica e di metodo sufficientemente rigorosa ovvero tale da:

_ consentire il più agevolmente possibile la verifica e la successiva rendicontazione del grado di conseguimento di quanto programmato;

_ permettere le variazioni che si dovessero rendere necessarie adeguando la compatibilità fra indirizzi, programmi, obiettivi e risorse.

Nella figura 1 che segue, viene rappresentato il nuovo assetto documentale di programmazione appena descritto.



A regime il DUP prevede la seguente tempistica:

_ entro 31 luglio dell'anno antecedente a quello cui si riferisce, approvazione in Giunta dello schema di DUP e presentazione in Consiglio Comunale;

_ entro 15 novembre dell'anno antecedente a quello cui si riferisce, eventuale nota di aggiornamento del DUP;

_ entro 31 dicembre dell'anno antecedente a quello cui si riferisce, approvazione in Consiglio del bilancio e del DUP definitivo.

Per il 2015 sul 2016 varie disposizioni ministeriali hanno differito i termini come segue:

_ entro 31 dicembre 2015 approvazione in Giunta dello schema di DUP e presentazione in Consiglio Comunale;

_ entro 28 febbraio 2016 eventuale nota di aggiornamento del DUP;

_ entro 31 marzo 2016 approvazione in Consiglio del bilancio e del DUP definitivo.

Tutto quanto sopra premesso, visto che:

_ con l'atto n. 79 del 21/09/2015 sopra citato il Consiglio ha approvato le linee programmatiche del mandato amministrativo 2015/2020;

_ con l'atto n. 267 del 26/10/2015 sopra citato, la Giunta ha approvato un primo schema di DUP 2016, contenente la sola lista degli obiettivi di mandato e triennali;

_ con l'atto n. 354 del 21/12/2015 sopra citato, la Giunta ha approvato un volume completo quale schema di DUP 2016.

_ il volume schema di DUP è stato presentato in Consiglio nella seduta del 21/12/2015

e successivamente messo a disposizione dei consiglieri, stabilendo il termine del 29/01/2016 per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di integrazione o emendamento.

Considerato che con l'atto approvato nella seduta del 02/02/2016 la Giunta ha deliberato la valutazione degli emendamenti presentati allo schema di DUP 2016.

VISTO il parere positivo del Collegio dei Revisori come da verbale conservato presso il Settore Finanziario.

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare I[^] – Bilancio, Affari Generali e Risorse – del 04.02.2016;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Richiamato il verbale della seduta consiliare odierna e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza, riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 23 + Sindaco; Votanti n. 24

Voti favorevoli n. 15 Sindaco
 PD
 Insieme per Cambiare
 La Tua Faenza

Voti contrari n. 8 Lega Nord
 Movimento 5 Stelle
 Rinnovare Faenza

Astenuti n. 1 L'Altra Faenza

delibera

1. di prendere atto delle modifiche allo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2020 per l'annualità 2016, secondo i termini di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il volume aggiornato dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2020 per l'annualità 2016, secondo le risultanze di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di provvedere con successiva deliberazione consiliare all'adeguamento delle linee programmatiche di mandato dell'ente, conseguente ai contenuti introdotti dal presente schema di Documento Unico di Programmazione;
4. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DE TOLLIS LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
FIORINI ROBERTA

Lista delle modifiche a seguito di emendamenti consiliari:

Pagina e paragrafo volume DUP pre emendamenti	Proposta di emendamento	Decisione della Giunta
<p>8 1.1.3. 9 1.2.1.1. 10 1.2.1.2. 11 1.2.1.2 . 12 1.2.1.2. 13 1.2.1.2. 14 1.2.1.2. 14 1.2.1.3. 15 1.2.1.3. 16 1.2.1.4. 17 1.2.1.4. 19 1.2.1.5.</p>	<p>SEZIONE STRATEGICA (2016 – 2020) EMENDAMENTO 1 -) Indicare per tutti i dati riferiti la fonte, specificando il soggetto produttore ed il documento specifico da cui i dati provengono.</p>	<p>Accoglibile: aggiunta fonte dalla quale si evincono anche soggetto produttore e documento di provenienza dei dati</p>
<p>62 5.1. 5.2.</p>	<p>SEZIONE OPERATIVA (2016 - 2018) EMENDAMENTO 2 -) Fornire legenda relativa ai codici usati per la classificazione dei bisogni (Missioni; Programmi) e delle risorse (Titoli; Categorie) finanziarie.</p>	<p>Accoglibile: inserito il link alle missioni e programmi ed il link ai titoli e categorie</p>
<p>90 5.8.1.</p>	<p>EMENDAMENTO 3 -) Nella "Descrizione e analisi della situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione, specificare per intero (gg/mm/aaaa) la data di riferimento dei dati forniti in merito a Capitale Sociale, Patrimonio Netto, Risultati di bilancio.</p>	<p>Accoglibile: inserita la dicitura che si tratta delle annualità 2012-2013-2014</p>
<p>Appendice 1</p>	<p>OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO EMENDAMENTO 4 Le missioni indicate riportano linee programmatiche che prevedono anche la linea programmatica 7, non presente all'Allegato "A" del documento presentato dal Sindaco al Consiglio Comunale del 21 settembre 2015, sotto il titolo FAENZA 2020. Costruire insieme il futuro della nostra città Obiettivi di lavoro per il mandato amministrativo 2015-2020. Si richiede di sanare tale incongruenza integrando l'esplicitazione delle Linee programmatiche o riclassificando quanto previsto per la Linea programmatica 7, peraltro citata anche nell'ambito dell'Appendice 2.</p>	<p>Accoglibile: nella delibera consiliare di approvazione dello schema di DUP si potrà dare atto che in sede di deliberazione consiliare di verifica delle linee programmatiche (primavera 2016) si recepirà l'introduzione della linea programmatica n. 7.</p>
<p>Appendice 1 pag. 2</p>	<p>EMENDAMENTO 5 -) Appendice 1 pag. 2; Missione 01; Linea programmatica 01.01 Integrare la previsione iniziale "Contrastare l'abbandono degli spazi</p>	<p>Non accoglibile in quanto gli spazi urbani non sono solo quelli pubblici</p>

Pagina e paragrafo volume DUP pre emendamenti	Proposta di emendamento	Decisione della Giunta
	<p>urbani, destinandole e nuove funzioni" con la specificazione "di pubblica utilità". Motivazione: aumentare la corresponsabilità dei cittadini nel mantenimento del decoro, della vivibilità <i>e della fruizione degli spazi urbani.</i></p>	
<p>Appendice 1 pag 14</p>	<p>EMENDAMENTO 6 -) Appendice 1 pag 14; Missione 06; Linea programmatica 06.06. Integrare la descrizione dell'indicatore 06.06.01.a "Numero dei luoghi dello sport a Faenza " oltre che con la tipologia dei luoghi da considerare, con la specifica "in regola con le norme di sicurezza". Motivazione: considerare come luoghi correttamente deputati alla pratica sportiva, strutture che non sono in regola con le norme di sicurezza e' un atto irresponsabile.</p>	<p>Accoglibile</p>
<p>Appendice 1 pag. 20</p>	<p>EMENDAMENTO 7 -) Appendice 1 pag. 20; Missione 09; Linea programmatica 06.06; Obiettivo di mandato 06.06.06. Integrazione della previsione iniziale "Promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti" con la specifica : "prioritariamente attraverso la riduzione della quantità di rifiuti prodotti". Motivazione: impegnarsi nel miglioramento delle condotte che incidono direttamente sulla quantità di rifiuti prodotti.</p>	<p>Accoglibile con modifica: non "prioritariamente" ma "anche", perché la riduzione è uno degli obiettivi, e non il prioritario</p>
<p>Appendice 1 pag. 20</p>	<p>EMENDAMENTO 8 Prevedere con riferimento allo stesso anche un indicatore della produzione dei rifiuti sul territorio comunale. Motivazione: misurare il miglioramento delle condotte che incidono direttamente sulla quantità di rifiuti prodotti.</p>	<p>Non accoglibile: la metodologia del sistema di obiettivi e indicatori in uso presso il Comune di Faenza prevede un solo indicatore per obiettivo, come richiesto anche dall'Organismo Indipendente di Valutazione.</p>
<p>Appendice 1 pag. 20</p>	<p>EMENDAMENTO 9 Obiettivo di mandato 06.06.08. Integrare gli indicatori con la previsione di un ulteriore indicatore che rilevi la produzione nel territorio comunale di energia da fonti rinnovabili, senza processi di combustione. <i>Motivazione: misurare il miglioramento</i></p>	<p>Non accoglibile: la metodologia del sistema di obiettivi e indicatori in uso presso il Comune di Faenza prevede un solo indicatore per obiettivo, come richiesto anche dall'Organismo Indipendente di Valutazione.</p>

Pagina e paragrafo volume DUP pre emendamenti	Proposta di emendamento	Decisione della Giunta
	<i>della sostenibilità della produzione di energia.</i>	
Appendice 1 pag. 29	<p>EMENDAMENTO 10 -) Appendice 1 pag. 29; Missione 14; Linea programmatica 01.01; Obiettivo di mandato 01.01.05. Sostituire il l'indicatore 01.01.05.a, numero imprese attive sul territorio comunale, con un indicatore che rilevi le nuove imprese innovative e creative. Motivo: rendere coerente l'indicatore con la previsione iniziale che risulta specificatamente orientata al sostegno allo "sviluppo economico tramite nascita di nuove imprese innovative e creative e dell'autoimprenditorialità"</p>	Non accoglibile in quanto un indicatore che misuri oggettivamente il numero delle di imprese innovative e creative non è disponibile
Appendice 2 pag 22	<p>OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI EMENDAMENTO 11 -) Appendice 2 pag 22; Programma 0406; Obiettivo di mandato 06.06.07; Sostenere la filiera agroalimentare locale. Obiettivo triennale 06.06.07.02. Integrare la previsione iniziale "promuovere l'educazione alimentare nelle scuole" con la specifica " orientata al consumo di prodotti locali (km 0)". Motivazione: rende coerente ed esplicito il legame tra il sostegno della filiera agro-alimentare locale ed il tipo di educazione alimentare che si intende promuovere.</p>	Accoglibile, esclusa la dicitura "(km0)"
Appendice 2 pag. 18	<p>EMENDAMENTO 12 -) Appendice 2 pag. 18; Programma 0301; obiettivo di mandato 06.06.03; Migliorare la qualità dell'aria. Obiettivo triennale 06.06.03.01. Integrare la previsione iniziale "Verificare il monitoraggio continuo e diffuso della Qualità dell'Aria (laboratorio mobile) e comunicazione periodica dei dati del Monitoraggio (omissis)" inserendo dopo "comunicazione" anche "pubblicazione". Motivazione: assicurare la massima trasparenza nella verifica del dato ambientale rilevato.</p>	Accoglibile: i dati sono pubblicati sul sito di altro ente (http://www.arpa.emr.it)
Appendice 2 pag. 21 e 28	<p>EMENDAMENTO 13 -) Eliminare tutti gli obiettivi strategici (di mandato e triennali) che richiedono la collaborazione di organismi del gruppo di</p>	Non accoglibile: lo stato di liquidazione di Centro Servizi Merci Srl ha tempistiche al momento indeterminate. Anche nelle sue ultime fasi di vita la

Pagina e paragrafo volume DUP pre emendamenti	Proposta di emendamento	Decisione della Giunta
	<p>amministrazione pubblica in stato di liquidazione. Motivazione: non e' plausibile legare la realizzazione di obiettivi a realtà societarie in liquidazione.</p>	<p>società risulta essere uno strumento per gli obiettivi relativi allo scalo merci (es.: cessione area e rapporti con il concessionario per il diritto di superficie). Quindi, almeno per l'esercizio iniziale del triennio e per i primi due del mandato risulta coerente indicare il riferimento al contributo della società per tali specifici obiettivi.</p>
<p>Appendice 2 pag. 9</p>	<p>1. Codice Obiettivo Triennale 05050302 – pag. 9 – “Assicurare il sostegno ai comitati dei genitori <u>e potenziare il servizio di manutenzione comunale</u> con l’obiettivo di migliorare”</p>	<p>Accoglibile</p>
<p>Appendice 2 pag. 10</p>	<p>2. Codice Obiettivo Triennale 06060802 – pag. 10 – “.... dei consumi energetici <u>favorendo il ricorso a fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore e di elettricità</u>”</p>	<p>Accoglibile</p>
<p>Appendice 2 pag. 18</p>	<p>3. Codice Obiettivo Triennale 02020204 – pag.18 – “ ed associazioni di volontariato), <u>e valutando una possibile forma di integrazione con istituti di vigilanza privata.</u>”</p>	<p>Accoglibile</p>
<p>Appendice 2 pag. 18</p>	<p>4. Codice Obiettivo Triennale 06060301 – pag.18 – “....produttive ad alte emissioni. <u>Promuovere inoltre la realizzazione di un piano di bio-monitoraggio per il controllo dell’accumulo nei tessuti organici di contaminanti ambientali come PCDD/PCDF, DL-PCB, IPA e metalli pesanti.</u>”</p>	<p>Accoglibile, con modifica: anziché “promuovere”, “sollecitare presso gli enti competenti”</p>
<p>Appendice 2 pag. 24</p>	<p>5. Codice Obiettivo Triennale 05050305 – pag.24 – “Mantenere <u>Migliorare</u> gli attuali livelli”</p>	<p>Non accoglibile, modificare comunque il verbo in “garantire”</p>
<p>Appendice 2 pag. 30</p>	<p>6. Codice Obiettivo Triennale 06060102 – pag. 30 – “Continuita’ <u>Utilizzo</u> delle convenzioni con Societa’ Sportive <u>come strumento per la gestione di</u> per Palestre”</p>	<p>Accoglibile</p>
<p>Appendice 2 pag. 34</p>	<p>7. Codice Obiettivo Triennale 06060701 – pag. 34 – “..... tramite le certificazioni di qualita’ <u>e la promozione della realizzazione di un marchio ombrello (e. Qualita’</u></p>	<p>Non accoglibile, perché l'azione proposta è già ricompresa nel macro obiettivo</p>

Pagina e paragrafo volume DUP pre emendamenti	Proposta di emendamento	Decisione della Giunta
	<u>Alto Adige) che certifichi come il prodotto finito sia realizzato utilizzando solamente prodotti locali."</u>	
Appendice 2 pag. 36	8. Codice Obiettivo Triennale 04040503 – pag. 36 – “ di abitazione sociale e <u>promuovere l’istituzione di un ente per la gestione di fondi di garanzia che consentano a persone e nuclei familiari in difficoltà, di accedere ad affitti agevolati."</u>	Non accoglibile: l'istituzione di un ente è uno dei possibili strumenti, l'Amministrazione Comunale sta valutando un insieme di ipotesi attuative, non solo questa
Appendice 2 pag. 38	9. Codice Obiettivo Triennale 06060201 – pag.38 – “ rigenerazione del Parco Bucci. <u>Pianificazione di sviluppo del verde cittadino per la riqualificazione delle aree incolte o in stato di abbandono (es. parco degli orti)."</u>	Non Accoglibile: è uno dei possibili strumenti, l'Amministrazione Comunale sta valutando un insieme di ipotesi attuative, non solo questa
Appendice 2 pag. 39	10. Codice Obiettivo Triennale 06060801 – pag. 39 – Chiarimento su motivi di attivazione servizio consulenza (e costi previsti)	Si precisa che si tratta dell'attivazione di un servizio di consulenza energetica offerto dall'Amministrazione Comunale
Appendice 2 pag. 45	11. Codice Obiettivo Triennale 01010204 – pag. 45 – “.... storico a misura di tutti, <u>coinvolgendo nelle fasi di progettazione gli stessi portatori di disabilità."</u>	Accoglibile con modifica: “favorendo il contributo in fase di progettazione degli stessi portatori di disabilità”
Appendice 2 pag. 52	12. Codice Obiettivo Triennale 04040703 – pag. 52 – “ o dai reparti di degenza. <u>Verificare la possibilità di avviare un percorso di accreditamento o definizione di standard minimi per le agenzie che offrono i servizi di badantato."</u>	Non accoglibile, perché fuori dalla competenza del Comune
Appendice 2 pag. 55	13. Codice Obiettivo Triennale 04040801 – pag. 55 – “ Mantenimento <u>Potenziamento</u> degli interventi”	Non accoglibile perché gli standard di riferimento sono stabiliti da Regione e Organizzazioni Sindacali
Appendice 2 pag. 58	14. Codice Obiettivo Triennale 04041004 – pag. 58 – “.... delle persone svantaggiate <u>e delle madri o delle gestanti in difficoltà."</u>	Non accoglibile, le madri e gestanti sono già ricomprese nella categoria persone svantaggiate. L'emendamento è stato però trasferito sull'obiettivo 04.04.02.01 “Potenziare il Centro per le famiglie e l'area minori dei servizi sociali comunali, sviluppando anche nuovi processi di presa in carico, con particolare attenzione alle madri o gestanti in difficoltà.”
Appendice	15. Codice Obiettivo Triennale	Accoglibile

Pagina e paragrafo volume DUP pre emendamenti		Proposta di emendamento	Decisione della Giunta
	ce 2 pag. 69	01010103 – pag. 69 – “ ... di nuove aziende anche mediante interventi di agevolazione fiscali e tributarie programmate ”	

Lista delle modifiche a seguito di integrazioni degli uffici comunali:

Pagina e paragrafo volume DUP pre emendamenti		Emendamenti
5	1.1.3	Gli obiettivi regionali indicati nello schema erano quelli del DEFR 2015. Nel frattempo è stato approvato il DEFR 2016 e sono stati inseriti i nuovi obiettivi regionali.
22	1.2.2.	Tra le parole “tali indicatori” e le parole “forniscono una misurazione” inserito l'inciso “obbligatoro per legge”, come suggerito in commissione bilancio del 19 gennaio 2016.
26	1.3.1.	Dopo il titolo del paragrafo inserita la dicitura “Gli indicatori di bilancio, obbligatori per legge, del triennio 2014-2016 sono i seguenti:”, come suggerito in commissione bilancio del 19 gennaio 2016.
28	1.3.3.	Migliorato il riferimento precedente, non preciso, al paragrafo 1.2.1 con il riferimento al paragrafo 1.2.1.4.
32	2.1.1.	Aggiunto il riferimento temporale “al 01/01/2016” dopo il titolo “Giunta Comunale”. Idem per il titolo “Consiglio Comunale”. Aggiornata la composizione del consiglio con subentro del Consigliere Berti.
33	2.1.1.	Aggiunto il riferimento temporale “al 01/01/2016” dopo il titolo “Struttura organizzativa apicale”. Aggiunto il grafico dell'organigramma del Comune.
33	2.1.1.	Aggiunte le parole “Trasferimento di funzioni all'” all'inizio del titolo “L'Unione della Romagna Faentina”.
43	2.2.b.	Aggiunte le parole “o da saldare” in coda al titolo “I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione, non ancora conclusi”. Medesime parole inserite in coda al paragrafo sotto il titolo.
52	2.2.g.	Aggiunta la parola “Europea” in coda al titolo “Trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, da Comuni, dalla Unione”.
59	3.	Aggiunto il periodo “Essi sono accompagnati da indicatori di misurazione, liberamente definibili dall'ente e sottoposti a validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.” in coda al paragrafo, come suggerito in commissione bilancio del 19 gennaio 2016.
62	5.1.	Le informazioni sulle risorse umane, finanziarie e strumentali sono state ricollocate nell'appendice 3, che costituirà il corpus del Piano Esecutivo di Gestione 2016, assieme agli obiettivi annuali.
92	5.8.1.	Premesso, nelle funzioni statutarie dell'Azienda di Servizi alla Persona “Prendersi Cura”, il periodo “L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) “Prendersi Cura” è stata unificata con decorrenza 1 febbraio 2015 nell'A.S.P. della Romagna Faentina.”. Idem per l'Azienda di Servizi alla Persona “Solidarietà insieme”
105	5.8.3.	Nel penultimo paragrafo della pagina, alla parola “formulati.” sostituita la parola “completati.”

Pagina e paragrafo volume DUP pre emendamenti		Emendamenti
111	6.	Aggiunto il periodo "Essi sono accompagnati da indicatori di misurazione, liberamente definibili dall'ente e sottoposti a validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.", come suggerito in commissione bilancio del 19 gennaio 2016.
112	7.	Sostituito il paragrafo, per aggiornare sulla ricollocazione all'appendice 3 di dati già esistenti e sull'inserimento di obiettivi annuali (cfr. emendamento precedente pagina 62).
121	9.	Aggiunta specifica al titolo "(ultimo piano disponibile)".
133	11.3.	Alla seconda riga, terza colonna, della tabella aggiornato il dato del numero degli indicatori triennali.
142	13.	Aggiornato l'elenco degli incarichi previsti.
143	14.	Compilato il paragrafo alla luce della deliberazione di Giunta presa il giorno successivo alla presentazione dello schema di DUP 2016.
Appendic e 2		<p>Modificati i seguenti obiettivi triennali:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ pagina 6, obiettivo 01.01.02.07 "Realizzare i piani di valorizzazioni patrimoniali" modificato in "Attuare quanto previsto nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali"; _ pagina 6, obiettivo 01.01.02.08 "Recupero di immobili comunali con destinazione a diverso utilizzo" modificato in "Recupero o rifunzionalizzazione di immobili di rilievo cittadino, di proprietà comunale e non, con destinazione a nuovo o diverso utilizzo (in particolare complesso salesiani, immobile ex-baliatico, residenza municipale)"; _ pagina 8, obiettivo "01.01.02.06 Valorizzazione del Complesso ex Salesiani." confluito nell'obiettivo "01.01.02.08 Recupero o rifunzionalizzazione di immobili di rilievo cittadino, di proprietà comunale e non, con destinazione a nuovo o diverso utilizzo (in particolare complesso salesiani, immobile ex-baliatico, residenza municipale)". <p>Inseriti i seguenti obiettivi triennali:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ inserito obiettivo "05.05.02.05 Attivazione di una rete territoriale promossa dalla Biblioteca per il benessere della comunità finalizzata alla creazione e disseminazione della conoscenza e della cultura, alla promozione della lettura per tutto l'arco di vita, al recupero della memoria e al suo trasferimento al territorio, al consolidamento della Biblioteca nel circuito culturale e turistico-culturale della città di Faenza"; _ inserito obiettivo "05.05.02.06 Attivazione di una rete territoriale promossa dalla Pinacoteca finalizzata alla crescita e disseminazione della conoscenza e della cultura, alla promozione artistica per tutto l'arco di vita, al recupero della tradizione storica e artistica del territorio faentino, al consolidamento della Pinacoteca nel circuito culturale (incremento del rapporto con le associazioni), didattico (rafforzamento rapporto con le scuole e sviluppo di iniziative didattiche rivolte all'infanzia e alle diverse fasce scolastiche) e turistico-culturale (rapporto con uffici preposti alla valorizzazione turistica) della città di Faenza."; _ inserito obiettivo "07.07.01.08 Attuazione del Piano Anticorruzione". <p>L'ordine degli obiettivi triennali può essere cambiato, in conseguenza della riassegnazione a missioni e programmi determinata dall'inserimento degli obiettivi annuali.</p>
Appendic e 3		Inseriti obiettivi annuali e ricollocate informazioni su dotazioni finanziarie, di personale, strumentali (cfr. emendamenti precedenti pagine 62 e 112).

Indice

Sezione strategica (2016-2020)

1. Contesto esterno	pag.	4
1.1. Politiche europee, nazionali, regionali	pag.	4
1.1.1. Il contesto europeo: gli obiettivi di Europa 2020	pag.	4
1.1.2. Il contesto nazionale: gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza (Def)	pag.	4
1.1.3. Il contesto regionale: gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza regionale (Defr)	pag.	5
1.1.4. Considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione	pag.	8
1.2. Situazione socio-economica del territorio di riferimento e domanda di servizi pubblici	pag.	9
1.2.1 Situazione socio-economica del territorio di riferimento	pag.	9
1.2.2 Domanda di servizi pubblici locali	pag.	22
1.2.3 Funzioni fondamentali e fabbisogni standard	pag.	25
1.3. Parametri economici locali	pag.	26
1.3.1. Indicatori di bilancio del Comune di Faenza	pag.	26
1.3.2. Parametri economici essenziali degli enti strumentali	pag.	27
1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF)	pag.	27
<hr/>		
2. Contesto interno	pag.	32
2.1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag.	32
2.1.1. Organizzazione	pag.	32
2.1.2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag.	36
2.2. risorse e impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento a:	pag.	43
2.2.a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	pag.	43
2.2.b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	pag.	44
2.2.c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici	pag.	46
2.2.d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali	pag.	47
2.2.e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi	pag.	48
2.2.f. la gestione del patrimonio	pag.	48
2.2.g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	pag.	49
2.2.h. l'indebitamento	pag.	51
2.2.i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	pag.	51
2.3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	pag.	53
2.4. Coerenza con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	pag.	53
<hr/>		
3. Obiettivi strategici di mandato	pag.	54

4. Strumenti di rendicontazione	pag.	54
Sezione Operativa (2016-2018)		
5. Analisi delle condizioni operative dell'ente:	pag.	56
5.1. le risorse umane, finanziarie e strumentali	pag.	56
5.2. i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni	pag.	56
5.3. gli orientamenti circa il Patto di Stabilità	pag.	59
5.4. le fonti di finanziamento	pag.	60
5.5. gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	pag.	61
5.6. la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento	pag.	61
5.7. l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti	pag.	62
5.8. la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione	pag.	64
5.8.1. Tabella sulla situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione	pag.	64
5.8.2. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio	pag.	76
5.8.3. Gli obiettivi del gruppo amministrazione	pag.	79
6. Obiettivi strategici triennali	pag.	85
7. Obiettivi operativi annuali	pag.	85
Allegati		
8. Programma triennale lavori pubblici	pag.	87
9. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	pag.	94
10. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	pag.	99
11. Ciclo di gestione delle performance: processo seguito e azioni di miglioramento	pag.	101
11.1 – Fasi, documenti, soggetti e tempi del processo di redazione del Documento Unico di Programmazione e Piano della Performance	pag.	101
11.2 – Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	pag.	104
11.3 – Azioni per l'aggiornamento ed il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance	pag.	104
12. Prospetto riepilogativo dei servizi rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IVA	pag.	109
13. Elenco incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno 2016	pag.	114
14. Programmazione del fabbisogno di personale, triennale e annuale	pag.	117

Sezione strategica (2016-2020)

1. Contesto esterno

1.1. Politiche europee, nazionali, regionali

1.1.1. Il contesto europeo: gli obiettivi di Europa 2020

Gli obiettivi strategici definiti a livello europeo si concentrano sul programma “Europa 2020”, la strategia decennale per la crescita e l'occupazione che l'Unione europea (UE) ha varato nel 2010. Essa eredita molti dei contenuti e, in parte, degli strumenti della precedente [Strategia di Lisbona](#) e non mira soltanto a superare la crisi dalla quale le economie di molti paesi stanno ora gradualmente uscendo, ma vuole anche colmare le lacune dell'attuale modello di crescita, declinandola secondo tre qualificazioni fondamentali:

- _ crescita intelligente: promuovendo la conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale;
- _ crescita sostenibile: rendendo la produzione più efficiente sotto il profilo delle risorse e rilanciando contemporaneamente la competitività;
- _ crescita inclusiva: incentivando la partecipazione al mercato del lavoro, l'acquisizione di competenze e la lotta alla povertà.

L'UE si è data [cinque obiettivi quantitativi](#) da realizzare entro la fine del 2020:

1. Occupazione: innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni);
2. Ricerca e sviluppo: aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE;
3. Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica:
 - _ riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990;
 - _ 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili;
 - _ aumento del 20% dell'efficienza energetica;
4. Istruzione:
 - _ riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%;
 - _ aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria;
5. Lotta alla povertà e all'emarginazione: almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

L'UE punta alla ricerca di una maggiore coerenza tra le politiche per il 2020 e quelle del Patto di stabilità e crescita: le relazioni e le valutazioni richieste dalla [Strategia Europa 2020 - PNR](#) e dal [Patto di stabilità e crescita - PS](#) vengono infatti elaborate contemporaneamente (pur rimanendo strumenti distinti) per migliorarne la coerenza nell'ambito del [Semestre europeo](#).

1.1.2. Il contesto nazionale: gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza (Def)

Gli obiettivi che orientano l'azione del Governo nazionale sono contenuti nel [Documento di Economia e Finanza](#) che per il 2015 è stato approvato il 10 aprile e aggiornato il 18 settembre 2015.

La Nota di Aggiornamento al Def modifica il quadro di finanza pubblica rispetto a quello del documento programmatico presentato ad aprile scorso, e costituisce un passaggio propedeutico alla definizione della legge di Stabilità e quindi del *Draft Budgetary Plan* da presentare alle istituzioni europee entro il prossimo 15 ottobre.

I nuovi obiettivi di finanza pubblica sono coerenti con la volontà del governo di rafforzare e accelerare la crescita economica, favorire la creazione di posti di lavoro, promuovere gli investimenti, ridurre il carico fiscale sulle famiglie e sulle imprese, secondo un piano pluriennale avviato nel 2014 (con gli 80 euro in busta paga ai lavoratori dipendenti a reddito medio basso), continuato nel 2015 (con la cancellazione della componente lavoro dell'Irap) e che proseguirà fino al 2018.

Data la necessità di assicurare contestualmente il controllo della finanza pubblica e quindi la diminuzione dell'indebitamento delle pubbliche amministrazioni (pari al 3,0% del PIL nel 2014, stimato in calo al 2,6% nel 2015 e al 2,2% nel 2016), le misure di stimolo all'economia saranno in parte finanziate da risparmi di spesa attraverso una operazione selettiva che dovrà essere finalizzata ad una più efficace allocazione delle risorse nel settore pubblico. Vengono riviste al rialzo, per la prima volta dal 2010, le stime di crescita del prodotto interno lordo: in aumento dello 0,9% nel 2015 e dell'1,6% nel 2016 (rispettivamente contro lo 0,7% e 1,4% stimato ad aprile).

Per il 2016 è confermato l'inizio della traiettoria di riduzione del rapporto debito pubblico/PIL, per la prima volta dopo 8 anni di crescita. Rispetto al quadro tendenziale (che si definisce a legislazione vigente) il rapporto deficit/PIL programmatico mostra una traiettoria in discesa più graduale perché il governo intende rafforzare la crescita al fine di accelerare l'aumento dell'occupazione e per evitare che l'indebolimento dell'economia internazionale abbia conseguenze sul nostro Paese.

La maggiore gradualità del consolidamento di bilancio è consentita dai trattati europei, come specificato dalla Commissione europea con la propria comunicazione sulla flessibilità del 13 gennaio scorso. Il Governo utilizzerà al meglio sia la clausola per le riforme sia la clausola per gli investimenti.

Fonte: <http://www.mef.gov.it>

1.1.3. Il contesto regionale: gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza regionale (Defr)

Le linee strategiche della programmazione economico finanziaria regionale per il 2016 e anni seguenti sono state approvate nell'ottobre 2015 dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con l'impegno politico di realizzare quanto previsto nel corso del quinquennio.

Gli obiettivi strategici contenuti nel Defr 2016 sono i seguenti.

AREA ISTITUZIONALE

Informazione e comunicazione

Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile

Controlli sul sistema delle Partecipate regionali
Il ciclo del bilancio
Patto di Stabilità Interno e Territoriale
Razionalizzazione della spesa per beni e servizi dell'Ente Regione
Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale
Valorizzazione del patrimonio regionale
La Regione come Amministrazione trasparente
Revisione dei sistemi incentivanti del personale
Ridefinizione assetto organizzativo
Raccordo con l'Unione Europea
Relazioni europee ed internazionali
Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge n 56 del 2014
Semplificazione amministrativa (LR 18/2011)
Sostegno ai processi partecipativi (LR 3/2010)
Unioni e fusioni di Comuni

AREA ECONOMICA

Politiche europee allo sviluppo
Turismo
Montagna
Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo
Investimenti e credito
Commercio
Ricerca e innovazione
Banda ultralarga e diffusione dell'ICT
Lavoro e inclusione
Rete Politecnica
Lavoro e sviluppo
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Ammodernamento delle grandi opere irrigue e integrazione delle attività di bonifica nel sistema della sicurezza idraulica e territoriale
Implementazione della nuova PAC e semplificazione delle procedure
Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari della Regione: produzioni biologiche, DOP, IGP e QC
Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra
Qualificare le aree montane, contrastare l'abbandono e facilitare l'integrazione delle aree rurali
Rafforzare la competitività delle imprese agricole e agroalimentari
Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo
Sostenere ed incrementare il ricambio generazionale nel settore agricolo
Revisione della Governance del sistema organizzativo in materia di agricoltura, caccia e pesca in attuazione della LR 13/2015
Misure di prevenzione ed indennizzo di danni da fauna selvatica alle produzioni agricole

Valorizzare le produzioni ittiche e promuovere le realtà socio-economiche dei territori costieri
Energia e Low Carbon Economy
La ricostruzione nelle aree del sisma

AREA SANITA' E SOCIALE

Politiche per la proiezione internazionale del Terzo Settore
Infanzia e famiglia
Minori, adolescenza e famiglia
Inserimento lavorativo delle persone con disabilità
Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
Politiche per l'integrazione
Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità
Valorizzazione del Terzo settore
Politiche di welfare
Chiusura degli Ospedali psichiatrici giudiziari
Completamento del percorso regionale attuativo della certificabilità
Consolidamento dei servizi e delle prestazioni del fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA)
Dati Aperti in Sanità
Ottimizzazione della gestione finanziaria del Servizio Sanitario Regionale
Politiche di sviluppo dell'area dell'assistenza territoriale
Prevenzione e promozione della salute
Riordino della rete ospedaliera
Valorizzazione del capitale umano e professionale
Gestione del patrimonio e delle attrezzature
Piattaforme logistiche ed informatiche più forti
Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile in ambito sanitario
Individuazione di nuovi ambiti territoriali ottimali per il governo e la gestione dei servizi sanitari
Nuova struttura di governance e nuovi modelli organizzativi delle Aziende Sanitarie
Riorganizzazione e nuova proposta di organigramma dei Servizi dell'Assessorato alle Politiche per la salute e dell'Agenzia Regionale sociale e sanitaria

AREA CULTURALE

Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica
Diritto allo studio universitario
Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo
Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale
Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva
Promozione culturale e valorizzazione della memoria del XX secolo
Promozione pratica motoria e sportiva
Promozione di aggregazione e protagonismo giovanile

AREA TERRITORIALE

Polizia locale
Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 3/2011)164
Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)
Legalità, Lavori pubblici e Sicurezza cantieri
Programmazione territoriale
Sviluppo dell'edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp)
Difesa del suolo, sicurezza sismica e attività estrattive
Parchi, aree protette e piano forestazione
Piano di azione ambientale per uno sviluppo sostenibile
Rifiuti e servizi pubblici locali ambientali
Semplificazione e sburocratizzazione
Strategia regionale per l'adattamento al cambiamento climatico
Qualità dell'acqua e sicurezza idraulica
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Macro Regione Adriatico-Ionica
Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto ferroviario
Promuovere interventi innovativi per la mobilità sostenibile
Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità
Sostenere e promuovere il sistema idroviario padano veneto e il porto di Ravenna
Promuovere lo sviluppo della piattaforma intermodale per il trasporto delle merci
Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche nazionali e regionali
Definire e approvare il PRIT 2025
Protezione civile
Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna

Fonte: <http://finanze.regione.emilia-romagna.it>

1.1.4. Considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

Con la presentazione e approvazione del presente Documento Unico di Programmazione, si attesta che gli obiettivi strategici e operativi, e le relative dotazioni finanziarie, risultano complessivamente coerenti con la legislazione regionale, ed in particolare con i piani regionali di sviluppo e di settore e con gli atti programmatici della Regione, nonché con quanto previsto dalla normativa nazionale al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

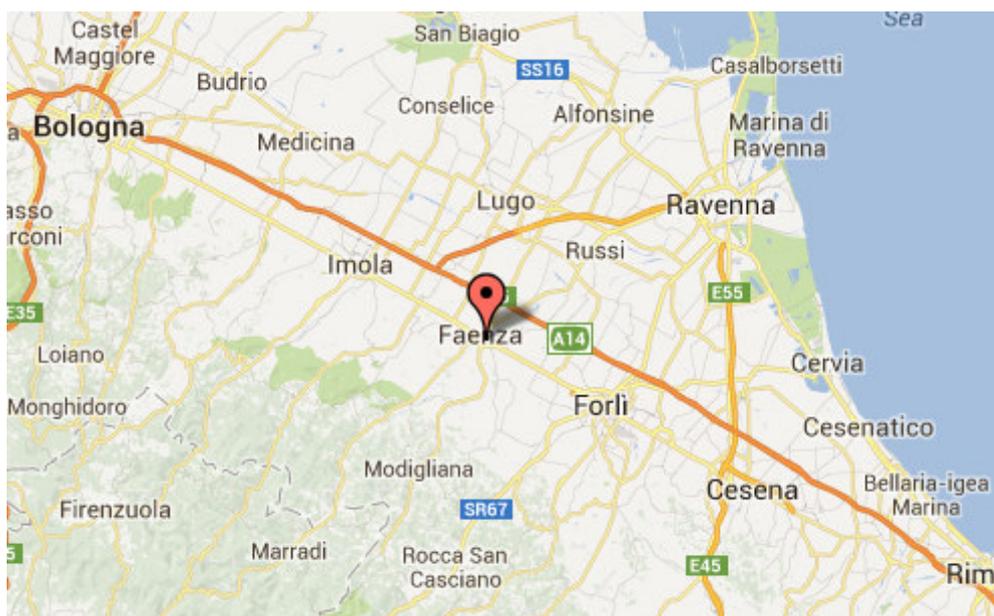
Tale coerenza è garantita dalla conformità dei contenuti a quanto disposto dalle leggi regionali e nazionali in materia, e dal riferimento agli specifici atti di pianificazione e di regolamentazione attuativi delle leggi stesse.

1.2. Situazione socio-economica del territorio di riferimento e domanda di servizi pubblici locali

1.2.1. Situazione socio-economica del territorio di riferimento

1.2.1.1. L'identità del territorio ed i principali dati anagrafici e socio-economici

Faenza è il secondo comune più grande per numero di abitanti nella Provincia di Ravenna (il primo è Ravenna). Posto sulla via Emilia fra Imola e Forlì, poco ad ovest del centro della Romagna, si trova ai piedi dei primi rilievi dell'Appennino faentino [<http://www.comune.faenza.ra.it/Citta>].



Alcuni dati sul territorio:

Coordinate	 44°17'0"N 11°53'0"E Coordinate:  44°17'0"N 11°53'0"E (Mappa)
Altitudine	35 m s.l.m.
Superficie	215,72 km ²
Abitanti	58.885 (31.12.2012)
Densità	272,97 ab./km ²
Frazioni	Albereto, Borgo Tuliero, Cassanigo, Castel Raniero, Celle, Cosina, Granarolo, Errano, Fossolo, Merlaschio, Mezzeno, Pieve Cesato, Pieve Corleto, Pieve Ponte, Prada, Reda, Sarna, Sant'Andrea, Santa Lucia, Tebano.
Comuni confinanti	Bagnacavallo, Brisighella, Castel Bolognese, Cotignola, Riolo Terme, Russi, Solarolo, Forlì (FC)
Superficie in kmq	215,72
STRADE	
* Statali Km.....	11,20 * Provinciali Km...108,826 * Comunali Km... 290,60
* Vicinali Km...334,109	* Autostrade Km....12,75

Fonte: <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/86-faenza/>

1.2.1.2. Dati statistici su popolazione

Popolazione residente a Faenza e Comuni limitrofi

Dati aggiornati al 1° gennaio 2015 (Fonte: ISTAT).

Comune	Popol. residente	Superficie km ²	Densità abitanti/ km ²	Altitudine m. s.l.m.
Alfonsine	12.184	107	114	6
Bagnacavallo	16.747	80	210	11
Bagnara di Romagna	2.423	10	243	22
Brisighella	7.689	194	40	115
Casola Valsenio	2.671	84	32	195
Castelbolognese	9.626	32	297	42
Cervia	29.066	82	353	5
Conselice	9.869	60	164	6
Cotignola	7.484	35	213	19
Faenza	58.621	216	272	35
Fusignano	8.226	25	335	9
Lugo	32.501	117	278	12
Massalombarda	10.662	37	286	13
Ravenna	158.911	654	243	4
Riolo Terme	5.768	44	130	98
Russi	12.170	46	263	13
S.Agata sul Santerno	2.907	9	310	14
Solarolo	4.472	26	172	25
Comp.Ravenna	200.147	782	256	-
Comp.Faenza	88.847	597	149	-
Comp.Lugo	103.003	480	215	-
Provincia di Ravenna	391.997	1.859	211	-
Emilia-Romagna	4.450.508	22.453	198	-
Italia	60.795.612	302.073	201	-

Fonte: <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/86-faenza/statistiche/>

Struttura della popolazione residente a Faenza

■ 0-14 anni ■ 15-64 anni ■ 65 anni ed oltre



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Fonte: <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/86-faenza/statistiche/>

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Faenza

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	215,6	54,5	164,3	105,8	18,1	8,8	11,9
2003	210,8	55,6	167,2	108,0	17,5	8,9	13,3
2004	205,4	56,3	163,8	109,9	17,2	9,3	11,9
2005	200,5	57,1	157,9	113,6	17,1	7,6	11,0
2006	201,6	57,9	146,8	115,3	17,5	10,1	10,5
2007	197,1	58,6	156,1	118,4	17,4	8,9	11,4
2008	192,6	58,4	157,5	121,2	17,7	10,5	11,9
2009	186,5	58,7	155,8	122,6	18,0	10,4	10,9
2010	181,7	58,9	154,6	124,6	18,3	9,0	11,3
2011	179,8	58,4	155,8	126,6	18,5	9,5	11,7
2012	178,6	59,3	150,3	128,3	18,6	8,9	11,7
2013	177,7	59,9	146,3	131,7	18,9	9,6	10,9
2014	177,6	60,7	140,6	134,3	19,6	8,3	11,0
2015	179,4	61,4	138,8	139,3	20,3	-	-

Fonte: <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/86-faenza/statistiche/>

Glossario

Indice di vecchiaia: Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultra sessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2015 l'indice di vecchiaia per il comune di Faenza dice che ci sono 179,4 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale: Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Faenza nel 2015 ci sono 61,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva: Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Faenza nel 2015 l'indice di ricambio è 138,8 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva: Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

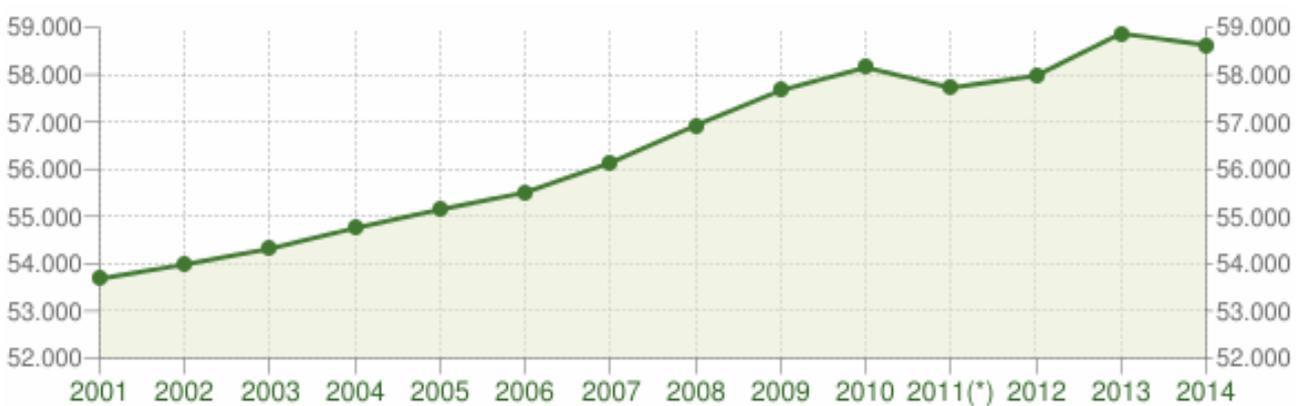
Carico di figli per donna feconda: È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità: Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità: Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media: È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Faenza dal 2001 al 2014.
Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno



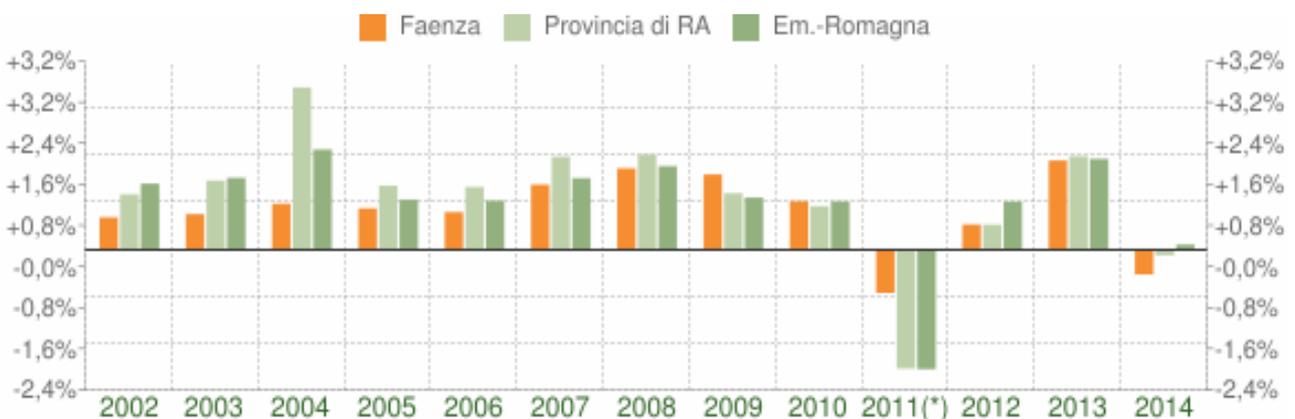
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Fonte: <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/86-faenza/statistiche/>

Le variazioni annuali della popolazione di Faenza espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Ravenna e della regione Emilia-Romagna



Variazione percentuale della popolazione

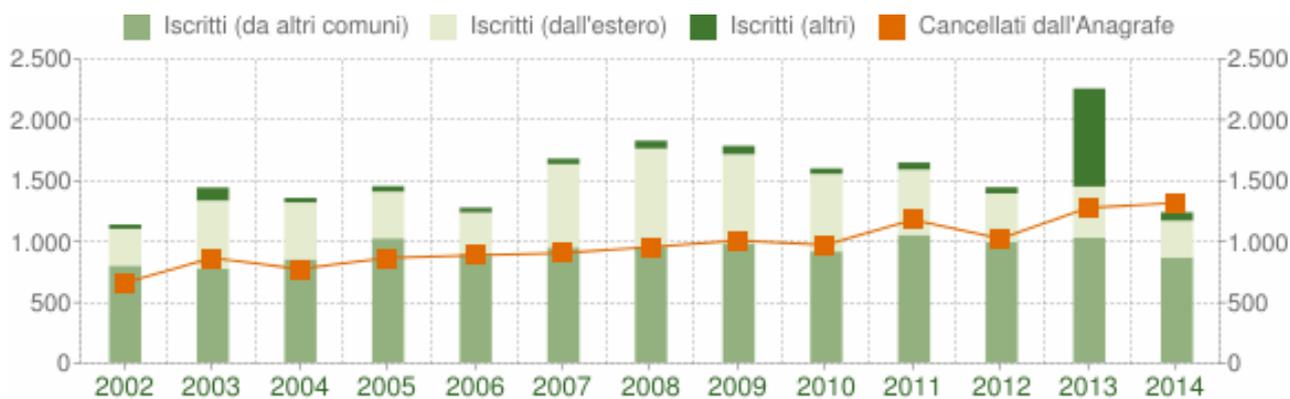
COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Fonte: <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/86-faenza/statistiche/>

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico seguente visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Faenza negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



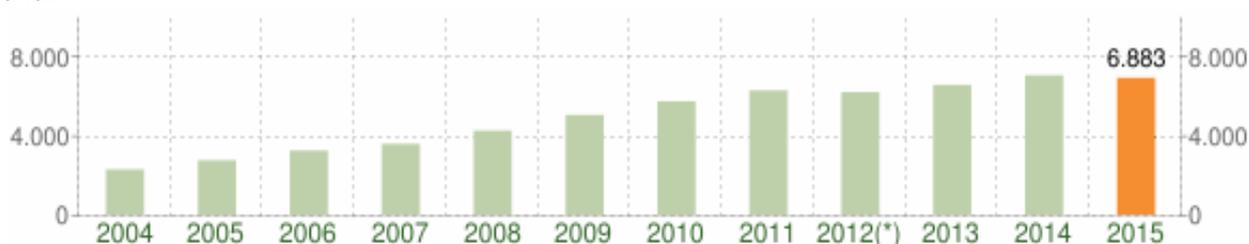
Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Fonte: <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/86-faenza/statistiche/>

Popolazione straniera residente a Faenza al 1° gennaio 2015

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2015

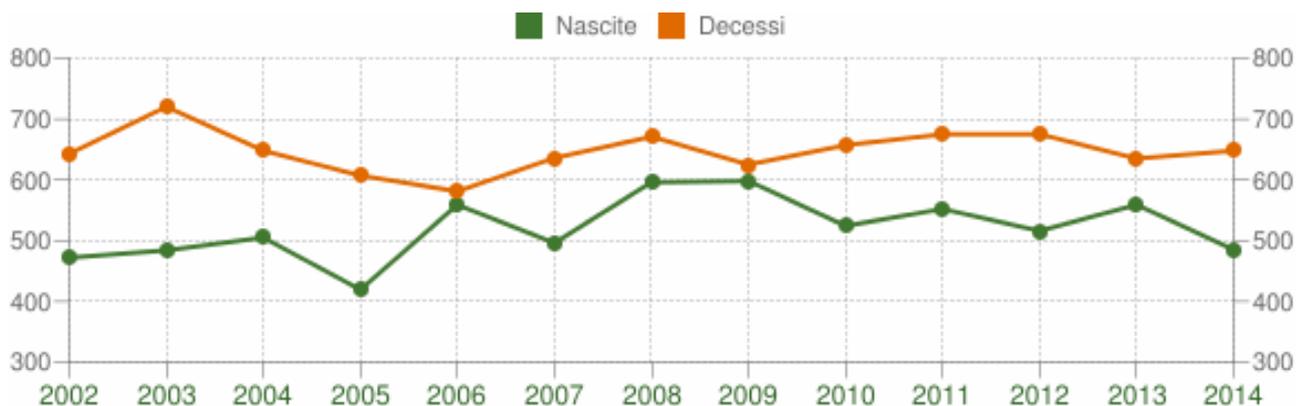
COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Fonte: <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/86-faenza/statistiche/>

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Fonte: <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/86-faenza/statistiche/>

1.2.1.3. Dati statistici su livello di istruzione

Livello di istruzione della popolazione residente (dati al 31.12.2014) :

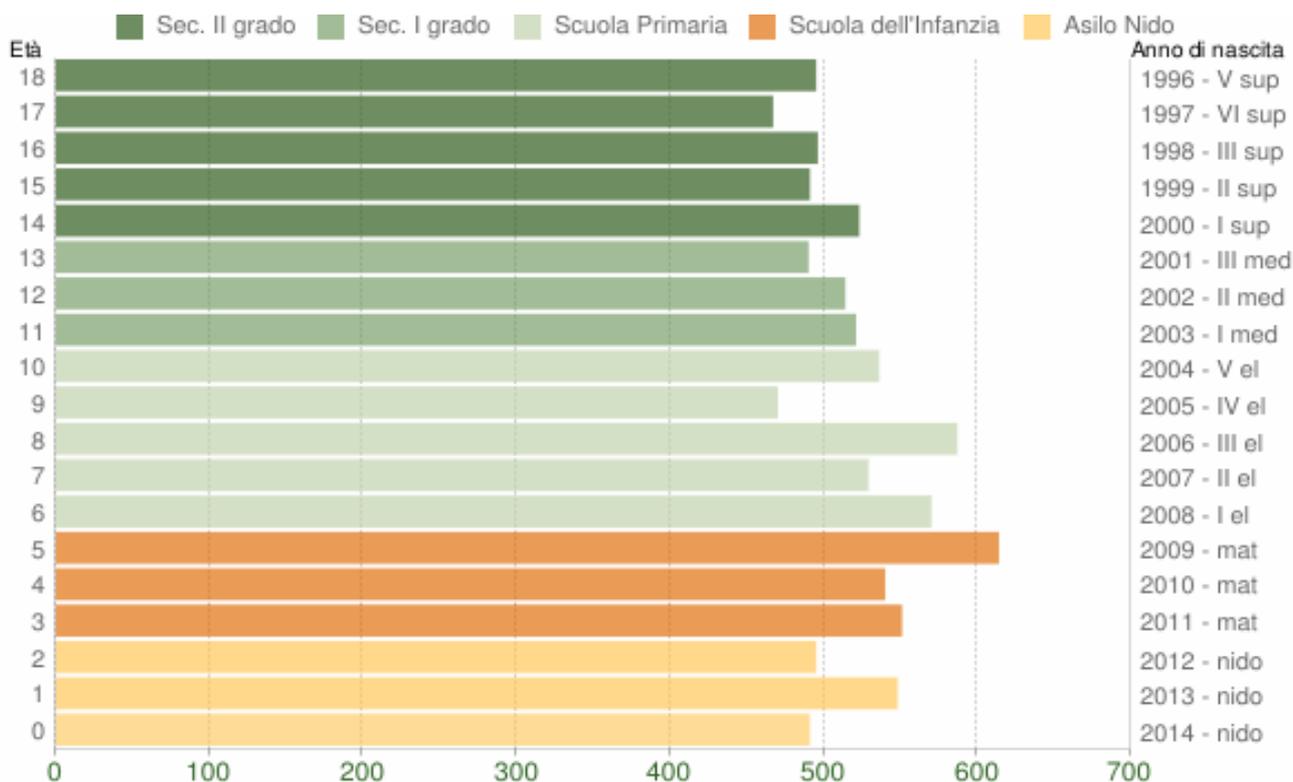
NESSUN TITOLO DI STUDIO OPPURE NON DICHIARATO*	18.536	pari al	31,49%
ANALFABETI	66	pari al	0,11%
TERZA ELEMENTARE	1.871	pari al	3,18%
LICENZA ELEMENTARE	8.615	pari al	14,63%
LICENZA MEDIA INFERIORE	15.621	pari al	26,54%
DIPLOMA	10.441	pari al	17,74%
LAUREA	3.719	pari al	6,32%

* la voce comprende: immigrati stranieri aventi un titolo di studio non riconosciuto; bambini in età prescolare; corsi di studio non terminati; livello di istruzione sconosciuto.

Fonte: elaborazione di dati demografici a cura del Servizio Aziende comunali, Servizi pubblici e Statistica

Popolazione per classi di età scolastica 2015

Distribuzione della popolazione di Faenza per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2015. Elaborazioni su dati ISTAT. Il grafico seguente riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2015/2016 le scuole di Faenza, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2015

COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Fonte: <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/86-faenza/statistiche/>

1.2.1.4. Dati statistici su occupazione

Settori di attività ed economia insediata

Il quadro delle aziende (e addetti) al 31/12/2014, diviso per settori di attività, è il seguente.

AGRICOLTURA

- Settori: frutticolo, seminativi vari, vite, ulivo, altri

- Aziende: n. totale di aziende: 1.311

- Addetti: 2.916

- Prodotti: pesche, uva, kiwi, pere, mele, susine, albicocche, cachi, grano, barbabietole, mais, girasole

ARTIGIANATO

- Settori prevalenti: Meccanico, tessile, ceramico, di servizio

- Aziende totali: n. 732*

- Addetti: 3.593*

- Prodotti: ceramiche artistiche, abbigliamento, servizi alla persona, alla casa, all'auto, alle imprese

* le aziende e gli addetti considerati nell'artigianato sono già compresi all'interno dei singoli settori di attività

INDUSTRIA				
- Settori:	Metalmecanico	Tessile- abbigliamento	Alimentare e bevande	Ceramico
- Aziende:	218	71	55	49
- Addetti:	2.513	565	2.173	181
- Prodotti: Macchine agricole, calze e collant, abbigliamento, maglieria, succhi di frutta, vini				
- Settori:	Edile	Legno	Altre industrie	TOTALE
- Aziende:	651	39	122	1.205
- Addetti:	1.786	547	2.014	9.779
- Prodotti: Ceramiche, ceramiche d'arredamento, costruzioni, fabbricazione mobili.				

COMMERCIO	
- Settori: alimentare/non alimentare	
- Aziende esistenti:	1.279
- Addetti:	4.300

Fonte: elaborazione a cura del Servizio Aziende comunali, Servizi pubblici e Statistica

Imprese attive al 31/03/2015

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	N.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.384
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1
C Attività manifatturiere	517
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	26
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	17
F Costruzioni	584
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.277
H Trasporto e magazzinaggio	137
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	288
J Servizi di informazione e comunicazione	104
K Attività finanziarie e assicurative	130
L Attivita' immobiliari	285
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	194
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	116
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-
P Istruzione	14
Q Sanita' e assistenza sociale	26
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	61
S Altre attività di servizi	261
X Imprese non classificate	2
TOTALE	5.424

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

<http://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/anagrafe-imprese>

Imprese cessate nel primo trimestre 2015

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	N.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0
C Attività manifatturiere	5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0
F Costruzioni	5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	16
H Trasporto e magazzinaggio	1
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6
J Servizi di informazione e comunicazione	1
K Attività finanziarie e assicurative	1
L Attivita' immobiliari	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	5
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-
P Istruzione	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	3
S Altre attività di servizi	4
X Imprese non classificate	22
TOTALE	83

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna
<http://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/anagrafe-imprese>

Andamento del mercato del lavoro

Di seguito vengono proposti alcuni dati di carattere economico, relativi all'occupazione ed al sistema imprenditoriale. Il riferimento territoriale è provinciale: non esistono al momento dati comunali. Solo per l'occupazione sono disponibili dati sull'occupazione giovanile, per la disoccupazione non sono disponibili i dati per classi di età [<http://www.provincia.ra.it/Argomenti/Statistica-Studi-e-Ricerche>].

Tipo dato		TASSO DI OCCUPAZIONE										
Misura		valori percentuali										
Classe di età		15-64 anni										
Tempo e frequenza		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Territorio	Sesso											
Ravenna	maschi	75,59	73,92	75,08	77,31	75,85	73,94	73,58	76,32	74,77	71,23	71,97
	femmine	58,41	61,71	65,80	68,07	63,34	61,91	64,50	64,79	61,96	61,42	60,44
	totale	67,01	67,83	70,45	72,70	69,59	67,91	69,02	70,52	68,32	66,30	66,18
Emilia-Romagna	maschi	76,18	76,66	77,13	78,29	78,02	75,30	74,71	74,84	73,73	72,86	73,48
	femmine	60,48	60,15	61,56	62,04	62,29	61,48	59,98	60,85	61,36	59,72	59,13
	totale	68,35	68,43	69,37	70,19	70,16	68,38	67,32	67,80	67,50	66,25	66,26
Italia	maschi	69,77	69,71	70,42	70,58	70,15	68,50	67,53	67,25	66,35	64,68	64,67
	femmine	45,46	45,37	46,35	46,64	47,23	46,36	46,13	46,50	47,07	46,52	46,82
	totale	57,56	57,49	58,34	58,56	58,63	57,37	56,76	56,79	56,64	55,54	55,69

Fonte: dati estratti dal sito Istat <http://dati.istat.it/>

Tipo dato		TASSO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE										
Misura		valori percentuali										
Classe di età		15-24 anni										
Tempo e frequenza		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Territorio	Sesso											
Ravenna	maschi	39,69	33,70	32,35	33,61	30,57	29,81	33,35	28,98	20,65	14,64	18,61
	femmine	37,59	29,65	27,30	25,52	18,67	24,67	23,38	24,06	20,18	19,48	22,38
	totale	38,70	31,80	30,15	30,05	25,33	27,43	28,67	26,84	20,44	17,14	20,46
Emilia-Romagna	maschi	41,31	39,84	38,23	36,61	36,10	32,00	28,26	25,71	25,83	21,09	22,41
	femmine	32,85	30,51	28,69	26,98	27,46	23,37	23,04	23,14	21,55	17,65	15,72
	totale	37,17	35,28	33,57	31,90	31,87	27,78	25,71	24,46	23,75	19,42	19,17
Italia	maschi	31,31	29,96	30,37	29,38	29,01	25,95	24,00	22,76	21,79	18,71	18,20
	femmine	23,12	20,81	20,03	19,50	19,23	16,92	16,32	15,48	14,98	13,70	12,78
	totale	27,30	25,48	25,31	24,55	24,23	21,54	20,25	19,21	18,47	16,27	15,56

Fonte: dati estratti dal sito Istat <http://dati.istat.it/>

Tipo dato		tasso di disoccupazione										
Misura		valori percentuali										
Classe di età		15 anni e più										
Tempo e frequenza		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Territorio	Sesso											
Ravenna	maschi	3,05	3,11	2,47	2,84	2,43	3,21	5,24	3,39	5,67	9,06	8,28
	femmine	6,06	5,39	4,56	2,97	4,56	7,52	6,67	6,15	8,35	10,72	10,23
	totale	4,36	4,14	3,44	2,90	3,38	5,18	5,90	4,67	6,89	9,83	9,17

Emilia-Romagna	maschi	2,68	2,71	2,62	2,03	2,34	4,11	4,58	4,36	6,29	7,29	7,34
	femmine	4,97	5,39	4,36	3,89	4,25	5,49	6,89	6,29	7,80	9,65	9,50
	totale	3,69	3,89	3,39	2,85	3,19	4,73	5,62	5,23	6,98	8,36	8,31
Italia	maschi	6,31	6,17	5,42	4,88	5,50	6,72	7,50	7,52	9,80	11,48	11,86
	femmine	10,48	10,04	8,77	7,84	8,50	9,22	9,60	9,54	11,83	13,07	13,80
	totale	8,00	7,73	6,78	6,08	6,72	7,75	8,36	8,36	10,65	12,15	12,68

Fonte: dati estratti dal sito Istat <http://dati.istat.it/>

1.2.1.5. Indicatori sociali

Nelle tabelle che seguono sono riportati alcuni **indicatori sociali** di contesto, relativi ad alcune delle attività svolte dai servizi sociali comunali.

Area Minori - Infanzia

L'attività di sola tutela minori è riferita ai 3 Distretti di Faenza, Ravenna e Lugo

	Anno 2014
Minori in carico	1716
Problematica prevalente (minori con):	
Economico-abitativa	842
Dipendenza	52
Psichica e sanitaria	53
Abusi/maltrattamenti	79
Grave conflittualità	207
Procedimenti penali	27
Problemi socio-educativi	156
Evasione obbligo scolastico	17
Minori stranieri non accompagnati	53
Evasione obbligo vaccinale	32

Fonte: SISAM-ER

	Anno 2014
Minori inseriti in strutture residenziali o semi residenziali	49
di cui:	
Con madri	17
A carico del SERT	3

Stranieri non accompagnati inseriti in strutture	45
Seguiti con progetti pomeridiani/semi residenziali con com.ne USL	5
Seguiti con progetti pomeridiani (altri)	67

Fonte: SISAM-ER

Area Stranieri

Nel 2014 il Centro Servizi per Stranieri di Faenza ha registrato un totale di 6.020 accessi.

Utenza STRANIERA		Utenza ITALIANA		TOT Stranieri + Italiani	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
3.540	2.271	91	118	3.631	2.389
5.811		209		6.020	

Lo sportello del Centro Servizi è frequentato maggiormente da uomini (accessi in più rispetto agli accessi di donne).

Sesso	Frequenza
Maschi	3.766
Femmine	2.460
Totale	6.226

I motivi che inducono i cittadini stranieri ad accedere al CSS sono stati raggruppati nelle seguenti macro categorie a seconda della tipologia di richiesta informativa.

Permessi di soggiorno	2.294
Carta di soggiorno	2.264
Varie	1.165
Ricongiungimento familiare	592
Ambasciate	228
Lavoro	132
Regolarizzazione	103
Uffici	78
Formazione	40
Salute	29

Area Famiglia

Nella tabella seguenti sono riportati i dati di attività del Centro per le Famiglie nell'anno 2014.

ATTIVITA' PRE E POST NASCITA	Numero incontri	Numero partecipanti	Numero accessi
INCONTRI PER MADRI IN ATTESA	24		275
BABY PARTY (in collaborazione con Consultorio familiare) ULTIMO INCONTRO	8	145 (di cui 75	

CORSO ACCOMPAGNAMENTO NASCITA)		adulti e 70 neonati)	
MASSAGGIO INFANTILE (in collaborazione con Consultorio familiare)	69 incontri (relativi a 18 corsi avviati)	238 (di cui 121 adulti e 117 neonati)	591
INCONTRI SETTIMANALI PER GENITORI ZERO-UN ANNO	19		295 (di cui 159 adulti e 136 bambini)
LABORATORIO PER NEOMAMME CON PSICOMOTRICISTA E PEDAGOGISTA	2 incontri per 1 corso	10 (di cui 6 adulti e 4 neonati)	18
INCONTRO CON PSICOLOGA NEL CORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA	9	156	
BABY PARTY (in collaborazione con Consultorio familiare) ULTIMO INCONTRO CORSO ACCOMPAGNAMENTO NASCITA)	8	145 (di cui 75 adulti e 70 neonati)	
INIZIATIVA DI SENSIBILIZZAZIONE "SETTIMANA MONDIALE ALLATTAMENTO MATERNO"(in collaborazione con Consultorio familiare)	1	34 (di cui 33 adulti e 1 bambino)	

INCONTRI PUBBLICI PER ADULTI E GENITORI	Numero incontri	Numero partecipanti
CONFERENZA SUL TEMA DEL LUTTO E LA PERDITA DEL LAVORO	3	220
CONFERENZE SUI TEMI DELL'ADOZIONE	4	200
INCONTRO SCUOLA BRISIGHELLA sul tema della COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA	1	21
CONFERENZE SUL TEMA DELLA PATERNITA'	2	14
INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'AFFIDO FAMILIARE	5	175

Consulenze Educative, Progetto Rivivere, Mediazione familiare	Totale colloqui	Totale famiglie
CONSULENZE EDUCATIVE	136	64
COLLOQUI SUL TEMA DELL'AFFIDO	165	32
CONSULENZA PSICOSOCIALE PROGETTO RIVIVERE (sul tema dell'elaborazione del lutto, della perdita del lavoro)	245	40
MEDIAZIONE FAMILIARE	247 colloqui	19
CONSULENZA FAMILIARE PER SINGOLI GENITORI SEPARATI	48 colloqui	13
GRUPPI PER GENITORI SEPARATI	7 incontri di 2 ore	8

ATTIVITA' PER BAMBINI E GENITORI	Numero incontri	Numero partecipanti	Numero accessi
LABORATORI PER I PAPA'	4		40
THE LETTERARIO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA	1	16 (di cui 7 adulti e 9 bambini)	
INCONTRI DI PSICOMOTRICITA'	2 per 1 corso	12 (di cui 6 adulti e 6 bambini)	24
INCONTRI VIGILATI "SPAZIO NEUTRO"	387 incontri	42 famiglie	

ATTIVITA' PER GENITORI CON BABYSITTING	Numero incontri	Numero partecipanti	Numero accessi
INCONTRI SUL TEMA DELL'USO DEL PANNOLINO	2 incontri per 1 corso	16 (di cui 9 adulti e 7 bambini)	28
CICLO "SIAMO UNA SQUADRA FORTISSIMI" CIRACO'	3 incontri per 1	28 (di cui 22 adulti	58

ATTIVITA' PER GENITORI CON BABYSITTING	Numero incontri	Numero partecipanti	Numero accessi
	corso	e 6 bambini)	
INCONTRI SUL TEMA DEI FRATELLI	2 incontri per 1 corso	15 (di cui 8 adulti e 6 bambini)	28
PROGETTI SPERIMENTALI E DI FORMAZIONE SUI TEMI DELLA SEPARAZIONE E DI PREVENZIONE SUL MALTRATTAMENTO ALL'INFANZIA	25 incontri	230 persone coinvolte	
INFORMAFAMIGLIE	1320 accessi di persone	1510 accessi telefonici	2830 totale accessi
ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE NUMEROSO	140		
ASSEGNO DI MATERNITA'	71		

PROGETTI E INIZIATIVE PER FAMIGLIE IMMIGRATE		
CORSO ITALIANO DONNE STRANIERE	8-12 ore settimanali	75 donne
LABORATORIO ESTIVO BAMBINI STRANIERI		36 bambini
MEDIAZIONE LINGUISTICA CULTURALE	1258 ore	56 bambini dell'Unione
FACILITAZIONE LINGUISTICA	620 ORE	128 BAMBINI

1.2.2. Domanda di servizi pubblici locali

Nelle pagine che seguono vengono riportati gli ultimi parametri disponibili (anno 2014) relativi ai servizi a domanda individuale e indispensabili: tali indicatori, obbligatori per legge, forniscono una misurazione del grado di domanda di servizi pubblici locali.

PARAMETRI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2014

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2014			PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2014		PROVENTI		
		calcolo	%	rapporto		calcolo	rapporto	calcolo	rapporto	
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
3. Asili nido	domande soddisfatte/domande presentate	251/251	100%	1,00	costo totale/numero bambini frequentanti	2.305.034,95/251	9.183,41	provento totale/numero bambini frequentanti	395616,62/251	1.576,16
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali - soggiorni estivi per minori - soggiorni estivi per anziani	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge: - Scuola di disegno	domande soddisfatte/domande presentate	-	-	-	costo totale/numero iscritti			provento totale/numero iscritti		
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori/popolazione				costo totale/totale mq superficie			provento totale/numero visitatori		
8. Impianti sportivi: - Campi sportivi - Palestre - Palazzo dello Sport	numero impianti/popolazione	40/58.621	0,07%	0,00068	costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti	73129,45/12000	6,09
9. Mattatoi pubblici - Macello	quintali carni macellate/popolazione				costo totale/quintali carni macellate			provento totale/quintali carni macellate		
10. Mense	domande soddisfatte/domande presentate									
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte/domande presentate	3275/3275	100%	1,00	costo totale/numero pasti offerti	2.073.965,68/380.190	5,46	provento totale/numero pasti offerti	1.815.244,08/380.190	4,77
12. Mercati e fiere attrezzate: - Centro Fieristico - Esposizioni					costo totale/mq superficie occupata			provento totale/mq superficie occupata		
13. Pesa pubblica					costo totale/numero servizi resi			provento totale/numero servizi resi		
14. Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					costo totale/popolazione			provento totale/popolazione		
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero interventi			provento totale/numero interventi		
16. Teatri: - Teatro	numero spettatori./nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni				costo totale/numero spettatori			provento totale/numero spettatori		
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre: - Musei - Sale, mostre, gallerie - Pinacoteca	numero visitatori/numero istituzioni	10400/36	28888,89%	2,889	costo totale/numero visitatori	36.386,00/10400	3,50	provento totale/numero visitatori	30.503,92/10400	2,93
18. Spettacoli: - Palio del Niballo								provento totale/numero spettacoli		
19. Trasporti di carni macellata					costo totale/quintali carni macellate			provento totale/quintali carni macellate		
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/nr. servizi prestati			provento totale/nr. servizi resi		
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili - Altri servizi..	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/nr. giorni d'utilizzo			provento totale/numero spettatori		
22. Parcheggi custoditi e parcometri	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti	422.358,12/58.621	7,20	provento totale/numero utenti	1.239.025,00/58621	21,14

PARAMETRI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA SERVIZI INDISPENSABILI ANNO 2014

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA		ANNO 2014		PARAMETRO DI EFFICIENZA		ANNO 2014
		calcolo	%	rapporto	calcolo	rapporto	
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti/popolazione	16/58.621	0,03%	0,000273	costo totale/popolazione	819.323,54/58.621	13,98
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti/popolazione	80/58.621	0,14%	0,001365	costo totale/popolazione	8.879.029,65/58.621	151,46
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase/domande presentate				costo totale/popolazione	2.029.414,4/58.621	34,62
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti/popolazione	21/58.621	0,04%	0,000358	costo totale/popolazione	688.759,47/58.621	11,75
5. Servizio statistico	numero addetti/popolazione	2/58.621	0,00%	0,000034	costo totale/popolazione	39.582,96/58.621	0,68
6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale/popolazione	45.066,48/58.621	0,77
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti/popolazione	47/58.621	0,08%	0,000802	costo totale/popolazione	3.308.572,38/58.621	56,44
8. Servizio della leva militare					costo totale/popolazione		
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti/popolazione	1/58.621	0,00%	0,000017	costo totale/popolazione		
10. Istruzione primaria o secondaria inferiore	numero aule/nr. studenti frequentanti	193/4.351	4,44%	0,044358	costo totale/nr. studenti frequentanti	61.6540,14/4.351	141,70
11. Servizi necroscopici o cimiteriali					costo totale/popolazione.		
12. Acquedotto							
13. Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite/totale unità imm.ri	28.267/59.355	47,62%	0,476236			
14. Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta/7	3/7	42,86%	0,428571	costo totale/Q.li di rifiuti smaltiti		
	unità imm.ri servite/totale unità imm.ri	59.355/59.355	100,00%	1,000000			
15. Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate/totale Km strade	199/290	68,62%	0,686207	costo totale/Km. strade illuminate	2.887.906,20/199	14.512,09

1.2.3. Funzioni fondamentali e fabbisogni standard

Nella tabella che segue vengono confrontati i fabbisogni standard del Comune di Faenza con la spesa storica dei servizi/funzioni fondamentali.

Nelle colonne B, C e D sono riportati i dati elaborati da Sose [<http://www.sose.it/>] derivanti dall'ultima rilevazione disponibile della spesa corrente storica dei servizi/funzioni fondamentali, relativa all'annualità 2013.

Nella colonna E sono indicati gli ultimi dati disponibili relativi ai fabbisogni standard, ricavati da Opencivitas [<http://www.opencivitas.it/>], e relativi alle annualità 2010/2012.

Nella colonna F è calcolata la differenza tra spesa corrente storica e fabbisogno standard.

colonna A	colonna B	colonna C	colonna D (colonna B + colonna C)	colonna E	colonna F (colonna D - colonna E)
FUNZIONE/SERVIZI	SPESE PER IL PERSONALE*	SPESE CORRENTI DIVERSE DAL PERSONALE	TOTALE SPESA CORRENTE	FABBISOGNI STANDARD	DIFF. TRA SPESA CORRENTE E FABBISOGNO STANDARD
Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 391.639,39	€ 41.610,90	€ 433.250,29	€ 606.799,00	-€ 173.548,71
Servizi di ufficio tecnico	€ 362.366,67	€ 214.915,35	€ 577.282,02	€ 1.002.537,00	-€ 425.254,98
Servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	€ 989.516,05	€ 222.754,75	€ 1.212.270,80	€ 620.218,00	€ 592.052,80
Altri servizi generali	€ 4.363.507,34	€ 3.111.572,62	€ 7.475.079,96	€ 5.485.246,00	€ 1.989.833,96
Funzioni di polizia locale	€ 2.215.053,83	€ 786.145,80	€ 3.001.199,63	€ 3.110.005,00	-€ 108.805,37
Funzioni di istruzione pubblica	€ 460.446,90	€ 6.022.408,93	€ 6.482.855,83	€ 3.655.522,00	€ 2.827.333,83
Asili nido (al netto dei servizi per l'infanzia e per i minori)	€ 145.064,05	€ 2.230.459,25	€ 2.375.523,30	€ 2.190.345,00	€ 185.178,30
Altri servizi nel settore sociale (inclusi i servizi per l'infanzia e per i minori)	€ 877.728,59	€ 8.716.158,56	€ 9.593.887,15	€ 6.581.003,00	€ 3.012.884,15
Trasporto pubblico locale e servizi connessi	€ -	€ 866.769,22	€ 866.769,22	€ 501.367,00	€ 365.402,22
Servizi di viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	€ 458.707,24	€ 4.106.202,08	€ 4.564.909,32	€ 2.599.028,00	€ 1.965.881,32
Servizio smaltimento rifiuti	€ -	€ 976,05	€ 976,05	€ 6.581.003,00	
Urbanistica e gestione del territorio, servizio di protezione civile, parchi e servizi per la tutela ambientale	€ 1.432.107,91	€ 751.550,79	€ 2.183.658,70	€ 2.116.639,00	€ 67.019,70
TOTALE FUNZIONI FONDAMENTALI	€ 11.696.137,97	€ 27.071.524,30	€ 38.767.662,27	€ 35.049.712,00	€ 3.717.950,27

* al netto del trattamento accessorio impegnato nell'esercizio successivo, ma di competenza del 2013.

1.3. I parametri economici locali

1.3.1. Indicatori di bilancio del Comune di Faenza

Gli indicatori di bilancio, obbligatori per legge, del triennio 2014-2016 sono i seguenti:

	Rendiconto	Assestato	Previsione
	2014	2015	2016
Abitanti	58.621	58.539	58.530
Dipendenti	355	310	310
Autonomia finanziaria	87,47%	86,86%	95,82%
(E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100			
Autonomia impositiva	65,23%	63,07%	73,61%
(E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100			
Pressione finanziaria	€ 922,48	€ 891,30	€ 811,69
(E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)			
Pressione tributaria	€ 687,96	€ 647,22	€ 623,58
(E: Titolo I / Popolazione)			
Intervento erariale	€ 51,87	€ 40,77	€ 27,51
(E: Trasferimenti statali / Popolazione)			
Intervento regionale	€ 74,60	€ 85,07	€ 7,07
(E: Trasferimenti regionali / Popolazione)			
Indebitamento pro capite	€ 827,04	€ 828,20	€ 768,32
(S: Residui debiti mutui / Popolazione)			
Rigidità spesa corrente	29,46%	29,33%	27,52%
(S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100			
Rapporto popolazione / dipendenti	165	189	189

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente sulla popolazione di riferimento.

L'indice "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" e di "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

L'indice "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui e prestiti in ammortamento.

L'indice "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

1.3.2. Parametri economici essenziali degli enti strumentali

I parametri economici essenziali degli enti strumentali sono riportati al paragrafo 5.8. "La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione", cui si fa rinvio.

1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF)

Nelle tabelle seguenti vengono presentati alcuni paralleli tra parametri socio-economici locali e nazionali. I dati relativi allo Stato Italiano sono ricavati dagli indicatori economici e finanziari contenuti nelle previsioni del Documento di economia e finanza 2015 (Edizione aggiornata n. 170 del 8 maggio 2015).

Andamento Occupazione

Stato: consuntivo e preventivo

LAVORO	ISTAT									
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Numero occupati	22.407	22.758	22.894	23.090	22.699	22.527	22.598	22.566	22.191	22.279
Numero occupati – <i>variazione %</i>	0,2	1,6	0,6	0,9	-1,7	-0,8	0,3	-0,1	-1,7	0,4
Totale Unità di lavoro standard	24.463	24.881	25.125	25.023	24.336	24.130	24.162	23.830	23.384	23.436
Unità di lavoro standard - <i>variazione %</i>	0,1	1,7	1,0	-0,4	-2,7	-0,8	0,1	-1,4	-1,9	0,2
Tasso di attività	62,4	62,6	62,4	62,9	62,3	62,0	62,1	63,5	63,4	63,9
Tasso di occupazione	57,5	58,3	58,6	58,6	57,4	56,8	56,8	56,6	55,5	55,7
Tasso di disoccupazione	7,7	6,8	6,1	6,7	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7

Fonte: ISTAT, Occupati e disoccupati – Media 2014 (2 marzo 2015). Per gli anni precedenti, banca dati I.Stat.

Comune di Faenza

Si vedano le tabelle sulla occupazione riportate nel paragrafo 1.2.1.4. “Dati statistici su occupazione”.

Conto economico

Stato: conto economico delle Amministrazioni Pubbliche Consuntivo 2005-2014 (milioni di euro)

CONTO DELLE P.A.	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
ENTRATE CORRENTI	642.341	687.749	733.830	743.291	717.436	726.211	737.087	765.783	763.177	770.085
- ENTRATE TRIBUTARIE (imposte dir. e indir.)	398.530	438.392	464.804	461.295	433.841	450.396	457.926	485.870	479.552	485.297
- CONTRIBUTI SOCIALI (effettivi e figurativi)	181.957	184.337	203.068	212.926	212.133	213.702	216.294	215.837	215.288	216.408
ENTRATE IN C/CAPITALE ⁽¹⁾	6.274	4.367	4.400	3.903	15.532	6.162	10.694	5.948	9.302	7.323
ENTRATE COMPLESSIVE	648.615	692.116	738.230	747.194	732.968	732.373	747.781	771.731	772.479	777.408
USCITE CORRENTI	641.841	662.955	689.983	719.993	734.063	733.825	742.836	755.509	761.973	767.367
- USCITE CORRENTI AL NETTO INTERESSI	574.666	594.086	613.323	639.532	664.606	664.989	666.420	671.423	684.031	692.410
<i>di cui</i>										
- REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	156.645	163.797	164.330	170.271	171.676	172.548	169.615	166.130	164.910	163.874
- CONSUMI INTERMEDI	76.396	75.114	78.282	82.594	85.610	87.356	87.166	86.974	89.841	90.325
- PRESTAZIONI SOCIALI IN DENARO	242.245	252.104	264.407	277.270	291.627	298.695	304.478	311.442	319.688	328.304
- PRESTAZIONI SOCIALI IN NATURA ⁽²⁾	40.785	41.873	42.507	43.372	45.565	46.281	44.608	43.345	43.458	43.738
- INTERESSI PASSIVI	67.175	68.869	76.660	80.461	69.457	68.836	76.416	84.086	77.942	74.957
USCITE IN C/CAPITALE	68.946	84.710	72.818	71.137	81.786	66.669	62.099	64.532	57.961	59.056
USCITE COMPLESSIVE	710.787	747.665	762.801	791.130	815.849	800.494	804.935	820.041	819.934	826.423
SALDO CORRENTE DELLA P.A. <i>(entrate correnti – spese correnti)</i>	500	24.794	43.847	23.298	-16.627	-7.614	-5.749	10.274	1.204	2.718
SALDO PRIMARIO DELLA P.A. <i>(indebitamento netto – spesa per interessi)</i>	5.003	13.320	52.089	36.525	-13.424	715	19.262	35.776	30.487	25.942
INDEBITAMENTO NETTO DELLA P.A.	-62.172	-55.549	-24.571	-43.936	-82.881	-68.121	-57.154	-48.310	-47.455	-49.015

(1) La contrazione delle entrate in c/capitale nel 2012 è ascrivibile, principalmente, alla riduzione delle imposte in conto capitale, dovuta al venir meno dei versamenti *una tantum* dell'imposta sostitutiva sul riallineamento dei valori contabili ai principi internazionali IAS, che avevano sostenuto il gettito nel 2011.

(2) Acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market.

Fonte: ISTAT, PIL e indebitamento delle AP – anni 2012-2014 (2 marzo 2015); ISTAT, Sintesi dei conti ed aggregati economici delle Amministrazioni Pubbliche (3 ottobre 2014).

Comune di Faenza: storico del conto economico

CONTTO ECONOMICO	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A - PROVENTI DELLA GESTIONE									
01 - Proventi tributari	27.968.838,11	22.374.952,51	17.385.140,69	18.713.265,77	18.602.625,27	30.099.457,98	35.463.836,61	24.614.659,19	40.329.115,23
02 - Proventi da trasferimenti	4.745.798,80	12.346.205,64	15.192.813,56	20.498.471,72	19.787.501,40	6.333.998,69	5.588.912,79	14.236.972,69	7.744.662,46
03 - Proventi da servizi pubblici	4.748.297,23	5.032.892,69	5.076.233,93	4.935.883,30	5.334.010,05	5.074.256,36	5.382.342,23	5.753.859,92	6.013.102,77
04 - Proventi da gestione patrimoniale	1.325.310,29	1.604.245,09	1.566.386,97	1.569.508,57	1.513.383,83	1.446.973,07	1.628.902,38	1.441.775,57	1.572.462,83
05 - Proventi diversi	7.416.220,31	6.199.067,61	11.367.454,06	4.710.274,74	3.829.948,47	4.708.871,28	3.949.699,83	3.928.450,50	4.308.118,89
06 - Proventi da concessioni di edificare	2.309.861,66	5.743.898,00	2.073.647,68	2.441.969,85	1.433.800,98	2.114.952,46	-	-	-
07 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	48.514.326,40	53.301.261,54	52.661.676,89	52.869.373,95	50.501.270,00	49.778.509,79	52.013.693,84	49.975.717,87	59.967.462,18
B - COSTI DELLA GESTIONE									
09 - Personale	-14.555.381,17	-15.306.770,05	-15.182.883,60	-15.076.954,31	-14.670.940,00	-14.168.948,43	-13.887.069,03	-13.740.951,65	-13.335.283,62
10 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-626.417,18	-687.678,47	-625.393,34	-508.465,01	-454.483,87	-459.849,47	-415.144,61	-393.471,14	-442.282,44
11 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.876,98	-1.068,22	370,48	-5.738,80	-2.199,17	-2.506,62	-2.457,26	-1.965,31	-1.569,47
12 - Prestazioni di servizi	-19.681.542,83	-21.093.680,91	-21.731.502,88	-22.085.816,39	-21.228.638,74	-20.838.180,45	-22.662.450,25	-22.528.731,49	-31.237.178,97
13 - Godimento di beni di terzi	-965.451,94	-1.017.531,92	-1.068.636,86	-1.108.347,89	-1.129.045,26	-1.047.485,00	-989.096,52	-1.030.835,58	-930.308,63
14 - Trasferimenti	-4.072.618,77	-5.384.259,07	-5.150.889,14	-4.064.000,29	-4.201.569,54	-3.896.482,64	-3.188.243,18	-2.482.781,07	-3.458.999,52
15 - Imposte e tasse	-1.109.724,61	-1.181.755,53	-1.113.133,66	-1.249.823,64	-1.024.301,49	-1.042.613,30	-983.187,57	-1.075.794,55	-1.013.898,02
16 - Quote di ammortamento d'esercizio	-4.886.608,02	-5.203.656,57	-5.386.380,53	-5.635.483,23	-5.986.873,59	-5.732.873,47	-5.620.742,13	-5.602.774,72	-5.600.944,77
Totale (B)	-45.899.621,50	-49.876.400,74	-50.258.449,53	-49.734.629,56	-48.698.051,66	-47.188.919,38	-47.748.380,55	-46.857.305,51	-56.020.465,44
RISULTATO DELLA GESTIONE (A+B)	2.614.704,90	3.424.860,80	2.403.227,36	3.134.744,39	1.803.218,34	2.589.590,41	4.265.313,29	3.118.412,36	3.946.996,74
C - PROVENTI ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE									
17 - Utili	659.441,67	654.399,80	751.703,17	997.708,12	1.158.149,32	1.234.985,70	975.984,00	1.138.740,23	1.245.340,00
18 - Interessi su capitale di dotazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19 - Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-1.159.889,15	-1.444.163,63	-1.164.922,10	-3.034.579,33	-2.774.504,01	-2.126.664,16	-2.291.598,72	-2.468.968,92	-2.686.276,43
Totale (C)	-500.447,48	-789.763,83	-413.218,93	-2.036.871,21	-1.616.354,69	-891.678,46	-1.315.614,72	-1.330.228,69	-1.440.936,43
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B+C)	2.114.257,42	2.635.096,97	1.990.008,43	1.097.873,18	186.863,65	1.697.911,95	2.949.698,57	1.788.183,67	2.506.060,31
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
20 - Interessi attivi	526.986,44	629.851,88	570.954,66	272.761,55	141.555,22	133.816,08	69.867,52	70.578,23	21.705,63
21 - Interessi passivi	-2.490.955,49	-3.283.603,33	-3.651.163,97	-2.887.116,85	-2.322.098,61	-2.305.417,75	-2.123.652,91	-1.769.484,89	-1.817.847,99
01) su mutui e prestiti	-1.777.777,53	-1.924.831,76	-1.996.441,90	-1.546.244,01	-1.246.187,02	-1.236.865,59	-1.136.040,49	-921.108,46	-856.582,55
02) su obbligazioni	-703.298,41	-1.358.771,57	-1.652.847,16	-1.062.852,05	-636.504,55	-727.464,39	-639.945,13	-400.736,32	-384.623,78
03) su anticipazioni	-9.879,55	-	-	-	-	-	-	-5.462,70	-181.962,60
04) per altre cause	-	-	-1.874,91	-278.020,79	-439.407,04	-341.087,77	-347.667,29	-442.177,41	-394.679,06
Totale (D)	-1.963.969,05	-2.653.751,45	-3.080.209,31	-2.614.355,30	-2.180.543,39	-2.171.601,67	-2.053.785,39	-1.698.906,66	-1.796.142,36
E - PROVENTI ONERI STRAORDINARI									
01 - Proventi	3.047.491,18	2.835.158,07	3.874.316,68	3.098.060,51	4.121.274,02	1.788.628,12	2.779.411,68	3.487.370,51	2.048.229,59
22 - Insussistenze del passivo	357.270,11	253.992,78	421.211,10	884.231,81	513.631,75	437.893,64	452.004,68	883.028,41	325.627,87
23 - Sopravvenienze attive	1.404.831,46	1.377.776,03	353.913,12	705.455,17	2.588.098,19	715.112,12	1.673.006,80	2.227.488,31	1.722.601,72
24 - Plusvalenze patrimoniali	1.285.389,61	1.203.389,26	3.099.192,46	1.508.373,53	1.019.544,08	635.622,36	654.400,20	376.853,79	-
02 - Oneri	-1.938.165,23	-1.783.692,64	-1.276.772,29	-1.949.454,96	-2.383.590,87	-1.812.417,45	-2.905.909,73	-3.569.880,57	-3.705.859,62
25 - Insussistenze dell'attivo	-1.286.671,11	-948.140,18	-468.192,04	-1.230.229,00	-1.485.953,61	-666.701,80	-1.879.828,26	-2.660.849,54	-2.889.109,54
26 - Minusvalenze patrimoniali	-	-3.575,00	-306.544,42	-18,00	-27.158,00	-	-	-3.204,36	-
27 - Accantonamento per svalutazione crediti	-200.000,00	-1.12.052,60	-97.177,88	-169.631,59	-79.711,48	-160.993,11	-	-	-
28 - Oneri straordinari	-451.494,12	-719.924,86	-404.857,95	-549.576,37	-790.767,78	-984.722,54	-1.026.081,47	-900.826,67	-816.750,08
Totale (E)	1.109.325,95	1.051.465,43	2.597.544,39	1.148.605,55	1.737.683,15	-23.789,33	-126.498,05	-82.510,06	-1.657.630,03
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E)	1.259.614,32	1.032.810,75	1.507.343,51	-367.876,57	-255.996,59	-497.479,05	769.415,13	6.766,95	-947.712,08

Andamento del debito

Stato: consuntivo e preventivo

DEBITO DELLE P.A. – DATI DI CONSUNTIVO 2005-2014

(valori assoluti - in milioni di euro - e in % del PIL)

DEBITO DELLE P.A.	Banca d'Italia									
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
DEBITO DELLA P.A.	1.518.556	1.587.781	1.605.126	1.670.993	1.769.254	1.851.194	1.907.468	1.988.900	2.068.722	2.134.920
% del PIL	101,9	102,5	99,7	102,3	112,4	115,3	116,4	123,1	128,5	132,1

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Statistico, "Finanza pubblica, fabbisogno e debito" n. 20 (14 aprile 2015).

DEBITO DELLE P.A. – PREVISIONI

(valori in % del PIL)

DEBITO DELLE P.A.	Governore					REF.IRS		Prometeia		CER		Confindustria	
	DEF 2015 aprile 2015					aprile 2015		aprile 2015		marzo 2015		dicembre 2014	
	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
DEBITO DELLA P.A. (*)	132,4	130,3	127,2	123,7	120,2	132,7	132,2	132,7	132,4	135,3	131,7	133,8	133,7

(*) al lordo dei sostegni alla Grecia e del programma ESM.

Comune di Faenza: consuntivo e preventivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Debito residuo al 1° gennaio	52.533.491,40	48.481.884,93	44.969.690,18	41.302.737,18	37.392.960,18
Prestiti rimborsati (QC)	4.051.570,77	3.512.194,75	3.666.953,00	3.909.777,00	3.822.864,39
Oneri finanziari (QI)	1.241.206,33	1.073.189,32	1.020.355,00	984.627,00	840.790,56

	2015	2016	2017	2018
Rapporto tra debito residuo ed entrate correnti	74,86%	71,84%	65,32%	58,64%

2. Contesto interno

2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1.1. Organizzazione

Giunta Comunale (al 01/01/2016)

Giovanni Malpezzi, Sindaco di Faenza

Deleghe: sanità pubblica, sviluppo economico e partecipazioni, Palio e attività rionali, affari istituzionali e legali, organizzazione, demografia, stato civile, elettorale.

Massimo Isola, Vice Sindaco

Assessorato alla cultura, università, ceramica e turismo

Deleghe: Cultura, Ceramica, Università e alta formazione, Turismo

Antonio Bandini, Assessore

Assessorato al personale, politiche agricole e ambientali

Deleghe: Personale, politiche agricole e ambiente, risparmio energetico / paes, mobilità pubblica

Claudia Gatta, Assessore

Assessorato alle politiche sociali

Deleghe: Servizi sociali, politiche abitative e casa, pari opportunità

Andrea Luccaroni, Assessore

Assessorato alla polizia municipale, sicurezza e associazionismo

Deleghe: Volontariato e associazionismo, trasparenza e partecipazione, integrazione e sicurezza, polizia municipale, politiche europee

Domizio Piroddi, Assessore

Assessorato alle politiche territoriali

Deleghe: Urbanistica ed edilizia

Simona Sangiorgi, Assessore

Assessorato all'istruzione, politiche giovanili e servizi per l'infanzia

Deleghe: Istruzione, infanzia, politiche giovanili, servizio civile, pace, gemellaggi

Claudia Zivieri, Assessore

Assessorato ai lavori pubblici, sport, bilancio e patrimonio

Deleghe: Lavori pubblici e viabilità, impianti sportivi e sport, patrimonio, bilancio, protezione civile

Consiglio Comunale (al 01/01/2016)

Luca De Tollis, Presidente del Consiglio Comunale

Consiglieri: Niccolò Bosi, Maria Chiara Campodoni, Paola Celotti, Federica Degli Esposti, Maria Luisa Martinez, Luca Ortolani, Rosa Alba Rafuzzi, Stefano Sami, Angela Scardovi, Ilaria Visani, Francesco Ziccardi, Edward Jan Necki, Massimo Bosi, Maria Maddalena Mengozzi, Andrea Palli, Tiziano Cericola, Stefano Maretti, Emanuele Bagnaresi, Paolo Cavina, Stefano Fantinelli, Jacopo Berti, Gabriele Padovani, Gianfranco Tavazzani.

Struttura organizzativa apicale (al 01/01/2016)

Roberta Fiorini: Segretario Comunale

Deanna Bellini: Dirigente Settore Legale e Affari Istituzionali

Chiara Cavalli: Dirigente Settore Demografia Comunicazione e Trasparenza

Davide Parmeggiani: Dirigente Settore Lavori Pubblici

Benedetta Diamanti: Dirigente Settore Cultura e Istruzione

Claudio Facchini: Dirigente Settore Sviluppo Economico e Politiche europee

Ennio Nonni: Dirigente Settore Territorio

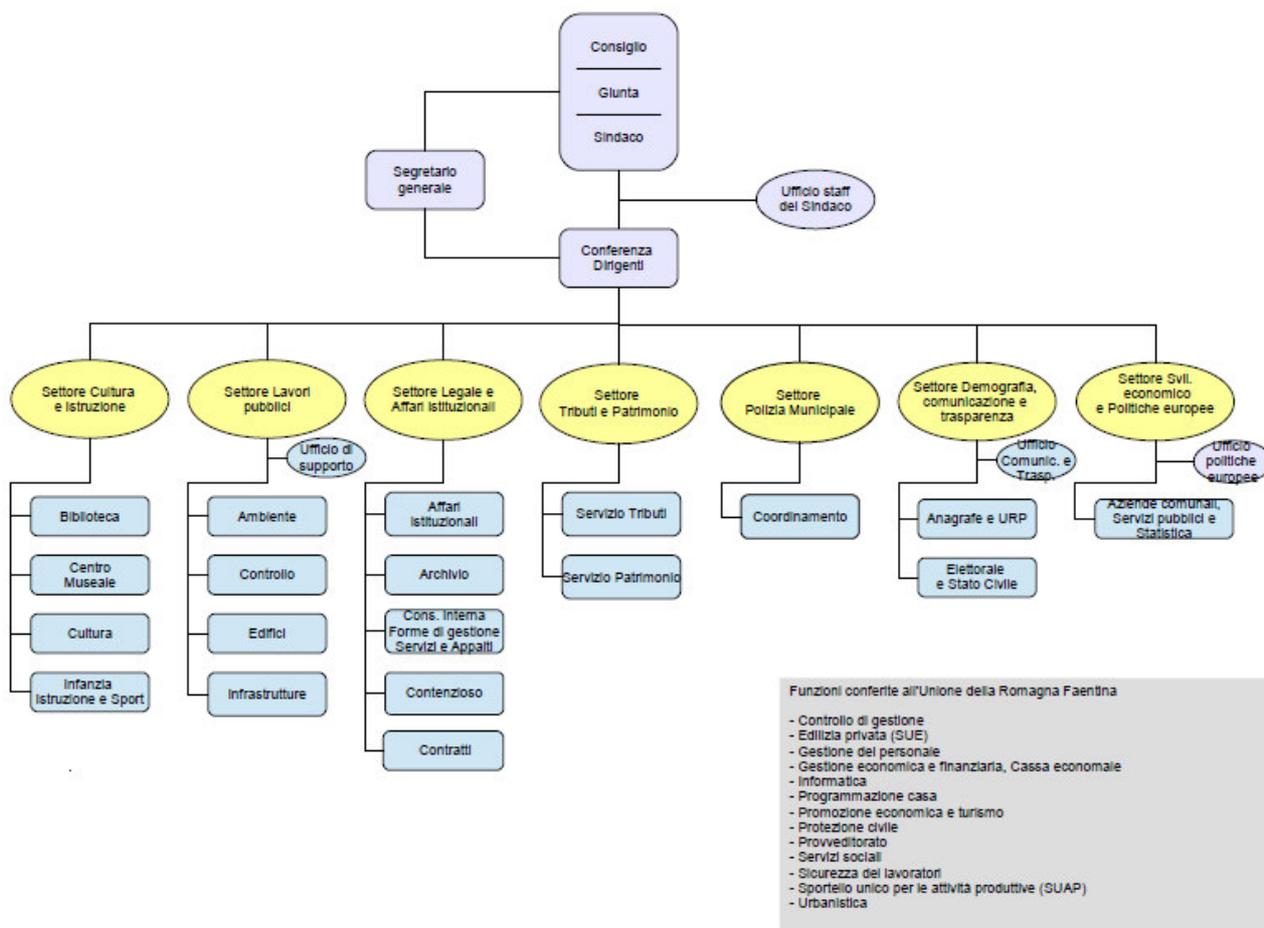
Cristina Randi: Dirigente Settore Finanziario

Paolo Ravaioli: Dirigente Polizia Municipale - Comandante

Pierangelo Unibosi: Dirigente Settore Servizi Sociali

Parte della dirigenza dal 2016 è trasferita sotto contratto con l'Unione della Romagna Faentina, in virtù del trasferimento parziale o totale delle funzioni dei propri settori. Pur contrattualmente trasferita, nella maggior parte dei casi la dirigenza continuerà a svolgere funzioni anche per il Comune di Faenza, tramite distacco.

Organigramma del Comune di Faenza (al 01/01/2016)



Trasferimento di funzioni all'Unione della Romagna Faentina

Il Comune di Faenza, a far data dal 1° gennaio 2012 ha costituito insieme ai Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo l'Unione della Romagna Faentina, quale ambito ottimale per la gestione associata di funzioni e servizi. L'Unione ha lo scopo di esercitare, in modo più adeguato di quanto non consentirebbe la frammentazione dei comuni membri, "funzioni proprie", "funzioni conferite" e funzioni comunali. Costituisce obiettivo fondamentale, pur nel rispetto delle singole peculiarità, la condivisione di una visione strategica comune e di finalità condivise, per vedere realizzarsi quell'unitarietà di intenti necessaria per il governo di un territorio ampio e diversificato, mantenendo centrale la vicinanza, l'attenzione e la capacità di risposta ai bisogni dei cittadini.

Obiettivo da realizzare perseguendo altresì il principio di equità, riconoscendo i pieni diritti di tutti i cittadini attraverso il mantenimento di funzioni di governo e di controllo democratico da parte delle singole comunità.

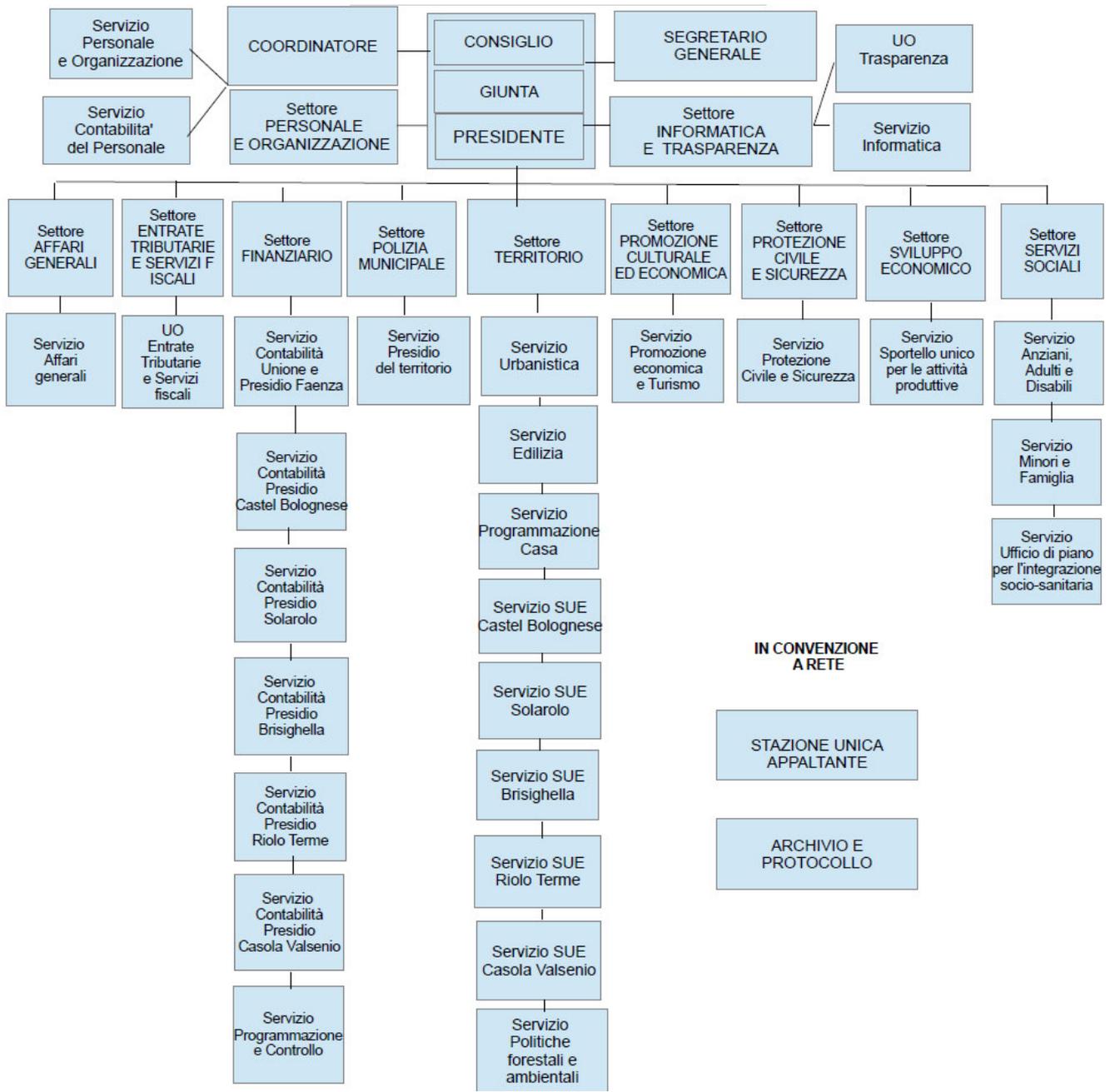
A partire dal 2015 il Comune di Faenza ha avviato in maniera rilevante il trasferimento di proprie funzioni all'Unione. In particolare i servizi relativi a: Gestione del personale, contabile e giuridico, Informatica, Sportello Unico Attività Produttive, Programmazione urbanistica, parte relativa ai documenti di programmazione territoriale, Protezione civile.

Dal 2016 è disposto il conferimento di ulteriori funzioni e servizi. In particolare:

- urbanistica ed edilizia privata;
- servizi di contabilità e programmazione e controllo;
- servizi sociali;
- promozione economica e turismo;
- tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Negli anni 2017, 2018 e successivi, saranno disposti ulteriori trasferimenti in coerenza agli indirizzi formulati dalle Amministrazioni tramite la Giunta dell'Unione con l'obiettivo di attuare l'organizzazione "Ω" quale visione complessiva e finale dell'organizzazione istituzionale del territorio che si propone l'integrale trasferimento delle funzioni, delle attività e del personale in Unione.

Nell'organigramma seguente è rappresentata la struttura dell'Unione al 01/01/2016.



2.1.2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune svolge sia funzioni amministrative proprie, quali quelle riguardanti la popolazione ed il territorio, sia funzioni delegate dallo Stato, quali ad esempio il servizio elettorale, di anagrafe, stato civile, leva militare, statistica, protezione civile, istruzione scolastica, e altre funzioni delegate dalla Regione ai sensi dell'art. 118 della Costituzione.

Per la gestione dei servizi e l'esercizio delle proprie attività il Comune di Faenza, oltre a quanto svolto direttamente, si avvale della collaborazione di Società a partecipazione pubblica, le quali, pur avendo una veste giuridica privatistica, perseguono interessi generali, svolgendo compiti e funzioni di natura pubblicistica tali da configurarli come veri e propri apparati pubblici.

Servizi con gestione in economia diretta

Biblioteca, Emeroteca, URP, SUAP, Museo/i, Pinacoteca, Tributi, Patrimonio, Promozione economica e turismo, Qualità dell'aria e riduzione inquinamento, Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per l'infanzia e per i minori, per gli anziani e per la disabilità, Centro per le famiglie, Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, Scuole dell'infanzia, Scuole primarie e secondarie inferiori, Diritto allo studio, Servizi ausiliari all'istruzione, Polizia locale, Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico, Servizi turistici e manifestazioni turistiche, Viabilità, Protezione civile, Interventi a seguito di calamità naturali.

Servizi con gestione in appalto a terzi

Affissioni, Asili Nido, Interventi per l'infanzia e per i minori, Refezione scolastica, Manutenzioni strade Illuminazione pubblica, Servizio di gestione sosta, parcheggi a pagamento e biciclette pubbliche, Informagiovani, IAT, Riscossione tributi, Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, Servizi turistici e manifestazioni turistiche, Interventi a seguito di calamità naturali.

Servizi con gestione in concessione a terzi

- Piscina / Impianti sportivi;
- Polizia locale;
- Teatro;
- Riscossione tributi;
- Affissioni;
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per l'infanzia e per i minori, per gli anziani e per la disabilità;
- Servizio di gestione della rete di distribuzione gas naturale (attualmente la gestione del servizio è affidata alla società Italgas del Gruppo ENI. È in corso l'istruttoria per l'espletamento della procedura di gara nel corso del 2016 da parte della stazione appaltante, il Comune di Ravenna, delegata in base ad apposita convenzione dagli enti locali facenti parte del territorio dell'ambito ATEM Ravenna, così come definito dalla normativa di settore);
- Servizio di Trasporto Pubblico Locale - linee regolari e specializzate scolastiche (affidamento tramite gara METE S.p.A. da parte dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Ravenna AmbRa S.r.l.; attualmente, la gestione è in fase di proroga, in attesa che nel 2016 venga indetta la nuova gara per il servizio dalla nuova Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico della Romagna, in fase di costituzione mediante processo di integrazione delle tre agenzie dei bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini).

Servizi con gestione in convenzione

Polizia amministrativa.

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Mentre al Comune competono le funzioni di governo e indirizzo sui servizi pubblici locali, le funzioni gestionali sono in alcuni casi esternalizzate a organismi partecipati (ConSORZI, S.p.A., S.r.l., Aziende pubbliche, ecc..).

In parallelo al processo di esternalizzazione, si sviluppa all'interno del Comune la funzione di regolazione e controllo, laddove questa non sia stata affidata dalle normative di settore ad apposite autorità o agenzie pubbliche. In questi ultimi casi, il Comune si relaziona con tali autorità per promuovere la qualità dei servizi sul proprio territorio, per collaborare alle attività di segnalazione e controllo della gestione esternalizzata e per relazionarsi a livello puntuale con il soggetto gestore, facendosi anche interprete delle esigenze della collettività locale. Nel caso di gestioni salvaguardate, come avviene ancora per il Servizio Idrico Integrato e per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati, sussiste ancora un remoto legame concettuale al processo di esternalizzazione originariamente attivato dall'Ente locale socio dell'Organismo partecipato. Quando tale gestione salvaguardata si concluderà e l'Agenzia competente completerà gli affidamenti mediante gara, come già avvenuto per il Trasporto Pubblico Locale, la gestione dei relativi servizi potrà essere definitivamente catalogata nella categoria della "concessione a terzi".

- Servizio Idrico Integrato

Affidamento diretto con convenzione di servizio in salvaguardia a HERA S.p.A. da parte dell'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). Allo scadere della gestione in salvaguardia, nel 2023 per l'ambito ottimale di Ravenna, ATERSIR affiderà il servizio mediante gara.

- Servizio di Gestione Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati

Affidamento diretto con convenzione di servizio in salvaguardia a HERA S.p.A. da parte dell'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). ATERSIR è in procinto di attivare la procedura di gara per l'affidamento della gestione del servizio nell'ambito ottimale di Ravenna nel corso del 2016.

- Servizio Cimiteriale e Cremazione

Affidamento esterno tramite cosiddetta gara "a doppio oggetto" per la contestuale selezione del socio privato ad AZIMUT S.p.A., società mista a maggioranza pubblica, partecipata indirettamente, tramite Ravenna Holding S.p.A.

- Gestione Farmacie comunali

Contratto d'affitto del ramo d'azienda Farmacie comunali alla società SFERA S.r.l., appositamente costituita, totalmente partecipata da enti locali e sottoposta a cosiddetto controllo analogo da parte dei soci.

- Gestione Edilizia Residenziale pubblica e sociale

Convenzione per l'affidamento in concessione all'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna (ACER Ravenna) del servizio di gestione dell'edilizia residenziale pubblica e sociale. Atto Rep. n. 19956 del 25.02.2014 - Decorrenza dal 1° gennaio 2014, durata 9 anni fino al 31.12.2022.

Il Comune esercita ogni forma di vigilanza e controllo sul rispetto delle condizioni fissate nella

concessione, di verifica ed esame degli atti, delle informazioni e dei dati dell'attività gestionale di Acer che, a sua volta, è tenuta a sottoporre la propria attività a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che il Comune intenda eseguire.

- Servizi sociosanitari ed educativi territoriali

Servizio svolto in collaborazione con la partecipata "ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA" costituita con decorrenza dal 01.02.2015 con DGR n. 54/2015, dalla Regione Emilia Romagna dando seguito al processo di unificazione dell'Asp Prendersi Cura di Faenza e l'Asp Solidarietà Insieme di Castel Bolognese.

Tra gli obiettivi:

- Realizzazione di una riorganizzazione complessiva e articolata dei Servizi sociali, sociosanitari ed educativi territoriale secondo principi gestionali ispirati alla qualità, all'economicità e alla prossimità, in accordo con l'istituenda AUSL di Romagna nel rispetto di principi di condivisione ed integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari che portino a soluzioni di vicinanza reale alle persone del territorio faentino;
- Valorizzazione delle forme di collaborazione con il volontariato, incentivando e condividendo il protagonismo attivo e i valori di prossimità di cui è portatore.

Obiettivi di qualificazione ed economicità della gestione dei servizi pubblici locali

In generale, fatte salve le differenti caratterizzazioni specifiche, tecniche e normative, di ogni servizio pubblico locale, l'Amministrazione comunale intende sviluppare e promuovere nel corso del mandato amministrativo la qualificazione delle gestioni in termini di sostenibilità ambientale e sociale, tenuto conto delle risorse disponibili, e perseguendo obiettivi di equilibrio gestionale, attraverso l'attuazione di processi di efficientamento che tengano conto dei fabbisogni e costi standard. Tali processi di efficientamento, in ogni caso, garantendo livelli soddisfacenti di efficacia dei servizi erogati, dovranno perseguire il raggiungimento dell'economicità gestionale.

In particolare, si segnalano alcuni processi in atto per quanto riguarda alcuni tra i servizi pubblici con maggiore rilevanza ambientale che l'Amministrazione comunale intende presidiare per promuovere la massima qualificazione possibile, nei limiti stabiliti dalla normativa di settore e delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda il *Trasporto Pubblico Locale*, come già accennato, è in corso il processo di integrazione delle tre Agenzie locali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, in un unico soggetto. Completato tale processo, la nuova Agenzia dovrà subito predisporre ed attivare la gara per l'affidamento del servizio. In tale contesto, il Comune di Faenza intende promuovere a Faenza un nuovo modello di mobilità integrata, con veicoli a basso impatto ambientale, razionalizzando contestualmente i servizi di concessione comunale e migliorando le infrastrutture ad essi dedicate. Anche il *Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati* sarà oggetto di gara e nuovo affidamento da parte dell'Agenzia regionale competente nel corso del 2016. La pianificazione regionale sui rifiuti impone di fare scelte gestionali volte ad una drastica riduzione dei rifiuti urbani entro il 2020 (-20%) e al contestuale raggiungimento del 70% della raccolta differenziata. Pertanto, l'Amministrazione comunale intende promuovere l'attivazione sul proprio territorio di modalità di servizi che comportino il raggiungimento di tali obiettivi: ampliamento del servizio domiciliare, laddove possibile, oppure di sistemi di raccolta misti (stradale o domiciliare), anche mediante la sperimentazione e attivazione di sistemi innovativi. Tale processo, comunque, dovrà essere modulato cercando di contenere l'aumento del costo del servizio e rendendo meno disagiata

possibile il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini.

Infine, riguardo al Servizio Idrico Integrato, l'Amministrazione comunale proseguirà nel processo di condivisione con l'Agenzia regionale e il gestore del servizio per la graduale estensione e qualificazione della rete acquedottistica e fognaria di Faenza.

Organismi partecipati, facenti parte del Gruppo "Amministrazione pubblica", gestori di servizi pubblici locali

In questo contesto, trova una specifica caratterizzazione il ruolo di indirizzo dell'Ente nei confronti degli organismi partecipati, nei casi in cui essi risultino anche concessionari o affidatari della gestione di servizi pubblici locali, integrando le competenze comunali di regolazione dei servizi con le prerogative del governo e/o direzione del gruppo pubblico comunale.

Quindi, al fine di perseguire gli obiettivi generali e specifici nell'ambito della gestione dei servizi pubblici locali, come indicati nei paragrafi precedenti, nel caso delle gestioni esternalizzate a organismi partecipati, l'Amministrazione comunale, esercita contestualmente prerogative di governo e controllo, tenuto conto delle differenti capacità di indirizzo variabili in ogni partecipata a seconda delle quote di partecipazione detenute, delle norme statutarie e di eventuali patti parasociali.

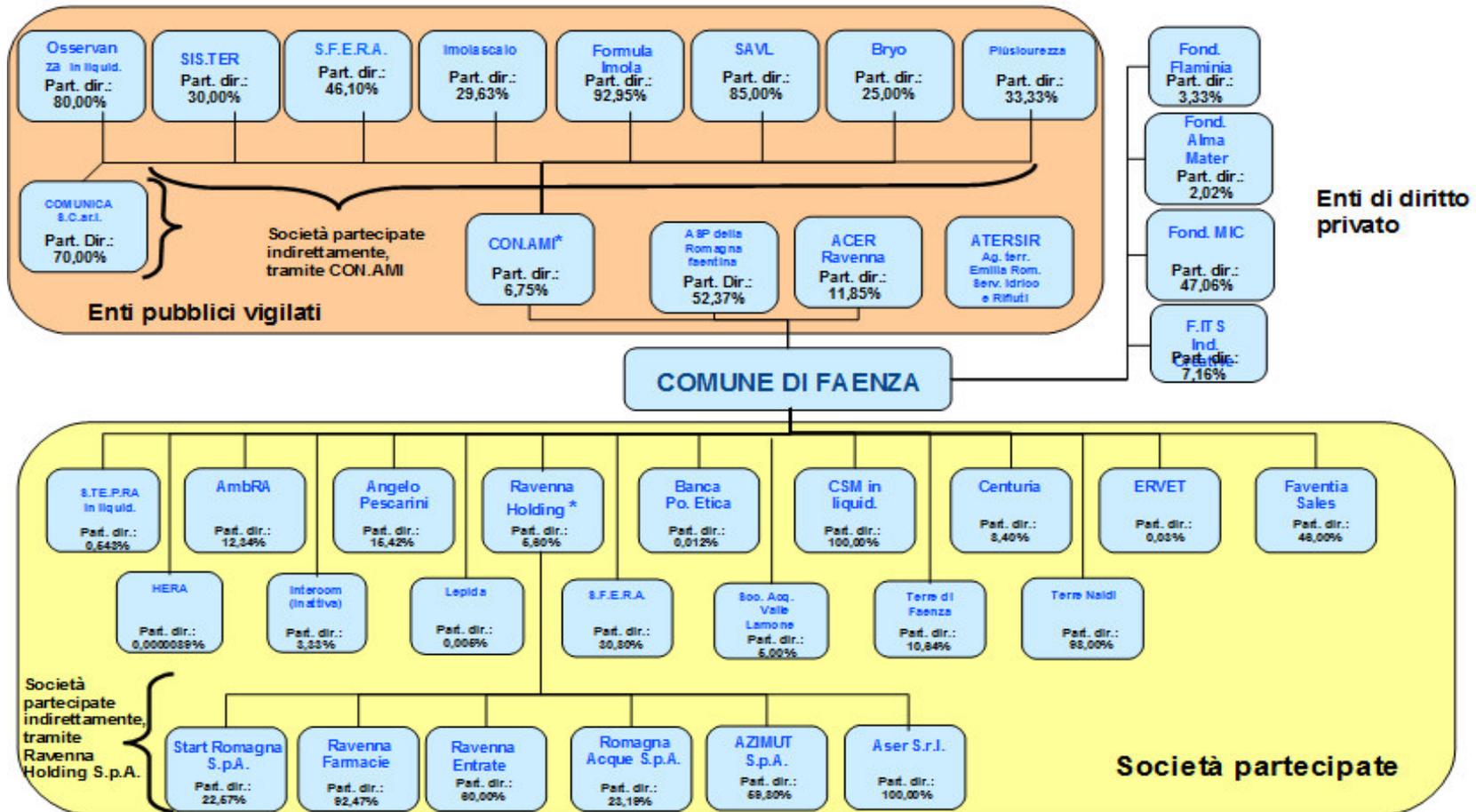
In ogni caso, al di là della formale, più o meno ampia, capacità di intervenire nella *governance* dei soggetti partecipati, l'Amministrazione comunale si pone l'obiettivo di promuovere tali obiettivi valutando caso per caso le forme più idonee di intervento.

Il perseguimento di tali obiettivi gestionali non può prescindere dal mantenimento degli equilibri economico-finanziari di medio-lungo periodo degli organismi partecipati. In tal senso, oltre alle prerogative attribuite al socio dalle normative e dagli statuti, il Comune di Faenza attua quanto previsto dal Regolamento comunale dei controlli.

Organismi gestionali esterni partecipati

Il Gruppo "Amministrazione pubblica", è composto da un insieme di Organismi Partecipati descritto dal seguente organigramma e comprende un complesso di soggetti partecipati dal Comune di Faenza, oltre a quelli già citati che gestiscono servizi pubblici locali.

ORGANIGRAMMA ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI FAENZA



* Per quanto riguarda Ravenna Holding S.p.A. e Consorzio CONAMI sono indicate anche le partecipazioni indirette controllate e collegate. In quanto tale organismo totalmente pubblico si configura come contenitore di partecipazioni a cui i soci hanno affidato compiti di governo del gruppo pubblico. In oltre, per Ravenna Holding, si segnalano le seguenti partecipazioni rilevanti, seppure inferiori al 20% del capitale delle società in questione: HERA S.p.A. (6,47%) e SAPIR S.p.A. (18,53%). In oltre, per CONAMI, si segnala la partecipazione rilevante, seppure inferiore al 20% del capitale della società in questione, ad HERA S.p.A. (7,36%).

Il Comune di Faenza detiene la quota di controllo di due società partecipate direttamente, ai sensi dell'art. 2359 C.C.: CSM S.r.l. (100%) e Terre Naldi Soc. Cons a r.l. (98%). Inoltre, detiene alla quota di maggioranza assoluta anche nell'Azienda ASP della Romagna faentina (52,37%).

Il Comune di Faenza esercita, altresì, il controllo analogo congiunto con altri enti locali soci in Ravenna Holding S.p.A. (con il Comune di Ravenna e quello di Cervia) e in SFERA S.r.l. (con i Comuni di Medicina, Lugo, Castel San Pietro Terme e Consorzio AMI).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 che ha imposto agli enti locali di avviare, a decorrere dal 1/01/2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute, il Consiglio comunale ha approvato con la deliberazione n. 23 del 30.03.2015, gli indirizzi per la redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Faenza e ha effettuato la ricognizione sulla partecipabilità delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 della Legge 244/2007.

il Sindaco, come previsto dal comma 612 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015, ha approvato con il Decreto Sindacale n. 3 del 31.03.2015 il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dall'Ente.

Il Piano Operativo di Razionalizzazione, tiene conto dell'esito della ricognizione effettuata dal Consiglio Comunale, che conferma le partecipazioni, e degli indirizzi dello stesso, definendo azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, fissando obiettivi di razionalizzazione da condividere e concordare con gli altri soci, in particolare nei casi in cui si evidenziano condizioni di contesto favorevoli e/o gli organismi partecipati in questione presentano alcuni aspetti di criticità, rispetto a quanto indicato dalla sopra citata normativa.

Rinvii

Si rinvia alla Sezione Operativa del presente DUP per un ulteriore approfondimento relativo alla situazione economico-finanziaria e patrimoniale degli organismi gestionali esterni direttamente partecipati dall'Ente e, per le società partecipate indirettamente, affidatarie di servizi da parte del Comune di Faenza. In particolare, tenuto conto che il principio contabile a cui fare riferimento per definire gli enti strumentali del presente documento di programmazione è coordinato con le norme che definiscono il bilancio consolidato dell'Ente locale, si ritiene opportuno focalizzare l'analisi della situazione economico-patrimoniale soprattutto per gli organismi partecipati che hanno le caratteristiche costitutive e contabili per rientrare nel perimetro di consolidamento del bilancio del Comune di Faenza. Il primo bilancio consuntivo consolidato del Comune di Faenza sarà quello del 2015; in sede di prima analisi, possono essere considerate inseribili nel perimetro di consolidamento: AmbRA S.r.l., Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione, Faventia Sales S.p.A., SFERA S.r.l., Terre Naldi Soc. Cons. a r.l., ASP della Romagna Faentina, ACER Ravenna, Fondazione MIC e Ravenna Holding S.p.A.

Per quanto riguarda, invece, l'approfondimento nella Sezione Operativa per gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati, ad essi verranno accostati i riferimenti degli eventuali Obiettivi strategici di Mandato e Triennali, mentre per quelli operativi di breve periodo ci si soffermerà sulle società partecipate appartenenti al perimetro di applicazione del sistema dei controlli, come da Regolamento per la disciplina dei controlli interni del Comune di Faenza. In quest'ultimo caso, gli

obiettivi sono in gran parte quelli annuali, già definiti all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, non essendo ancora terminato l'esercizio in corso. Infatti, nell'attuale carenza di disponibilità di dati relativi ai risultati 2015, opportuni per la definizione degli obiettivi del prossimo esercizio, laddove non disponibili informazioni utili per la definizione degli obiettivi 2016, sono stati riportati quelli assegnati per il 2015, nell'ambito dell'ultima Relazione Previsionale e Programmatica. In occasione della nota di aggiornamento del DUP si coglierà l'occasione per completare la definizione degli obiettivi 2016.

Con riferimento infine agli obiettivi sulle politiche di personale degli Organismi Partecipati, nel momento in cui si scrive il confronto con gli Organismi in merito non è ancora compiuto. Attualmente il Comune ha ricevuto un importante contributo solo da Ravenna Holding. Si ritiene che il completamento dei confronti necessari potrà avvenire solo all'inizio del 2016: gli esiti di tali confronti saranno indicati in apposita sezione della nota di aggiornamento del DUP.

2.2. Risorse e impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento a:

2.2.a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Per quanto riguarda i nuovi investimenti si rimanda, per il dato contabile, alla sezione operativa e all'apposito allegato che riprende il Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018. In esso è evidenziato il fabbisogno complessivo di nuovi investimenti tenendo conto che, come avviene ormai tradizionalmente, in sede di approvazione del bilancio triennale 2016/2018 il Programma stesso sarà riapprovato con riferimento a più chiari e definiti elementi economico-finanziari.

Per quanto riguarda i riflessi sulla spesa corrente dei nuovi investimenti si evidenzia come si tratti principalmente di investimenti per manutenzioni straordinarie o ristrutturazioni che non comportano maggiori oneri gestionali. In ogni caso per nuovi investimenti diversi da manutenzioni e/o ristrutturazioni, i maggiori oneri gestionali trovano copertura nel bilancio triennale.

Preme sottolineare:

- che permane - anche con riferimento al mandato amministrativo 2015-2020 - l'intenzione dell'Amministrazione di provvedere al finanziamento di investimenti con risorse proprie o tramite trasferimenti di terzi. In particolare l'Amministrazione intende continuare la proficua politica di confronto con la Regione per il reperimento di finanziamenti in particolare nel settore dell'edilizia scolastica e delle politiche per la sicurezza. Con riferimento alla volontà di non ricorrere, anche per il quinquennio 2015-2020, all'indebitamento si evidenzia che non ci sono oneri di parte corrente dovuti al pagamento di quote interessi per rate di ammortamento da aggiungersi agli ammortamenti in corso;
- che si procederà concretamente all'attivazione degli interventi previsti nel Programma triennale a seguito della disponibilità di idonee risorse da acquisire tramite trasferimenti in conto capitale o risorse proprie da destinare al finanziamento degli investimenti. A seguito della disponibilità della fonte di finanziamento si potrà procedere - a norma di legge - alla copertura finanziaria, contabile e di cassa degli interventi e, quindi, alla loro concreta attivazione in un'ottica di priorità.

2.2.b I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione, non ancora conclusi o da saldare

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono stati reimputati, dalle annualità precedenti sull'esercizio 2015 e successivi, gli interventi non conclusi per i quali si è costituito il fondo pluriennale vincolato.

Nel seguito si fornisce solo la situazione delle opere in corso di esecuzione relative ai progetti di lavori pubblici di importo superiore a 50 mila euro non ancora conclusi o da saldare.

DESCRIZIONE (OGGETTO DELL'OPERA O INTERVENTO)	Anno	Importo		Fonti di finanziamento
		totale	già liquidato	
MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE AD IMMOBILI COM.LI	2015	100.000,00	5.514,40	
P.P. - VIA SEVEROLI - ADEGUAMENTO LOCALI PER NIONE 1' STRALCIO	2014	25.409,67	-	Risorse proprie
RESIDENZA COMUNALE - RIFACIMENTO COPERTURA ARCHIVIO	2014	61.980,04	52.934,76	Contributo Regionale
FABBRICATO EX SCUOLA MEDIA COVA -RISPARMIO ENERGETICO	2014	160.000,00	78.100,00	Risorse proprie
4° STRALCIO VIDEOSORVEGLIANZA	2013	102.000,00		Risorse proprie
SCUOLA MATERNA MARZENO	2008	200.000,00		Monetizzazione aree
SCUOLA ELEMENTARE CARCHIDIO - RIFACIMENTO PARTE DELLA PAVIMENTAZIONE	2013	170.000,00	118.065,30	Contributo dello Stato
ELEMENTARE CARCHIDIO - MIGLIORAMENTO SISMICO	2013	685.000,00	126.545,86	Contributo Regionale
ELEMENTARE TOLOSANO - MIGLIORAMENTO SISMICO	2013	518.000,00	8.534,86	Risorse proprie
ELEMENTARE CARCHIDIO - MANUTENZIONE COPERTURA	2014	89.000,00	-	Contributo regionale
SCUOLA MEDIA STROCCHI - VIA CARCHIDIO	2006	1.200.000,00	1.145.358,41	BOC
SCUOLA MEDIA STROCCHI - ADEGUAMENTI 1' STRALCIO	2010	550.000,00	272.390,53	Novazione mutuo
LAVORI AL MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE	2007	150.000,00	148.145,33	Contributo Regionale
BIBLIOTECA COMUNALE - LAVORI DI RESTAURO E IMPIANTISTICI	2013	289.215,00	224.839,28	Oneri di urbanizzazione
PINACOTECA - PALAZZO STUDI - UFFICI	2008	80.000,00	78.455,68	BOC
PISCINA COMUNALE - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE	2012	90.000,00	43.797,07	Oneri di urbanizzazione
REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO NATATORIO COPERTO	2013	700.000,00	287.498,71	Risorse proprie

PISCINA E PALAZZETTO DELLO SPORT - RISPARMIO ENERGETICO	2013	255.000,00	160.701,69	Trasformazioni patrimoniali
BIKE-SKATE VIA CALAMELLI	2014	51.000,00	-	Cessione alloggi ERP
COMPLETAMENTO ITINERARI CICLO-PEDONALI VIA CANAL GRANDE	2014	266.500,00	165.785,65	Contributo Regionale
COMPLETAMENTO ITINERARI CICLO-PEDONALI VIA CANAL GRANDE	2014	143.500,00	-	Novazione mutuo
PISTA CICLABILE VIA RAVEGNANA - VIA MATTARELLO	2012	470.648,00	207.068,92	Risorse proprie
PISTA CICLABILE VIA RAVEGNANA - VIA MATTARELLO	2012	129.352,00	113.838,52	Contributo Regionale
LAVORI URGENTI A SEGUITO DI EVENTI METEOROLOGICI MAGGIO 2014	2014	68.000,00	-	Contributo Regionale
LAVORI URGENTI A SEGUITO DI EVENTI METEOROLOGICI MAGGIO 2014	2014	68.000,00	-	Contributo Regionale
SERVIZIO MANUTENZIONE CONTRATTO APERTO PER LAVORI DI MANUTENZIONE	2015	250.000,00	-	Trasformazioni patrimoniali
CIRCONVALLAZIONE: PAVIMENTAZIONI, SEGNALETICA E PROTEZIONE	2014	120.000,00	-	Contributi
INTERVENTI CONTRATTI DI QUARTIERE II	2008	2.253.115,00	1.179.354,00	Contributo dello Stato
CONTRATTI DI QUARTIERE II - INTERRAMENTO CAVI E OPERE EDILI	2007	2.840.000,00	1.585.842,49	Contributo Regionale
INTERVENTO IMMOBILE VIA FORNARINA	2012	795.404,00	553.499,29	Avanzo vincolato
INTERVENTO IMMOBILE VIA FORNARINA	2012	3.200.000,00	2.504.612,81	Contributo Regionale
INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	2007-2008	747.580,00	-	Cessione alloggi ERP
ESTENSIONE RETE ACQUEDOTTO REDA - 2' - 3' STRALCIO	2012	120.000,00		Risorse proprie
ESTENSIONE RETE ACQUEDOTTO REDA 2° STRALCIO - 3° STRALCIO	2013	125.000,00		Risorse proprie
ESTENSIONE RETE ACQUEDOTTO REDA 2' - 3' STRALCIO	2014	125.440,00	-	Risorse proprie
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IMMOBILE SITO IN VIA COVA 23	2014	76.667,83	-	Risorse proprie
CENTRO FIERISTICO - MANUTENZIONI STRAORDINARIA	2014	800.000,00	128.562,58	Risorse proprie
COMPLETAMENTO ELEMENTARE DON MILANI	2000 2006 2008 2009	7.791.619,33	7.653.304,33	Contributo dello Stato - Mutuo - Boc

2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Le risorse iscritte, fino al termine del 2015, nel titolo 1° del bilancio di previsione 2015 tenevano conto di quanto previsto dalla Legge 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) come confermati nella Legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) e di quanto disposto dai diversi decreti degli anni 2013 e 2014 che hanno avuto riflessi sulla finanza pubblica.

Al momento di redazione del presente Documento di programmazione il DDL di stabilità per l'anno 2016 parrebbe prevedere un nuovo intervento statale sulla conformazione della tassazione locale. In particolare la ennesima riforma di prossima introduzione si dovrebbe fondare su alcuni elementi di riferimento:

- l'abolizione della tassazione sulla prima casa (tranne le abitazioni di lusso) tramite l'abolizione della Tasi;
- l'attribuzione integrale del gettito Imu ai Comuni;
- il mantenimento della Tari;
- il rinvio di un anno dell'Imu secondaria;
- il divieto di aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi (con alcune esclusioni necessarie come la Tari).

Quando sarà definito il quadro nazionale sarà valutata la necessità o l'opportunità di un intervento regolamentare locale (che dovrà comunque realizzarsi nell'ambito della Tari anche solo per tener conto delle modifiche al Piano economico finanziario di gestione del servizio rifiuti).

Nel 2016, inoltre, ci sarà un nuovo intervento sul fondo di solidarietà comunale per il quale occorrerà attendere lo specifico decreto che ne fissa la quantificazione, mentre è confermata l'assegnazione del contributo compensativo IMU-TASI seppur in un importo inferiore rispetto al 2015. Dovrebbe essere mantenuta, inoltre, l'esclusione di tale voce dalle entrate finali valide ai fini del pareggio di bilancio.

Per il momento il valore della quota trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per alimentare il fondo di solidarietà comunale, quale quota di contribuzione del Comune di Faenza al sistema della finanza pubblica locale, è pari ad € 5.952.163,64. Tale importo continuerà ad essere trattenuto sul gettito Imu.

A seguito dell'approvazione da parte del Parlamento della Legge di Stabilità per il 2016 e, quindi, nell'ambito della nota di aggiornamento del DUP potranno essere esposti gli elementi definitivi ed i valori propri del Comune di Faenza.

Dal punto di vista del recupero delle entrate tributarie non versate dai contribuenti alle scadenze di legge permane l'attenzione dell'ente ai temi della lotta all'evasione sotto il profilo delle entrate locali e statali.

La gestione delle entrate locali avviene in parte con il ricorso a gestori/concessionari esterni individuati ai sensi di legge o di regolamento (Sorit, Ica, Hera, Ati Sorit-Engineering-Poste Italiane). La gestione della riscossione coattiva delle entrate dell'ente, sia tributaria che extratributarie, è svolta tramite convenzione con Sorit.

Il funzionario responsabile ai fini degli adempimenti previsti dai tributi vigenti è individuato nella persona del responsabile del Settore Finanziario, D.ssa Cristina Randi che svolge le funzioni anche di direzione dell'Ufficio Unico tributi Faenza e Solarolo ricoprendo anche il ruolo di responsabile dei citati tributi anche per tale ente.

Si coglie l'occasione per far notare che permane il quadro di incertezza che caratterizza ormai da anni la regolamentazione della riscossione delle entrate locali per la quale diventa sempre più necessario l'intervento del Legislatore al fine di disegnare le regole di riferimento.

Infine, per quanto attiene al sistema tariffario dei servizi pubblici al momento in cui si redige il presente Documento non sono ancora definite le scelte dell'Amministrazione in merito. Occorrerà attendere l'approvazione del quadro tributario generale per valutarne l'effetto sul bilancio e, di conseguenza, sulle altre politiche di gestione delle entrate e delle spese dell'ente.

I valori monetari iscritti nei cespiti di entrata tengono conto del trend di previsione/accertamento e riscossione degli anni precedenti nonché degli adeguamenti dovuti alle normative vigenti e ai nuovi principi contabili.

2.2.d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

In questo ambito occorre innanzitutto precisare che, allo stato attuale, non sono ancora definite, con riferimento alle nuove missioni e ai programmi di cui al D.Lgs. 118/2011 i corrispondenti delle funzioni fondamentali.

Con riferimento alle spese delle missioni riconducibili alle ex funzioni fondamentali per l'anno 2016 e successivi si evidenziano come importanti diversi aspetti:

- progressivo conferimento delle funzioni nell'Unione della Romagna Faentina. A seguito di questo processo il bilancio dell'ente tenderà sempre più a ridursi, anche dal lato della spesa, e si assisterà ad una sostituzione dei macroaggregati (ex interventi) utilizzati per indicare le spese di gestione con quelli relativi ai trasferimenti per i differenziali fra i valori delle entrate e delle spese conferite. Il progressivo conferimento delle funzioni, delle attività e dei servizi dovrà garantire il raggiungimento di un maggior livello di efficienza (anche con la realizzazione di risparmi per economie di scala) assicurando il mantenimento della qualità dei servizi in termini di efficacia. In un momento di riduzione di tutti i tipi di risorse degli enti locali (da quelle finanziarie a quelle umane) l'obiettivo di assicurare un mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi offerti è estremamente sfidante. Si intende raggiungere tale obiettivo anche finalizzando maggiormente le risorse con processi partecipativi volti a dare evidenza delle attese espresse dalla collettività salvaguardando l'interesse pubblico;
- il mantenimento di un "regime" di gestione della spesa improntato a criteri di spending review, di revisione e riallocazione della spesa;
- il mantenimento di un obiettivo di riduzione delle spese di funzionamento a favore di altri tipi di spese dell'ente.

E' propria dell'ente la volontà di garantire un significativo intervento pubblico - comunque compatibilmente al quadro di risorse pubbliche effettivamente disponibili - anche nelle missioni

della cultura, dello sport e del tempo libero e della promozione anche economica, pur non trattandosi di missioni riconducibili alle funzioni fondamentali.

Nell'ambito della sezione operativa saranno riportate alcune analisi di maggior dettaglio della spesa con riferimento alle ex funzioni fondamentali.

L'insieme degli obiettivi dell'ente - anche in termini ai servizi resi direttamente o tramite soggetti terzi chiamati a dare un contributo all'attività in varie forme - sono contenuti nell'apposita parte del presente Documento Unico di Programmazione.

Per alcuni degli elementi compresi nell'ambito delle spese correnti si rinvia anche agli specifici paragrafi e agli allegati della Sezione Operativa (ad esempio per le spese di personale).

2.2.e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

Per questi aspetti si rinvia ai prospetti del paragrafo 5.2. che danno evidenza, per ciascun programma ricompreso nelle missioni, delle necessità in termini di fabbisogno finanziario anche strutturale.

2.2.f. La gestione del patrimonio

Nell'ambito della gestione del patrimonio devono ottenere risalto le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;
- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Proventi dei cespiti immobiliari dell'ente (terreni e fabbricati)

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2014 ammonta ad € 140.469.157,35 così come rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D.Lgs. 267/2000 (al momento di redazione del presente documento non si dispone ancora del dato della consistenza patrimoniale al 31/12/2015).

Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali per una più corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il patrimonio nell'anno di riferimento.

I contratti di affitto per immobili ad uso non abitativo e terreni, determinati in base al prezzo di mercato con adeguamento Istat anno per anno, ed in base allo specifico regolamento possono essere suddivisi nelle seguenti tipologie:

- n. 42 concessioni fabbricati;
- n. 59 convenzioni con associazioni;

- n. 7 canoni pescheria;
- n. 19 convenzioni/concessioni attive varie;
- n. 33 concessioni per attingimento acque da canale/canaletta;
- n. 10 accessi pedonali sul verde pubblico;
- n. 7 distributori carburante
- n. 25 terreni vari.

Si evidenzia che tra i proventi dei beni dell'ente figura anche un'entrata derivante dal canone di locazione delle farmacie comunali gestite dalla società partecipata SFERA Spa ed il canone di concessione per l'utilizzo delle reti dell'illuminazione pubblica per la posa di fibra ottica.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate con riferimento:

- ai documenti di programmazione delle società che possono anche essere stati approvati dall'ente con specifica deliberazione;
- ai contenuti noti ai rappresentanti dell'ente presso le società;
- ai contenuti dibattuti in seno agli specifici organi delle società interessate.

Gli utili derivano dalle società Ravenna Holding, Sfera e Conami. Gli stanziamenti comprendono gli utili dell'esercizio precedente.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle giacenze dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e degli ulteriori mutui e prestiti obbligazionari e alle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La L.190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria Unica fino al 31/12/2017. Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche.

Sulle somme depositate lo Stato corrisponde al Comune un interesse al tasso 1% lordo.

Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenute anche per effetto del valore complessivo delle poste di entrata che maturano interessi attivi in progressiva riduzione e per effetto del valore assai basso dei tassi.

2.2.g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono rappresentate in particolare da:

- proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali;
- proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire;
- trasferimenti in conto capitale da parte di enti o soggetti terzi anche privati.

Premesso che la maggior parte delle entrate in conto capitale hanno carattere non routinario, ma sono specifiche, in molti casi vincolate, nonché conseguenza di azioni di carattere strutturale, non

sono previste, al momento, entrate che possano definirsi di carattere straordinario con riferimento alla tipologia, alla occasionalità e all'importo.

Alienazione di beni patrimoniali

L'Amministrazione Comunale nel triennio 2016/2018 intende continuare a perseguire l'obiettivo di una migliore utilizzazione dei beni facenti parte il patrimonio comunale con l'individuazione di quelli non più utilizzabili per le finalità che ne determinarono la costruzione o l'acquisto, ai fini:

- della loro alienazione per il recupero delle risorse da reinvestire in un'ottica di contenimento del debito e di finanziamento degli investimenti;
- della loro valorizzazione per il recupero dei medesimi, anche attraverso forme di partnership pubblico – privato.

Le operazioni di gestione del patrimonio immobiliare rappresentano oggi una delle più importanti fonti di finanziamento per la realizzazione degli investimenti.

Nella specifica parte del DUP è collocato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2016/2018", redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, e successive modifiche ed integrazioni.

Il valore complessivamente iscritto a bilancio nel triennio a titolo di alienazioni del patrimonio è definito in relazione all'ammontare complessivo di tale Piano. In alcuni casi i valori indicati potrebbero essere nuovamente sottoposti a verifica al momento dell'effettiva cessione quando saranno redatte le perizie di stima finalizzate alla vendita. In particolare, per diverse aree, è inserita una forbice di valori che tiene conto di diversi elementi, da un ipotetico valore di mercato, al valore definito ai fini Ici/Imu con apposita delibera consiliare, a valori desunti da casi simili, ecc..

Il realizzarsi delle operazioni di trasformazione patrimoniale determinerà il concreto attuarsi del piano degli investimenti per i valori e i tempi di volta in volta possibili. E' ancora oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione la possibilità di conferire alcuni beni immobili a fondi immobiliari per facilitare il loro collocamento sul mercato e il loro recupero.

Trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, da Comuni, dalla Unione Europea

I trasferimenti di capitale da soggetti pubblici terzi, in particolare dalla Regione, rappresentano negli ultimi anni l'altra grande fonte per il finanziamento degli investimenti soprattutto nei settori dell'edilizia scolastica e della sicurezza urbana.

Si rinvia alla Sezione Operativa del DUP per i collegamenti al Piano triennale delle opere pubbliche che evidenzia anche il quadro delle entrate di riferimento.

Proventi dal rilascio di permessi di costruire

A seguito del conferimento in Unione della funzione urbanistica i permessi di costruire saranno rilasciati dai competenti uffici dell'Unione.

La riscossione di tali proventi avverrà in capo all'Unione che provvederà poi a destinarli agli enti secondo una logica territoriale.

Gli stanziamenti previsti nella programmazione triennale tengono conto delle potenziali richieste di permessi di costruire in funzione del Regolamento Urbanistico Edilizio in vigore e recepiscono, per

quanto riguarda il contributo di costruzione, la delibera del Consiglio Regionale 29.3.1999 n. 1108 avvenuta con atto del Consiglio Comunale n. 1379/134 del 19.03.2004.

Il Consiglio Comunale con atto n. 1087/93 del 23.2.2000 ha integrato la Relazione Generale del Piano Pluriennale di Attuazione del Piano Regolatore Generale, secondo il quale determinate opere di urbanizzazione possono essere eseguite integralmente da parte dei privati attuatori a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti per l'intervento, stipulando apposite convenzioni.

A decorrere dall'anno 2008 le operazioni eseguite a scomputo tengono conto delle novità introdotte in materia dal Codice degli contratti pubblici.

Gli oneri di urbanizzazione previsti per il triennio 2016/2018 sono interamente destinati alla parte investimenti del bilancio per il finanziamento degli investimenti.

2.2.h. L'indebitamento

Per quanto riguarda le previsioni relative al ricorso al credito anche per il mandato amministrativo 2015-2020 si mantiene l'obiettivo di garantire una progressiva riduzione del valore del debito residuo attraverso, in particolare, la non accensione di nuovo debito.

Le nuove norme sul pareggio di bilancio, pur non restrittive come quelle legate al precedente Patto di stabilità, mantengono la previsione del mancato conteggio di queste entrate fra quelle finali valide per il calcolo del saldo.

Inoltre, l'elevato valore del debito residuo e l'ammontare delle rate annuali di ammortamento rappresentano un elemento di rigidità del bilancio che si vuole ridurre per permettere di liberare spesa corrente.

Si mantiene elevato l'interesse dell'ente ad operazioni di rinegoziazione e, se possibile, si potranno destinare entrate di carattere straordinario, qualora disponibili, all'estinzione anticipata.

2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO FINANZIARIO - ANNO 2016		
ENTRATA:		
	F.do pluriennale vincolato corrente	3.930.819,36
TITOLO I:	Entrate tributarie	36.497.978,00
	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	2.071.891,00
TITOLO II:	Entrate extratributarie	11.010.420,00
TITOLO III:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.413.483,00
TITOLO IV:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	15.455.328,00
TITOLO V:	Entrate da servizi per conto di terzi	43.230.656,00
TITOLO VI:	TOTALE ENTRATA	119.610.575,36
SPESA:		
TITOLO I:	Spese correnti	45.419.832,00
TITOLO II:	Spese investimenti	11.816.713,36
	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti (anticipazione di Cassa)	19.143.374,00
TITOLO III:	Entrate da servizi per conto di terzi	43.230.656,00
TITOLO IV:	TOTALE SPESA	119.610.575,36

EQUILIBRIO FINANZIARIO - ANNO 2017		
ENTRATA:		
	F.do pluriennale vincolato corrente	1.666.087,60
TITOLO I:	Entrate tributarie	36.641.631,00
	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	2.071.891,00
TITOLO II:		
TITOLO III:	Entrate extratributarie	11.010.420,00
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.388.729,49
	TOTALE ENTRATA	60.778.759,09
SPESA:		
TITOLO I:	Spese correnti	45.416.732,00
TITOLO II:	Spese investimenti	11.554.097,09
TITOLO III:	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	3.807.930,00
	TOTALE SPESA	60.778.759,09

EQUILIBRIO FINANZIARIO - ANNO 2018		
ENTRATA:		
	F.do pluriennale vincolato corrente	1.666.087,60
TITOLO I:	Entrate tributarie	36.641.631,00
	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	2.071.891,00
TITOLO II:		
TITOLO III:	Entrate extratributarie	11.010.420,00
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.388.729,49
	TOTALE ENTRATA	60.778.759,09
SPESA:		
TITOLO I:	Spese correnti	45.416.732,00
TITOLO II:	Spese investimenti	11.554.097,09
TITOLO III:	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	3.807.930,00
	TOTALE SPESA	60.778.759,09

2.3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il Comune di Faenza fa parte dell'Unione della Romagna Faentina (URF), all'interno della quale ha condiviso un progetto di conferimento all'Unione medesima di tutte le funzioni e i servizi entro il 2018. Il processo, oltre ad essere finalizzato alla costruzione di una istituzione capace di rappresentare con più forza le istanze del territorio e alla condivisione di una visione programmatica di sviluppo del territorio, è finalizzato anche a ricercare efficienza ed efficacia nella erogazione dei servizi, tramite una gestione unitaria delle risorse umane e dei processi di riorganizzazione.

A tal fine, dal 1° gennaio 2015, i servizi di gestione del personale sono stati interamente conferiti all'URF e sono iniziate le attività di razionalizzazione / snellimento dei procedimenti e di unificazione dei regolamenti, con l'obiettivo di ottenere una gestione più efficiente. In tale contesto, il Comune di Faenza svolgerà attività di guida della programmazione e attuazione dei conferimenti all'URF delle funzioni e dei servizi. L'unificazione ha l'obiettivo di attivare sul territorio servizi più efficaci, a parità di personale complessivamente impiegato. Tale obiettivo si consegue mantenendo i livelli di dotazione di personale che i tetti di spesa consentono, operando una redistribuzione dello stesso rispetto agli assetti attuali e investendo sull'accrescimento delle competenze e delle abilità tecniche e amministrative dei lavoratori.

2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

Con riferimento ai vincoli di finanza pubblica l'elemento di maggiore e più significativa rilevanza è rappresentato dalla prossima fine delle regole del Patto di stabilità che sarà conseguenza dell'abrogazione delle relative norme di riferimento e la loro sostituzione con il meccanismo del cosiddetto "Pareggio di bilancio", a far data dall'1/1/2016.

Tale decorrenza è già disposta dalle previsioni contenute nella L. 243/2012 contenente "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", legge pubblicata sulla G.U. n. 12 del 15-1-2013.

In questo contesto la norma del pareggio di bilancio è già legge dello Stato. Il disegno di legge di stabilità, quindi, interviene semplificando il meccanismo normativo di tale pareggio per gli enti locali e abrogando esplicitamente tutti i riferimenti normativi al patto di stabilità da considerarsi incompatibile con le nuove norme sul pareggio.

Il nuovo meccanismo si regge, in modo molto semplificato, sul concetto del raggiungimento di un saldo non negativo tra entrate finali (quelle dal titolo 1 al titolo 5, armonizzati) e spese finali (quelle dal titolo 1 al titolo 3, armonizzati) misurato esclusivamente in termini di competenza superando così:

- la situazione di bilanci deliberati in avanzo strutturale;
- la situazione del saldo misto rilevante ai fini patto che, valorizzando la parte in conto capitale solo in termini di cassa, tanto male ha creato sulle effettive capacità di investimento e sulla effettiva possibilità di gestione di cassa per il pagamento ai fornitori.

Tra le spese correnti rilevanti non entrerà lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità, mentre per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato, attualmente per il solo anno 2016, ne è incluso il valore tra le entrate e le spese da conteggiare, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

3. Obiettivi strategici di mandato

Gli obiettivi strategici di mandato sono raccolti nell'Appendice 1. Essi sono accompagnati da indicatori di misurazione, liberamente definibili dall'ente e sottoposti a validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione. Sono ordinati non in base alla sequenza delle linee programmatiche ma, come richiesto dalla norma, secondo la sequenza delle missioni e programmi della codifica ministeriale di bilancio.

4. Strumenti di rendicontazione

Il **rendiconto della gestione finanziaria**, previsto dall'art. 227 dal D. Lgs. 267/2000, è il principale strumento di rendicontazione previsto dalla legge. Da approvarsi obbligatoriamente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, misura ciò che si è fatto nel corso dell'anno sia in termini di grandezze quantitative monetarie sia di tipo qualitativo, andando a descrivere se e come i piani e i programmi triennali sono stati realizzati.

La **relazione sulla performance**, prevista dal D. Lgs. 150/2009, rendiconta sia gli obiettivi strategici di mandato (fino al 2015 espressi dal Piano generale di Sviluppo, dal 2016 contenuti nel DUP), sia gli obiettivi triennali allegati al rendiconto della gestione finanziaria, sia gli obiettivi annuali espressi dal Piano esecutivo di gestione.

Negli ultimi anni il Comune di Faenza ha affiancato a questi due strumenti canonici di rendicontazione, anche il **bilancio sociale** annuale e di mandato, tramite il quale l'ente in modo volontario comunica gli esiti della propria attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili e cercando di descrivere in forma più accessibile e meno tecnicistica quanto fatto.

Sezione Operativa (2016-2018)

5. Analisi delle condizioni operative dell'ente:

5.1. Le risorse umane, finanziarie e strumentali

Le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione dei centri di costo del Comune di Faenza sono indicate nell'appendice 3, cui si fa rinvio.

Il glossario delle risorse è reperibile al seguente indirizzo: <http://goo.gl/uLmAZQ>

5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

Il glossario delle missioni e programmi è reperibile al seguente indirizzo: <http://goo.gl/hQytBn>

Miss.	Progr.	2016 spesa corrente	2016 spesa investimenti	2017 spesa corrente	2017 spesa investimenti	2018 spesa corrente	2018 spesa investimenti
1	1	652.199,00	0,00	652.199,00	0,00	652.199,00	0,00
1	2	835.540,00	0,00	835.540,00	0,00	835.540,00	0,00
1	3	4.174.080,00	0,00	4.174.080,00	0,00	4.174.080,00	0,00
1	4	514.990,00	0,00	514.990,00	0,00	514.990,00	0,00
1	5	863.206,00	10.000,00	863.206,00	710.000,00	863.206,00	710.000,00
1	6	2.894.350,00	2.516.987,00	2.913.350,00	1.468.469,00	2.913.350,00	1.468.469,00
1	7	946.904,00	0,00	946.904,00	0,00	946.904,00	0,00
1	8	54.097,00	50.000,00	54.097,00	50.000,00	54.097,00	50.000,00
1	10	33.527,00	0,00	14.527,00	0,00	14.527,00	0,00
1	11	929.584,00	0,00	929.584,00	0,00	929.584,00	0,00
1	0	11.898.477,00	2.576.987,00	11.898.477,00	2.228.469,00	11.898.477,00	2.228.469,00
			14.475.464,00		14.126.946,00		14.126.946,00
2	1	56.345,00	0,00	56.345,00	0,00	56.345,00	0,00
2	0	56.345,00	0,00	56.345,00	0,00	56.345,00	0,00
			56.345,00		56.345,00		56.345,00
3	1	2.939.744,00	0,00	2.939.744,00	0,00	2.939.744,00	0,00
3	2	0,00	513.082,60	0,00	205.057,60	0,00	205.057,60
3	0	2.939.744,00	513.082,60	2.939.744,00	205.057,60	2.939.744,00	205.057,60
			3.452.826,60		3.144.801,60		3.144.801,60
4	1	694.616,00	20.000,00	694.616,00	466.000,00	694.616,00	466.000,00
4	2	924.118,00	2.049.952,00	923.836,00	3.830.195,49	923.836,00	3.830.195,49
4	4	460.000,00	0,00	460.000,00	0,00	460.000,00	0,00

Miss.	Progr.	2016 spesa corrente	2016 spesa investimenti	2017 spesa corrente	2017 spesa investimenti	2018 spesa corrente	2018 spesa investimenti
4	6	2.254.619,00	0,00	2.254.901,00	0,00	2.254.901,00	0,00
4	7	71.526,00	0,00	71.526,00	0,00	71.526,00	0,00
4	0	4.404.879,00	2.069.952,00	4.404.879,00	4.296.195,49	4.404.879,00	4.296.195,49
			6.474.831,00		8.701.074,49		8.701.074,49
5	1	0,00	471.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
5	2	2.802.893,00	594.000,00	2.799.793,00	634.000,00	2.799.793,00	634.000,00
5	0	2.802.893,00	1.065.000,00	2.799.793,00	684.000,00	2.799.793,00	684.000,00
			3.867.893,00		3.483.793,00		3.483.793,00
6	1	940.302,00	984.000,00	940.302,00	1.230.000,00	940.302,00	1.230.000,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0	940.302,00	984.000,00	940.302,00	1.230.000,00	940.302,00	1.230.000,00
			1.924.302,00		2.170.302,00		2.170.302,00
7	1	529.810,00	0,00	529.810,00	0,00	529.810,00	0,00
7	0	529.810,00	0,00	529.810,00	0,00	529.810,00	0,00
			529.810,00		529.810,00		529.810,00
8	1	552.462,00	0,00	552.462,00	0,00	552.462,00	0,00
8	2	17.323,00	450.000,00	17.323,00	300.000,00	17.323,00	300.000,00
8	0	569.785,00	450.000,00	569.785,00	300.000,00	569.785,00	300.000,00
			1.019.785,00		869.785,00		869.785,00
9	2	1.219.406,00	640.000,00	1.219.406,00	380.000,00	1.219.406,00	380.000,00
9	3	8.884.361,00	0,00	8.884.361,00	0,00	8.884.361,00	0,00
9	4	59.534,00	20.000,00	59.534,00	0,00	59.534,00	0,00
9	5	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
9	8	16.405,00	20.000,00	16.405,00	20.000,00	16.405,00	20.000,00
9	0	10.194.706,00	680.000,00	10.194.706,00	400.000,00	10.194.706,00	400.000,00
			10.874.706,00		10.594.706,00		10.594.706,00
10	2	1.034.425,00	0,00	1.034.425,00	0,00	1.034.425,00	0,00
10	5	3.492.990,00	3.257.691,76	3.492.990,00	2.210.375,00	3.492.990,00	2.210.375,00
10	0	4.527.415,00	3.257.691,76	4.527.415,00	2.210.375,00	4.527.415,00	2.210.375,00

Miss.	Progr.	2016 spesa corrente	2016 spesa investimenti	2017 spesa corrente	2017 spesa investimenti	2018 spesa corrente	2018 spesa investimenti
			7.785.106,76		6.737.790,00		6.737.790,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	2.233.247,00	120.000,00	2.233.247,00	0,00	2.233.247,00	0,00
12	2	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	3	3.309,00	0,00	3.309,00	0,00	3.309,00	0,00
12	4	51.827,00	0,00	51.827,00	0,00	51.827,00	0,00
12	5	25,00	0,00	25,00	0,00	25,00	0,00
12	6	376,00	0,00	376,00	0,00	376,00	0,00
12	7	2.514.653,00	0,00	2.514.653,00	0,00	2.514.653,00	0,00
12	8	48.072,00	0,00	48.072,00	0,00	48.072,00	0,00
12	9	36.515,00	0,00	36.515,00	0,00	36.515,00	0,00
12	0	4.893.024,00	120.000,00	4.893.024,00	0,00	4.893.024,00	0,00
			5.013.024,00		4.893.024,00		4.893.024,00
14	1	356.436,00	0,00	356.436,00	0,00	356.436,00	0,00
14	2	413.495,00	20.000,00	413.495,00	0,00	413.495,00	0,00
14	3	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0	788.931,00	20.000,00	788.931,00	0,00	788.931,00	0,00
			808.931,00		788.931,00		788.931,00
15	2	16.629,00	0,00	16.629,00	0,00	16.629,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0	16.629,00	0,00	16.629,00	0,00	16.629,00	0,00
			16.629,00		16.629,00		16.629,00
16	1	565,00	80.000,00	565,00	0,00	565,00	0,00
16	0	565,00	80.000,00	565,00	0,00	565,00	0,00
			80.565,00		565,00		565,00

Miss.	Progr.	2016 spesa corrente	2016 spesa investimenti	2017 spesa corrente	2017 spesa investimenti	2018 spesa corrente	2018 spesa investimenti
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00		0,00		0,00
20	1	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00
20	2	441.262,00	0,00	441.262,00	0,00	441.262,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0	601.262,00	0,00	601.262,00	0,00	601.262,00	0,00
			601.262,00		601.262,00		601.262,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00		0,00		0,00
60	1	79.614,00	0,00	79.614,00	0,00	79.614,00	0,00
60	0	79.614,00	0,00	79.614,00	0,00	79.614,00	0,00
			79.614,00		79.614,00		79.614,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		90.488.762,00		90.482.562,00		90.482.562,00	

5.3. Gli orientamenti circa il raggiungimento del pareggio di bilancio

In merito si fa rinvio a quanto scritto nel paragrafo 2.4

5.4. Le fonti di finanziamento

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (previsione definitiva)	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	2	3	4	5	6
· Tributarie	39.898.358,74	37.887.746,48	36.497.978,00	36.641.631,00	36.641.631,00
· Contributi e trasferimenti Correnti	8.090.575,89	7.891.976,34	2.071.891,00	2.071.891,00	2.071.891,00
· Extratributarie	15.485.032,65	14.288.186,55	11.010.420,00	11.010.420,00	11.010.420,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	63.473.967,28	60.067.909,37	49.580.289,00	49.723.942,00	49.723.942,00
· Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	417.716,00	20.417,86			0,00
Fondo pluriennale vincolato di iparte corrente		1.740.324,33	3.100,00	0,00	0,00
· TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	63.891.683,28	61.828.651,56	49.583.389,00	49.723.942,00	49.723.942,00
· Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	11.026.226,46	8.924.053,76	6.213.483,00	8.188.729,49	8.188.729,49
· Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
· Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
· Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (previsione definitiva)	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	2	3	4	5	6
· Avanzo di Amm. applicato per: f.do ammortamento	194.683,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo vinc. investimenti (FPV)		2.436.014,73	3.927.719,36	1.666.087,60	
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	12.420.909,46	12.560.068,49	11.341.202,36	11.054.817,09	9.388.729,49
· Riscossione di crediti	13.379.033,00		0,00	0,00	0,00
· Anticipazioni di cassa	43.379.033,00	44.417.562,00	15.455.328,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	56.758.066,00	44.417.562,00	15.455.328,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	133.070.658,74	118.785.864,19	79.976.856,36	60.778.759,09	59.112.671,49

5.5. Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

In merito si fa rinvio a quanto precedentemente scritto al paragrafo 2.2.c.

5.6. La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Il debito residuo del Comune mostra il seguente andamento storico degli ultimi due anni:

	2014	2015
Debito residuo al 1° gennaio	52.533.491,40	48.481.884,93
Prestiti rimborsati (QC)	4.051.570,77	3.512.194,75
Oneri finanziari (QI)	1.241.206,33	1.073.189,32

Ed il seguente andamento prospettico dei prossimi tre anni:

	2016	2017	2018
Debito residuo al 1° gennaio	44.969.690,18	41.302.737,18	37.392.960,18
Prestiti rimborsati (QC)	3.666.953,00	3.909.777,00	3.822.864,39
Oneri finanziari (QI)	1.020.355,00	984.627,00	840.790,56

Il rapporto tra debito residuo al 31/12 ed i primi tre titoli dell'entrata mostra il seguente andamento:

	2015	2016	2017	2018
Rapporto tra debito residuo ed entrate correnti	74,86%	71,84%	65,32%	58,64%

5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Capitolo di spesa		Missione		Programma	Centro di costo	ASSESTATO	IMPEGNATO
SERVIZIO ARCHIVIO - ACQUISTO DI BENI	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	01.2.001 -ARCHIVIO	1.500,00	500,00
SERVIZIO ARCHIVIO PRESTAZIONI DI SERVIZIO	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	01.2.001 -ARCHIVIO	1.200,00	1.006,50
SERVIZIO ARCHIVIO PRESTAZIONI DI SERVIZIO	ALTRI SERVIZI AUSILIARI (ARCHIVIAZIONE)	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	01.2.001 -ARCHIVIO	6.899,00	4.149,83
SERVIZIO ARCHIVIO PRESTAZIONI DI SERVIZIO	SPESE POSTALI	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	01.2.001 -ARCHIVIO	24.000,00	23.020,00
SERVIZIO SEGRETERIA PRESTAZIONI DI SERVIZIO	ALTRI SERVIZI AUSILIARI	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	01.3.001 -AFFARI ISTITUZIONALI -ASSISTENZA ORGANI	6.379,00	3.799,08
SERVIZIO CONTABILITA':PRESTAZIONI DI SERVIZIO	ALTRI SERVIZI AUSILIARI (ARCHIVIAZIONE)	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASSA	2.000,00	710,53
PROVVEDITORATO - UFFICI DIVERSI - ACQUISTO DI BENI	CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASSA	20.000,00	9.602,80
PROVVEDITORATO - UFFICI DIVERSI: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	ALTRE SPESE PER UTILIZZO BENI DI TERZI	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASSA	9.130,00	9.130,00
PROVVEDITORATO - UFFICI DIVERSI: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	SERVIZI DI PULIZIE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASSA	280.000,00	48.701,79
PROVVEDITORATO - UFFICI DIVERSI: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	PREMI DI ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASSA	274.000,00	9.982,00

Capitolo di spesa		Missione		Progr mma	Centro di costo	ASSESTATO	IMPEGNATO
SPESE TELEFONICHE	TELEFONIA FISSA	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	75.000,00	7.563,90
SERVIZIO PATRIMONIO: SPESE CONDOMINIALI	ALTRI SERVIZI AUSILIARI (SPESE CONDOMINIALI)	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5	03.2.001 -PATRIMONIO	27.000,00	9.286,04
SERVIZIO MANUTENZIONE EDIFICI PRESTAZIONE DI SERVIZIO	MANUTENZIONE IMPIANTI	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	08.5.002 -IMMOBILI COMUNALI	41.500,00	7.161,40
MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE PRESTAZIONE DI SERVIZIO	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	08.5.002 -IMMOBILI COMUNALI	170.000,00	48.000,00
SERVIZIO ELETTORALE - ACQUISTO DI BENI	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7	11.7.001 -ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE	1.640,00	1.639,68
SERVIZIO CONTENZIOSO PRESTAZIONI DI SERVIZIO	PATROCINIO LEGALE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	01.9.001 -CONTENZIOSO	20.000,00	13.744,41
SCUOLA DI MUSICA -GESTIONE CFP - TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2	05.1.010 -SCUOLA DI MUSICA	287.346,00	287.346,00
ATTIVITA' TEATRALI PRESTAZIONI DI SERVIZIO	ALTRI SERVIZI DIVERSI	5	TUTELA E VALORIZZAZION E DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	40.000,00	4.958,00
MANIFESTAZIONI CULTURALI PRESTAZIONI DI SERVIZIO	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	5	TUTELA E VALORIZZAZION E DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	05.2.002 -MANIFESTAZIONI CULTURALI	10.000,00	10.000,00
NOTTE DE BISO'PRESTAZIONI DI SERVIZIO	ALTRI SERVIZI DIVERSI	5	TUTELA E VALORIZZAZION E DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	05.2.003 -PALIO	9.000,00	4.907,00
PALIO DEL NIBALLO - TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5	TUTELA E VALORIZZAZION E DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	05.2.003 -PALIO	105.609,00	4.628,00
SERVIZIO BIBLIOTECA - ACQUISTO DI BENI	ACQUISTO ALTRI BENI NAC	5	TUTELA E VALORIZZAZION E DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	05.4.001 -BIBLIOTECA	15.000,00	15.000,00
SERVIZIO PINACOTECA PRESTAZIONI DI SERVIZI	PRESTAZIONI DIVERSE	5	TUTELA E VALORIZZAZION E DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	05.5.001 -PINACOTECA	3.100,00	3.100,00

Capitolo di spesa		Missione		Programma	Centro di costo	ASSESTATO	IMPEGNATO
SERVIZI SPORTIVI: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	05.1.009 -SPORT	716.677,00	46.449,26
PARCO CARNE' - TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	15.000,00	15.000,00
STRADE COMUNALI -MANUTENZIONE - GESTIONE IN APPALTO	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	5	08.4.002 -STRADE - SEGNALETICA	1.250.000,00	118.340,00
ASILI NIDO: PRESTAZIONI DI SERVIZI VEDI CAP. ENTRATA 217	CONTRATTI DI SERVIZIO PER ASILO NIDO	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	05.1.002 -ASILI NIDO	1.001.032,00	373.214,51
CONTRIBUTO PER POSTI 0-3 CONVENZIONATI: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	CONTRATTI DI SERVIZIO PER ASILO NIDO	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	05.1.002 -ASILI NIDO	525.000,00	378.021,00
CONTRIBUTO PER POSTI 0-3 CONVENZIONATI:PRESTAZIONI DI SERVIZI	CONTRATTI DI SERVIZIO PER ASILO NIDO	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	05.1.002 -ASILI NIDO	446.230,00	319.471,60
ASILI NIDO - TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	05.1.002 -ASILI NIDO	84.840,00	69.300,00
							1.847.733,33

5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione

5.8.1. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione

Di seguito si riporta la lista degli organismi del gruppo con l'indicazione per ciascuno delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente (2012-2013-2014) e futuro, accompagnata dalle funzioni statutarie proprie.

Organismo: Acer Ravenna
Dirigente: Nonni

Responsabile: Benericetti

Partecipazione %: 11,98%

Onere annuo: € 0,00

Capitale sociale (€) Patrimonio netto (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 2.201.953,00	€ 2.125.284,00	€ 2.099.023,00

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 76.669,00	€ 26.261,00	€ 384.676,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

Organismo: AmbRA S.r.l. - Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna

Dirigente: Facchini

Responsabile:

Fallacara

Partecipazione %: 12,34%

Onere annuo: € 1.025.868,21

Capitale sociale (€)

Patrimonio netto (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 831.839,00	€ 734.327,00	€ 582.242,00

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 5.288,00	€ 58.387,00	€ 59.883,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna (AmbRA S.r.l.) è partecipata da tutti gli enti locali della Provincia di Ravenna, con lo scopo di:

progettare, organizzare e promuovere i servizi di trasporto pubblico locale, integrati tra loro e con la mobilità privata; esercitare tutte le funzioni amministrative relativamente al servizio di trasporto pubblico locale, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, i relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione degli stessi, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci; amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali funzionali al servizio di trasporto pubblico locale; progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale.

Organismo: Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.

Dirigente:

Diamanti

Responsabile:

Ghetti

Partecipazione %: 15,42%

Onere annuo: € 315.528,25

Capitale sociale (€)

Patrimonio netto (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 255.834,00	€ 241.843,00	€ 228.852,00

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 13.992,00	€ 12.993,00	€ 8.943,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti. Finalità formative del lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post - universitario, aziendale. L'esercizio

delle attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali, affini o connesse all'attività formativa. A seguito di gara, la società gestisce la scuola di musica comunale "G. Sarti" a Faenza.

Organismo: Artesir
Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: non prevista **Onere annuo:** € 0,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.965.825,00	€ 2.501.468,00	€ 603.563,12

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 2.006.991,00	€ 977.449,00	€ 432.926,00

Funzioni statutarie dell'organismo:
 Il risultato di bilancio è Avanzo totale - Cont.Finanziaria

L'Agenzia esercita le funzioni previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 per l'ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio regionale, ai sensi della L.R. 23 dicembre 2011, n. 23. L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica e vi partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione. Sono di competenza dell'Agenzia le attività relative al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate dalle Autorità provinciali d'ambito ottimale (ATO) di cui alla L.R. n. 10/2008.

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona "Prendersi Cura"
Dirigente: Unibosi **Responsabile:** Unibosi

Partecipazione %: 82,47% (fino al 31.01.2015) **Onere annuo:** € 669.058,59

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 4.938.805,00	€ 4.893.419,00	€ 4.893.419,47	€ 27.372.962,53	€ 27.882.894,37	€ 23.906.898,84

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 157.886,60	€ 73.821,27	€ 145.665,30

Funzioni statutarie dell'organismo:
 L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) "Prendersi Cura" è stata unificata con decorrenza 1 febbraio 2015 nell'A.S.P. della Romagna Faentina. Gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e socio-sanitari rivolti ai disabili, adulti e minori nella zona sociale del territorio faentino (ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme).

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona "Solidarietà insieme"
Dirigente: Unibosi **Responsabile:** Unibosi

Partecipazione %: 3,27% (fino al 31.01.2015) **Onere annuo:** € 129.295,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno

		anno			anno
€ 3.814.001,00	€ 3.814.001,00	€ 3.814.001,00	€ 14.296.463,00	€ 14.354.475,00	€ 14.042.388,00

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 206.642,00	€ 247.217,00	€ 234.923,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) "Solidarietà insieme" è stata unificata con decorrenza 1 febbraio 2015 nell'A.S.P. della Romagna Faentina.

Organizzazione ed erogazione di servizi assistenziali, servizi sociali e socio-sanitari rivolti ad anziani, per l'ambito territoriale dei Comuni di Castel Bolognese, Casola Valsenio, Brisighella Riolo Terme, Faenza e Solarolo.

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Dirigente: Unibosi **Responsabile:** Unibosi

Partecipazione %: 52,37% (dal 1.02.2015)

Onere annuo: € 0,00

Capitale sociale (€)

Patrimonio netto (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
		anno			anno
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza e "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e socio-sanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e socio-sanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetore e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Organismo: Azimut S.p.A.

Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: Partecipazione indiretta, tramite Ravenna Holding S.P.A.

Onere annuo: € 18.133,60

Capitale sociale (€)

Patrimonio netto (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
		anno			anno
€ 2.730.552,00	€ 2.730.553,00	€ 2.730.553,00	€ 6.492.759,00	€ 5.869.664,00	€ 5.854.545,00

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 950.764,00	€ 775.120,00	€ 943.606,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Gestione servizi cimiteriali, impianto di cremazione e recupero salme su richiesta dell'autorità giudiziaria. Inoltre, nei territori dei Comuni di Cervia e Ravenna, soci indiretti tramite Ravenna Holding come il Comune di Faenza, gestisce i servizi di sosta e parcheggi a pagamento, la manutenzione del verde pubblico, la disinfestazione e i servizi igienici pubblici.

Organismo: Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.

Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 0,0105% **Onere annuo:** € 0,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 49.769.055,00	€ 46.601.993,00	€ 42.789.705,00	€ 75.907.049,00	€ 61.320.703,00	€ 54.088.087,00
Risultati di bilancio (€)					
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno			
€ 3.187.558,00	€ 1.327.789,00	€ 1.645.716,00			

Funzioni statutarie dell'organismo:

Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, con l'intento di perseguire i principi della Finanza Etica (sensibilità alle conseguenze non economiche delle azioni economiche)

Organismo: Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione

Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 100% **Onere annuo:** € 0,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	-€ 1.012.326,00	-€ 950.255,00	-€ 135.079,00
Risultati di bilancio (€)					
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno			
-€ 62.072,00	-€ 52.389,00	-€ 149.172,00			

Funzioni statutarie dell'organismo:

Società di Trasformazione Urbana e ha per oggetto: la progettazione e realizzazione degli interventi di trasformazione urbana del Comparto Centro Servizi Merci e Parco Scientifico e Tecnologico; l'acquisizione delle aree interessate dagli interventi, la trasformazione e commercializzazione delle medesime per la realizzazione del Parco Scientifico tecnologico del Centro Servizi Merci e l'eventuale assegnazione ai soci; la progettazione, realizzazione e gestione di opere relative a interventi di urbanizzazione pubblici e privati.

Organismo: Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 8,40% **Onere annuo:** € 64.000,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 351.500,00	€ 351.500,00	€ 351.500,00	€ 492.584,00	€ 484.130,00	€ 447.588,00
Risultati di bilancio (€)					
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno			
€ 8.457,00	€ 36.539,00	€ 3.943,00			

Funzioni statutarie dell'organismo:

Promozione dell'imprenditorialità, della ricerca industriale e dell'innovazione nelle sue diverse espressioni, ponendosi come punto d'incontro fra istituzioni pubbliche, iniziativa privata ed enti di ricerca.

L'attività si rivolge alle imprese e agli enti che intervengono nelle diverse fasi che compongono l'intera filiera della ricerca e

dell'innovazione, realizzando iniziative di sostegno alla ricerca e al trasferimento tecnologico, di servizio alle imprese, di diffusione dell'innovazione tecnologica. I principali settori di attività sono: agroindustria e alimentare, meccanica e automazione, elettronica, materiali, energia, ambiente, tecnologie e servizi avanzati.

Organismo: Con.Ami
Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 6,75% **Onere annuo:** € 6.250,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 276.903.762,00	€ 276.903.762,00	€ 276.903.762,00	€ 311.689.502,00	€ 311.839.585,00	€ 312.254.367,00

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 10.099.917,00	€ 9.835.218,00	€ 11.417.345,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati (soprattutto infrastrutture del servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato);
- la realizzazione e l'ampliamento delle reti;
- la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni delle reti;
- l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative operanti nel campo della gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle farmacie comunali;
- l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- la promozione della imprenditoria locale e di iniziative per lo sviluppo del territorio consortile;
- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

Organismo: Ervet S.p.A.
Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 0,029% **Onere annuo:** € 0,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 8.551.807,00	€ 8.297.145,84	€ 8.297.145,84	€ 10.452.334,00	€ 10.032.106,00	€ 10.030.978,00

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 59.940,00	€ 1.131,00	€ 64.587,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, si occupa della realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio regionale. In particolare opera nei seguenti ambiti:

programmi di sviluppo territoriale da iniziative regionali, nazionali o dell'Unione Europea; assistenza tecnica e servizi all'amministrazione regionale e agli enti locali; promozione e coordinamento di agenzie e iniziative per lo sviluppo territoriale degli enti locali; gestione di azioni della Regione presso le sedi comunitarie o nazionali o internazionali, azioni di cooperazione con altre Regioni europee o italiane; assistenza tecnica ai progetti di cooperazione allo sviluppo.

Organismo: Faventia Sales S.p.A.
Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 46,0% **Onere annuo:** € 133.542,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
anno			anno		
€ 8.500.000,00	€ 8.500.000,00	€ 8.500.000,00	€ 8.054.287,00	€ 8.220.546,00	€ 8.365.220,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
-€ 166.259,00	-€ 144.674,00	€ 78.090,05

Funzioni statutarie dell'organismo:

Acquisto, costruzione, ristrutturazione, trasformazione, cessione, permuta, gestione, locazione e riutilizzo dell'immobile "ex Salesiani" sito in Faenza, nonché la destinazione di parti dell'immobile ad attività economiche e/o cessione.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, segnatamente, con riferimento al riutilizzo del complesso immobiliare "Ex Istituto Salesiani", la società si prefigge la promozione e l'incoraggiamento di iniziative e programmi funzionali e coerenti con lo sviluppo territoriale della città di Faenza e la sua qualificazione, in particolare con riferimento allo sviluppo degli insediamenti universitari, dell'istruzione superiore, dell'alta formazione e della ricerca

Organismo: Fondazione Alma Mater
Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 2,02% **Onere annuo:** € 0,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
anno			anno		
€ 500.000,00	€ 2.774.148,00	€ 2.774.148,00	€ 942.239,00	€ 858.351,00	€ 733.768,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 83.888,00	€ 124.583,00	-€ 1.697.857,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Fondazione Alma Mater svolge il ruolo di collegamento tra l'Università di Bologna e la società.

I compiti di Fondazione Alma Mater, che opera in tutti i campi senza scopo di lucro, sono:

- collaborare con l'Ateneo per la realizzazione dei suoi fini istituzionali ivi compresi lo svolgimento dell'attività didattica e le attività di servizio rese agli studenti;
- realizzare, sviluppare e promuovere, l'utilizzazione delle conoscenze generate dall'attività scientifica;
- costituire e promuovere una rete dell'Alta Formazione e della Formazione Continua di eccellenza, capace di trasferire conoscenza e innovazione;
- promuovere e consolidare il sistema di relazioni dell'Università di Bologna, agevolando anche il collegamento dell'Ateneo con gli altri Atenei europei e di tutto il mondo nella prospettiva di collaborazione europea ed internazionale;
- realizzare consulenze di alto profilo per la creazione di impresa ed il trasferimento tecnologico sia per gli enti associati ed i soggetti privati associati, sia per altri soggetti pubblici e privati;
- favorire, sviluppare e sostenere gli studi e la ricerca anche applicata nei settori dell'ecologia, dell'ambiente, nonché la ricerca anche applicata

medico-biologica con particolare riferimento ai problemi degli anziani;
- svolgere attività di fundraising in favore dell'Università di Bologna.

Organismo: Fondazione Flaminia
Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 4,17% **Onere annuo:** € 385.000,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 80.049,00	€ 80.049,00	€ 77.467,00	€ 732.422,00	€ 862.898,00	€ 859.705,00
Risultati di bilancio (€)					
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno			
-€ 130.475,00	€ 610,00	€ 2.306,00			

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Fondazione Flaminia, costituita a Ravenna nel 1989 per volontà di Enti pubblici e privati, promuove e sostiene lo sviluppo dell'Università, della

ricerca scientifica e della formazione superiore in Romagna.

Le attività della fondazione riguardano:

- il sostegno all'attività didattica e di ricerca dei Corsi universitari ravennati;
- la promozione e l'organizzazione delle iniziative culturali universitarie;
- la promozione e gestione dei Corsi di Formazione Superiore;
- l'individuazione e realizzazione delle iniziative di orientamento universitario e di promozione dei Corsi di studio ravennati;
- la predisposizione di servizi e strutture idonei a favorire la presenza stabile degli studenti (servizio abitativo, servizi culturali e del tempo libero) e potenziamento dei servizi rivolti agli studenti stranieri;
- il supporto agli studenti per occasioni di studio e tirocinio all'estero;
- l'accompagnamento di laureati/e nel mondo produttivo territoriale;
- la diffusione e comunicazione sulla realtà universitaria ravennate.

Organismo: Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative
Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 6,36% **Onere annuo:** € 0,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 157.254,00	€ 139.643,97	€ 117.631,00	€ 120.102,00	€ 140.192,00	€ 119.644,00
Risultati di bilancio (€)					
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno			
€ 3.161,00	€ 547,00	€ 2.013,00			

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Fondazione, in relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati nella programmazione regionale, persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica nel settore delle Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e delle industrie creative di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Organismo: Fondazione MIC
Dirigente: Diamanti **Responsabile:** Ghetti

Partecipazione %: 45,98% **Onere annuo:** € 577.400,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 1.136.205,00	€ 1.097.471,00	€ 1.097.471,00	€ 1.222.174,00	€ 1.219.962,00	€ 1.306.685,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
-€ 36.522,00	-€ 86.723,00	€ 697,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Fondazione "M.I.C. - Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza – O.N.L.U.S." nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, si

propone di provvedere, per finalità di utilità generale:

- tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell'arte ceramica, in ambito nazionale ed internazionale;
- gestione in concessione del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza;
- sviluppo di ogni attività collaterale utile per la valorizzazione del patrimonio storico – artistico;
- sviluppo delle attività di promozione della cultura e dell'arte;
- sostegno alla tradizione ceramica anche attraverso specifiche iniziative culturali, museali ed espositive;
- ricerca di risorse da destinare ad acquisizioni dirette ad accrescere e ad arricchire le collezioni, in una concezione dinamica del Museo;
- valorizzazione delle sinergie tra tradizione storica della ceramica faentina e potenzialità produttive attuali.

Organismo: Hera S.p.A.
Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 0,0000067% **Onere annuo:** € 9.308.925,30

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 1.489.538.745,00	€ 1.421.342.617,00	€ 1.115.013.754,00	€ 2.208.386.106,00	€ 2.083.891.931,00	€ 1.692.109.746,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 134.514.196,00	€ 143.647.034,00	€ 116.170.906,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare:

- gestione integrata delle risorse idriche;
- gestione integrata delle risorse energetiche;
- gestione dei servizi ambientali.

La società opera in settori integrativi o ulteriori, comunque connessi alle gestioni di servizi pubblici affidati. Sul territorio del Comune di Faenza la società gestisce i seguenti servizi:

Servizio di gestione rifiuti solidi urbani e assimilati e servizio idrico integrato. Tali servizi sono stati affidati alla società dall'Autorità d'Ambito di Ravenna, ora Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrico e Rifiuti – ATERSIR.

Organismo: Intercom S.r.l.

Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 3,33% **Onere annuo:** € 0,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 10.420,00	€ 10.420,00	€ 10.420,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risultati di bilancio (€)					
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno			
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			

Funzioni statutarie dell'organismo:

La società è inattiva da alcuni anni e quindi niente risultati di bilancio

La società fu costituita per favorire processi di Internazionalizzazione delle imprese piccole, medie e artigiane: integrazione e sviluppo delle imprese all'interno di mercati europei e/o internazionali, analisi di mercati esteri, studio e progettazione di prodotti e/o servizi calibrati rispetto alle esigenze dei mercati, organizzazione di incontri al fine di favorire la conoscenza tra imprese e potenziali partners internazionali, sviluppo delle conoscenze di carattere legale, fiscale e amministrativo dei vari mercati, organizzazione dei processi interni delle imprese.

Organismo: Lepida S.p.A.

Dirigente: Cavalli **Responsabile:** Gonelli

Partecipazione %: 0,0016% **Onere annuo:** € 49.649,01

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 60.713.000,00	€ 35.594.000,00	€ 18.394.000,00	€ 62.063.580,00	€ 36.604.673,00	€ 19.195.874,00
Risultati di bilancio (€)					
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno			
€ 339.909,00	€ 208.798,00	€ 430.829,00			

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente

per oggetto le seguenti attività:

la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN)

Organismo: Ravenna Holding S.p.A.

Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 5,60% **Onere annuo:** € 0,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 418.750.060,00	€ 418.750.060,00	€ 418.750.060,00	€ 458.591.503,00	€ 456.453.645,00	€ 454.726.437,00
Risultati di bilancio (€)					

31/12 ultimo anno 31/12 penultimo anno 31/12 terzultimo anno
 € 9.675.358,00 € 8.727.206,00 € 8.025.937,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Strumento organizzativo degli enti soci mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore.

La società esercita attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento tecnico e finanziario

Esercita funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate.

Riceve, a titolo di conferimento o in assegnazione da parte dei Comuni soci o delle loro società costituite ex art. 13 comma 13 del TUEL reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Riceve la proprietà o altro diritto reale su beni di proprietà dei soci, o quale assegnataria, anche per effetto di operazioni di fusione, di società partecipate dai soci per i quali si renda opportuna la separazione e l'allocatione in società a totale partecipazione pubblica del medesimo comune.

Organismo: S.F.E.R.A. S.r.l.
Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 30,80% **Onere annuo:** € 700,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
		anno			anno
€ 458.500,00	€ 458.500,00	€ 458.500,00	€ 2.808.430,00	€ 2.552.943,00	€ 2.073.771,00

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 681.998,00	€ 656.173,00	€ 373.207,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La società ha per oggetto la gestione di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la vendita al minuto e la distribuzione intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale e tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite dalla legge e/o dalle norme convenzionali o comunque posti a carico delle farmacie, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale.

In particolare, sul territorio del Comune di Faenza, la società gestisce le farmacie comunali.

Organismo: S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione
Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 0,543% **Onere annuo:** € 0,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
		anno			anno
€ 2.760.000,00	€ 2.760.000,00	€ 2.760.000,00	€ 257.891,00	€ 957.801,00	€ 3.100.677,00

Risultati di bilancio (€)

31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
-€ 1.058.498,00	-€ 1.482.865,00	-€ 228.561,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Promozione delle attività economiche nel territorio della Provincia di Ravenna:

- acquisire da enti e privati cittadini immobili da destinare ad insediamenti produttivi, lottizzarli ed urbanizzarli e, quindi, alienarli, possibilmente a condizioni di maggior favore rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato;
- promuovere, organizzare e predisporre, anche mediante apposite convenzioni fra enti pubblici ed imprenditori privati, possessori di aree destinate ad insediamenti produttivi, gli strumenti necessari al fine di proporsi come referente organico per l'orientamento di insediamento delle imprese;
- svolgere attività di coordinamento fra enti pubblici per orientare e favorire le politiche di investimenti sulle aree della provincia di Ravenna;
- svolgere attività di supporto e di assistenza tecnica per avvicinare enti locali ed imprese ai programmi di finanziamento comunitari e/o nazionali;
- offrire informazioni mirate per specifici progetti;
- promuovere e/o finanziare interventi di cogenerazione e/o di altre tecnologie, mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle fonti energetiche;
- promuovere e/o finanziare interventi mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle risorse idriche ed ambientali del territorio.

Organismo: Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.

Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 5% **Onere annuo:** € 0,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 532.141,00	€ 500.115,00	€ 487.285,00
Risultati di bilancio (€)					
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno			
€ 32.027,00	€ 12.829,00	€ 1.341,00			

Funzioni statutarie dell'organismo:

La società ha per oggetto:

la ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso;

il trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo.

In particolare, la società garantisce l'approvvigionamento idrico degli abitati posti lungo la Valle del Lamone ed in parte della città di Faenza, gestendo la Condotta degli Allocchi e la Condotta Valle del Lamone.

Organismo: Società di Area Terre di Faenza Soc. Cons. a r.l.

Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 10,64% **Onere annuo:** € 290.170,00

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
€ 97.008,00	€ 97.008,00	€ 97.008,00	€ 97.465,00	€ 104.799,00	€ 104.502,00
Risultati di bilancio (€)					
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno			
-€ 7.334,00	€ 294,00	€ 257,00			

Funzioni statutarie dell'organismo:

Sviluppo economico e turistico dei territori dei comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo, attraverso:

- la promozione di un'offerta turistica integrata fondata sulla qualità dei servizi e dei prodotti;
- lo sviluppo e la valorizzazione del turismo dei territori interessati;
- la promozione di progetti di sviluppo delle attività termali, ai sensi della L.R. n. 32/1988;
- l'attuazione di iniziative di ricerca e di formazione delle attività economiche e dei valori culturali, storici, ambientali dei territori del circondario faentino;
- la realizzazione di iniziative promozionali sia sul versante del termalismo che degli aspetti culturali, storici e ambientali del territorio;
- la realizzazione di progetti per lo sviluppo del termalismo nelle sue varie componenti;
- la realizzazione e divulgazione di materiali pubblicitari e iniziative atte a definire e diffondere la conoscenza del territorio faentino;
- la realizzazione di iniziative atte a promuovere la nascita e lo sviluppo di categorie di operatori turistici (agriturismo, bed & breakfast, ristoranti, artigiani, etc.);
- la messa in rete e la gestione di un sistema finalizzato all'informazione, promozione e commercializzazione turistica.

Organismo: Terre Naldi Soc. Cons. a r.l.
Dirigente: Facchini **Responsabile:** Fallacara

Partecipazione %: 98,00%			Onere annuo: € 0,00		
Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno	31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno
		anno			anno
€ 15.566,00	€ 15.566,00	€ 15.566,00	€ 102.302,00	€ 96.371,00	€ 92.666,00
Risultati di bilancio (€)					
31/12 ultimo anno	31/12 penultimo anno	31/12 terzultimo anno			
€ 5.932,00	€ 3.706,00	-€ 95.087,00			

Funzioni statutarie dell'organismo:

Esercizio dell'attività agricola e delle attività connesse, ivi compresa l'attivazione di un polo scientifico e di servizi vitivinicoli e agricoli in genere, con l'obiettivo di sviluppare l'innovazione tecnologica in agricoltura ed offrire servizi ad alto contenuto innovativo nei settori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione vitivinicola e agricola in genere.

La società gestisce prioritariamente l'azienda agricola di proprietà del Comune di Faenza ed il polo scientifico e di servizi vitivinicoli e agricoli in genere, attraverso apposito rapporto contrattuale con il Comune di Faenza.

Organismo: Unione
Dirigente: - **Responsabile:** -

L'Unione della Romagna Faentina è stata inserita nel novero degli organismi del gruppo amministrazione in quanto ente strumentale per il raggiungimento degli obiettivi del Comune di Faenza

5.8.2. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

La Legge n. 147/2013 prevede che, nel caso in cui le aziende speciali, le istituzioni, le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (esclusi gli intermediari finanziari e le società quotate) presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla

quota di partecipazione.

Il metodo di calcolo indicato nella legge è il seguente:

a) se nel triennio 2011-2013 il risultato medio è stato negativo, l'ente accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25% per il 2014, del 50% per il 2015 e del 7% per il 2016;

b) qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, accantona in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari al 25% per il 2015, del 50% per il 2016 e del 7% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Se il risultato medio 2011-2013 non è negativo, accantona in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari al 25% per il 2015, del 50% per il 2016 e del 7% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente (calcolo come lettera b).

Il metodo utilizzato per calcolare l'ammontare del fondo per ogni organismo partecipato è stato individuato confrontando pareri e pubblicazioni disponibili sull'argomento. Quello che è sembrato più coerente con quanto affermato dalla normativa è stato proposto da vari autori, tra cui Giampiero Pizziconi - magistrato della corte dei conti; prof. Stefano Pozzoli - dottore commercialista e revisore contabile dello studio Pozzoli; dr. Antonino Borghi - dottore commercialista, consulente del lavoro e revisore legale che ha presentato una relazione per Anci Emilia-Romagna.

Metodo di calcolo utilizzato per calcolare la quota di accantonamento del fondo vincolato per risultati negativi di esercizio per gli anni 2015-2016-2017				
Ipotesi		anno	Lettera a) in proporzione alla quota di partecipazione	Lettera b) in proporzione alla quota di partecipazione
Triennio 2011/2013 risultato medio negativo	Triennio 2011/2013 risultato medio positivo			
calcolo in base alla lettera a). Se il risultato d'esercizio è peggiore di quello medio del triennio 2011/2013, calcolo in base alla lettera b).	calcolo in base alla lettera b)	2015	(risultato anno 2014) - (risultato medio 2011/2013 * 0,75)	-(risultato anno 2014 * 25%)
		2016	(risultato anno 2015) - (risultato medio 2011/2013 * 0,50)	-(risultato anno 2015 * 50%)
		2017	(risultato anno 2016) - (risultato medio 2011/2013 * 0,25)	-(risultato anno 2016 * 75%)

Nella tabella successiva vengono riportati i seguenti dati delle società partecipate e degli organismi assimilati alle aziende speciali.

- denominazione;
- percentuale di partecipazione al 31/12/2014;
- media dei risultati di esercizio degli anni 2011-2012-2013, calcolata utilizzando i dati presenti nei bilanci di esercizio approvati dalle assemblee dei soci;
- risultato di esercizio conseguito nell'anno 2014, risultante dai bilanci di esercizio al 31/12/2014;
- risultato di esercizio previsto per l'anno 2015, che è stato chiesto ai singoli organismi nel mese di ottobre 2014;
- risultato di esercizio previsto per l'anno 2016, che è stato chiesto ai singoli organismi nel mese di ottobre 2014;

- il fondo previsto per l'anno 2015 in base al risultato di esercizio 2014 ed alla media degli anni 2011-2012-2013;
- il fondo previsto per l'anno 2016 in base al risultato di esercizio 2015 ed alla media degli anni 2011-2012-2013;
- il fondo previsto per l'anno 2017 in base al risultato di esercizio 2016 ed alla media degli anni 2011-2012-2013.

Per Ravenna Holding S.p.A. sono stati inseriti i dati estratti dai Bilanci Consolidati; per il Con.Ami non è stato possibile recuperare i dati dei Bilanci Consolidati, pertanto sono stati inseriti i dati dei Bilanci di esercizio. La normativa esclude Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a. ed Hera S.p.S. dal calcolo dell'ammontare del Fondo vincolato per risultati negativi di esercizio, in quanto la prima è un intermediario finanziario e la seconda è una società quotata in borsa.

L'ammontare del fondo vincolato per risultati negativi di esercizio per gli anni 2015, 2016 e 2017 sarà pari alla somma delle colonne fondo anno 2015, fondo anno 2016, fondo anno 2017.

Tabella di calcolo per la quantificazione del fondo vincolato da accantonare

DENOMINAZIONE	% di partecipazione al 31.12.2014	Risultato medio esercizi 2011-2012-2013	RISULTATO ESERCIZIO 2014	RISULTATO PREVISTO ESERCIZIO 2015	RISULTATO PREVISTO ESERCIZIO 2016	FONDO ANNO 2015	FONDO ANNO 2016	FONDO ANNO 2017
						25%	50%	75%
Faventia Sales S.p.A.	46,00%	-61.577,33	-166.259,32	10.000,00	20.000,00	19.119,82	-	-
Società di Area Terre di Faenza Soc. Cons. a r.l.	10,638%	326,33	-7.334,00	-7.334,00*	-7.334,00*	195,05	390,11	585,16
Centro Servizi Merce S.r.l. in liquidazione	100,00%	-182.318,67	-62.072,00	182.318,67*	182.318,67*	-	91.159,33	136.739,00
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	5,00%	-3.267,67	32.027,00	1.000,00	1.000,00	-	-	-
S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,543%	-557.143,00	1.058.498,00	-44.763,00	396.754,00	1.437,72	-	-
Terre Naldi Soc. Cons. a r.l.	98,00%	-30.719,00	5.932,00	7.500,00	8.200,00	-	-	-
Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.	8,40%	7.752,33	8.457,00	0,00	0,00	-	-	-
Ambra S.r.l.	12,34%	46.016,33	5.288,00	0,00	0,00	-	-	-
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	15,42%	9.064,33	13.992,00	0,00	0,00	-	-	-
CON. AMI	6,75%	9.975.147,67	10.099.917,00	8.265.000,00	8.231.000,00	-	-	-
ERVET S.p.A.	0,03%	26.239,33	59.940,00	26.239,33*	26.239,33*	-	-	-
Lepida S.p.A.	0,0016%	260.679,67	339.909,00	136.825,72	126.424,87	-	-	-
Ravenna Holding S.p.A.	5,60%	9.369.939,33	10.222.910,00	6.824.984,00	6.784.156,00	-	-	-
S.F.E.R.A. S.r.l.	30,80%	482.060,33	681.998,00	500.000,00	500.000,00	-	-	-
ASP "Prendersi cura"	82,467%	81.388,82	157.886,60			-	-	-
ASP "Solidarietà insieme"	3,270%	227.223,00	206.642,00	116.814,00	120.000,00	-	-	-
ACER Ravenna	11,850%	213.505,67	76.669,00	76.669,00*	76.669,00*	-	-	-
Intercom S.r.l.	3,33%	/	/	/	/	-	-	-
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	0,0113%	1.674.333,33	ESCLUSA: sono esclusi gli intermediari finanziari e le società quotate			-	-	-
HERA S.p.A.	0,000007%	147.633.333,33	ESCLUSA: sono esclusi gli intermediari finanziari e le società quotate			-	-	-
Totale fondo						20.752,60	91.549,44	137.324,16

* Nei casi in cui gli organismi non hanno fornito i dati richiesti relativamente al risultato di esercizio

previsto per gli anni 2015 e 2016, è stato scelto, cautelativamente, di indicare quale risultato previsto di esercizio il dato peggiore tra il risultato per l'anno 2014 e la media dei risultati di esercizio degli anni 2011-2012-2013, riportandolo per tutti gli anni mancanti.

Si evidenzia che le Asp "Prendersi cura" e "Solidarietà insieme" nell'anno 2015 sono state oggetto di accorpamento in un'unica Azienda di Servizi alla Persona denominata "Asp della Romagna faentina", quindi la previsione dei risultati di esercizio 2015 e 2016 è riferita all'unica Asp.

Si precisa, inoltre, che la società Intercom S.r.l. risulta inattiva da diversi anni e non ha più approvato bilanci, pertanto non è stato possibile indicare alcun dato.

5.8.3. Gli obiettivi del gruppo amministrazione

Obiettivi di mandato e triennali

Gli obiettivi di mandato e triennali, riportati rispettivamente ai paragrafi 3 e 6, sono in alcuni casi realizzati anche attraverso l'apporto operativo degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione comunale. Tali contributi operativi sono evidenziati:

- per quanto riguarda gli obiettivi di mandato, tramite l'indicazione, nella scheda di dettaglio del singolo obiettivo, della ragione sociale dell'organismo contribuente;
- per quanto riguarda gli obiettivi triennali, tramite l'indicazione, nella scheda di dettaglio del singolo obiettivo, della ragione sociale dell'organismo contribuente e della indicazione descrittiva della tipologia di contributo.

Obiettivi di servizio e gestionali delle società partecipate incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli

Oltre a contribuire alla realizzazione degli obiettivi di mandato e triennali, gli organismi del gruppo amministrazione comunale si vedono assegnati anche obiettivi annuali.

Tali obiettivi vengono definiti in sede di redazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Nel momento in cui si scrive gli obiettivi annuali non sono ancora stati completati. Di seguito vengono evidenziati quelli relativi al 2015.

Più precisamente si tratta degli obiettivi assegnati alle società partecipate, non quotate in mercati regolamentati, incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli definito nel Regolamento comunale dei controlli interni e del ciclo della performance del Comune di Faenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213. Si dà, inoltre, evidenza di alcuni risultati rispetto agli indicatori fissati per l'esercizio 2014, limitatamente a quelli attualmente disponibili.

SCUOLA ARTI E MESTIERI ANGELO PESCARINI SOC. CONS. A R.L. (ex Centro Provinciale di Formazione Professionale)

Obiettivi gestionali 2014	Indicatore	Risultato 2014	Obiettivi gestionali 2015	Indicatore
1. Gestione economica e finanziaria in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando in particolare l'equilibrio della gestione caratteristica (obiettivo economico gestionale)	Risultato di esercizio pre-imposte in sostanziale pareggio	€ 13.992	Confermato	Confermato

AMBRA – AGENZIA PER LA MOBILITÀ DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.

Obiettivi gestionali 2014	Indicatori	Risultato 2014	Obiettivi gestionali 2015	Indicatore
1. Costituzione del nuovo soggetto giuridico risultante dall'aggregazione delle diverse Agenzie locali per la Mobilità del territorio romagnolo, con chiusura della gestione delle pregresse funzioni delle agenzie (obiettivo operativo)	Definizione del progetto di costituzione da sottoporre all'approvazione dei soci	Sono state svolte alcune attività congiunte tra le tre aree territoriali per ricevere indirizzi dagli enti soci che hanno portato alla definizione di bozze di ipotesi alternative per l'attuazione del processo aggregativo. Le valutazioni sono ancora in corso e il progetto sarà sottoposto all'approvazione dei soci nel corso del 2015	Confermato per completamento	Confermato
2. Analisi e progettazione delle modalità operative attraverso le quali giungere alla individuazione delle procedure di gara per il nuovo affidamento del TPL (obiettivo operativo)	Avvio della gara	Sono ancora in corso le attività istruttorie.	Confermato	Confermato
3. Gestione economica e finanziaria in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando in particolare l'equilibrio della gestione caratteristica (obiettivo economico gestionale)	Risultato di esercizio pre-imposte in sostanziale pareggio	Utile di esercizio 2014: € 5.288,00	Confermato	Confermato

SFERA S.R.L.

Obiettivi gestionali 2014	Indicatori	Risultato 2014	Obiettivi gestionali 2015	Indicatore
1. Gestione economica e finanziaria della società in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, ricercando in particolare il raggiungimento degli obiettivi reddituali della gestione caratteristica, approvati con la deliberazione di Consiglio comunale n. 0048344/268 del 28/11/2013 (obiettivo economico gestionale)	MOL (Margine operativo lordo): € 1.930.000	€ 2.266.526	Confermato	MOL (Margine operativo lordo): € 2.000.000
2. Gestione economica e finanziaria del ramo d'azienda faentino in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, ricercando in particolare il raggiungimento degli obiettivi reddituali della gestione caratteristica, approvati con la deliberazione di Consiglio comunale n. 0048344/268 del 28/11/2013 (obiettivo economico gestionale)	MOL (Margine operativo lordo): € 695.000	€ 958.569	Confermato	MOL (Margine operativo lordo): € 600.000

SOCIETA' ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE S.R.L.

Obiettivi gestionali 2014	Indicatori	Risultato 2014	Obiettivi gestionali 2015	Indicatore
1. Mantenere inalterato il flusso di fornitura dell'acqua ai tre Comuni (Marradi, Brisighella e Faenza) nel corso degli anni, eseguendo le manutenzioni ordinarie e le piccole manutenzioni straordinarie sulla condotta (obiettivo operativo)	Relazione della società sulla gestione 2014 e il livello di raggiungimento dell'obiettivo	Conferma mantenimento livello fornitura acqua superiore a 2 mil. mc, con nota P.G. 25568/2014	Confermato	Confermato

TERRE NALDI SOC. CONS. A R.L.

Obiettivi gestionali 2014	Indicatori	Risultato 2014	Obiettivi gestionali 2015	Indicatore
1. Gestione economica e finanziaria in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando in particolare l'equilibrio della gestione finanziaria (obiettivo economico gestionale)	Cash flow (flusso di cassa operativo): € 10.000,00	€ 5.932,00	Confermato	Confermato

CENTRO SERVIZI MERCI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Obiettivi gestionali 2014	Indicatori	Risultato 2014	Obiettivi gestionali 2015	Indicatore
4. Presidio della procedura di liquidazione della società (obiettivo operativo)	Relazione del liquidatore sullo stato d'avanzamento	Relazione approvata nell'Assemblea del 12 maggio 2014	Confermato	Confermato

SOCIETA' D'AREA TERRE DI FAENZA SOC. CONS. A R.L.

Obiettivi gestionali 2014	Indicatori	Risultato 2014	Obiettivi gestionali 2015	Indicatore
1. Si rimanda agli obiettivi del Programma pluriennale 2013-2015 della società, approvati con la deliberazione di Consiglio comunale n. 0025182/142 del 17.06.2013 (obiettivo operativo)	Relazione annuale sul livello di attuazione del Programma	Pervenuta con nota di trasmissione P.G. 13994 del 27/3/2015	Confermato	Confermato

CENTURIA SOC. CONS. A R.L.

Obiettivi gestionali 2014	Indicatori	Risultato 2014	Obiettivi gestionali 2015	Indicatore
1. Gestione economica e finanziaria in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando in particolare l'equilibrio della gestione caratteristica (obiettivo economico gestionale)	Risultato di esercizio pre-imposte in sostanziale pareggio	€ 8.457,00	Confermato	Confermato

FAVENTIA SALES S.P.A.

Obiettivi gestionali 2014	Indicatori	Risultato 2014	Obiettivi gestionali 2015	Indicatore
1. Gestione economica e finanziaria in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando in particolare l'equilibrio della gestione caratteristica (obiettivo economico gestionale)	Risultato di esercizio pre-imposte in sostanziale pareggio	- € 166.259,00	Confermato	Confermato

RAVENNA HOLDING S.P.A.

Obiettivi gestionali 2015	Indicatori	Risultato 2015	Obiettivi gestionali 2016	Indicatori
1. Garantire il flusso di dividendi previsto nella pianificazione per l'esercizio 2014 (6,5 milioni) perseguendo la possibilità di incrementarlo senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata (obiettivo operativo)	Livello dividendi distribuiti: € 7,5 milioni	Dividendi distribuiti nel 2014: € 7.535.714 (Ris. Esercizio 2013)	1. Confermato	Livello dividendi distribuiti: € 7,5 milioni
2. Completare la predisposizione del modello organizzativo, in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) e adempiere alle disposizioni in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (per quanto applicabile) anche in riferimento alle società controllate (obiettivo operativo)	Adeguamento degli strumenti di cui al D.Lgs. n. 231/2001 Attuare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013	Documentazione trasmessa con nota P.G. 56973/2014 e stato di avanzamento per il completamento degli interventi fornito in ammassati incontri del Gruppo di coordinamento tecnico.	1. Messa a regime del modello organizzativo per tutte le società controllate del gruppo, oltre che gestione di un unico albo fornitori.	Aggiornamento dell'attività di messa a regime del modello, fornita in sede di Gruppo di coordinamento. Definizione del disciplinare connesso all'albo unico fornitori.
3. Definire una proposta operativa, valutando le possibili leve di finanziamento, a servizio della prevista operazione di riduzione del Capitale Sociale, a condizione di non generare minusvalenze (obiettivo operativo)	Proposta operativa	Proposta operativa inserita all'interno del Piano previsionale triennale della Holding, approvato dall'Assemblea dei soci	3. Valorizzazione del patrimonio detenuto, valutando eventuali possibilità di dismissione/valorizzazione. In tale settore potranno altresì essere valutate eventuali altre operazioni di interesse strategico degli azionisti, che possano comportare il rafforzamento patrimoniale della società ed impatti economici e	Proposta operativa

			finanziari sostenibili.	
4. Presidiare il mantenimento o il miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario e gestionale di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.	ROE (return on equity) della società ASER S.r.l.: 4% ROE (return on equity) della società Azimut S.p.A.: 10% ROE (return on equity) della società Ravenna Entrate S.p.A.: 2% ROE (return on equity) della società Ravenna Farmacie S.r.l.: 0,01%	Non ancora disponibili	4. Confermato	ROE (return on equity) della società ASER S.r.l.: 5% ROE (return on equity) della società Azimut S.p.A.: 10% ROE (return on equity) della società Ravenna Entrate S.p.A.: 5% ROE (return on equity) della società Ravenna Farmacie S.r.l.: 1%

Nota

Per quanto riguarda le società ERVET S.p.A., Lepida S.p.A., STEPRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione, Intercom S.r.l. e Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a., non sono stati individuati obiettivi ed indicatori, tenuto conto che la partecipazione del Comune di Faenza in esse, sebbene sia coerente con quanto disposto dall'art. 3, commi 27 e ss. della legge 244/2007, non si caratterizza per una effettiva capacità dell'Ente socio di indirizzare in modo sufficientemente influente le attività delle stesse.

Pertanto, per tali soggetti partecipati, nel caso in cui siano presenti degli enti pubblici con quote molto più rilevanti, si rimanda agli obiettivi formulati in sede di assemblea dei soci. In ogni caso, la partecipazione del Comune di Faenza alle decisioni gestionali, almeno limitatamente alla propria quota, è sempre indirizzata alla ricerca di equilibri gestionali economico-finanziari, nell'ambito dell'efficacia dell'attività affidata alle società sopraccitate.

Inoltre, si richiama quanto già precisato nella Sezione strategica, riguardo al fatto che nell'attuale carenza di disponibilità di dati relativi ai risultati 2015, opportuni per la definizione degli obiettivi 2016, laddove non disponibili informazioni utili per la definizione degli obiettivi 2016, sono stati riportati quelli assegnati per il 2015. In occasione della nota di aggiornamento del DUP si coglierà l'occasione per completare la definizione degli obiettivi 2016.

6. Obiettivi strategici triennali

Gli obiettivi strategici triennali sono raccolti nell'Appendice 2. Essi sono accompagnati da indicatori di misurazione, liberamente definibili dall'ente e sottoposti a validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione. Sono ordinati non in base alla sequenza delle linee programmatiche ma, come richiesto dalla norma, secondo la sequenza delle missioni e programmi della codifica ministeriale di bilancio.

7. Obiettivi operativi annuali

Gli obiettivi operativi annuali sono raccolti nell'Appendice 3. Per norma gli obiettivi annuali vengono approvati dalla Giunta Comunale con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (il cui termine è 20 giorni dopo l'approvazione del bilancio di previsione: per il 2016 il termine è il 20 aprile). Nell'appendice 3 è fornita l'anteprima di alcuni obiettivi annuali già elaborati dagli uffici. Successivamente, per quanto detto (al più tardi entro il 20 aprile), verranno aggiunti ulteriori obiettivi annuali.

Gli obiettivi sono accompagnati da indicatori di misurazione, liberamente definibili dall'ente e sottoposti a validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Gli obiettivi operativi riportano l'indicazione delle Missioni e Programmi di appartenenza, secondo la codifica di bilancio individuata dalla normativa dell'armonizzazione contabile, ma sono ordinati per centro di costo e accompagnati dalle dotazioni di personale, finanziarie (le sole entrate) e strumentali necessarie per la realizzazione dei medesimi obiettivi.

Vengono indicate le dotazioni di persone e finanziarie anche per quei centri di costo per i quali, al momento, non sono stati elaborati obiettivi annuali.

Allegati

8. Programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	690.000,00	2.134.993,00	3.628.952,00	6.453.945,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	644.568,22	1.394.500,00	0,00	2.039.068,22
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	1.280.000,00	0,00	0,00	1.280.000,00
Stanziamenti di bilancio	4.108.100,00	4.031.600,00	4.315.000,00	12.454.700,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	6.722.668,22	7.561.093,00	7.943.952,00	22.227.713,22

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	147.953,00

Il Responsabile del Programma

Donati Massimo

Note:

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	0105-0411	008	039	010		05	A05/09	Residenza Municipale - Restauro sale nobili	1	278.000,00	0,00	0,00	278.000,00	N	0,00	
2	0105-0412	008	039	010		04	A05/09	Residenza Municipale - Rifacimento copertura Servizio Tributi	1	140.000,00	42.000,00	0,00	182.000,00	N	42.000,00	99
3		008	039	010		04	A02/11	Palazzo Podestà - ristrutturazione	1	1.480.000,00	0,00	0,00	1.480.000,00	S	0,00	
4		008	039	010		04	A05/08	Elementare Carchidio - miglioramento sismico	1	200.000,00	311.855,00	0,00	511.855,00	N	0,00	
5		008	039	010		04	A05/08	Elementare Tolosano - miglioramento sismico	2	50.000,00	350.000,00	88.952,00	488.952,00	N	0,00	
6		008	039	010		04	A05/08	Media Cova Lanzoni - rifacimento centrale termica	2	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
7	0501-0427	008	039	010		05	A02/11	Biblioteca Comunale - Rifacimento parte del coperto	2	285.000,00	0,00	0,00	285.000,00	N	0,00	
8	0602-0458	008	039	010		04	A05/12	Riqualificazione impianti termici - Impianti sportivi P.le Pancrazi	1	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	N	0,00	
9	0602-0429	008	039	010		04	A05/12	Palasport Bubani - Lavori di adeguamento	2	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
10	0602-0430	008	039	010		04	A05/12	Strutture sportive spogliatoio campo di calcio Granarolo	3	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
11	0801-0456	008	039	010		04	A01/01	PNSS - Azioni di contrasto agli incidenti stradali	1	505.000,00	177.000,00	0,00	682.000,00	N	0,00	
12	34045	008	039	010		04	A02/15	Tombinamento via Ospitalacci - Via Firenze	3	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	N	0,00	
13	0801-0220	008	039	010		01	A01/01	Pista ciclabile Borgo Tuliero	1	364.600,00	458.400,00	0,00	823.000,00	N	0,00	
14		008	039	010		06	A01/01	Servizio Manutenzione - contratto aperto per lavori di manutenzione	1	300.000,00	500.000,00	500.000,00	1.300.000,00	N	0,00	
15	0801-0440	008	039	010		06	A01/01	Circonvallazione - Pavimentazioni, segnaletica e protezioni	2	400.000,00	0,00	400.000,00	800.000,00	N	0,00	
16	0801-0441	008	039	010		05	A01/01	Circonvallazione - Muro di sostegno	3	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
17	0801-0443	008	039	010		01	A01/01	Illuminazione Pubblica - Interventi iniziali appalti di servizi	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	N	0,00	
18	0906-0448	008	039	010		04	A02/99	Interventi di messa in sicurezza su area pubblica	1	40.000,00	480.000,00	200.000,00	700.000,00	N	0,00	
19	0906-0449	008	039	010		01	A03/06	Errano - Impianto idroelettrico Fiume Lamone	2	47.500,00	1.352.500,00	0,00	1.400.000,00	N	1.352.500,00	02
20	40008	008	039	010		06	A04/40	Centro fieristico manutenzioni diverse	2	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	N	0,00	
21	151006-01	008	039	010		04	A05/35	Ampliamenti e ristrutturazione canile Via Righi	1	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	N	440.000,00	02
22	151006-02	008	039	010		01	A05/12	Spogliatoio campo da calcio «Juri Samorini» - Zona Fomarina	1	224.568,22	0,00	0,00	224.568,22	N	204.568,22	02
23	0105-0410	008	039	010		05	A05/09	Residenza Municipale - Restauro e consolidamento copertura salone delle bandiere	2	0,00	200.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
24	0105-0413	008	039	010		04	A05/09	Palazzo Laderchi - Interventi per il risparmio energetico	2	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	N	0,00	00
25	0402-0417	008	039	010		04	A05/08	Elementare Pirazzini - Adeguamento normativo - I° stralcio	2	0,00	244.600,00	0,00	244.600,00	N	0,00	00
26	0403-0423	008	039	010		04	A05/08	Media Strocchi - Adeguamenti I° stralcio	2	0,00	637.738,00	300.000,00	937.738,00	N	0,00	00
27	0402-0454	008	039	010		04	A05/08	Media Reda - Sostituzione infissi e pavim.	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	00
28	0501-0455	008	039	010		05	A02/11	Biblioteca Comunale - Rifacimento intonaco prospetto principale	2	0,00	143.000,00	0,00	143.000,00	N	0,00	00
29		008	039	010		04	A05/09	Rione Rosso - 1 stralcio	3	0,00	594.000,00	0,00	594.000,00	N	0,00	00
30	0602-0431	008	039	010		04	A05/12	Palestra Badiali (ex Cavallerizza) - Adeguamento sismico e sottofondazioni	2	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00	N	0,00	00
31	0601-0282	008	039	010		04	A01/01	Ponte chiusa di Errano - Consolidamento.	3	0,00	320.000,00	0,00	320.000,00	N	0,00	00
32	0801-0435	008	039	010		04	A01/01	Ponte delle Grazie - Manutenzione straordinaria	2	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	N	0,00	00
33	1001-0457	008	039	010		04	A05/08	Asilo nido Via Cervia - Miglioramento sismico	2	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N	0,00	00
34		008	039	010		05	A05/09	Nuova sede Vigili del Fuoco - centro polivalente di protezione civile	2	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	N	0,00	00
35	0401-0415	008	039	010		04	A05/08	Materna Stella Polare - Aumento capienza	2	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	N	0,00	00
36	0402-0418	008	039	010		04	A05/08	Elementare Pirazzini - Adeguamento normativo - II stralcio	3	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00	N	0,00	00
37	0401-0452	008	039	010		04	A05/08	Elementare Tolosano - Rifacimento infissi	3	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	00
38	0402-0421	008	039	010		04	A05/08	Elementare Granarolo - Ampliamento	3	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	N	0,00	00
39	0403-0424	008	039	010		04	A05/08	Media Strocchi - Adeguamenti II stralcio	3	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	N	0,00	00
40	0403-0425	008	039	010		01	A05/08	Media Granarolo - Aumento capienza	3	0,00	0,00	170.000,00	170.000,00	N	0,00	00
41	0502-0428	008	039	010		04	A05/09	Scuola di musica - Copertura e impianti elettrici	3	0,00	0,00	340.000,00	340.000,00	N	0,00	00
42	36894	008	039	010		06	A02/99	Parco della Magione - riqualificazione	3	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	N	0,00	00
43	0602-0432	008	039	010		04	A05/12	Palestra Badiali (ex Cavallerizza) - Adeguamenti normativi	2	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00	00
44	36895	008	039	010		06	A02/99	Riqualificazione Parco Bucci	3	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	N	0,00	00
45	151007_01	008	039	010		04	A05/08	Scuola media Strocchi - Manutenzione straordinaria e coperti	2	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
Totale										6.722.668,22	7.561.093,00	7.943.952,00	22.227.713,22		2.039.068,22	

Il Responsabile del Programma

Donati Massimo

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 129, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Urb (S/N)	Amb (S/N)
0105-0411	0035785039520160001	J24H13000010004	Residenza Municipale - Restauro sale nobili	45000000-7	Coveri	Claudio	276.000,00	276.000,00	CPA	S	S	1	Sf	4/2016	4/2018
0105-0412	0035785039520160002	J26J13000050004	Residenza Municipale - Rifacimento copertura Servizio Tributi	45000000-7	Coveri	Claudio	140.000,00	182.000,00	CPA	S	S	1	Pp	3/2016	3/2018
	0035785039520160003	J21B15000100004	Palazzo Podestà - ristrutturazione	45400000-1	Coveri	Claudio	1.480.000,00	1.480.000,00	VAB	S	S	1	Pp	4/2016	1/2018
	0035785039520160004	J28G13000090002	Elementare Carohidio - miglioramento sismico	45000000-7	Barchi	Patrizia	200.000,00	511.855,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2016	4/2018
	0035785039520160005	J28G13000100002	Elementare Tolosano - miglioramento sismico	45000000-7	Barchi	Patrizia	50.000,00	488.952,00	MIS	S	S	2	Pd	2/2017	1/2018
	0035785039520160006	J21E15000100004	Media Cova Lanzoni - rifacimento centrale termica	45000000-7	Donati	Massimo	140.000,00	140.000,00	MIS	S	S	2	Sf	3/2016	4/2018
0501-0427	0035785039520160007	J26J13000060004	Biblioteca Comunale - Rifacimento parte del coperto	45000000-7	Coveri	Claudio	285.000,00	285.000,00	CPA	S	S	2	Sf	3/2016	3/2017
0602-0458	0035785039520160008	J28I12001690006	Riqualificazione impianti termici - Impianti sportivi P.le Panorazi	45332400-7	Donati	Massimo	50.000,00	50.000,00	MIS	S	S	1	Sf	2/2016	4/2016
0602-0429	0035785039520160009	J28J13000020002	Palasport Bubani - Lavori di adeguamento	45000000-7	Coveri	Claudio	700.000,00	700.000,00	CPA	S	S	2	Sf	4/2016	4/2018
0602-0430	0035785039520160010	J28J13000050004	Strutture sportive spogliatoio campo di calcio Granarolo	45000000-7	Coveri	Claudio	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	3	Sf	4/2016	3/2017
0801-0456	0035785039520160011	J24E14000020006	PNSS - Azioni di contrasto agli incidenti stradali	45000000-7	Barchi	Patrizia	505.000,00	682.000,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2016	4/2017
34045	0035785039520160012	J21B15000090004	Tombinamento via Ospitalacci - Via Firenze	45000000-7	Barchi	Patrizia	380.000,00	380.000,00	MIS	S	S	3	Sc	4/2016	4/2017
							Totale	4.456.000,00							

Il Responsabile del Programma

Donati Massimo

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 183/2008 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
0801-0220	0035785039520160013	J29D13000020001	Pista ciclabile Borgo Tuliero	45000000-7	Barchi	Patrizia	364.600,00	823.000,00	MIS	S	S	1	Sf	3/2016	4/2017
	0035785039520160014	J27H13000220004	Servizio Manutenzione - contratto aperto per lavori di manutenzione	45000000-7	Barchi	Patrizia	300.000,00	1.300.000,00	MIS	S	S	1	Sc	1/2016	4/2018
0801-0440	0035785039520160015	J29J13000060004	Circonvallazione - Pavimentazioni, segnaletica e protezioni	45000000-7	Barchi	Patrizia	400.000,00	800.000,00	MIS	S	S	2	Sf	1/2016	3/2018
0801-0441	0035785039520160016	J28C13000030004	Circonvallazione - Muro di sostegno	45000000-7	Barchi	Patrizia	140.000,00	140.000,00	MIS	S	S	3	Sf	1/2016	3/2016
0801-0443	0035785039520160017	J27B14000150004	Illuminazione Pubblica - Interventi iniziali appalti di servizi	45000000-7	Donati	Massimo	150.000,00	450.000,00	MIS	S	S	1	Sf	2/2016	4/2018
0906-0448	0035785039520160018	J23I12000030006	Interventi di messa in sicurezza su area pubblica	45000000-7	Donati	Massimo	40.000,00	700.000,00	AMB	S	S	1	Pd	3/2016	4/2019
0906-0449	0035785039520160019	J25F08000130001	Errano - Impianto idroelettrico Fiume Lamone	45000000-7	Donati	Massimo	47.500,00	1.400.000,00	AMB	S	S	2	Sf	3/2017	4/2018
40008	0035785039520160020	J24H15000200004	Centro fieristico manutenzioni diverse	45000000-7	Barchi	Patrizia	160.000,00	160.000,00	MIS	S	S	2	Sc	3/2016	2/2017
151006-01	0035785039520160021		Ampliamenti e ristrutturazione canile Via Righi	45000000-7	Coveri	Claudio	440.000,00	440.000,00	MIS	S	S	1	Sf	3/2016	4/2017
151006-02	0035785039520160022		Spogliatoio campo da calcio «Juri Samorini» - Zona Fornarina	45000000-7	Coveri	Claudio	224.568,22	224.568,22	MIS	S	S	1	Pp	3/2016	4/2017
							Totale	6.722.668,22							

Il Responsabile del Programma

Donati Massimo

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 183/2008 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
3	Palazzo "Via Manfredi"		X	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00

Il Responsabile del Programma

Donati Massimo

(1) Numero progressivo dell'intervento di riferimento.

9. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2015 (ultimo piano disponibile)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008- ANNO 2015								
DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE ATTUALE DI PRG (*)	DESTINAZIONE DI PRG AI FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
45								
Terreno edificabile in Via Cesarolo (SUB COMPARTO C) della superficie di circa mq. 7.400 (Rif. scheda U13 del RUE)		Scheda n. 32 - art. 12.5 - Zone residenziali miste di nuovo impianto	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	PERMUTA / TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle norme vigenti e dell' art. 73 uc. del Regolamento comunale dei contratti (l'area viene inserita nella gestione immobiliare commerciale)	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenzialità edilizia l' area si presta alla valorizzazione da parte dell' imprenditoria edile	€ 1.660.000,00	Farà carico all' acquirente del lotto l' obbligo di realizzare la viabilità del medesimo (strada e rotatoria) - In corso di definizione la delibera di approvazione della permuta con contestuale acquisizione della proprietà del complesso denominato "Ex RB salotti"
Parte del terreno edificabile in Via Cesarolo (SUB COMPARTO B) della superficie di circa mq. 9.740 (Rif. scheda U12 del RUE)		Scheda n. 32 - art. 12.5 - Zone residenziali miste di nuovo impianto	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	PERMUTA / TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle norme vigenti e dell' art. 73 uc. del Regolamento comunale dei contratti (l'area viene inserita nella gestione immobiliare commerciale)	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenzialità edilizia l' area si presta alla valorizzazione da parte dell' imprenditoria edile		
Parte del terreno edificabile in Via Cesarolo (SUB COMPARTO B) della superficie di circa mq. 19.320 (Rif. scheda U12 del RUE)		Scheda n. 32 - art. 12.5 - Zone residenziali miste di nuovo impianto	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA (l' immobile viene inserito nella gestione immobiliare commerciale)	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenzialità edilizia l' area si presta alla valorizzazione da parte dell' imprenditoria edile	da € 1.500.000,00 a € 2.500.000,00	
Terreni agricoli del fondo rustico Loghetto di Sopra della superficie di circa mq. 72.710		Art. 13 "Zone agricole: disposizioni comuni" - Art. 16.4 - Zone di particolare interesse paesaggistico e ambientale	Conforme a quella attuale	AFFITTO TEMPORANEO	ASTA PUBBLICA	fuori campo Iva	da € 120.000,00 a € 145.000,00	In corso le istruttorie per la vendita
Terreni agricoli in prossimità della casa "Plicotto" della superficie di circa mq. 3.008	Prot. n. 6231 del 23.02.2011	Art. 16.3 "Zone agricole di tutela ambientale"	Conforme a quella attuale	LOCATI	TRATTATIVA PRIVATA	fuori campo Iva	€ 9.000,00	Istruttoria da attivare
Terreni del Fondo rustico "Salita" della superficie di circa mq. 89.568	Prot. n. 11704 del 31.03.2011, così come rettificata con relazione prot. n. 31040 del 03.07.2015 .	Variante 62 approvata - scheda 212 - art. 19.1 - Zone extraurbane di trasformazione e riqualificazione	Conforme a quella attuale	AFFITTATI	ASTA PUBBLICA	fuori campo Iva	€ 200.000,00	Saranno alienati contestualmente ai terreni anche i diritti di reimpianto del vigneto afferente tale fondo rustico.
Aree agricole in Via Salita di Oriolo (area da cedere di circa mq. 13.925 - area da acquisire di circa mq. 11.290)	Prot. n. 44130 del 25.09.2015	Variante 62 approvata- scheda 212 - art. 19.1 - Zone extraurbane di trasformazione e riqualificazione	Conforme a quella attuale	LOCATE	PERMUTA	fuori campo Iva	permuta alla pari	
Area Fiera della superficie di circa mq. 25.181		Scheda n. 56 - art. 12 - Zone urbane di trasformazione: zone atipiche	Conforme a quella attuale	CENTRO FIERISTICO	ASTA PUBBLICA / PARTE AREA TRAMITE APPALTO CONGIUNTO ALLA PERMUTA	da verificare	da € 1.800.000,00 a € 2.266.000,00	Si procederà alla valorizzazione previo espletamento di adeguate istruttorie tecnico urbanistico-patrimoniali. L'area è infatti oggetto di vendita frazionata come da atti già approvati dai competenti organi comunali.
Area in Via Piero della Francesca della superficie di circa mq. 19.260 (Rif. tav. Area1)		Scheda n. 17 - art. 12 - Zone urbane di trasformazione: zone residenziali di nuovo impianto	Conforme a quella attuale		ASTA PUBBLICA / PERMUTA	da verificare	da € 1.600.000,00 a € 2.000.000,00	Si procederà alla valorizzazione previo espletamento di istruttoria ancora da attivare sulla base di uno specifico progetto di sviluppo urbanistico.
Area in località Tebano nei pressi del Fondo rustico Logaccio		Art. 16.3, Art. 28.1.1, Art. 27	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 u.c. del Regolamento Comunale di Contratti	fuori campo Iva	da € 15.000,00 a € 20.000,00	il valore sarà determinato in funzione degli oneri per pratiche catastali e conseguenziali alla vendita.
Area in località Tebano nei pressi del Fondo rustico Fognana		Art. 16.3 "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d' acqua"	Conforme a quella attuale	LOCATO	TRATTATIVA PRIVATA	fuori campo Iva	da € 5.000,00 a € 8.000,00	il valore sarà determinato in funzione degli oneri per pratiche catastali e conseguenziali alla vendita.
Fondo rustico "Gattina" mq. 95.940		Art. 14 - Zone agricole normali	Conforme a quella attuale	AFFITTATO	ASTA PUBBLICA	fuori campo Iva	da € 290.000,00 a € 320.000,00	Fatti salvi gli esiti dell' istruttoria da attivare circa la titolarità dei beni della eredità giacente "Severoli"

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008- ANNO 2015

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE ATTUALE DI PRG (*)	DESTINAZIONE DI PRG AI FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
Area in Via Piero della Francesca - scheda n. 80 sub A2 (mq. 1000 - mc 2000) - Rif. tav. Area 9		Art. 12.2.1 "Zone di completamento a prevalenza residenziale"	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 135.000,00 a € 160.000,00	Il prezzo, da verificare sulla base di apposita istruttoria ancora da attivare è stato ipotizzato in funzione dei vincoli gravanti sul lotto sia per la tipologia di edilizia (edilizia economica) sia per gli obblighi di bioedilizia
Terreno in località Tebano di mq. 9.142		Art. 14 - Zone agricole normali	Conforme a quella attuale		TRATTATIVA PRIVATA/DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 u.c. del Regolamento Comunale dei Contratti	fuori campo Iva	da € 25.000,00 a € 45.000,00	istruttoria in corso

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008- ANNO 2015

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE ATTUALE DI PRG (*)	DESTINAZIONE DI PRG AI FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
FABBRICATI								
Ex scuola S. Andrea	Prot. n. 7337 del 18.02.2015	Art. 13 - Zone agricole: disposizioni comuni	Conforme a quella attuale	DEPOSITO	ASTA PUBBLICA	Operazione fuori campo Iva. Questo deriva dal fatto che l' Amm.ne Comunale non ne ha mai fatto utilizzo per fini commerciali e che la valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	€ 76.500,00	Il prezzo di vendita è stato determinato tenendo conto dell' esito infruttuoso dell' asta in precedenza espletata nonché di ulteriori valutazioni sulla situazione manutentiva dell' immobile e sull' andamento del mercato immobiliare locale. Si è proceduto al cambio di destinazione d' uso. Asta espletata. in attesa della stipula.
Ex fabbricato rurale "Salita"	Prot. n. 9864 del 07.03.2013	Variante 62 approvata - scheda 212 - art. 19.1 - Zone extraurbane di trasformazione e riqualificazione	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	Operazione fuori campo Iva. Questo deriva dal fatto che l' Amm.ne Comunale non ne ha mai fatto utilizzo per fini commerciali e che la valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	€ 220.000,00	Per l'immobile sono state svolte ed andate deserte due aste ed una procedura di trattativa privata. Si è conseguentemente rivisto in diminuzione il prezzo di vendita anche in funzione di verificati vincoli al recupero urbanistico edilizio dell'immobile. L' area di pertinenza è stata ampliata per rendere il lotto più appetibile di circa mq. 3.000. L'asta è stata espletata. Si è in attesa della stipula.
Porzione immobiliare in Via Campidori	Prot. n. 26980 del 16.07.2012	Art. 5.1 - Perimetro del Centro Storico - Residenza ed attività compatibili	Art. 8 "Centro Storico"	INUTILIZZATO	PERMUTA / TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 uc. del Regolamento comunale dei contratti (l'area viene inserita nella gestione immobiliare commerciale)	L'operazione era da inquadrare nell'ambito della gestione immobiliare commerciale. In considerazione che trattasi di immobile ad uso abitativo per il quale non sono stati effettuati interventi edilizi negli ultimi cinque anni sarà applicata l'imposta di registro	€ 290.000,00	All' acquirente del fabbricato di Via Campidori si riconosce la servitù di passaggio pedonale su parte del mappale 727. Il prezzo di vendita comprende il valore di detta servitù.
Immobile "ex pesa pubblica" in Via Masoni	Prot. n. 3900 del 29.01.2015	Edifici e Manufatti di valore esterni al centro storico	Iscrizione catastale: E/3 "Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche"	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA / CONCESSIONE	Operazione fuori campo Iva considerato che l' immobile è un ex pesa dismessa da anni e che, successivamente è stata utilizzata dalla Amministrazione Comunale come unità immobiliare a disposizione come deposito/ attività istituzionale pertanto con esclusione di finalità commerciali.	da € 20.000,00 a € 30.000,00	Il prezzo deve essere rivisto in diminuzione in considerazione dell' esito infruttuoso delle aste espletate.
Palazzo Manfredi con ingresso da Via Comandini	Prot. n. 54379 del 05.11.2014	Art. 21.1.6 "Zone per attrezzature civili"	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	CESSIONE NELLA FORMA DI APPALTO CONGIUNTO ALLA PERMUTA	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenzialità edilizia l' area si presta alla valorizzazione da parte dell' imprenditoria edile	€ 1.280.000,00	Il valore è determinato a corpo. E' decurtato del valore della porzione immobiliare di circa mq. 190 che l'AC intende riservare all'ampliamento della Biblioteca come già autorizzato dalla Soprintendenza. La ristrutturazione di tale porzione sarà a carico dell'appaltatore/acquirente della restante porzione di immobile e dovrà avvenire secondo gli elementi di massima definiti in sede di appalto.
Immobile in Via Ughi		Art. 8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale	Scuola di disegno	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 580.000,00 a € 868.000,00	Si procederà alla valorizzazione previo espletamento di istruttoria ancora da attivare.

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE ATTUALE DI PRG (*)	DESTINAZIONE DI PRG AI FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
Complesso immobiliare ex Chiesa dei Servi e Canonica		Art. 21.1.5 "Zone per attrezzature religiose"	Variante 62 approvata - art. 21.1.6 - "Zone per attrezzature civili"	INUTILIZZATO	PARTNERSHIP PUBBLICO PRIVATO / ASTA PUBBLICA/CONFERIMENTO A FONDO IMMOBILIARE	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenzialità edilizia l' area si presta alla valorizzazione da parte dell' imprenditoria edile	€ 2.646.200,00	Si potrebbe procedere alla valorizzazione mediante concessione di lungo periodo a fronte del recupero manutentivo a carico di privati investitori e tramite cessione delle parti relative alla ex Canonica. Immobili dichiarati di interesse culturale. Il valore indicato è quello di ricostruzione in attesa di determinare in seguito ad istruttoria tecnico patrimoniale il valore di mercato e/o il valore per il conferimento ad un fondo immobiliare
Appartamento in Via F.lli Rosselli	prot. n. 48351 del 19.10.2015	Art. 10 - Zone urbane consolidate residenziali miste ed art. 23 "Ambiti di conservazione morfologica"		INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	Operazione fuori campo Iva. Questo deriva dal fatto che l' Amm.ne Comunale non ne ha mai fatto utilizzo per fini commerciali e che la valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	€ 45.000,00	Si è proceduto a nuova puntuale valutazione in considerazione dell'esito infruttuoso delle precedenti aste.
Area urbana Via Calligherie		Art. 8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale		TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 u.c. del Regolamento Comunale dei Contratti	Operazione fuori campo Iva. Questo deriva dal fatto che l' Amm.ne Comunale non ne ha mai fatto utilizzo per fini commerciali e che la valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo. L' operazione patrimoniale è assimilabile alla vendita di una porzione di area al confinante pertanto operazione privatistica priva del requisito della imprenditorialità/commercialità	da € 12.000,00 a € 25.000,00	Prezzo variabile in funzione della istruttoria ancora da espletare
Appartamento in Piazza Lanzoni 2		Art. 8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA / PERMUTA	Operazione fuori campo Iva. La valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	da € 65.000,00 a € 80.000,00	I limiti minimo e massimo del prezzo di vendita sono stati lievemente diminuiti allo scopo di consentire una determinazione del prezzo più consona alla situazione del mercato immobiliare locale
Immobile Via Birandola n. 140 - Reda		Art. 10 - Zone urbane consolidate residenziali miste	Conforme a quella attuale	SEDE CASERMA FINO AL 30.04.2014	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 200.000,00 a € 250.000,00	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008- ANNO 2015

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE ATTUALE DI PRG (*)	DESTINAZIONE DI PRG AI FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
Ex fabbricato rurale presso fondo "Logaccio"		Zone di tutela di carattere ambientale	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	Operazione fuori campo Iva. Questo deriva dal fatto che l' Amm.ne Comunale non ne ha mai fatto utilizzo per fini commerciali e che la valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	da € 50.000,00 a € 60.000,00	I limiti minimo e massimo del prezzo di vendita sono stati diminuiti per tener conto della crescente vetustà dell' immobile
Fabbricato in Via Giangrandi - Immobile facente parte della "Eredità Samorini" con gestione amministrativa finanziaria e patrimoniale separata rispetto a quella comunale	Prot. n. 33652 del 25.08.2010	Art. 8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 240.000,00 a € 300.000,00	il prezzo di vendita oscilla tra i due valori indicati da verificare al momento della vendita in relazione all'andamento dei valori del mercato immobiliare locale
FABBRICATO DENOMINATO MACCOLINA in località Tebano, Via Tebano n. 150		Art. 21.2.5 "Aree per attrezzature di interesse comune"	Occorre effettuare adeguata istruttoria urbanistica	CONCESSO A COOPERATIVA SOCIALE	TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 del Regolamento Comunale dei Contratti	DA VERIFICARE	DA € 200.000,00 A € 230.000,00	
Casa del Fondo Gattina		Art. 13 - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola di pianura	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 100.000,00 a € 150.000,00	Fatti salvi gli esiti dell' istruttoria da attivare circa la titolarità dei beni della eredità giacente "Severoli"
Ex scuole elementare di Celle		Art. 7 - Ambito residenziale misto consolidato tessuti ordinari - Art. 2.3 Perimetro del Centro Urbano	Conforme a quella attuale	Sede di associazioni	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 200.000,00 a € 250.000,00	La vendita potrà avvenire ad avvenuta delocalizzazione del seggio elettorale
Immobili compresi nell' asse ereditario Pini Mario: casa a schiera in Via S. Bernardo, garage in Via Dogana, garage in Via Sarti, terreni agricoli in Via saldino - Reda		Art. 5.1 Perimetro del Centro storico: residenza ed attività compatibili limitatamente agli edifici; Art. 13: Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola di Pianura per i terreni agricoli	Conforme a quella attuale	in parte locato in parte inutilizzato ovvero concesso in comodato precario o gratuito	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 300.000,00 a € 500.000,00	il valore dovrà essere puntualmente definito in seguito ad istruttoria tecnica da parte di due tecnici (uno dei quali incaricato dalla Amministrazione Comunale e l' altro incaricato dal soggetto legatario)
Alloggio in Via Ponte Romano 23		Art. 7 - Ambito residenziale misto consolidato tessuti ordinari	Conforme a quella attuale	occupato senza titolo	ASTA PUBBLICA	fuori campo Iva	da € 35.000,00 a € 40.000,00	
Autorimessa in Via Rosselli n.1		Art. 7 - Ambito residenziale misto consolidato tessuti ordinari	Conforme a quella attuale	occupato senza titolo	ASTA PUBBLICA	fuori campo Iva	da € 20.000,00 a € 30.000,00	
Lotto Via Leonardo da Vinci		Art. 6 - Edifici di valore culturale testimoniale - Art. 11.5 Aree urbane di conservazione del verde privato	Conforme a quella attuale	occupato da associazioni e dagli automezzi di Start Romagna	ASTA PUBBLICA	da verificare+I29	da € 200.000,00 a € 250.000,00	si procederà ad una piu' puntuale valutazione ad avvenuto espletamento di istruttoria per la vendita
TOTALE							da € 13.868.700,00 a € 16.953.700,00	

INQUADRAMENTO FISCALE

L' inquadramento fiscale degli immobili sopra elencati è stato effettuato tenendo conto della precedente destinazione dell' immobile, del suo titolo derivativo e delle prospettive future circa il suo recupero/valorizzazione avuto riguardo anche alle potenzialità sul piano edile/urbanistico

(*) La destinazione urbanistica va verificata in base al nuovo strumento urbanistico (RUE approvato con atto del Consiglio dell' Unione della Romagna Faentina n.11 in data 31.03.2015)

10. Piano 2016-2018 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento del Comune di Faenza, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007

La Legge 244/2007 dispone il Comune di Faenza a predisporre piani triennali di contenimento e riduzione dei costi di funzionamento. Di seguito la normativa in oggetto.

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;*
- b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo ed determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.*

Nel rispetto della norma, per i beni mobili è stato individuato l'obiettivo triennale "07.07.01.03" avente ad oggetto:

Piano 2016-2018 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento del Comune di Faenza, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007. In primo luogo, l'obiettivo di contenimento e riduzione consiste nel rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalle normative attuali (tra le quali: D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 101/2013 e D.L. 66/2014). Inoltre consiste, negli specifici versanti di contenimento individuati dalla L. 244/2007, in:

_ dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione

d'ufficio;

_ autovetture di servizio;

_ beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.

con indicatore:

Rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalla normativa: percentuale dei tetti e divieti rispettati sul totale (%) target 2016: 100 note previsionali: Il numero e le tipologie dei tetti e divieti è desumibile dalla apposita sezione del Bilancio di previsione 2016-2018

rientrante tra gli obiettivi triennali contenuti nella sezione 6 del presente Documento Unico di Programmazione. Nel Piano Esecutivo di Gestione 2016 (PEG 2016) saranno individuati gli obiettivi operativi di gestione figli del suddetto obiettivo triennale.

Per quanto concerne i beni immobili, occorre rilevare che al momento attuale non è ancora uscito il decreto di cui al comma 599, pertanto si rimanda al piano triennale di valorizzazione e alienazioni ex art. 58 della Legge 133/2008, allegato anch'esso al presente Documento Unico di Programmazione.

11. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

11.1 – Fasi, documenti, soggetti e tempi del processo di redazione del Documento Unico di Programmazione e Piano della Performance

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), introdotto dall'armonizzazione contabile, contiene il piano degli obiettivi di mandato, triennali ed annuali e rappresenta dunque un documento analogo al Piano della Performance (PP), introdotto dal D. Lgs. 150/2009. Considerando poi che il PP deve integrarsi, ai sensi dal D. L. 174/2012, con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), risulta opportuno - per motivi di efficienza nel lavoro degli uffici che redigono i documenti, ma anche e soprattutto per evitare duplicazioni e sovrapposizioni nei contenuti che diminuiscono la fruibilità dei documenti da parte di consiglieri e dei vari portatori di interesse - integrare i contenuti del DUP con le informazioni aggiuntive comprese nel PP e nel PEG. Tali documenti, pur rimanendo autonomi, beneficeranno di contenuti condivisi e coerenti.

L'integrazione nel DUP dei contenuti del PP e del PEG è illustrato nella tabella di raccordo che segue. Nelle tre colonne sono stati riportati gli indici dei tre documenti: all'indice del DUP sono stati aggiunti i contenuti specifici degli altri due documenti; negli indici del PP e PEG per ogni voce c'è il riferimento alla corrispondente voce di DUP.

DUP	PIANO PERFORMANCE	PEG
Sezione strategica (2016-2020) Presentazione 1. Contesto esterno 1.1. Politiche europee, nazionali, regionali 1.2. Situazione socio-economica del territorio di riferimento e domanda di servizi pubblici locali 1.3. Parametri economici essenziali 1.4. Considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione 2. Contesto interno 2.1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 2.2. risorse e impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento a: gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi i tributi e le tariffe dei servizi pubblici la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi la gestione del patrimonio il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale l'indebitamento gli equilibri della situazione corrente e	1. Presentazione del Piano e indice [cfr DUP Presentazione] 2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni 2.1 Chi siamo [cfr DUP 2.] 2.2 Cosa facciamo [cfr DUP 2.] 2.3 Come operiamo [cfr DUP 2.] 3. Identità [cfr DUP 1.2.] 3.1 L'amministrazione "in cifre" [cfr DUP 1.2.] 3.2 Mandato istituzionale e Missione [cfr DUP 3.] 3.3 Albero della performance [cfr DUP 3., 6. e 7.] 4. Analisi del contesto 4.1 Analisi del contesto esterno [cfr DUP 1.] 4.2 Analisi del contesto interno [cfr DUP 2.] 5. Obiettivi strategici [cfr DUP 3.] 6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi [cfr DUP 6. e 7.] 6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale [cfr DUP 7.] 7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance [cfr DUP 12.] 7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano [cfr DUP 12.] 7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio [cfr	Obiettivi operativi [cfr DUP 7.] Dotazioni finanziarie [cfr DUP 5.1.] Dotazioni di personale [cfr DUP 5.1.] Dotazioni strumentali [cfr DUP 5.1.] Individuazione progetti di miglioramento e innovazione e dirigenziali (PMI/DIR) [cfr DUP 7.] Piano annuale di attuazione del piano triennale di contenimento della spesa [cfr DUP 11.]

<p>generali del bilancio 2.3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 2.4. Coerenza con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica 3. Obiettivi strategici di mandato 4. Strumenti di rendicontazione</p> <p>Sezione Operativa (2016-2018)</p> <p>Parte 1 Sezione Operativa</p> <p>5. Analisi delle condizioni operative dell'ente: 5.1. le risorse umane, finanziarie, strumentali ed i servizi 5.2. i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni 5.3. gli orientamenti circa il Patto di Stabilità 5.4. le fonti di finanziamento 5.5. gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi 5.6. la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento 5.7. l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti 5.8. la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione 6. Obiettivi strategici triennali 7. Obiettivi operativi annuali, di miglioramento e innovazione, dirigenziali</p> <p>Parte 2 Sezione Operativa</p> <p>8. Programma triennale lavori pubblici 9. Programmazione del fabbisogno di personale, triennale e annuale 10. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 11. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 12. Ciclo di gestione delle performance: processo seguito e azioni di miglioramento</p>	<p>DUP 12.] 7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance [cfr DUP 12.] 8. Allegati tecnici [cfr DUP Allegati]</p>	
---	--	--

La presente sezione del DUP è uno dei contenuto specifici previsti dal PP e qui integrato. Illustra le fasi i documenti, soggetti e tempi del processo di redazione del piano degli obiettivi della performance 2016.

Fasi	Documenti	Soggetti	Tempi (a regime)
Definizione degli obiettivi finali previsti dal programma amministrativo di mandato, e dei	Linee Programmatiche di Mandato	Consiglio Comunale	All'inizio del mandato, con aggiornamento annuale entro aprile

relativi programmi di specifica			
Articolazione degli obiettivi finali e dei programmi in obiettivi di mandato, triennali e annuali, tramite il collegamento a cascata dei relativi obiettivi e indicatori, e tramite l'attribuzione ai programmi delle risorse economiche destinate per la realizzazione	Schema di DUP	Giunta e Consiglio Comunale	All'inizio del mandato, con aggiornamento annuale entro il 31/7 in sede di approvazione dello schema di DUP
Eventuale nota di aggiornamento degli obiettivi di mandato, triennali e annuali	Nota di aggiornamento del DUP	Giunta e Consiglio Comunale	Annuale entro il 15/11, contestualmente a schema di bilancio di previsione
Approvazione degli obiettivi definitivi di mandato, triennali e annuali	DUP definitivo	Giunta e Consiglio Comunale	Annuale entro il 31/12, contestualmente al bilancio di previsione
Approvazione degli obiettivi annuali operativi	PEG e PP	Giunta Comunale	Annualmente, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione

Se per norma di legge o regolamentare i soggetti competenti all'approvazione dei documenti di programmazione sono quelli della tabella precedente (Giunta o Consiglio comunale), vi sono poi almeno altri due soggetti che svolgono funzioni importanti ai fini del Piano, l'ufficio Programmazione e Controllo e l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Il Servizio Programmazione e Controllo del Settore Finanziario funge da supporto, coordinando i processi e raccogliendo i materiali, per ognuna delle fasi e documenti della tabella precedente, compresa quella della redazione del Piano della Performance. Il Piano rappresenta la sintesi delle fasi precedenti e la loro messa a sistema: allegati al Piano, come previsto dal Regolamento comunale sulla performance, si trovano infatti:

4. Il Piano Generale di Sviluppo (PGS);
5. La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP);
6. Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è un professionista esterno all'ente incaricato per legge direttamente dal Sindaco per svolgere una serie di funzioni, tra le quali quella centrale di supporto per l'elaborazione, l'attuazione, il monitoraggio del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa, nonché per le eventuali revisioni periodiche al sistema stesso. L'OIV pertanto esamina la bozza del Piano della Performance ed esprime osservazioni e suggerimenti utili ai fini di una sua revisione, in modo tale da consentire all'ufficio Programmazione e Controllo di poter sottoporre la bozza di Piano alla discussione e deliberazione di Giunta Comunale, Commissioni consiliari, Consiglio Comunale.

11.2 – Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Con riferimento alla coerenza tra il Piano della Performance e la programmazione economica-finanziaria e di bilancio del Comune di Faenza, occorre osservare in prima istanza come la coerenza di dettaglio sia garantita dal collegamento, presente nel software di contabilità dell'ente, tra i programmi ministeriali ed i centri di costo. Il centro di costo poi è associato agli obiettivi annuali, perciò gli obiettivi annuali (ed i relativi obiettivi triennali e di mandato) risultano così collegati ai programmi e alle missioni ministeriali.

Per ulteriori informazioni si veda il paragrafo seguente.

11.3 – Azioni per l'aggiornamento ed il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Nel corso del 2015 si è resa necessaria, come accennato, una importante azione di aggiornamento del sistema della performance, per adeguarlo alle nuove disposizioni introdotte in materia di programmazione dall'armonizzazione contabile. Il sistema documentale finora utilizzato (scandito dai tre documenti PGS, RPP e PEG) è stato rivisitato introducendo il DUP.

Tale rivisitazione è stata coordinata dal Settore Finanziario e condivisa sia con la conferenza dei Dirigenti, sia con la Giunta Comunale, sia con i responsabili dei servizi.

La rivisitazione ha comportato aggiornamenti importanti all'applicativo di gestione della performance. Inoltre, quando le fasi ed i processi di redazione del DUP acquisiranno un certo grado di stabilità, occorrerà aggiornare anche i regolamenti e metodologie in materia.

I punti principali affrontati in occasione dell'aggiornamento del sistema della performance sono i seguenti.

L'ordinamento del Piano della Performance, ovvero degli obiettivi

Se si segue l'ordine della codifica di bilancio per missione/programma si ha una esposizione più aderente al principio applicato della programmazione. Essendo gli obiettivi triennali ordinati per programma, risulta più facile aderire alla prescrizione per cui "per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate": nel DUP per ogni programma vengono elencati gli obiettivi pertinenti, seguiti dalle schede finanziarie.

Di contro, l'ordinamento per missione/programma riflette una distribuzione per funzione/settore e non per bisogni della collettività, che è invece il punto di partenza della programmazione strategica dato dalle linee programmatiche. Oltre al rischio di indebolire politicamente l'esposizione degli obiettivi strategici - e perdere in comprensibilità verso gli stakeholder, non coglie la dimensione della trasversalità e intersettorialità di alcuni obiettivi, perché porta (anche se non obbliga) ad associare un obiettivo a un solo programma.

Se si segue l'ordine per linea programmatica si ha una esposizione meno aderente al principio applicato della programmazione, dovendo separare nel DUP la lista degli obiettivi dalle risorse per programma.

Però coglie la dimensione della trasversalità, perché porta ad associare un obiettivo a più programmi: in particolare gli obiettivi di mandato e triennali necessitano spesso di obiettivi annuali di esecuzione da affidare a centri di costo di settori differenti e dunque necessitano di più programmi di riferimento.

Inoltre l'ordine per linea programmatica rende più omogenea e libera l'esposizione degli obiettivi che discende a cascata dalle linee programmatiche.

Si è propeso per una soluzione che concili le due esigenze

Se a ogni obiettivo strategico, pluriennale e annuale si applica come etichetta sia la missione e il programma di appartenenza, sia un codice univoco che discende dalle linee programmatiche, è possibile ordinare l'albero della performance sia seguendo l'articolazione della codifica di bilancio per missione e programma, sia seguendo l'articolazione delle linee programmatiche. Il primo ordinamento potrà essere usato per la sezione del DUP dove sono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate al programma (e agli obiettivi di pertinenza). Il secondo potrà essere usato per il Piano della Performance, quando si espone l'intero albero della performance.

La compliance è garantita. La coerenza con le linee programmatiche pure. La trasversalità è rappresentata se applichiamo a uno stesso obiettivo più etichette di missione/programma. Ne consegue però che, quando si ordina per missione e programma (nel DUP), alcuni obiettivi (quelli trasversali) saranno ripetuti perché presenti in più missioni/programmi.

Collegamento tra obiettivi e risorse finanziarie

Attualmente nel gestionale di contabilità le risorse sono agganciate agli obiettivi tramite i capitoli e dunque i Centri di Costo (CdC): ogni CdC è associato a uno o più programmi, ogni programma è associato a uno o più CdC, ogni obiettivo annuale è associato a uno e un solo CdC. Dunque nel DUP:

_ ogni missione ha una dotazione di risorse finanziarie complessiva ed N obiettivi di mandato da realizzare grazie ad essa;

_ ogni programma ha una dotazione di risorse finanziarie complessiva ed N obiettivi pluriennali da realizzare grazie ad essa.

Nel PEG:

_ ogni CdC ha una dotazione di risorse finanziarie complessiva ed N obiettivi annuali da realizzare grazie ad essa.

In entrambi i casi non c'è un collegamento uno a uno tra obiettivi e risorse. Ciò non è richiesto dalla normativa, ma non è nemmeno soddisfacente, in un'ottica di controllo di gestione analitico.

Si è ritenuto per il 2016 di mantenere questo livello di collegamento, ma nei prossimi anni si potranno auspicabilmente studiare soluzioni più analitiche di collegamento tra singoli obiettivi e risorse.

Tipologie di obiettivi di PEG

Nel precedente sistema, tre erano i tipi di obiettivi di PEG: strategici, straordinari non strategici, ordinari. E' parso opportuno semplificare anche qui, eliminando la seconda voce. Nel caso in cui ci sia bisogno di introdurre nuovi obiettivi di PEG di rango strategico, si provvederà ad introdurre nuovi (o adattarne di esistenti) obiettivi triennali e di mandato che li possano accogliere.

Gli obiettivi dovrebbero poi essere stabili nel tempo, di modo che la dinamica Resistere alla tentazione di mettere nell'albero della performance tutte le attività svolte dagli uffici, ma riconoscere alle attività ordinarie il giusto peso.

Contributo del gruppo pubblico comunale

Il principio contabile della programmazione allegato al decreto armonizzazione stabilisce che per ogni obiettivo dell'ente deve essere evidenziato anche l'eventuale contributo di organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

Pertanto negli obiettivi triennali è previsto un campo testo in cui inserire eventuali contributi in tal senso.

Negli obiettivi annuali è prevista la possibilità di indicare sia un ente committente, sia un ente esecutore, quando appunto ci sia un ente che affida ad un organismo strumentale la realizzazione di un obiettivo operativo.

Anche questo aspetto, che ha delle implicazioni a valle e delle premesse a monte di non poco conto, perché presuppone un preciso disegno di governance del gruppo amministrazione pubblica, dovrà essere nei prossimi anni auspicabilmente implementato.

Accanto alle azioni di straordinaria amministrazione del sistema della performance appena descritte, nel 2016 occorrerà sviluppare azioni per consolidare o fronteggiare i seguenti punti di forza e di debolezza :

Analisi del contesto	Punti di forza	Punti di debolezza
Numerosità degli obiettivi e indicatori	Il numero degli obiettivi e indicatori di nel sistema della performance è elevato, con conseguenze sulla intelligibilità complessiva del documento e relativa debolezza in ambito di comunicazione verso gli stakeholder. E' doveroso osservare tuttavia che a partire dal Piano della Performance 2015/2017 è stata operata una notevole riduzione di tale numero.	Nel 2016/2018 l'introduzione del DUP è casualmente coincisa con le elezioni amministrative e dunque con nuove linee programmatiche. Il numero degli obiettivi triennali del 2016 (137) è ben superiore a quelli del 2015 (85). Bisogna però tener conto che, essendo il 2015 l'ultimo anno del mandato in scadenza, gli obiettivi triennali presenti erano "in esaurimento". In ogni caso, la numerosità degli obiettivi e indicatori, deve essere tenuta sotto controllo e, a tendere, ulteriormente ridotta.
Collegamento a cascata tra obiettivi		L'attuale collegamento a cascata continua a presentare a volte nei contenuti una certa discontinuità: si ravvisa l'esigenza di individuare obiettivi a cascata che siano riconducibili in maniera più univoca e chiara all'obiettivo sovrastante.
Presenza di indicatori di impatto	Dal 2016 la presenza di indicatori di impatto (outcome), ovvero che misurano l'impatto dell'attività dell'Ente sui cittadini, è aumentata notevolmente.	Oltre che in quantità, gli indicatori di impatto devono avere carattere di stabilità nel tempo. Occorrerà pertanto monitorare nei prossimi anni tale requisito.
Variazioni in corso d'anno degli obiettivi e indicatori e relativa tracciabilità	La tracciabilità è garantita dall'applicativo: sono stati inseriti nel dispositivo del database, sia nella sezione degli obiettivi sia in quella degli indicatori, opportuni campi che tengono tracciate le evoluzioni.	Le variazioni degli obiettivi e indicatori nel corso dell'esercizio, si sono concentrate negli ultimi anni soprattutto negli ultimi mesi tramite variazioni di PEG. Occorre tenere sotto controllo tale tendenza: la modifica/cancellazione degli indicatori misuratori degli obiettivi a

Analisi del contesto	Punti di forza	Punti di debolezza
		ridosso della fine dell'esercizio finanziario potrebbe inficiare la significatività del sistema di valutazione delle prestazioni, specie quelle dirigenziali.
Qualità degli indicatori	Nel corso del 2015 l'OIV ha condotto uno screening a campione degli indicatori presenti nel sistema in fase preventiva (aprile 2015), differentemente da 2013 e 2014, quando lo screening è stato svolto in fase intermedia. E' emerso un significativo miglioramento della qualità e della costruzione degli indicatori.	
Qualità degli obiettivi	La qualità degli obiettivi nel 2016, pur non essendo oggetto di validazione da parte dell'OIV, è migliorata in quanto alla formulazione degli obiettivi di mandato e triennali sono state dedicate numerose sessioni di lavoro congiunte tra Giunta e Dirigenti. La formulazione degli indicatori è stata solo parzialmente trattata in queste sessioni di lavoro.	Occorrerà nei prossimi anni stabilizzare il processo di redazioni congiunta tra Giunta e Dirigenti degli obiettivi, e soprattutto concentrare il lavoro sulla definizione degli indicatori e la negoziazione dei target. A consuntivo infatti sono state raggiunte negli ultimi anni performance pari o prossime al 100% per la quasi totalità degli obiettivi e indicatori: tale situazione evidenzia la definizione a preventivo di livelli attesi non sfidanti.
Ponderazione	Nell'applicativo è stata inserita la ponderazione sia per l'obiettivo e sia per l'indicatore. La finalità è l'attribuzione da parte dell'Amministrazione del livello di priorità o grado di importanza di alcuni obiettivi rispetto ad altri; stessa logica vale anche per gli indicatori in modo tale che venga valorizzata maggiormente la performance di alcuni indicatori rispetto ad altri.	Il sistema attualmente è predisposto per il calcolo di medie ponderate. Tuttavia non è stato fatto uso della ponderazione e le medie utilizzate finora sono aritmetiche semplici.
Benchmarking		Finora il sistema non ha fatto alcun uso di sistemi di benchmarking.
Coinvolgimento degli stakeholder		Il coinvolgimento degli stakeholder deve essere rafforzato, per conferire maggiori garanzie di continuità e sistematicità, sia in fase di previsione, sia in fase di rendicontazione.
Coinvolgimento del personale non dirigente dell'ente nella formulazione degli obiettivi		Rimane scarso, perlomeno da un punto di vista formale e di sistema, il coinvolgimento del personale non dirigente nella formulazione di obiettivi e indicatori.
Contributo del	Il contributo operativo degli organismi	Data la novità dell'elemento e la

Analisi del contesto	Punti di forza	Punti di debolezza
gruppo pubblico comunale	facenti parte del gruppo amministrazione pubblica è stato inserito, quale funzionalità richiesta dall'armonizzazione contabile, con tempestività e flessibilità nel sistema della performance.	complessità del tema, si tratta di un aspetto su cui mantenere alta l'attenzione nei prossimi tempi, al fine di migliorarne la gestione e rappresentazione.
Ulteriori azioni di miglioramento		La gestione degli standard di qualità non risulta integrata adeguatamente nel sistema della performance, a causa anche del fatto che il controllo di qualità non è centralizzato, ma viene effettuato in maniera diffusa ed autonoma da parte dei Dirigenti. Occorre inoltre integrare ulteriormente il sistema di misurazione, trasparenza ed integrità con strumenti di misurazione del benessere organizzativo.

12. Prospetto riepilogativo dei servizi rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IVA

Partitario IVA	Descrizione dell'attività	Imputazioni al Bilancio di Previsione 2016						Centro di responsabilità
		ENTRATA		SPESA				
		Titolo	Tipologia	Missioni	Programmi	Titoli	Macroaggregati	
1	Refezioni scolastiche	3	1					INFANZIA, ISTRUZIONE E SPORT
		3	5					
				4	6	1	3	
				1	6	1	3	
4	Asili nido	3	1					INFANZIA, ISTRUZIONE E SPORT
				1	3	1	3	
				1	6	1	3	
				12	1	1	3	
				12	1	2	2	
5	Trasporti scolastici	3	1					INFANZIA, ISTRUZIONE E SPORT
				4	6	1	3	
				1	6	1	3	
				12	1	1	3	

Partitario IVA	Descrizione dell'attività	Imputazioni al Bilancio di Previsione 2016						Centro di responsabilità
		ENTRATA		SPESA				
		Titolo	Tipologia	Missioni	Programmi	Titoli	Macroaggregati	
7 e 15	Servizi vari di Polizia Municipale	3	1					POLIZIA MUNICIPALE
				1	6	1	3	
8	Gestione sanzioni-contenzioso	3	5					POLIZIA MUNICIPALE
10	Rimborsi pulizia-consumi	3	5					CONTABILITA' E CASSA
18	Locazione beni patrimoniali attrezzati	3	1					CONTABILITA' E CASSA
19	Cessione di cartografia e modulistica	3	5					CONTABILITA' E CASSA
20	Prestazioni di custodia oggetti rinvenuti	3	5					CONTABILITA' E CASSA
29	Servizio cultura - Prestazioni Teatro Masini	3	5					CULTURA
				1	6	1	3	
				5	2	1	3	
				5	1	2	2	

Partitario IVA	Descrizione dell'attività	Imputazioni al Bilancio di Previsione 2016						Centro di responsabilità
		ENTRATA		SPESA				
		Titolo	Tipologia	Missioni	Programmi	Titoli	Macroaggregati	
30	Servizio biblioteca - Prestazioni diverse	3	1					BIBLIOTECA
32	Proventi fotocopie	3	5					CONTABILITA' E CASSA
35	Gestione impianti sportivi	3	1					INFANZIA, ISTRUZIONE E SPORT
				1	6	1	3	
				6	1	1	3	
				6	1	2	2	
36	Gestione ludoteca	3	1					INFANZIA, ISTRUZIONE E SPORT
				1	3	1	3	
				1	6	1	3	
				4	1	1	3	
37	R.S.A. "S. Umiltà"	3	5					PATRIMONIO
				12	3	2	2	
40	Distribuzione gas	3	5					CONTROLLO

Partitario IVA	Descrizione dell'attività	Imputazioni al Bilancio di Previsione 2016						Centro di responsabilità
		ENTRATA		SPESA				
		Titolo	Tipologia	Missioni	Programmi	Titoli	Macroaggregati	
42	Servizio patrimonio - Prestazioni diverse	3	1					PATRIMONIO
43	Sponsorizzazioni	3	5					CONTABILITA' E CASSA
45	Gestione centro fieristico	3	1					AZIENDE COMUNALI, SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA
				1	6	1	3	
				14	2	2	2	
51	Impianti affissioni commerciali	3	1					CONTABILITA' E CASSA
56	Affitto ramo azienda servizio farmacie	3	1					CONTABILITA' E CASSA
59	Palio del Niballo	3	1					CULTURA
				1	3	1	3	
				1	6	1	3	
				5	2	1	3	

Partitario IVA	Descrizione dell'attività	Imputazioni al Bilancio di Previsione 2016						Centro di responsabilità
		ENTRATA		SPESA				
		Titolo	Tipologia	Missioni	Programmi	Titoli	Macroaggregati	
60	Servizio manutenzioni strade - Pulizia fossi	3	1					INFRASTRUTTURE
61	Vendita microfilmature, foto e pubblicazioni	3	1					CULTURA
63	Realizzazione corsi di formazione e aggiornamento	3	1					CONTABILITA' E CASSA
				1		1	3	
65	Metanizzazione	4	3					CONTROLLO
				17	1	2	2	
66	Canoni concessione utilizzo beni demaniali	3	1					CONTABILITA' E CASSA
67	Locazione Immobili	3	1					PATRIMONIO
Attività rilevanti per le quali è stata fatta l'opzione per l'applicazione dell'Irap con il metodo "commerciale"								
1	Refezioni scolastiche							
4	Asili nido							
59	Palio del Niballo							

13. Elenco incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno 2016

Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo (se già Individuato)	Importo	Titolo
Formazione permanente degli operatori dei servizi educativi per la prima infanzia		3.980,00	I
Prestazioni nell'ambito di interventi culturali per la promozione della lettura e la disseminazione della conoscenza. Interventi nell'ambito dell'iniziativa "Tutto quello che avreste voluto vedere di..."		700,00	I
Realizzazione di attività per la promozione della lettura per la fascia 0-14 anni		300,00	I
Progettazione, realizzazione e conduzione del Gioco di lettura edizione 2016 prima parte		2.000,00	I
Realizzazione di interventi dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale della biblioteca, alla promozione della lettura, disseminazione della conoscenza per adolescenti ed adulti, comprensiva di progettazione grafica e diffusione sui social		1.500,00	I
Attività di consulenza per attività di Capacity Building prevista dal progetto		6.300,00	I
Attività di consulenza per elaborazione e redazione PIANO MOBILITA' SOSTENIBILE dell'Unione della Romagna Faentina		28.500,00	I
Attività di consulenza per elaborazione sviluppo e realizzazione PROCESSO DI PARTECIPAZIONE nell'Unione della Romagna Faentina		27.000,00	I
Attività di consulenza le attività di comunicazione previste dal programma che finanzia il progetto		5.000,00	I
Attività di consulenza per i lavori da realizzare nell'ambito del progetto		10.000,00	II (a partire dal 2017)
Indagini campionarie Istat che, per l'anno 2016, non sono ancora state programmate		Nota a)	I
Censimento permanente popolazione (da confermare e da calendarizzare da parte di Istat)		Nota a)	I
Incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio in cause civili e amministrative.		40.000,00	I
Realizzazione drappo del Niballo Palio di Faenza 2016	Giovanni Tamarri	1.500,00	I
Relazione tecnica preliminare. Progetto impianto elettrico provvisorio e approntamento dei mezzi	Blu cubo	3.045,12	I

antincendio completo di relazione, schemi e planimetria. Relazione tecnica di corretto montaggio tribune. Relazione tecnica di collaudo impianti elettrici. Escluso collaudo della rete idrica antincendio			
Coordinatore sicurezza in occasione delle Manifestazioni del Niballo Palio di Faenza	Blu cubo	1.852,45	
Convenzione rep. 10/2012 prot. 251 stipulata tra il Dipartimento e il Comune di Faenza per costituzione commissione sanitaria del Niballo Palio di Faenza	Dipartimento scienze mediche veterinarie Bologna	10.575,71	I
Speaker manifestazioni del Niballo Palio di Faenza	Garavini Gabriele	875,00	I
Esami antidoping	Istituto zooprofilattico Emilia Romagna e Lombardia	3.276,29	
Relazione tecnica preliminare. Progetto impianto elettrico provvisorio e approntamento dei mezzi antincendio completo di relazione, schemi e planimetria. Relazione tecnica di collaudo impianti elettrici; relativi alla Nott de Bisò.	Blu cubo	1.586,00	
Rappresentanza legale e difesa in giudizio	Avv. Sergio Trovato e Avv. Luciana Cannas	10.000,00	I
Nomina consulente tecnico di parte finanza derivata	Dr. Enzo Faro	Nota b)	I
Spese tecniche per incarico di coordinatore in materia di sicurezza per PNSS Piano Nazionale Sicurezza Stradale	Da individuare	6.000,00	II
Spese tecniche per incarico di coordinatore in materia di sicurezza e progettazione/DL. strutturale per Ciclabile Naviglio v. Granarolo attraversamento A14	Da individuare	8.000,00	II
Spese tecniche per incarichi di coordinatore in materia di sicurezza, rilievi topografici e frazionamenti, progettazione/D.L. strutturale e collaudo, redazione Valsat e verifiche geologiche per tombinamento Via Ospitalacci / Via Firenze	Da individuare	40.000,00	II
Spese tecniche per incarico per rilievi topografici per parcheggio area ex scalo merci	Da individuare	5.000,00	II
Spese tecniche per incarichi di coordinatore in materia di sicurezza e progettazione/D.L. strutturale	Da individuare	25.000,00	II

e collaudo per consolidamento ponte Chiusa di Errano			
Spese tecniche per incarichi di coordinatore in materia di sicurezza, rilievi topografici e progettazione/D.L. strutturale e collaudo per manutenzione straordinaria Ponte delle Grazie	Da individuare	50.000,00	II
Spese tecniche per incarichi di coordinatore in materia di sicurezza e collaudo strutturale per pista ciclopedonale Borgo Tuliero	Da individuare	8.000,00	II
Spese tecniche per incarico di coordinatore in materia di sicurezza per servizio manutenzione contratto aperto per lavori di manutenzione	Da individuare	5.000,00	II
Spese tecniche per incarichi di coordinatore in materia di sicurezza e rilievi topografici per Circonvallazione - pavimentazione, segnaletica e protezioni	Da individuare	8.000,00	II
Spese tecniche per incarichi di coordinatore in materia di sicurezza e progettazione/D.L. strutturale e collaudo per Circonvallazione - muro di sostegno	Da individuare	15.000,00	II
Spese tecniche per incarichi di coordinatore in materia di sicurezza e progettazione/D.L. strutturale e collaudo per consolidamento spalle ponte via Monte Coralli	Da individuare	13.000,00	II

Nota a): gli importi per le indagini Istat sono calcolati sulla base del numero di questionari assegnati dall'Istat. Tutti i compensi che saranno erogati ai rilevatori saranno rimborsati da trasferimenti Istat.

Nota b): l'importo è già finanziato nel bilancio del Comune di Faenza.

14. Programmazione del fabbisogno di personale, triennale e annuale

Alla luce dei conferimenti di funzioni dai Comuni all'Unione, avvenuti a partire dal 2007 fino ad oggi, l'Unione della Romagna Faentina ha provveduto con deliberazione n. 90 del 17/12/2015 alla programmazione delle assunzioni per il triennio 2015-2017 in relazione alle facoltà assunzionali "consolidate" e al fabbisogno di personale segnalato dai diversi settori/servizi dell'Unione e dei Comuni aderenti, in un'ottica di razionalizzazione della spesa e ottimizzazione delle risorse con particolare riferimento alle annualità 2015 e 2016 e ha ritenuto di rinviare a successivi atti la programmazione per l'anno 2017 in funzione degli ulteriori conferimenti di servizi da programmare e delle relative razionalizzazioni.

L'attuazione dei piani delle assunzioni per il Comune di Faenza (e per altri enti) era subordinata alla ratifica, per i rispettivi ambiti di competenza, da parte della Giunta dei singoli comuni e al relativo parere favorevole del collegio o del revisore competente.

Con delibera di Giunta n. 372 del 22/12/2015 il Comune di Faenza ha provveduto alla ratifica, rideterminando la dotazione organica ed il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017.

In particolare la Giunta con tale delibera:

1. ha preso atto delle facoltà assunzionali per gli anni 2015 e 2016 derivanti dalle cessazioni di rapporti di lavoro per gli enti dell'Unione della Romagna Faentina;
2. ha preso atto del "Piano triennale delle assunzioni 2015-2017" per l'Unione della Romagna Faentina e gli enti aderenti all'Unione;
3. ha approvato la variazione della dotazione organica del Comune di Faenza e la programmazione delle assunzioni per gli anni 2015 e 2016, con l'istituzione di 3 posti per il profilo professionale di Agente di Polizia Municipale (cat. C) e la soppressione di complessivi 6 posti di cat. A;
4. ha dato atto che le assunzioni dell'annualità 2017 verranno programmate con successivi atti coerentemente con la programmazione dei conferimenti di funzioni all'Unione e sulla base della facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente;
5. ha dato atto che l'attuazione del piano delle assunzioni per gli anni 2015 e 2016 è vincolato al riassorbimento del personale in esubero e in soprannumero delle province e città metropolitane secondo quanto previsto dall'art. 424 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e con le modalità indicate dal Decreto 14 settembre 2015 "Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale";
6. ha dato atto che per i posti che non potranno essere coperti tramite il riassorbimento del personale in esubero e in soprannumero delle province e città metropolitane si procederà tramite accesso dall'esterno con espletamento delle seguenti procedure in ordine di priorità: a) mobilità ex art. 34 del Dlgs 165/2001; b) scorrimento di eventuali graduatorie vigenti utilizzabili per il posto da ricoprire (art. 3 comma 5ter del DL 90/2014); c) mobilità ex. Art. 30 del DLgs 165/2001; d) concorso pubblico;
7. ha dato atto che le assunzioni relative a 2 posti di istruttore amministrativo per il Settore

Finanziario, 1 posto di istruttore direttivo tecnico per il Settore territorio e 2 posti di Istruttore direttivo sociale programmate per l'anno 2015 relativamente a funzioni/servizi oggetto di conferimento all'Unione dal 01/01/2016 potranno essere effettuate dall'Unione stessa nel caso si realizzino successivamente al conferimento della funzione e al trasferimento del relativo personale, previo trasferimento dei relativi posti vacanti dal Comune all'Unione;

8. ha dato atto che la spesa prevista per le assunzioni programmate con la delibera trova copertura con gli stanziamenti di spesa di personale e che la spesa di personale è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva e del contenimento nel tetto previsto all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

9. ha dato mandato di trasmettere la delibera al collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001;

10. ha dato atto che l'instaurazione dei rapporti di lavoro è subordinata al parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, nonché al rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione;

11. ha dato atto che nel caso la copertura delle posizioni vacanti per le quali sono previste assunzioni nel presente piano avvenga tramite processi di mobilità interna i nuovi assunti verranno assegnati ai settori/servizi che hanno ceduto il personale nella procedura di mobilità interna;

12. ha dato mandato al dirigente del Settore Personale e organizzazione dell'Unione della Romagna Faentina di adottare gli atti inerenti e conseguenti la deliberazione.

Appendici

Appendice 1 - Obiettivi strategici di mandato

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea programmatica: 01.01 UNA CITTA' PER IL LAVORO, L'IMPRESA, L'INNOVAZIONE, L'ISTRUZIONE

Codice obiettivo di mandato: 01.01.01 Assessore: Resp.: Malpezzi - Altri: Zivieri, , ,

Previsione iniziale:

Potenziare gli strumenti e le infrastrutture per l'attrattività e la competitività del territorio.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Centro Servizi Mercati S.r.l. in liquidazione

Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Codice indicatore: 01.01.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Infrastrutture realizzate e/o riqualificate nell'anno sul territorio comunale rispetto a quelle previste nel mandato (%)		20	40	60	80	100

note previsionali:

Codice obiettivo di mandato: 01.01.02 Assessore: Resp.: Piroddi - Altri: Zivieri, , ,

Previsione iniziale:

Contrastare l'abbandono degli spazi urbani, destinandoli a nuove funzioni.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Faventia Sales S.p.A.

Codice indicatore: 01.01.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Spazi urbani riqualificati e in riuso (n.)						

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:
- Spesa pubblica comunale destinata alla riqualificazione urbana degli spazi abbandonati

Linea programmatica: 04.04 UNA CITTA' SOCIALMENTE RESPONSABILE. UNA COMUNITA' COESA E PARTECIPE. IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO

Codice obiettivo di mandato: 04.04.02

Assessore: Resp.: Gatta - Altri: Sangiorgi, Zivieri, ,

Previsione iniziale:

Sviluppare una politica di pari opportunità rivolta alle famiglie e ai minori.

Codice indicatore: 04.04.02.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

N. minori assistiti (n.) oppure n. voucher nidi? n. esenzioni?

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Famiglie con minori assistiti rispetto al totale delle famiglie con minori che necessitano bisogno (%)
- Bambini tra 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia offerti dai Comuni (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) sul totale dei bambini di 0-2 anni (%)

Linea programmatica:

05.05

UNA CITTA' PER LA CULTURA, PER LA RICERCA, PER GLI STUDI

Codice obiettivo di mandato: 05.05.03

Assessore: Resp.: Sangiorgi - Altri: Zivieri, Isola, ,

Previsione iniziale:

Sostenere le scuole e l'istruzione per una crescita culturale della città.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Fondazione MIC

Codice indicatore: 05.05.03.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Progetti patrocinati o partecipati dal Comune a favore dell'educazione e della formazione (N.)

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Percentuale di bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia sul totale bambini di 4-5 anni
- Persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inseriti in un programma di formazione (%)

Linea programmatica:

06.06

UNA CITTA' ATTENTA ALLA QUALITA' AMBIENTALE

Codice obiettivo di mandato: 06.06.01

Assessore: Resp.: Zivieri - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Promuovere lo sport ed i suoi luoghi.

Codice indicatore: 06.06.01.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Numero dei luoghi dello sport a Faenza in regola con le norme di sicurezza (n.) [definire i luoghi: palestre scolastiche, campi da calcio, strutture private convenzionate, campetti all'aperto, strutture comunali]						

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Numero di società sportive e praticanti (N.)

- Spesa media del settore pubblico in manifestazioni connesse allo sport o al tempo libero (Euro)

Codice obiettivo di mandato: 06.06.04 **Assessore:** Resp.: Bandini - Altri: Zivieri, Luccaroni, Sangiorgi,

Previsione iniziale:

Potenziare la sostenibilità e la sicurezza della mobilità.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

AmbRA S.r.l. - Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna

Codice indicatore: 06.06.04.a **Tipo:** 2 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Riduzione del numero degli incidenti stradali con lesioni, rispetto all'anno precedente		sì	sì	sì	sì	sì

note previsionali:

Codice obiettivo di mandato: 06.06.08 **Assessore:** Resp.: Bandini - Altri: Piroddi, Zivieri, ,

Previsione iniziale:

Promuovere la sostenibilità energetica.

Codice indicatore: 06.06.08.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
kWh di consumo annuo pro capite di energia elettrica (n.)						

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili sul totale dei consumi interni lordi

Codice obiettivo di mandato: 07.07.01 Assessore: Resp.: Malpezzi - Altri: Zivieri, Luccaroni, Bandini,

Previsione iniziale:

Perseguire nuove forme di governance per qualificare i servizi ai cittadini.

Codice indicatore: 07.07.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output Stakeholder: esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Procedimenti erogati tramite sportelli polifunzionali (N.)		0	0	50	150	200

note previsionali:

Codice obiettivo di mandato: 07.07.02 Assessore: Resp.: Luccaroni - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Sviluppare e migliorare gli strumenti di partecipazione sociale.

Codice indicatore: 07.07.02.a Tipo: 4 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Segnalazioni di disservizi (N.)						

note previsionali:

Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza

Linea programmatica: 02.02 UNA CITTA' PER VIVERE BENE, SICURI. UNA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Codice obiettivo di mandato: 02.02.01 Assessore: Resp.: Luccaroni - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Incrementare e sviluppare forme di presidio territoriale a favore della sicurezza.

Codice indicatore: 02.02.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: Stakeholder: esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Incremento delle ore di servizio del personale dedicato al presidio del territorio (Polizia Municipale, personale tecnico dedicato alla videosorveglianza e alla riqualificazione del patrimonio), rispetto all'anno 2014 (%)		1	2	3	4	5

note previsionali: Riferimento 2014: 77.000 ore di servizio

Codice obiettivo di mandato: 02.02.02 Assessore: Resp.: Luccaroni - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Attuare interventi di prevenzione sociale dell'insicurezza e stimolare la partecipazione attiva dei cittadini.

Codice indicatore: 02.02.02.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Incremento del numero delle segnalazioni di cittadini, pervenute alla Centrale Operativa della Polizia Municipale, rispetto all'anno precedente		sì	sì	sì	sì	sì

note previsionali:

Linea programmatica: 06.06 UNA CITTA' ATTENTA ALLA QUALITA' AMBIENTALE

Previsione iniziale:

Sviluppare forme innovative di gestione del verde pubblico.

Codice indicatore: 06.06.02.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Mq di verde pubblico curato attraverso le forme innovative sul totale dei mq di verde pubblico (%)

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Partecipazione attiva di volontariato per la gestione del verde pubblico (N. di volontari partecipanti)

Previsione iniziale:

Migliorare la qualità dell'aria.

Codice indicatore: 06.06.03.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Indice di qualità dell'aria (IQA) rilevato da Arpa

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Numero massimo di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10

Previsione iniziale:

Potenziare la sostenibilità e la sicurezza della mobilità.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

AmbRA S.r.l. - Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna

Codice indicatore: 06.06.04.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Riduzione del numero degli incidenti stradali con lesioni, rispetto all'anno precedente

sì

sì

sì

sì

sì

note previsionali:

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Linea programmatica: 01.01 UNA CITTA' PER IL LAVORO, L'IMPRESA, L'INNOVAZIONE, L'ISTRUZIONE

Codice obiettivo di mandato: 01.01.04 Assessore: Resp.: Isola - Altri: Sangiorgi, , ,

Previsione iniziale:

Incrementare le presenze turistiche, tramite l'offerta turistica basata sulla ceramica e sull'enogastronomia.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Fondazione MIC

Codice indicatore: 01.01.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Visitatori dei musei cittadini (N.)		50.000	51000	52000	53000	55000

note previsionali: MIC (nel 2014 n. 35266), Pinacoteca (nel 2014 n. 5112), Palazzo Milzetti (nel 2014 n. 9415): totale 2014 n. 49793

Linea programmatica: 04.04 UNA CITTA' SOCIALMENTE RESPONSABILE. UNA COMUNITA' COESA E PARTECIPE. IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO

Codice obiettivo di mandato: 04.04.04 Assessore: Resp.: Luccaroni - Altri: Gatta, Sangiorgi, ,

Previsione iniziale:

Sostenere l'inclusione sociale.

Codice indicatore: 04.04.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Tasso di scolarizzazione dei minori immigrati (%)						

note previsionali: Indicatori alternativi proposti:
- Persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inseriti in un programma di formazione
- Immigrati residenti nel territorio comunale (N.)
- Tasso di dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo (%)
- Progetti attivati dal Centro per le Famiglie a sostegno della genitorialità (N.)

Linea programmatica: 05.05 UNA CITTA' PER LA CULTURA, PER LA RICERCA, PER GLI STUDI

Codice obiettivo di mandato: 05.05.02

Assessore: Resp.: Isola - Altri: Sangiorgi, , ,

Previsione iniziale:

Lavorare in rete per una Faenza città delle culture.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.

Codice indicatore: 05.05.02.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente (n.)

note previsionali:

Altri indicatori potrebbero riguardare la partecipazione attiva delle scuole alle attività culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente.

Codice obiettivo di mandato: 05.05.03

Assessore: Resp.: Sangiorgi - Altri: Zivieri, Isola, ,

Previsione iniziale:

Sostenere le scuole e l'istruzione per una crescita culturale della città.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Fondazione MIC

Codice indicatore: 05.05.03.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Progetti patrocinati o partecipati dal Comune a favore dell'educazione e della formazione (N.)

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Percentuale di bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia sul totale bambini di 4-5 anni
- Persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inseriti in un programma di formazione (%)

Linea programmatica:

06.06

UNA CITTA' ATTENTA ALLA QUALITA' AMBIENTALE

Codice obiettivo di mandato: 06.06.04

Assessore: Resp.: Bandini - Altri: Zivieri, Luccaroni, Sangiorgi,

Previsione iniziale:

Potenziare la sostenibilità e la sicurezza della mobilità.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

AmbRA S.r.l. - Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna

Codice indicatore: 06.06.04.a **Tipo: 2** 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Riduzione del numero degli incidenti stradali con lesioni, rispetto all'anno precedente		sì	sì	sì	sì	sì

note previsionali:

Codice obiettivo di mandato: 06.06.07 **Assessore: Resp.: Bandini - Altri: Sangiorgi, , ,**

Previsione iniziale:

Sostenere la filiera agro-alimentare locale.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Terre Naldi Soc. Cons. a r.l.

Codice indicatore: 06.06.07.a **Tipo: 1** 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
N. ettari di impianti specializzati (N.)		9800	9800	10.000	10.000	10500

note previsionali:

_Gli impianti specializzati comprendono gli ettari di vigneto e gli ettari di frutteto
_L'indicatore è utile per valutare il mantenimento di un'agricoltura intensiva ad alta tecnologia. Dato 2014 9889,32

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Linea programmatica: 01.01 UNA CITTA' PER IL LAVORO, L'IMPRESA, L'INNOVAZIONE, L'ISTRUZIONE

Codice obiettivo di mandato: 01.01.04 Assessore: Resp.: Isola - Altri: Sangiorgi, , ,

Previsione iniziale:

Incrementare le presenze turistiche, tramite l'offerta turistica basata sulla ceramica e sull'enogastronomia.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Fondazione MIC

Codice indicatore: 01.01.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Visitatori dei musei cittadini (N.)		50.000	51000	52000	53000	55000

note previsionali: MIC (nel 2014 n. 35266), Pinacoteca (nel 2014 n. 5112), Palazzo Milzetti (nel 2014 n. 9415): totale 2014 n. 49793

Linea programmatica: 04.04 UNA CITTA' SOCIALMENTE RESPONSABILE. UNA COMUNITA' COESA E PARTECIPE. IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO

Codice obiettivo di mandato: 04.04.09 Assessore: Resp.: Luccaroni - Altri: Malpezzi, Sangiorgi, Isola,

Previsione iniziale:

Rafforzare la coesione sociale attraverso l'associazionismo, il volontariato, i Rioni e il Palio.

Codice indicatore: 04.04.09.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Cittadini attivi nei progetti partecipativi di manutenzione dei beni comuni (n.)						

note previsionali:

Linea programmatica: 05.05 UNA CITTA' PER LA CULTURA, PER LA RICERCA, PER GLI STUDI

Previsione iniziale:

Lavorare in rete per una Faenza città delle culture.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.

Codice indicatore: 05.05.02.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente (n.)

note previsionali:

Altri indicatori potrebbero riguardare la partecipazione attiva delle scuole alle attività culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente.

Previsione iniziale:

Sostenere le scuole e l'istruzione per una crescita culturale della città.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Fondazione MIC

Codice indicatore: 05.05.03.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Progetti patrocinati o partecipati dal Comune a favore dell'educazione e della formazione (N.)

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Percentuale di bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia sul totale bambini di 4-5 anni
- Persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inseriti in un programma di formazione (%)

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea programmatica: 06.06 UNA CITTA' ATTENTA ALLA QUALITA' AMBIENTALE

Codice obiettivo di mandato: 06.06.01 Assessore: Resp.: Zivieri - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Promuovere lo sport ed i suoi luoghi.

Codice indicatore: 06.06.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Numero dei luoghi dello sport a Faenza in regola con le norme di sicurezza (n.) [definire i luoghi: palestre scolastiche, campi da calcio, strutture private convenzionate, campetti all'aperto, strutture comunali]						

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Numero di società sportive e praticanti (N.)

- Spesa media del settore pubblico in manifestazioni connesse allo sport o al tempo libero (Euro)

Missione: 07 Turismo

Linea programmatica: 01.01 UNA CITTA' PER IL LAVORO, L'IMPRESA, L'INNOVAZIONE, L'ISTRUZIONE

Codice obiettivo di mandato: 01.01.03 Assessore: Resp.: Malpezzi - Altri: Piroddi, , ,

Previsione iniziale:

Qualificare il centro storico quale luogo di attrazione di imprese, visitatori, eventi, assicurandone l'accesso sostenibile.

Codice indicatore: 01.01.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Imprese commerciali presenti nel centro storico (N.)		550	550	550	570	600

note previsionali: (a settembre 2015 n. 520 compresi i localidi pubblicon esercizio - fonte SUAP)

Codice obiettivo di mandato: 01.01.04 Assessore: Resp.: Isola - Altri: Sangiorgi, , ,

Previsione iniziale:

Incrementare le presenze turistiche, tramite l'offerta turistica basata sulla ceramica e sull'enogastronomia.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Fondazione MIC

Codice indicatore: 01.01.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Visitatori dei musei cittadini (N.)		50.000	51000	52000	53000	55000

note previsionali: MIC (nel 2014 n. 35266), Pinacoteca (nel 2014 n. 5112), Palazzo Milzetti (nel 2014 n. 9415): totale 2014 n. 49793

Linea programmatica: 06.06 UNA CITTA' MODERNA, VICINA AI CITTADINI, ATTENTA ALLA QUALITA' AMBIENTALE

Codice obiettivo di mandato: 06.06.07 Assessore: Resp.: Bandini - Altri: Sangiorgi, , ,

Previsione iniziale:

Sostenere la filiera agro-alimentare locale.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Terre Naldi Soc. Cons. a r.l.

Codice indicatore: 06.06.07.a **Tipo: 1** 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
N. ettari di impianti specializzati (N.)		9800	9800	10.000	10.000	10500

note previsionali:

Linea programmatica: 07.07 UNA CITTA' MODERNA, VICINA AI CITTADINI

Codice obiettivo di mandato: 07.07.03 **Assessore: Resp.: Luccaroni - Altri: , , ,**

Previsione iniziale:

Codice indicatore: 07.07.03.a **Tipo: 1** 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: input Stakeholder: interno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Finanziamenti ottenuti (valore in €)		200.000	300.000	300.000	300.000	200.000

note previsionali:

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea programmatica: 01.01 UNA CITTA' PER IL LAVORO, L'IMPRESA, L'INNOVAZIONE, L'ISTRUZIONE

Codice obiettivo di mandato: 01.01.02 Assessore: Resp.: Piroddi - Altri: Zivieri, , ,

Previsione iniziale:

Contrastare l'abbandono degli spazi urbani, destinandoli a nuove funzioni.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Faventia Sales S.p.A.

Codice indicatore: 01.01.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Spazi urbani riqualificati e in riuso (n.)						

note previsionali: Indicatori alternativi proposti:
- Spesa pubblica comunale destinata alla riqualificazione urbana degli spazi abbandonat

Codice obiettivo di mandato: 01.01.03 Assessore: Resp.: Malpezzi - Altri: Piroddi, , ,

Previsione iniziale:

Qualificare il centro storico quale luogo di attrazione di imprese, visitatori, eventi, assicurandone l'accesso sostenibile.

Codice indicatore: 01.01.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Imprese commerciali presenti nel centro storico (N.)		550	550	550	570	600

note previsionali: _(a settembre 2015 n. 520 compresi i localidi pubblicon esercizio - fonte SUAP)

Linea programmatica: 04.04 UNA CITTA' SOCIALMENTE RESPONSABILE. UNA COMUNITA' COESA E PARTECIPE. IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO

Previsione iniziale:

Sostenere l'abitare sociale.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Acer Ravenna

Codice indicatore: 04.04.05.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno (n.)						

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Percentuale di persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali sul totale delle persone residenti

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea programmatica: 06.06 UNA CITTA' ATTENTA ALLA QUALITA' AMBIENTALE

Codice obiettivo di mandato: 06.06.02 Assessore: Resp.: Bandini - Altri: Zivieri, Luccaroni, ,

Previsione iniziale:

Sviluppare forme innovative di gestione del verde pubblico.

Codice indicatore: 06.06.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Mq di verde pubblico curato attraverso le forme innovative sul totale dei mq di verde pubblico (%)

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Partecipazione attiva di volontariato per la gestione del verde pubblico (N. di volontari partecipanti)

Codice obiettivo di mandato: 06.06.03 Assessore: Resp.: Bandini - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Migliorare la qualità dell'aria.

Codice indicatore: 06.06.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Indice di qualità dell'aria (IQA) rilevato da Arpa

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Numero massimo di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10

Codice obiettivo di mandato: 06.06.04 Assessore: Resp.: Bandini - Altri: Zivieri, Luccaroni, Sangiorgi,

Previsione iniziale:

Potenziare la sostenibilità e la sicurezza della mobilità.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

AmbRA S.r.l. - Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna

Codice indicatore: 06.06.04.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Riduzione del numero degli incidenti stradali con lesioni, rispetto all'anno precedente		sì	sì	sì	sì	sì

note previsionali:

Codice obiettivo di mandato: 06.06.05 Assessore: Resp.: Bandini - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Promuovere una gestione sostenibile del ciclo delle acque.

Codice indicatore: 06.06.05.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Da compilare						

note previsionali:

Indicatori proposti:
- Indicatore del consorzio bonifica di prelievo acque per uso irriguo
- Interventi di manutenzione ad opera del Consorzio per dispersione delle acque (N. a diminuire)

Codice obiettivo di mandato: 06.06.06 Assessore: Resp.: Bandini - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti, anche attraverso la riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Artesir

Codice indicatore: 06.06.06.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti (%)		56	60	64	68	75

note previsionali:

Previsione iniziale:

Promuovere la sostenibilità energetica.

Codice indicatore: 06.06.08.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
kWh di consumo annuo pro capite di energia elettrica (n.)						

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili sul totale dei consumi interni lordi

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea programmatica: 01.01 UNA CITTA' PER IL LAVORO, L'IMPRESA, L'INNOVAZIONE, L'ISTRUZIONE

Codice obiettivo di mandato: 01.01.01 Assessore: Resp.: Malpezzi - Altri: Zivieri, , ,

Previsione iniziale:

Potenziare gli strumenti e le infrastrutture per l'attrattività e la competitività del territorio.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Centro Servizi Mercati S.r.l. in liquidazione

Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Codice indicatore: 01.01.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Infrastrutture realizzate e/o riqualificate nell'anno sul territorio comunale rispetto a quelle previste nel mandato (%)		20	40	60	80	100

note previsionali:

Codice obiettivo di mandato: 01.01.02 Assessore: Resp.: Piroddi - Altri: Zivieri, , ,

Previsione iniziale:

Contrastare l'abbandono degli spazi urbani, destinandoli a nuove funzioni.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Faventia Sales S.p.A.

Codice indicatore: 01.01.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Spazi urbani riqualificati e in riuso (n.)						

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:
- Spesa pubblica comunale destinata alla riqualificazione urbana degli spazi abbandonati

Linea programmatica: 02.02 UNA CITTA' PER VIVERE BENE, SICURI. UNA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Previsione iniziale:

Incrementare e sviluppare forme di presidio territoriale a favore della sicurezza.

Codice indicatore: 02.02.01.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder: esterno

Descrizione:

valore atteso:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incremento delle ore di servizio del personale dedicato al presidio del territorio (Polizia Municipale, personale tecnico dedicato alla videosorveglianza e alla riqualificazione del patrimonio), rispetto all'anno 2014 (%)	1	2	3	4	5

note previsionali:

Riferimento 2014: 77.000 ore di servizio

Linea programmatica:

06.06

UNA CITTA' ATTENTA ALLA QUALITA' AMBIENTALE

Previsione iniziale:

Potenziare la sostenibilità e la sicurezza della mobilità.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

AmbRA S.r.l. - Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna

Codice indicatore: 06.06.04.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

	2016	2017	2018	2019	2020
Riduzione del numero degli incidenti stradali con lesioni, rispetto all'anno precedente	sì	sì	sì	sì	sì

note previsionali:

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea programmatica: 03.03 UNA CITTA' CHE SI PRENDE CURADELLA SALUTE DEI SUOI CITTADINI

Codice obiettivo di mandato: 03.03.01 Assessore: Resp.: Malpezzi - Altri: Sangiorgi, Gatta, ,

Previsione iniziale:

Svolgere un efficace ruolo di presidio dei servizi sanitari locali.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Codice indicatore: 03.03.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Tasso di ricovero presso strutture sanitarie faentine (%)						

note previsionali: Il tasso è dato dal rapporto tra il numero dei faentini ricoverati in strutture con sede a Faenza e il totale dei faentini ricoverati

Linea programmatica: 04.04 UNA CITTA' SOCIALMENTE RESPONSABILE. UNA COMUNITA' COESA E PARTECIPE. IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO

Codice obiettivo di mandato: 04.04.01 Assessore: Resp.: Gatta - Altri: Luccaroni, , ,

Previsione iniziale:

Promuovere relazioni trasversali tra sistema di welfare, sistema educativo, sistema culturale, economico, sociale e per promuovere la cultura della solidarietà.

Codice indicatore: 04.04.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Strutture socio-sanitarie gestite in partenariato (n.)						

note previsionali: Indicatori alternativi proposti:
- Quota di istituzioni non profit per 1.000 abitanti (N.)
- Numero di cooperative sociali e aziende non profit che partecipano al partenariat

Codice obiettivo di mandato: 04.04.02

Assessore: Resp.: Gatta - Altri: Sangiorgi, Zivieri, ,

Previsione iniziale:

Sviluppare una politica di pari opportunità rivolta alle famiglie e ai minori.

Codice indicatore: 04.04.02.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
N. minori assistiti (n.) oppure n. voucher nidi? n. esenzioni?						

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Famiglie con minori assistiti rispetto al totale delle famiglie con minori che necessitano bisogno (%)
- Bambini tra 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia offerti dai Comuni (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) sul totale dei bambini di 0-2 anni (%)

Codice obiettivo di mandato: 04.04.03

Assessore: Resp.: Gatta - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Sostenere e tutelare chi soffre di disagio psichiatrico.

Codice indicatore: 04.04.03.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Trattamenti sanitari obbligatori firmati dal Sindaco (n.)						

note previsionali:

Codice obiettivo di mandato: 04.04.04

Assessore: Resp.: Luccaroni - Altri: Gatta, Sangiorgi, ,

Previsione iniziale:

Sostenere l'inclusione sociale.

Codice indicatore: 04.04.04.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Tasso di scolarizzazione dei minori immigrati (%)						

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:
- Persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inseriti in un programma di formazione
- Immigrati residenti nel territorio comunale (N.)
- Tasso di dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo (%)
- Progetti attivati dal Centro per le Famiglie a sostegno della genitorialità (N.)

Codice obiettivo di mandato: 04.04.06

Assessore: Resp.: Gatta - Altri: Sangiorgi, , ,

Previsione iniziale:

Sostenere e tutelare i disabili.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Codice indicatore: 04.04.06.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Disabili assistiti (N.)						

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:
- Ore assegnate al supporto educativo dei bambini con disabilità a scuola (N.)
- Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili sia interni che esterni (N.)

Codice obiettivo di mandato: 04.04.07

Assessore: Resp.: Gatta - Altri: Luccaroni, , ,

Previsione iniziale:

Sostenere e tutelare gli anziani.

Codice indicatore: 04.04.07.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Anziani assistiti (N.)						

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:
- Soggetti non autosufficienti con età > 65 anni su totale soggetti non autosufficienti (%)
- Età media in ingresso in strutture di soggetti non autosufficienti (N.)
- Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (%)

Codice obiettivo di mandato: 04.04.08

Assessore: Resp.: Gatta - Altri: Luccaroni, , ,

Previsione iniziale:

Sostenere azioni contro la povertà.

Codice indicatore: 04.04.08.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Nuclei familiari sotto la soglia di povertà assistiti (n.)

note previsionali:

Indicatori alternativi proposti:

- Percentuale di persone appartenenti a famiglie con una spesa complessiva per consumi inferiore al valore soglia di povertà assoluta sul totale delle persone residenti

Codice obiettivo di mandato: 04.04.09

Assessore: Resp.: Luccaroni - Altri: Malpezzi, Sangiorgi, Isola,

Previsione iniziale:

Rafforzare la coesione sociale attraverso l'associazionismo, il volontariato, i Rioni e il Palio.

Codice indicatore: 04.04.09.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Cittadini attivi nei progetti partecipativi di manutenzione dei beni comuni (n.)

note previsionali:

Codice obiettivo di mandato: 04.04.10

Assessore: Resp.: Gatta - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Qualificare i servizi e affermare la cultura delle pari opportunità.

Codice indicatore: 04.04.10.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Da compilare						

note previsionali: Indicatori potrebbero essere legati alle performance dei servizi più rilevanti (vedi fenice) e alle persone coinvolte nelle iniziative culturali / educative

Linea programmatica: 05.05 UNA CITTA' PER LA CULTURA, PER LA RICERCA, PER GLI STUDI

Codice obiettivo di mandato: 05.05.03 **Assessore:** Resp.: Sangiorgi - Altri: Zivieri, Isola, ,

Previsione iniziale:

Sostenere le scuole e l'istruzione per una crescita culturale della città.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Fondazione MIC

Codice indicatore: 05.05.03.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Progetti patrocinati o partecipati dal Comune a favore dell'educazione e della formazione (N.)						

note previsionali: Indicatori alternativi proposti:
- Percentuale di bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia sul totale bambini di 4-5 anni
- Persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inseriti in un programma di formazione (%)

Linea programmatica: 07.07 UNA CITTA' MODERNA, VICINA AI CITTADINI

Codice obiettivo di mandato: 07.07.01 **Assessore:** Resp.: Malpezzi - Altri: Zivieri, Luccaroni, Bandini,

Previsione iniziale:

Perseguire nuove forme di governance per qualificare i servizi ai cittadini.

Codice indicatore: 07.07.01.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Procedimenti erogati tramite sportelli polifunzionali (N.)		0	0	50	150	200

note previsionali:

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea programmatica: 01.01 UNA CITTA' PER IL LAVORO, L'IMPRESA, L'INNOVAZIONE, L'ISTRUZIONE

Codice obiettivo di mandato: 01.01.01 Assessore: Resp.: Malpezzi - Altri: Zivieri, , ,

Previsione iniziale:

Potenziare gli strumenti e le infrastrutture per l'attrattività e la competitività del territorio.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Centro Servizi Mercè S.r.l. in liquidazione

Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Codice indicatore: 01.01.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Infrastrutture realizzate e/o riqualificate nell'anno sul territorio comunale rispetto a quelle previste nel mandato (%)		20	40	60	80	100

note previsionali:

Codice obiettivo di mandato: 01.01.03 Assessore: Resp.: Malpezzi - Altri: Piroddi, , ,

Previsione iniziale:

Qualificare il centro storico quale luogo di attrazione di imprese, visitatori, eventi, assicurandone l'accesso sostenibile.

Codice indicatore: 01.01.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Imprese commerciali presenti nel centro storico (N.)		550	550	550	570	600

note previsionali: (a settembre 2015 n. 520 compresi i localidi pubblici con esercizio - fonte SUAP)

Codice obiettivo di mandato: 01.01.04 Assessore: Resp.: Isola - Altri: Sangiorgi, , ,

Previsione iniziale:

Incrementare le presenze turistiche, tramite l'offerta turistica basata sulla ceramica e sull'enogastronomia.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Fondazione MIC

Codice indicatore: 01.01.04.a **Tipo: 1** 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Visitatori dei musei cittadini (N.)		50.000	51000	52000	53000	55000

note previsionali: MIC (nel 2014 n. 35266), Pinacoteca (nel 2014 n. 5112), Palazzo Milzetti (nel 2014 n. 9415): totale 2014 n. 49793

Codice obiettivo di mandato: 01.01.05 **Assessore: Resp.: Malpezzi - Altri: Isola, Sangiorgi, ,**

Previsione iniziale:

Favorire lo sviluppo economico tramite la nascita di nuove imprese innovative e creative e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità.

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Faventia Sales S.p.A.

Fondazione Flaminia

Fondazione MIC

Terre Naldi Soc. Cons. a r.l.

Codice indicatore: 01.01.05.a **Tipo: 1** 1= n. a crescere; 2= si/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	valore atteso:	2016	2017	2018	2019	2020
Imprese attive sul territorio comunale (N.)		5500	5500	5550	5600	5600

note previsionali: _ (a settembre 2015 n. 5454)
_ Dati CCIAA con aggiornamento trimestrale: dati distinti per macro settore

Linea programmatica: 05.05 UNA CITTA' PER LA CULTURA, PER LA RICERCA, PER GLI STUDI

Codice obiettivo di mandato: 05.05.01 **Assessore: Resp.: Isola - Altri: , , ,**

Previsione iniziale:

Affermare l'identità e l'immagine di Faenza, quale "città delle ceramiche".

Organismi del gruppo amministrazione pubblica che collaborano:

Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative

Fondazione MIC

Codice indicatore: 05.05.01.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso:

2016

2017

2018

2019

2020

Visitatori presso il Museo Internazionale
delle Ceramiche (N.)

36.000

37.000

38.000

39.000

40.000

note previsionali:

_ (dato 2014 n. 35266)

Programma: 0101 Organi istituzionali

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo di mandato: 07.07.01 Perseguire nuove forme di governance per qualificare i servizi ai cittadini.

Codice obiettivo triennale: 07.07.01.06 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: Facchini - Altri: tutti, , ,

Previsione iniziale:

Conseguire l'unificazione di tutti i servizi amministrativi dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, dei regolamenti e delle procedure e progettare in maniera sinergica lo sviluppo del nostro territorio.

Codice indicatore: 07.07.01.06.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: input

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Personale trasferito all'Unione (in percentuale sul personale in servizio all'1.1.2016)	25	60	100

note previsionali: Per conseguire l'unificazione di tutti i servizi è necessario trasferire il personale, pertanto la percentuale crescente del personale trasferito sul totale del personale in servizio nel Comune di Faenza all'1.1.2016, costituisce l'indicatore dell'avvenuto conferimento

Obiettivo di mandato: 07.07.02 Sviluppare e migliorare gli strumenti di partecipazione sociale.

Codice obiettivo triennale: 07.07.02.02 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Bellini - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Valorizzare i Quartieri anche come "punti di comunità", come luoghi privilegiati dei processi partecipativi e di analisi delle specificità territoriali ed elaborazione di progettualità.

Codice indicatore: 07.07.02.02.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Predisposizione bozza di nuovo regolamento dei comitati consultivi (sì/no)	sì		

note previsionali:

Programma: 0102 Segreteria generale

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo di mandato: 07.07.01 Perseguire nuove forme di governance per qualificare i servizi ai cittadini.

Codice obiettivo triennale: 07.07.01.01 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: Facchini - Altri: Bellini, , ,

Previsione iniziale:

Progettare e realizzare l'organizzazione tramite sportelli polifunzionali dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina.

Codice indicatore: 07.07.01.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: input

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Progetto completato (%)		35	70	100

note previsionali: I risultati annuali costituiscono una percentuale dello stato di avanzamento del progetto di riorganizzazione del sistema Comuni-Unione, approvato dalla Giunta dell'Unione

Codice obiettivo triennale: 07.07.01.03 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Randi - Altri: tutti, , ,

Previsione iniziale:

Piano 2016-2018 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento del Comune di Faenza, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007. In primo luogo, l'obiettivo di contenimento e riduzione consiste nel rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalle normative attuali (tra le quali: D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 101/2013 e D.L. 66/2014). Inoltre consiste, negli specifici versanti di contenimento individuati dalla L. 244/2007, in: _ dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; _ autovetture di servizio; _ beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.

Codice indicatore: 07.07.01.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno relaz. al conto: No bilancio: Sì ind. prodotto: No piano raz/cont: Sì altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalla normativa: percentuale dei tetti e divieti rispettati sul totale (%)		100		

note previsionali: Il numero e le tipologie dei tetti e divieti è desumibile dalla apposita sezione del Bilancio di previsione 2016-2018

Previsione iniziale:

Conseguire l'unificazione di tutti i servizi amministrativi dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, dei regolamenti e delle procedure e progettare in maniera sinergica lo sviluppo del nostro territorio.

Codice indicatore: 07.07.01.06.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: input**

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:

Valori attesi:

Personale trasferito all'Unione (in percentuale sul personale in servizio all'1.1.2016)

2016	2017	2018
25	60	100

note previsionali: Per conseguire l'unificazione di tutti i servizi è necessario trasferire il personale, pertanto la percentuale crescente del personale trasferito sul totale del personale in servizio nel Comune di Faenza all'1.1.2016, costituisce l'indicatore dell'avvenuto conferimento

Previsione iniziale:

Cura degli atti regolamentari, amministrativi e multilaterali, finalizzata alla massima efficacia dei medesimi, puntando ad evitare rilavorazioni successive all'adozione.

Codice indicatore: 07.07.01.07.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

Esame di almeno 6 atti (regolamenti, convenzioni, atti unilaterali), oltre a quelli di diretta emanazione (sì/no)

2016	2017	2018
sì		

note previsionali:

Programma: 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo di mandato: 07.07.01 Perseguire nuove forme di governance per qualificare i servizi ai cittadini.

Codice obiettivo triennale: 07.07.01.03 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Randi - Altri: tutti, , ,

Previsione iniziale:

Piano 2016-2018 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento del Comune di Faenza, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007. In primo luogo, l'obiettivo di contenimento e riduzione consiste nel rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalle normative attuali (tra le quali: D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 101/2013 e D.L. 66/2014). Inoltre consiste, negli specifici versanti di contenimento individuati dalla L. 244/2007, in: _ dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; _ autovetture di servizio; _ beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.

Codice indicatore: 07.07.01.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno relaz. al conto: No bilancio: Sì ind. prodotto: No piano raz/cont: Sì altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalla normativa:
percentuale dei tetti e divieti rispettati sul totale (%)

100

note previsionali: Il numero e le tipologie dei tetti e divieti è desumibile dalla apposita sezione del Bilancio di previsione 2016-2018

Codice obiettivo triennale: 07.07.01.05 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Randi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Utilizzare strumenti per dialogare con i cittadini e dare conto dei risultati programmati e ottenuti, con adeguati sistemi di misurazione del lavoro e indicatori dei risultati, partendo dall'esperienza del bilancio sociale.

Codice indicatore: 07.07.01.05.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Presentazione alla Giunta di una proposta di razionalizzazione, semplificazione, innovazione degli strumenti di rendicontazione sociale entro il 30/06/2016

sì

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 07.07.02 Sviluppare e migliorare gli strumenti di partecipazione sociale.

Previsione iniziale:

Sviluppare e migliorare gli strumenti di partecipazione sociale: le “proposte dal basso” attuate dai Quartieri della Città, il Bilancio Partecipato, “Oplà”, ma anche altri strumenti, come le Open Space Technologies (OST), che possano aiutare a coinvolgere la comunità Faentina nella pianificazione dello sviluppo del territorio.

Codice indicatore: 07.07.02.01.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Presentazione alla Giunta di una proposta di documento programmatico sugli strumenti partecipativi entro il 30/06/2016

sì

note previsionali:

Programma: 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo di mandato: 01.01.01 Potenziare gli strumenti e le infrastrutture per l'attrattività e la competitività del territorio.

Codice obiettivo triennale: 01.01.01.03 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: Randi, , ,

Previsione iniziale:

Incentivazione all'insediamento di nuove aziende anche mediante interventi di agevolazione fiscali e tributarie programmate

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Centuria Agenzia per Investimenti e gestione attività di disseminazione e formazione per le start up e le nuove
l'Innovazione della Romagna imprese
Soc. Cons. a r.l.

Codice indicatore: 01.01.01.03.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: output**

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Coordinamento del progetto NIC NET: rendicontazioni e incasso delle quote di contributo a vantaggio dei partner	sì	sì	sì

note previsionali: acconti nel 2016, e 2017 saldo nel 2018

Obiettivo di mandato: 04.04.02 Sviluppare una politica di pari opportunità rivolta alle famiglie e ai minori.

Codice obiettivo triennale: 04.04.02.03 Assessore : Sangiorgi Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Sostegno alle famiglie nell'accesso ai Servizi a domanda individuale.

Codice indicatore: 04.04.02.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
DA COMPILARE			

note previsionali:

Programma: 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo di mandato: 01.01.02 Contrastare l'abbandono degli spazi urbani, destinandoli a nuove funzioni.

Codice obiettivo triennale: 01.01.02.02 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Randi - Altri: Nonni, Bellini, Parmeggiani,

Previsione iniziale:

Riqualificazione area Torre dell'Orologio

Codice indicatore: 01.01.02.02.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Conclusione entro il 30/06/2017 del percorso di: aggiudicazione definitiva, realizzazione dell'intervento di riqualificazione, avvio nuova attività

sì

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 01.01.02.03 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Randi - Altri: Parmeggiani, Nonni, Diamanti,

Previsione iniziale:

Riqualificazione "Casa Manfredi".

Codice indicatore: 01.01.02.03.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Individuazione della forma specifica di riqualificazione e approvazione entro il 31/12/2016 del bando di asta pubblica o del bando di appalto congiunto alla permuta

sì

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 01.01.02.07 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Randi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Attuare quanto previsto nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Codice indicatore: 01.01.02.07.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Inserimento dei beni derivanti dall'eredità Pini Minguzzi nel Piano 2016/2018 e pubblicazione asta - Disposizione delle aree edificabili di Via Cesarolo entro il 30/06/2017

sì

sì

note previsionali: 2016: inserimento dei beni derivanti dall'eredità Pini Minguzzi nel Piano 2016/2018; 2017: Disposizione delle aree edificabili di Via Cesarolo entro il 30/06/2017

Codice obiettivo triennale: 01.01.02.08 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Randi - Altri: Parmeggiani, ,

Previsione iniziale:

Recupero o rifunzionalizzazione di immobili di rilievo cittadino, di proprietà comunale e non, con destinazione a nuovo o diverso utilizzo (in particolare complesso salesiani, immobile ex-baliatico, residenza municipale)

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Faventia Sales S.p.A. Valorizzazione del complesso immobiliare "Ex Salesiani", attraverso gli interventi operativi di Faventia Sales S.p.A.

Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina Valorizzazione del complesso immobiliare "Ex Baliatico", attraverso gli interventi operativi di Asp.

Codice indicatore: 01.01.02.08.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: Sì altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

N. complessi immobiliari riqualificati

3

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 05.05.03 Sostenere le scuole e l'istruzione per una crescita culturale della città.

Codice obiettivo triennale: 05.05.03.04 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Randi - Altri: Parmeggiani, ,

Previsione iniziale:

Riqualificazione della Scuola media "Europa".

Codice indicatore: 05.05.03.04.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Elaborazione della nuova proposta contrattuale con proprietà da sottoporre alle Giunta entro il 31/12/2016

sì

note previsionali:

Programma: 0106 Ufficio tecnico

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo di mandato: 01.01.02 Contrastare l'abbandono degli spazi urbani, destinandoli a nuove funzioni.

Codice obiettivo triennale: 01.01.02.05 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Parmeggiani - Altri: Bellini, Diamanti, Randi, Nonni

Previsione iniziale:

Riqualificazione del Palazzo del Podestà.

Codice indicatore: 01.01.02.05.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Conclusione della redazione/revisione del progetto preliminare entro il 31/12/2016

sì

note previsionali: L'attività sarà finalizzata alla presentazione dei documenti per l'accesso ai finanziamenti POR-FESR; nel 2016: revisione progetto preliminare

Obiettivo di mandato: 05.05.03 Sostenere le scuole e l'istruzione per una crescita culturale della città.

Codice obiettivo triennale: 05.05.03.02 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Parmeggiani - Altri: Diamanti, , ,

Previsione iniziale:

Assicurare il sostegno ai comitati dei genitori e potenziare il servizio di manutenzione comunale con l'obiettivo di migliorare e accelerare le capacità di intervento al fine di migliorare la vivibilità interna degli edifici scolastici.

Codice indicatore: 05.05.03.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Organizzazione di riunione periodiche con i dirigenti scolastici per la programmazione degli interventi: numero riunioni all'anno

1

1

1

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 05.05.03.03 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Parmeggiani - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Intervenire con l'obiettivo di assicurare scuole sempre più sicure e di ridurre il rischio sismico per gli edifici, coinvolgendo le istituzioni scolastiche fin dalle fasi progettuali.

Codice indicatore: 05.05.03.03.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Redazione di un documento sullo stato della conoscenza sulla vulnerabilità degli edifici scolastici e sulla situazione in merito alla prevenzione incendi; proposta di un piano di intervento in ordine di priorità

sì

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.01 Promuovere lo sport ed i suoi luoghi.

Codice obiettivo triennale: 06.06.01.04 Assessore : Zivieri **Dirigente:** Resp.: Parmeggiani - Altri: Diamanti, , ,

Previsione iniziale:

Riqualificazione del Pala Bubani, anche attraverso il coinvolgimento dell'ente proprietario (Regione Emilia Romagna) e/o soggetti privati.

Codice indicatore: 06.06.01.04.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Presentazione al Comando VVF della proposta progettuale per l'esame progetto

sì

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.04 Potenziare la sostenibilità e la sicurezza della mobilità.

Codice obiettivo triennale: 06.06.04.01 Assessore : Bandini **Dirigente:** Resp.: Ravaioli - Altri: Facchini, Nonni, Parmeggiani,

Previsione iniziale:

Realizzazione di un Piano della Mobilità sostenibile integrandolo con il Piano del Traffico recentemente aggiornato.

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

AmbRA S.r.l. - Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna Il Piano della Mobilità sostenibile terrà conto anche del necessario coordinamento con il trasporto pubblico locale. Il Comune di Faenza è concessionario di linee urbane e si avvale del supporto e dell'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico, società partecipata dallo stesso, quale soggetto che progetta i servizi, affida il servizio, lo contrattualizza e supporta gli enti soci.

Codice indicatore: 06.06.04.01.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: output**

Stakeholder: esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

sì

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.08 Promuovere la sostenibilità energetica.

Previsione iniziale:

Prosecuzione degli interventi di riqualificazione tecnologica ed energetica degli edifici pubblici per il contenimento dei consumi energetici favorendo il ricorso a fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore e di elettricità.

Codice indicatore: 06.06.08.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Redazione del progetto definitivo di un intervento di riqualificazione della impiantistica termoidraulica. N. progetti

1

note previsionali:

Programma: 0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo di mandato: 07.07.01 Perseguire nuove forme di governance per qualificare i servizi ai cittadini.

Codice obiettivo triennale: 07.07.01.01 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: Facchini - Altri: Bellini, , ,

Previsione iniziale:

Progettare e realizzare l'organizzazione tramite sportelli polifunzionali dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina.

Codice indicatore: 07.07.01.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: input

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Progetto completato (%)		35	70	100

note previsionali: I risultati annuali costituiscono una percentuale dello stato di avanzamento del progetto di riorganizzazione del sistema Comuni-Unione, approvato dalla Giunta dell'Unione

Codice obiettivo triennale: 07.07.01.02 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Cavalli - Altri: tutti, , ,

Previsione iniziale:

Utilizzare sempre più la tecnologia come strumento sia per rendere più veloci i processi di produzione dei servizi, sia per facilitare e accelerare la presentazione di domande e comunicazioni tra cittadini e imprese e i lavoratori del Comune. I cittadini, sempre di più, potranno fare domande e ricevere risposte "da casa", a distanza; ma se vorranno, potranno trovare un referente con cui parlare. La tecnologia e i procedimenti on-line non devono essere una barriera tra cittadini e lavoratori pubblici; questi ultimi devono continuare a parlare con i cittadini, per risolvere i loro problemi e aiutarli a presentare le domande on-line e a beneficiare dei vantaggi della tecnologia.

Codice indicatore: 07.07.01.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Procedimenti online erogati (N.)		300	350	400

note previsionali: i valori attesi si riferiscono ai procedimenti attivi per i cittadini di Faenza anche se le attività gestionali ed istruttorie sono realizzate dall'Unione della Romagna Faentina in virtù dei servizi conferiti

Previsione iniziale:

Piano 2016-2018 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento del Comune di Faenza, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007. In primo luogo, l'obiettivo di contenimento e riduzione consiste nel rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalle normative attuali (tra le quali: D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 101/2013 e D.L. 66/2014). Inoltre consiste, negli specifici versanti di contenimento individuati dalla L. 244/2007, in: _ dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; _ autovetture di servizio; _ beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.

Codice indicatore: 07.07.01.03.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:** processo

Stakeholder: interno **relaz. al conto:** No **bilancio:** Sì **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** Sì **altro:** No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalla normativa: percentuale dei tetti e divieti rispettati sul totale (%)	100		

note previsionali: Il numero e le tipologie dei tetti e divieti è desumibile dalla apposita sezione del Bilancio di previsione 2016-2018

Previsione iniziale:

Conseguire l'unificazione di tutti i servizi amministrativi dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, dei regolamenti e delle procedure e progettare in maniera sinergica lo sviluppo del nostro territorio.

Codice indicatore: 07.07.01.06.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:** input

Stakeholder: interno_esterno **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Personale trasferito all'Unione (in percentuale sul personale in servizio all'1.1.2016)	25	60	100

note previsionali: Per conseguire l'unificazione di tutti i servizi è necessario trasferire il personale, pertanto la percentuale crescente del personale trasferito sul totale del personale in servizio nel Comune di Faenza all'1.1.2016, costituisce l'indicatore dell'avvenuto conferimento

Previsione iniziale:

Cura degli atti regolamentari, amministrativi e multilaterali, finalizzata alla massima efficacia dei medesimi, puntando ad evitare rilavorazioni successive all'adozione.

Codice indicatore: 07.07.01.07.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Esame di almeno 6 atti (regolamenti, convenzioni, atti unilaterali), oltre a quelli di diretta emanazione (sì/no)

sì

note previsionali:

Programma: 0110 Risorse umane

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo di mandato: 07.07.01 Perseguire nuove forme di governance per qualificare i servizi ai cittadini.

Codice obiettivo triennale: 07.07.01.01 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: Facchini - Altri: Bellini, , ,

Previsione iniziale:

Progettare e realizzare l'organizzazione tramite sportelli polifunzionali dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina.

Codice indicatore: 07.07.01.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: input

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Progetto completato (%)		35	70	100

note previsionali: I risultati annuali costituiscono una percentuale dello stato di avanzamento del progetto di riorganizzazione del sistema Comuni-Unione, approvato dalla Giunta dell'Unione

Codice obiettivo triennale: 07.07.01.04 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Facchini - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Qualificare il personale comunale, tramite la formazione e la valorizzazione del merito, quale leva per l'efficienza e l'efficacia dei servizi.

Codice indicatore: 07.07.01.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Numero di persone coinvolte nei processi formativi		100	150	200

note previsionali: Il numero totale del personale degli enti dell'Unione è circa 540, pertanto si ipotizza che, mediamente, nell'arco di tre anni, oltre l'80% dei lavoratori sia coinvolto in almeno un processo formativo

Programma: 0111 Altri servizi generali

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo di mandato: 01.01.02 Contrastare l'abbandono degli spazi urbani, destinandoli a nuove funzioni.

Codice obiettivo triennale: 01.01.02.02 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Randi - Altri: Nonni, Bellini, Parmeggiani,

Previsione iniziale:

Riqualificazione area Torre dell'Orologio

Codice indicatore: 01.01.02.02.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Conclusione entro il 30/06/2017 del percorso di: aggiudicazione definitiva, realizzazione dell'intervento di riqualificazione, avvio nuova attività

sì

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 01.01.02.08 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Randi - Altri: Parmeggiani, ,

Previsione iniziale:

Recupero o rifunzionalizzazione di immobili di rilievo cittadino, di proprietà comunale e non, con destinazione a nuovo o diverso utilizzo (in particolare complesso salesiani, immobile ex-baliatico, residenza municipale)

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Faventia Sales S.p.A. Valorizzazione del complesso immobiliare "Ex Salesiani", attraverso gli interventi operativi di Faventia Sales S.p.A.

Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina Valorizzazione del complesso immobiliare "Ex Baliatico", attraverso gli interventi operativi di Asp.

Codice indicatore: 01.01.02.08.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: Sì altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

N. complessi immobiliari riqualificati

3

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 07.07.01 Perseguire nuove forme di governance per qualificare i servizi ai cittadini.

Previsione iniziale:

Progettare e realizzare l'organizzazione tramite sportelli polifunzionali dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina.

Codice indicatore: 07.07.01.01.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:** input

Stakeholder: interno_esterno **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Progetto completato (%)	35	70	100

note previsionali: I risultati annuali costituiscono una percentuale dello stato di avanzamento del progetto di riorganizzazione del sistema Comuni-Unione, approvato dalla Giunta dell'Unione

Previsione iniziale:

Utilizzare sempre più la tecnologia come strumento sia per rendere più veloci i processi di produzione dei servizi, sia per facilitare e accelerare la presentazione di domande e comunicazioni tra cittadini e imprese e i lavoratori del Comune. I cittadini, sempre di più, potranno fare domande e ricevere risposte "da casa", a distanza; ma se vorranno, potranno trovare un referente con cui parlare. La tecnologia e i procedimenti on-line non devono essere una barriera tra cittadini e lavoratori pubblici; questi ultimi devono continuare a parlare con i cittadini, per risolvere i loro problemi e aiutarli a presentare le domande on-line e a beneficiare dei vantaggi della tecnologia.

Codice indicatore: 07.07.01.02.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Procedimenti online erogati (N.)	300	350	400

note previsionali: i valori attesi si riferiscono ai procedimenti attivi per i cittadini di Faenza anche se le attività gestionali ed istruttorie sono realizzate dall'Unione della Romagna Faentina in virtù dei servizi conferiti

Previsione iniziale:

Piano 2016-2018 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento del Comune di Faenza, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007. In primo luogo, l'obiettivo di contenimento e riduzione consiste nel rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalle normative attuali (tra le quali: D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 101/2013 e D.L. 66/2014). Inoltre consiste, negli specifici versanti di contenimento individuati dalla L. 244/2007, in: _ dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; _ autovetture di servizio; _ beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.

Codice indicatore: 07.07.01.03.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:** processo

Stakeholder: interno **relaz. al conto:** No **bilancio:** Sì **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** Sì **altro:** No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalla normativa: percentuale dei tetti e divieti rispettati sul totale (%)	100		

note previsionali: Il numero e le tipologie dei tetti e divieti è desumibile dalla apposita sezione del Bilancio di previsione 2016-2018

Previsione iniziale:

Conseguire l'unificazione di tutti i servizi amministrativi dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, dei regolamenti e delle procedure e progettare in maniera sinergica lo sviluppo del nostro territorio.

Codice indicatore: 07.07.01.06.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:** input

Stakeholder: interno_esterno **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Personale trasferito all'Unione (in percentuale sul personale in servizio all'1.1.2016)	25	60	100

note previsionali: Per conseguire l'unificazione di tutti i servizi è necessario trasferire il personale, pertanto la percentuale crescente del personale trasferito sul totale del personale in servizio nel Comune di Faenza all'1.1.2016, costituisce l'indicatore dell'avvenuto conferimento

Previsione iniziale:

Cura degli atti regolamentari, amministrativi e multilaterali, finalizzata alla massima efficacia dei medesimi, puntando ad evitare rilavorazioni successive all'adozione.

Codice indicatore: 07.07.01.07.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Esame di almeno 6 atti (regolamenti, convenzioni, atti unilaterali), oltre a quelli di diretta emanazione (sì/no)

sì

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 07.07.01.08 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: Bellini - Altri: tutti, , ,

Previsione iniziale:

Attuazione del Piano Anticorruzione

Codice indicatore: 07.07.01.08.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Aggiornamento e approvazione annuale del Piano Anticorruzione

sì

sì

sì

note previsionali:

Programma: 0301 Polizia locale e amministrativa

Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo di mandato: 02.02.01 Incrementare e sviluppare forme di presidio territoriale a favore della sicurezza.

Codice obiettivo triennale: 02.02.01.01 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Ravaioli - Altri: Parmeggiani,

''

Previsione iniziale:

Affrontare il degrado delle aree e degli spazi pubblici, oggetto di incuria o danneggiamento del patrimonio pubblico o privato, mediante attuazione di interventi preventivi e/o interdittivi.

Codice indicatore: 02.02.01.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Spazi ed aree pubbliche oggetto, nell'anno, di interventi di riqualificazione, ovvero di interventi preventivi e/o interdittivi. (n)

1

1

1

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 02.02.01.02 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Ravaioli - Altri: Parmeggiani,

''

Previsione iniziale:

Sviluppare e ampliare la rete della videosorveglianza pubblica, in collegamento condiviso con le Forze dell'Ordine, prevedendo anche interventi in sinergia con i privati, con particolare priorità agli investimenti necessari per collegare il sistema esistente ai nuovi punti di ripresa, qualora distanti dalle zone già videosorvegliate.

Codice indicatore: 02.02.01.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Interventi di ampliamento della rete della videosorveglianza pubblica, anche in sinergia con privati, realizzati nell'anno

1

1

1

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 02.02.01.03 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Ravaioli - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Completare il conferimento, all'Unione dei Comuni, della funzione di Polizia Municipale, con adeguamento programmato dell'organico del Corpo di Polizia Municipale e redazione del nuovo regolamento del corpo e del regolamento di polizia urbana e convivenza civile.

Codice indicatore: 02.02.01.03.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Predisposizione del regolamento del corpo di Polizia Municipale	sì		

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 02.02.01.04 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Ravaioli - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Incrementare le forme di presidio territoriale attivo sui comportamenti scorretti alla guida, come ad esempio: velocità, alcolemia, utilizzo del telefono cellulare.

Codice indicatore: 02.02.01.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Incremento del numero dei controlli e degli accertamenti per il contrasto dei comportamenti scorretti alla guida, rispetto all'anno 2014. (%)	5	5	5

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 02.02.02 Attuare interventi di prevenzione sociale dell'insicurezza e stimolare la partecipazione attiva dei cittadini.

Codice obiettivo triennale: 02.02.02.01 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Ravaioli - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Attuare campagne di comunicazione per la promozione di una cultura di legalità. Promuovere la diffusione di buone pratiche rivolte a un'efficace attività di prevenzione passiva su fenomeni come le truffe in casa e i furti in appartamento.

Codice indicatore: 02.02.02.01.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Realizzare e mantenere campagne di comunicazioni per la promozione della cultura della legalità e della sicurezza.	sì	sì	sì

note previsionali:

Previsione iniziale:

Avviare l'attuazione di politiche di prossimità, a partire dallo sviluppo dei canali di comunicazione diretta dalla cittadinanza verso l'amministrazione, ovvero dalla promozione di opportunità di incontro e di relazione con la Polizia Municipale.

Codice indicatore: 02.02.02.02.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Promuovere iniziative sistematiche di incontro con la popolazione e la Polizia Municipale, anche avvalendosi dei Quartieri e di Associazioni

sì

sì

sì

note previsionali:

Previsione iniziale:

Promuovere la diffusione capillare del controllo di vicinato e l'estensione dei sistemi di auto-allerta (Tam-Tam).

Codice indicatore: 02.02.02.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Incremento del numero dei gruppi di cittadini coinvolti. (%)

10

10

10

note previsionali:

Previsione iniziale:

Potenziare e coordinare le forme di presidio territoriale tramite la partecipazione attiva e volontaria della cittadinanza attiva (assistenti civici ed associazioni di volontariato), e valutando una possibile forma di integrazione con istituti di vigilanza privata..

Codice indicatore: 02.02.02.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Incremento del numero dei cittadini coinvolti (assistenti civici e associazioni di volontariato). (% , rispetto all'anno 2014)	5	5	5

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.02 Sviluppare forme innovative di gestione del verde pubblico.

Codice obiettivo triennale: 06.06.02.03 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Ravaioli - Altri: Parmeggiani, , ,

Previsione iniziale:

Potenziare le azioni coordinate di controllo dei Parchi pubblici in collaborazione con la Polizia Municipale, le Associazioni di Volontariato ed i Cittadini.

Codice indicatore: 06.06.02.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Incremento del numero di cittadini coinvolti nelle azioni di controllo dei Parchi pubblici, nell'ambito di convenzioni. (% , rispetto al 2014)	10	10	10

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.03 Migliorare la qualità dell'aria.

Codice obiettivo triennale: 06.06.03.01 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Ravaioli - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Verificare il monitoraggio continuo e diffuso della Qualità dell'Aria (laboratorio mobile) e comunicazione periodica dei dati del Monitoraggio e della Salubrità dell'Aria, con particolare attenzione alle zone con maggiore densità di attività produttive ad alte emissioni. Sollecitare inoltre presso gli enti competenti la realizzazione di un piano di bio-monitoraggio per il controllo dell'accumulo nei tessuti organici di contaminanti ambientali come PCDD/PCDF, DL-PCB, IPA e metalli pesanti.

Codice indicatore: 06.06.03.01.a Tipo: 4 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Tempestività nell'adozione dei provvedimenti previsti, a seguito della ricezione del bollettino regionale Arpa "Pair 2020). N° giorni intercorrenti tra la ricezione del bollettino e l'emissione dei provvedimenti conseguenti	2	2	2

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.04 Potenziare la sostenibilità e la sicurezza della mobilità.

Previsione iniziale:

Realizzazione di un Piano della Mobilità sostenibile integrandolo con il Piano del Traffico recentemente aggiornato.

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

AmbRA S.r.l. - Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna Il Piano della Mobilità sostenibile terrà conto anche del necessario coordinamento con il trasporto pubblico locale. Il Comune di Faenza è concessionario di linee urbane e si avvale del supporto e dell'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico, società partecipata dallo stesso, quale soggetto che progetta i servizi, affida il servizio, lo contrattualizza e supporta gli enti soci.

Codice indicatore: 06.06.04.01.a **Tipo:** 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:** output

Stakeholder: esterno **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile		sì	

note previsionali:

Previsione iniziale:

Diffusione di politiche attive e buone pratiche per il contenimento dell'inquinamento provocato da emissioni del trasporto privato: incrementare la diffusione del Piedibus e del Bicibus per i percorsi casa-scuola, rafforzare l'uso dei parcheggi scambiatori collegati al Centro Storico con le navette elettriche Green-Go Bus, estendendo i servizi di mobilità alternativi.

Codice indicatore: 06.06.04.02.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Linee piedibus/bicibus attive	7	8	9

note previsionali:

Previsione iniziale:

Sviluppare e rafforzare la cultura della sicurezza stradale presso i cittadini in età scolare, attraverso l'azione di Formazione, Educazione e Sensibilizzazione.

Codice indicatore: 06.06.04.04.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Mantenimento del numero degli interventi effettuati presso le scuole primarie

sì

sì

sì

note previsionali:

Programma: 0406 Servizi ausiliari all'istruzione

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo di mandato: 01.01.04 Incrementare le presenze turistiche, tramite l'offerta turistica basata sulla ceramica e sull'enogastronomia.

Codice obiettivo triennale: 01.01.04.08 Assessore : Sangiorgi Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Incoraggiare le scuole del territorio faentino a prediligere visite ed esperienze presso le risorse artistico-culturali di Faenza

Codice indicatore: 01.01.04.08.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 04.04.04 Sostenere l'inclusione sociale.

Codice obiettivo triennale: 04.04.04.03 Assessore : Sangiorgi Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: Unibosi, , ,

Previsione iniziale:

Sostenere i percorsi formativi e scolastici come presupposto per una maggiore inclusione sociale dei minori.

Codice indicatore: 04.04.04.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: output**

Stakeholder: esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
N. ore di mediazione linguistico culturale erogate		1500	1500	1500

note previsionali: Assicurare interventi di mediazione linguistico culturale nelle scuole

Obiettivo di mandato: 05.05.02 Lavorare in rete per una Faenza città delle culture.

Previsione iniziale:

Attivare rapporti con le Scuole Secondarie per incentivare la ricerca e la realizzazione di prodotti culturali innovativi (dal digitale, alla ricerca sulle fonti energetiche rinnovabili, alla comunicazione, alla musica); ideazione di eventi aggreganti e di comunicazione del protagonismo culturale giovanile faentino.

Codice indicatore: 05.05.02.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.04 Potenziare la sostenibilità e la sicurezza della mobilità.

Previsione iniziale:

Sviluppare e rafforzare la cultura della sicurezza stradale presso i cittadini in età scolare, attraverso l'azione di Formazione, Educazione e Sensibilizzazione.

Codice indicatore: 06.06.04.04.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Mantenimento del numero degli interventi effettuati presso le scuole primarie		sì	sì	sì

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.07 Sostenere la filiera agro-alimentare locale.

Previsione iniziale:

Promuovere l'educazione alimentare nelle scuole orientata al consumo di prodotti locali.

Codice indicatore: 06.06.07.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Programma: 0407 Diritto allo studio

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo di mandato: 05.05.03 Sostenere le scuole e l'istruzione per una crescita culturale della città.

Codice obiettivo triennale: 05.05.03.05 Assessore : Sangiorgi Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Garantire gli attuali livelli dei servizi comunali di supporto al diritto allo studio.

Codice indicatore: 05.05.03.05.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Programma: 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivo di mandato: 01.01.04 Incrementare le presenze turistiche, tramite l'offerta turistica basata sulla ceramica e sull'enogastronomia.

Codice obiettivo triennale: 01.01.04.01 Assessore : Isola Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Strutturare e rafforzare sinergie tra le istituzioni culturali (Museo Internazionale della Ceramica, Pinacoteca comunale, Palazzo Milzetti) sia in termini di programmazione che di gestione, che di accessibilità, tramite l'istituzione di un Biglietto Unico Faentino.

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Fondazione MIC Collaborazione in fase di verifica e in fase operativa

Codice indicatore: 01.01.04.01.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Attivazione accordi e strutturazione del sistema di vendita		no	sì	sì

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 01.01.04.02 Assessore : Isola Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Sviluppare le sinergie con i sistemi culturali, artistici e museali di Ravenna e Forlì oltre che di Imola, compresa anche la valorizzazione del patrimonio del Museo Archeologico.

Codice indicatore: 01.01.04.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 01.01.04.03 Assessore : Isola Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Far emergere altre realtà museali, che nascondono opere rare e preziose, tramite percorsi che comprendano Museo Malmerendi, Museo Zauli, Museo del Risorgimento, Museo Diocesano, Museo all'aperto (MAP), Collezione d'arte contemporanea (MUS.T) e altri.

Codice indicatore: 01.01.04.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 04.04.09 Rafforzare la coesione sociale attraverso l'associazionismo, il volontariato, i Rioni e il Palio.

Codice obiettivo triennale: 04.04.09.03 Assessore : Malpezzi **Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,**

Previsione iniziale:

Incentivare la scelta di una cultura di servizio per la comunità: i Rioni, il Palio, le Sedi rionali come contenitori di promozione culturale e di aggregazione sociale; la Nott de Bisò come evento per innovare le tradizioni; Palio e Rioni da integrare nella promozione turistica del territorio.

Codice indicatore: 04.04.09.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 04.04.09.04 Assessore : Luccaroni **Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,**

Previsione iniziale:

Promuovere forme di coprogettazione sinergica tra le associazioni di volontariato.

Codice indicatore: 04.04.09.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Coordinamento incontri tra le Associazioni e la Consulta del Volontariato		3		

note previsionali: Numero incontri

Obiettivo di mandato: 05.05.02 Lavorare in rete per una Faenza città delle culture.

Previsione iniziale:

Consolidare il "Tavolo della Musica" e promuovere un "Tavolo di Lavoro sulla Musica popolare del Territorio" per rilanciare Faenza Rock, il Pavone d'Oro, La Musica nelle Aie, il MEI e i servizi dell'InformaGiovani.

Codice indicatore: 05.05.02.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Coordinamento incontri		3		

note previsionali: Numero incontri

Previsione iniziale:

Sostenere la Scuola di musica "G.Sarti" nella sua costante dimensione di crescita culturale e formativa di giovani allievi e di preziosa collaborazione con le Istituzioni culturali della Città, prevedendo il suo trasferimento in una sede adeguata alle esigenze didattiche.

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l. La società partecipata Angelo Pescarini Soc. Cons a r.l., oltre alla progettazione ed effettuazione di attività di formazione professionale, si occupa della gestione della Scuola di Musica "G.Sarti" di Faenza, a seguito di affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica.

Codice indicatore: 05.05.02.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Previsione iniziale:

Valorizzare il ruolo di produzione e promozione culturale affidato al gestore del Teatro Masini.

Codice indicatore: 05.05.02.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Previsione iniziale:

Attivazione di una rete territoriale promossa dalla Biblioteca per il benessere della comunità finalizzata alla creazione e disseminazione della conoscenza e della cultura, alla promozione della lettura per tutto l'arco di vita, al recupero della memoria e al suo trasferimento al territorio, al consolidamento della Biblioteca nel circuito culturale e turistico-culturale della città di Faenza

Codice indicatore: 05.05.02.05.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: outcome**

Stakeholder: esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:

Valori attesi:

2016	2017	2018
10	15	20

Programmare e realizzare interventi in collaborazione con istituti, associazioni culturali, servizi comunali finalizzati a creare una rete culturale

note previsionali:

Previsione iniziale:

Attivazione di una rete territoriale promossa dalla Pinacoteca finalizzata alla crescita e disseminazione della conoscenza e della cultura, alla promozione artistica per tutto l'arco di vita, al recupero della tradizione storica e artistica del territorio faentino, al consolidamento della Pinacoteca nel circuito culturale (incremento del rapporto con le associazioni), didattico (rafforzamento rapporto con le scuole e sviluppo di iniziative didattiche rivolte all'infanzia e alle diverse fasce scolastiche) e turistico-culturale (rapporto con uffici preposti alla valorizzazione turistica) della città di Faenza.

Codice indicatore: 05.05.02.06.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: output**

Stakeholder: esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:

Valori attesi:

2016	2017	2018
12	20	25

Programmare e realizzare iniziative e interventi in collaborazione con istituti, associazioni culturali, servizi comunali finalizzati al rafforzamento della rete culturale storico e artistica del territorio faentino.

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 05.05.03 Sostenere le scuole e l'istruzione per una crescita culturale della città.

Previsione iniziale:

Sostegno alla partecipazione delle classi e delle scuole alla vita culturale della Città (Teatro Ragazzi, Teatro Due Mondi, MIC, Biblioteca, Palestra della Scienza, Musei, Pinacoteca, ecc).

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Fondazione MIC La Fondazione MIC, facente parte del Gruppo amministrazione pubblica, è uno dei soggetti che contribuisce all'attuazione delle azioni dell'Amministrazione comunale a sostegno della partecipazione delle scuole alla vita culturale della Città.

Codice indicatore: 05.05.03.07.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Previsione iniziale:

Valorizzazione delle opportunità educative di qualità offerte dal sistema extra scolastico (Associazioni, Parrocchie, Circoli sportivi, ecc).

Codice indicatore: 05.05.03.08.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Programma: 0601 Sport e tempo libero

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivo di mandato: 06.06.01 Promuovere lo sport ed i suoi luoghi.

Codice obiettivo triennale: 06.06.01.01 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Parmeggiani - Altri: Diamanti, , ,

Previsione iniziale:

Realizzazione dei nuovi spogliatoi a servizio del Campo sportivo di Granarolo.

Codice indicatore: 06.06.01.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione: Valori attesi:

	2016	2017	2018
--	------	------	------

DA COMPILARE

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 06.06.01.02 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Utilizzo delle convenzioni con Società Sportive come strumento per la gestione di Palestre, Campi da calcio e strutture sportive in generale.

Codice indicatore: 06.06.01.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione: Valori attesi:

	2016	2017	2018
--	------	------	------

DA COMPILARE

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 06.06.01.03 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: Parmeggiani, , ,

Previsione iniziale:

Individuazione di soluzioni innovative nelle convenzioni con Società sportive per la gestione degli impianti, finalizzate ad incentivare la collaborazione tra pubblico e privato, anche attraverso un suo coinvolgimento finanziario, per migliorare l'impiantistica sportiva ed i servizi alla collettività.

Codice indicatore: 06.06.01.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Programma: 0701 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Missione: 07 Turismo

Obiettivo di mandato: 01.01.03 Qualificare il centro storico quale luogo di attrazione di imprese, visitatori, eventi, assicurandone l'accesso sostenibile.

Codice obiettivo triennale: 01.01.03.03 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Realizzare un programma organico di valorizzazione e animazione del centro storico, finalizzato alla sviluppo imprenditoriale e di eventi.

Codice indicatore: 01.01.03.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Esercizi commerciali presenti nel Centro storico (N.)		520	520	530

note previsionali: _(al 2015 n. 520

_(La situazione attuale richiede di individuare come obiettivo a breve l'arresto del fenomeno di diminuzione

Obiettivo di mandato: 01.01.04 Incrementare le presenze turistiche, tramite l'offerta turistica basata sulla ceramica e sull'enogastronomia.

Codice obiettivo triennale: 01.01.04.04 Assessore : Isola Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Potenziamento della "Pro loco", in coordinamento con la nuova società di promozione turistica.

Codice indicatore: 01.01.04.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Dati accesso richieste informazioni turistiche al desk Pro Loco (N.)		13.000	13.500	14.000

note previsionali: (2014 = n. 12927)

Codice obiettivo triennale: 01.01.04.05 Assessore : Isola Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Adottare tecnologie innovative smart, in grado di rendere possibile una fruizione flessibile e personalizzabile delle opportunità turistiche.

Codice indicatore: 01.01.04.05.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
pagine realizzate per app android e itunes	100	200	300

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 01.01.04.06 Assessore : Isola Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Nella promozione turistica del territorio valorizzare il Palio ed i Rioni, forti delle loro tradizioni e delle loro capacità aggregative.

Codice indicatore: 01.01.04.06.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Progetto per l'inserimento del Palio e dei Rioni in canali strutturati di commercializzazione turistica	no	sì	sì

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 01.01.04.07 Assessore : Isola Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Far conoscere la città sulla rete, con un Brand Faenza in evidenza sulle rotte di navigazione digitale dei turisti di tutti il mondo.

Codice indicatore: 01.01.04.07.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Revisione e riprogettazione brand (sì/no)	sì	sì	sì

note previsionali: Brand: Faenza, Terre di Faenza, ecc.

Codice obiettivo triennale: 01.01.04.09 Assessore : Sangiorgi Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: Facchini, , ,

Previsione iniziale:

Intensificare i rapporti con le città gemellate non solo dal punto di vista culturale, ma anche istituendo stabili relazioni di scambi studio/lavoro e collaborazioni e opportunità di promozione anche in termini di commercio.

Codice indicatore: 01.01.04.09.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
N. visite ricevute o rese a città gemellate o legate da protocolli di amicizia (N.)		20	21	22

note previsionali: (2015 n.20)

Le visite comprendono sia le visite ricevute da città gemellate o legate da protocolli di amicizia e sia le visite rese a città gemellate o legate da protocolli di amicizia o preliminari ad accordi istituzionali

Obiettivo di mandato: 06.06.07 Sostenere la filiera agro-alimentare locale.

Codice obiettivo triennale: 06.06.07.01 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Promozione della filiera locale agro-alimentare tramite le certificazioni di qualità.

Codice indicatore: 06.06.07.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Produzione di vini doc (richieste della doc e docg nell'anno precedente)				

note previsionali: E' da verificare la possibilità di misurare agevolmente questo indicatore (fonte Consorzio Vini di Romagna)

Codice obiettivo triennale: 06.06.07.03 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Consolidare il Polo di Tebano, quale strumento per favorire la valorizzazione dell'eccellenza agro-alimentare, l'imprenditorialità agricola e l'alta formazione in agricoltura.

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Terre Naldi Soc. Cons. a r.l. Le azioni di sostegno alla filiera agro-alimentare sono effettuate anche grazie alla presenza sul territorio del Polo scientifico e di servizi vitivinicolo di Tebano, supportato e coordinato dalla società partecipata Terre Naldi

Codice indicatore: 06.06.07.03.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Progettazione della nuova struttura di cantina: coordinamento del progetto da attuare con fondi privati (sì/no)		sì		

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 07.07.03 Acquisire finanziamenti sviluppando la capacità progettuale coordinata per conseguire gli obiettivi di mandato.

Previsione iniziale:

Elaborazione di progetti finalizzati al finanziamento degli obiettivi di mandato.

Codice indicatore: 07.07.03.01.a **Tipo: 1** 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: input**

Stakeholder: interno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Numero di progetti ammessi al finanziamento		2	2	2

note previsionali:

Programma: 0801 Urbanistica e assetto del territorio

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo di mandato: 01.01.02 Contrastare l'abbandono degli spazi urbani, destinandoli a nuove funzioni.

Codice obiettivo triennale: 01.01.02.01 Assessore : Piroddi Dirigente: Resp.: Nonni - Altri: Parmeggiani, Facchini, Diamanti,

Previsione iniziale:

Favorire l'utilizzo degli spazi abbandonati restituendoli alla città, attraverso la realizzazione di una mappa delle opportunità urbane, all'interno del Documento della qualità urbana, da promuovere attraverso un apposito processo partecipativo.

Codice indicatore: 01.01.02.01.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Predisposizione del documento della qualità urbana con evidenziazione cartografica degli spazi e situazioni in cui programmare un intervento. Produzione di un elaborato esplicativo risultato dalla attività di partecipazione.	sì	sì	sì

note previsionali: La realizzazione dell'obiettivo è prevista coi seguenti step: 2016 presentazione; 2017 approvazione; 2018 programma interventi.

Obiettivo di mandato: 01.01.03 Qualificare il centro storico quale luogo di attrazione di imprese, visitatori, eventi, assicurandone l'accesso sostenibile.

Codice obiettivo triennale: 01.01.03.01 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: Nonni - Altri: Diamanti, , ,

Previsione iniziale:

Far coesistere armoniosamente nel centro storico il residenziale, il commerciale, i servizi, con le attività economiche.

Codice indicatore: 01.01.03.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
DA COMPILARE			

note previsionali:

Programma: 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo di mandato: 04.04.05 Sostenere l'abitare sociale.

Codice obiettivo triennale: 04.04.05.01 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Incentivare la nascita di alloggi protetti, in un ottica di welfare di comunità, anche attraverso percorsi di monitoraggio dei percorsi di inclusione per particolari fasce deboli.

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Acer Ravenna Per l'attuazione delle politiche sociali, in ambito abitativo, l'Amministrazione comunale si avvale anche del supporto di ACER, nell'ambito del Gruppo amministrazione pubblica.

Codice indicatore: 04.04.05.01.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Avviare progetti nel corso del 2016 per l'abitare in autonomia	sì			

note previsionali: Avviare progetti per l'abitare in autonomia

Codice obiettivo triennale: 04.04.05.02 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Incentivare il co-housing, attraverso la realizzazione del progetto "Coabitare per crescere" presso palazzo Borghesi

Codice indicatore: 04.04.05.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
N. soggetti coinvolti		4	5	5

note previsionali: Coinvolgere più soggetti nella progettualità destinata a svilupparsi nell'ambito degli spazi di Palazzo Borghesi

Codice obiettivo triennale: 04.04.05.03 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Nonni - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Svolgere un ruolo di coordinamento delle strutture territoriali competenti in materia di abitazione sociale

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Acer Ravenna Per l'attuazione delle politiche sociali, in ambito abitativo, l'Amministrazione comunale si avvale anche del supporto di ACER, nell'ambito del Gruppo amministrazione pubblica.

Codice indicatore: 04.04.05.03.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016	2017	2018
sì	sì	sì

Elaborazione annuale di un programma con Acer avente la finalità di utilizzare nella misura più ampia possibile i proventi delle locazioni per migliorare con interventi manutentivi e di decoro il patrimonio pubblico ERP

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 04.04.05.05 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Sviluppare servizi di comunità per l'integrazione abitativa: Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Codice indicatore: 04.04.05.05.a Tipo: 4 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016	2017	2018
100	100	100

N. persone che fruiscono dei servizi di assistenza domiciliare integrata e di tipo tutelare

note previsionali: Consolidare i servizi di supporto alla permanenza a domicilio

Programma: 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo di mandato: 06.06.02 Sviluppare forme innovative di gestione del verde pubblico.

Codice obiettivo triennale: 06.06.02.01 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Parmeggiani - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Sviluppare progetti partecipati fra Amministrazione, Enti Pubblici, Associazioni e Privati per la rigenerazione di spazi verdi e parchi pubblici della città, sulla base dell'esperienza del Parco di Piazza S. Francesco. Progetto prioritario è la rigenerazione del Parco "Bucci".

Codice indicatore: 06.06.02.01.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Formulare una proposta di progetto di intervento da attuare tramite bando di sponsorizzazione (anche parziale) da privati

sì

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 06.06.02.02 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Parmeggiani - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Diffusione della cogestione del Verde Pubblico nell'ambito di un progetto che vede la collaborazione tra Amministrazione, Associazioni, Quartieri e singoli Cittadini per la gestione del verde cittadino quali attività di piccola manutenzione, pulizia e controllo.

Codice indicatore: 06.06.02.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Predisposizione di piani di intervento da attuare da parte dei gruppi di volontariato

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 06.06.02.03 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Ravaioli - Altri: Parmeggiani, , ,

Previsione iniziale:

Potenziare le azioni coordinate di controllo dei Parchi pubblici in collaborazione con la Polizia Municipale, le Associazioni di Volontariato ed i Cittadini.

Codice indicatore: 06.06.02.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Incremento del numero di cittadini coinvolti nelle azioni di controllo dei Parchi pubblici, nell'ambito di convenzioni. (% , rispetto al 2014)

10

10

10

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.05 Promuovere una gestione sostenibile del ciclo delle acque.

Codice obiettivo triennale: 06.06.05.01 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Facchini - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Promuovere un utilizzo dell'acqua in campagna - secondo principi di corretta gestione e di risparmio - e promuovere la realizzazione di opere infrastrutturali per lo sviluppo della rete irrigua.

Codice indicatore: 06.06.05.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

note previsionali: Non si tratta di compiti istituzionali del Comune, ma di attività politica rivolta ad altri enti. Non sono stati forniti elementi per la compilazione di indicatori e di risultati previsti; si può ipotizzare l'incremento degli investimenti sul territorio da parte del Consorzio di bonifica

Codice obiettivo triennale: 06.06.05.02 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Promuovere la puntuale manutenzione e gestione della rete dei canali, in capo al Consorzio di Bonifica e alla Provincia e dei fiumi e torrenti che attraversano il Comune di Faenza, in capo all'Autorità di Bacino del Lamone e del Reno.

Codice indicatore: 06.06.05.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 06.06.05.03 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Parmeggiani - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Coinvolgere gli agricoltori per promuovere un sistema di protezione e salvaguardia della rete scolante del territorio e dell'ambiente.

Codice indicatore: 06.06.05.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Presentazione alle associazioni degli agricoltori di una bozza di regolamento

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.08 Promuovere la sostenibilità energetica.

Codice obiettivo triennale: 06.06.08.01 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Nonni - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Attivazione del servizio di consulenza sui temi energetici, per favorire l'aumento della produzione di energia attraverso le fonti rinnovabili e diffondere politiche attive e buone pratiche per il contenimento dell'inquinamento provocato da emissioni del riscaldamento domestico.

Codice indicatore: 06.06.08.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 06.06.08.03 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Nonni - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Applicazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES).

Codice indicatore: 06.06.08.03.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Attivazione del PAES attraverso la individuazione di indicatori ambientali da integrare anche nel sistema statistico di monitoraggio della attività edilizia con partenza dal 2017. Produzione di un elaborato esplicativo con indicatori ambientali e individuazione soggetti per eseguire il monitoraggio

sì

sì

sì

note previsionali: La realizzazione dell'obiettivo è prevista coi seguenti step: 2016 presentazione; 2017 individuazione soggetti monitoraggio; 2018 primo dato statistico di monitoraggio.

Programma: 0903 Rifiuti

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo di mandato: 06.06.06 Promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti, anche attraverso la riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

Codice obiettivo triennale: 06.06.06.01 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Facchini - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Potenziamento del sistema di raccolta differenziata entro l'intero territorio comunale perseguendo l'obiettivo "rifiuti zero".

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Artesir I progetti e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata delle programmazioni regionali e comunitarie, saranno attuate in coordinamento istituzionale ed operativo con l'Agenzia regionale (ATERSIR) e con il gestore del servizio.

Codice indicatore: 06.06.06.01.a Tipo: 4 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: outcome**

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Raccolta Rifiuti Indifferenziati (Tonn.)		18.500	17.000	15.000

note previsionali: Indicatori elaborati tenendo conto degli obiettivi 2020 del Piano d'Ambito del Servizio di Gestione Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati per il Bacino di Ravenna

Codice obiettivo triennale: 06.06.06.02 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Facchini - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Applicazione della "tariffazione puntuale", finalizzata a far pagare di meno i cittadini e le imprese che differenziano di più

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Artesir L'Agenzia regionale per i servizi rifiuti e idrico (ATERSIR) è il soggetto pubblico che regola e affida il servizio di gestione rifiuti nel Bacino di Ravenna, come in tutti gli altri del territorio regionale) e concorda con i Comuni, in base alle indicazioni regionali, nazionali e comunitarie, le principali caratteristiche del servizio, declinate nel piano d'ambito, nel regolamento di gestione e nel disciplinare tecnico e contratto di servizio con il gestore affidatario.

Codice indicatore: 06.06.06.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: outcome**

Stakeholder: esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Utenti serviti da sistemi di conferimento rifiuti adatti alla tariffazione puntuale (%)		8	10	12

note previsionali:

Programma: 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo di mandato: 06.06.03 Migliorare la qualità dell'aria.

Codice obiettivo triennale: 06.06.03.01 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Ravaioli - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Verificare il monitoraggio continuo e diffuso della Qualità dell'Aria (laboratorio mobile) e comunicazione periodica dei dati del Monitoraggio e della Salubrità dell'Aria, con particolare attenzione alle zone con maggiore densità di attività produttive ad alte emissioni. Sollecitare inoltre presso gli enti competenti la realizzazione di un piano di bio-monitoraggio per il controllo dell'accumulo nei tessuti organici di contaminanti ambientali come PCDD/PCDF, DL-PCB, IPA e metalli pesanti.

Codice indicatore: 06.06.03.01.a Tipo: 4 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Tempestività nell'adozione dei provvedimenti previsti, a seguito della ricezione del bollettino regionale Arpa "Pair 2020). N° giorni intercorrenti tra la ricezione del bollettino e l'emissione dei provvedimenti conseguenti	2	2	2

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.04 Potenziare la sostenibilità e la sicurezza della mobilità.

Codice obiettivo triennale: 06.06.04.01 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Ravaioli - Altri: Facchini, Nonni, Parmeggiani,

Previsione iniziale:

Realizzazione di un Piano della Mobilità sostenibile integrandolo con il Piano del Traffico recentemente aggiornato.

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

AmbRA S.r.l. - Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna Il Piano della Mobilità sostenibile terrà conto anche del necessario coordinamento con il trasporto pubblico locale. Il Comune di Faenza è concessionario di linee urbane e si avvale del supporto e dell'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico, società partecipata dallo stesso, quale soggetto che progetta i servizi, affida il servizio, lo contrattualizza e supporta gli enti soci.

Codice indicatore: 06.06.04.01.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile		sì	

note previsionali:

Programma: 1002 Trasporto pubblico locale

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo di mandato: 01.01.01 Potenziare gli strumenti e le infrastrutture per l'attrattività e la competitività del territorio.

Codice obiettivo triennale: 01.01.01.01 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: Facchini - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Realizzazione funzioni scalo merci

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Centro Servizi Mercati S.r.l. in liquidazione Promuovere le condizioni favorevoli per la realizzazione del nuovo scalo merci ferroviario di Faenza, anche attraverso CSM S.r.l.

Codice indicatore: 01.01.01.01.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: processo

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Rendicontazione delle iniziative politiche intraprese, entro il 15.12.2016		sì		

note previsionali: In base all'esito delle iniziative politiche intraprese, si potrà valutare la redazione di un programma di intervento

Obiettivo di mandato: 06.06.04 Potenziare la sostenibilità e la sicurezza della mobilità.

Codice obiettivo triennale: 06.06.04.01 Assessore : Bandini Dirigente: Resp.: Ravaioli - Altri: Facchini, Nonni, Parmeggiani,

Previsione iniziale:

Realizzazione di un Piano della Mobilità sostenibile integrandolo con il Piano del Traffico recentemente aggiornato.

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

AmbRA S.r.l. - Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna Il Piano della Mobilità sostenibile terrà conto anche del necessario coordinamento con il trasporto pubblico locale. Il Comune di Faenza è concessionario di linee urbane e si avvale del supporto e dell'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico, società partecipata dallo stesso, quale soggetto che progetta i servizi, affida il servizio, lo contrattualizza e supporta gli enti soci.

Codice indicatore: 06.06.04.01.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile			sì	

note previsionali:

Previsione iniziale:

Diffusione di politiche attive e buone pratiche per il contenimento dell'inquinamento provocato da emissioni del trasporto privato: incrementare la diffusione del Piedibus e del Bicibus per i percorsi casa-scuola, rafforzare l'uso dei parcheggi scambiatori collegati al Centro Storico con le navette elettriche Green-Go Bus, estendendo i servizi di mobilità alternativi.

Codice indicatore: 06.06.04.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Linee piedibus/bicibus attive		7	8	9

note previsionali:

Programma: 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo di mandato: 01.01.01 Potenziare gli strumenti e le infrastrutture per l'attrattività e la competitività del territorio.

Codice obiettivo triennale: 01.01.01.02 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Parmeggiani - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Riqualificazione dell'Area vicina alla Stazione ferroviaria da destinare a nuovo parcheggio.

Codice indicatore: 01.01.01.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
occorre confrontarsi con la parte politica - l'obiettivo non è chiaro				

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 01.01.02 Contrastare l'abbandono degli spazi urbani, destinandoli a nuove funzioni.

Codice obiettivo triennale: 01.01.02.04 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Parmeggiani - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Proseguire negli interventi di adeguamento degli spazi pubblici alle persone con ridotta mobilità, con l'obiettivo di un centro storico "a misura di tutti", favorendo il contributo in fase di progettazione degli stessi portatori di disabilità.

Codice indicatore: 01.01.02.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Analisi delle principali criticità residue e proposta di piano di intervento				

note previsionali: Nel 2016: analisi della situazione; nel 2017: redazione di una proposta di piano suddiviso in stralci.

Obiettivo di mandato: 02.02.01 Incrementare e sviluppare forme di presidio territoriale a favore della sicurezza.

Previsione iniziale:

Sviluppare e ampliare la rete della videosorveglianza pubblica, in collegamento condiviso con le Forze dell'Ordine, prevedendo anche interventi in sinergia con i privati, con particolare priorità agli investimenti necessari per collegare il sistema esistente ai nuovi punti di ripresa, qualora distanti dalle zone già videosorvegliate.

Codice indicatore: 02.02.01.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Interventi di ampliamento della rete della videosorveglianza pubblica, anche in sinergia con privati, realizzati nell'anno	1	1	1

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 06.06.04 Potenziare la sostenibilità e la sicurezza della mobilità.

Previsione iniziale:

Favorire e potenziare la mobilità sostenibile tramite la bicicletta, che deve essere un mezzo di trasporto privilegiato nel nostro territorio garantendo sicurezza nei percorsi e collegamenti tra percorsi ciclo-pedonali. Verranno realizzati nuovi percorsi ciclabili a Borgo Tuliero, in Via Ospitalacci e nel Borgo (Via Testi e Fornarina), e saranno assicurati i collegamenti/completamenti (Via Risorgimento, Via Calamelli/Renaccio, Via Boaria) di piste ciclo-pedonali esistenti per assicurare la continuità dei percorsi e il collegamento ai punti o zone di particolare attrazione; verrà realizzato il collegamento ciclopedonale attrezzato sovrappasso autostrada A14 tra il centro urbano di Faenza ed il Quartiere di Granarolo.

Codice indicatore: 06.06.04.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Redazione dei progetti secondo i diversi livelli progettuali.; n. progetti redatti n.	2		

note previsionali: Nel 2016: Progetto esecutivo per ciclabile di collegamento a Borgo Tuliero; progetto preliminare per ciclabile via Ospitalacci.

Previsione iniziale:

Realizzare interventi infrastrutturali di miglioramento della sicurezza e della viabilità. Tali interventi sono volti a migliorare le condizioni di sicurezza degli utenti deboli, in alcune arterie cittadine importanti quali Viale Stradone, Via Calamelli, Viale delle Ceramiche, Via Tolosano, Via Carchidio, Via Forlivese, Viale Vittorio Veneto.

Codice indicatore: 06.06.04.05.a **Tipo: 2** 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Piano Nazionale Sicurezza stradale: inizio lavori entro il 31/12/2016

sì

note previsionali:

Programma: 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo di mandato: 05.05.03 Sostenere le scuole e l'istruzione per una crescita culturale della città.

Codice obiettivo triennale: 05.05.03.01 Assessore : Sangiorgi Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Favorire la frequenza dei Nidi e della Scuola dell'infanzia come atto coerente per un progetto educativo a misura dei tempi e delle routine dei bambini/e, anche rafforzando la collaborazione fra i soggetti che partecipano al sistema integrato dei servizi educativi per la fascia di età 0/6 anni.

Codice indicatore: 05.05.03.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Programma: 1202 Interventi per la disabilità

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo di mandato: 03.03.01 Svolgere un efficace ruolo di presidio dei servizi sanitari locali.

Codice obiettivo triennale: 03.03.01.12 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Sviluppare politiche per le famiglie che vivono importanti situazioni di disagio per gravi situazioni di malattia di un familiare; mettere in atto azioni per rendere sempre più efficace ed effettiva l'integrazione fra Sanità e Sociale.

Codice indicatore: 03.03.01.12.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
N. progetti attivati con associazioni di familiari	1	1	1

note previsionali: Progetti dedicati al sostegno dei nuclei con familiari affetti da declino cognitivo e da patologie degenerative della corteccia cerebrale

Obiettivo di mandato: 04.04.06 Sostenere e tutelare i disabili.

Codice obiettivo triennale: 04.04.06.01 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Elaborare una progettualità a medio/lungo termine che tenga conto dei bambini che entreranno nella scuola, dei ragazzi che escono dal percorso scolastico e si presentano con diverse disabilità, delle risorse attuali del territorio e della possibilità che queste hanno di essere effettivamente, realmente adeguate alle esigenze di oggi.

Codice indicatore: 04.04.06.01.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Completare l'analisi entro il 31/12/2016	sì	sì	

note previsionali: Elaborare un'analisi sulla tipologia di bisogni emergenti nell'ambito della disabilità da presentare al Comitato di distretto

Previsione iniziale:

Individuare esperienze e processi innovativi, nell'ambito del sostegno alla disabilità, che si ritiene possano essere trasferiti all'interno dell'offerta degli attuali servizi.

Codice indicatore: 04.04.06.02.a **Tipo: 1** 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
N. tirocini avviati	4	5	10

note previsionali: Avviare la sperimentazione dei tirocini di tipo D, in conformità alla nuova normativa regionale in materia

Previsione iniziale:

Rendere protagonisti dell'elaborazione delle azioni a sostegno della disabilità di tutti i soggetti interessati (ASP, Comune, la formazione professionale, centri socio riabilitativi, cooperative sociali, famiglie di appartenenza).

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina ASP della Romagna Faentina, facente parte del Gruppo amministrazione pubblica, è uno dei soggetti che contribuiscono e supportano le azioni dell'Amministrazione comunale a sostegno della disabilità.

Codice indicatore: 04.04.06.03.a **Tipo: 1** 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
DA COMPILARE			

note previsionali:

Previsione iniziale:

Costruire percorsi individualizzati che permettano alle persone disabili di "transitare" nelle proposte possibili, tenendo conto delle esigenze della persona e dell'appropriatezza dell'offerta che ad essa risponde.

Codice indicatore: 04.04.06.04.a **Tipo: 1** 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
N. disabili seguiti con progetti di presa in carico delle assistenti sociali	300	320	320

note previsionali: Consolidare i percorsi di presa in carico, ed in particolare valorizzare il ruolo dell'assistente sociale

Previsione iniziale:

Favorire l'utilizzo della domotica e di soluzioni tecnologiche innovative come strumenti di autonomia abitativa, a partire dall'attività del Centro per l'adattamento dell'ambiente domestico e dall'attivazione di progetti specifici sul territorio (ad esempio Palazzo Borghesi).

Codice indicatore: 04.04.06.05.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

N. utenti che si sono rivolti all'equipe per l'adattamento domestico (C.A.A.D.)

2016	2017	2018
45	45	45

note previsionali: Svolgere attività di consulenza in materia di adattamento domestico per persone non autosufficienti

Programma: 1203 Interventi per gli anziani

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo di mandato: 04.04.07 Sostenere e tutelare gli anziani.

Codice obiettivo triennale: 04.04.07.02 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Sviluppare progetti di accompagnamento personalizzati per gli anziani.

Codice indicatore: 04.04.07.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
N. progetti assistenziali e dimissioni riferiti ad anziani e disabili che fruiscono del progetto dimissioni protette		300	300	300

note previsionali: sviluppare progetti personalizzati per anziani

Codice obiettivo triennale: 04.04.07.03 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Fornire un sostegno abitativo-relazionale sperimentando nuove forme di accoglienza, tese anche a ridurre i costi troppo elevati delle strutture, monitorando il libero mercato ad oggi in prevalenza incontrollato (badantato, case famiglia), utilizzando anche i dati raccolti dal 118 o dai reparti di degenza.

Codice indicatore: 04.04.07.03.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Presentare uno studio al Comitato di Distretto entro il 31/12/2016		sì	sì	

note previsionali: Avviare uno studio di fattibilità per valutare proposte progettuali

Codice obiettivo triennale: 04.04.07.05 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Sostenere processi di socializzazione per anziani, quali i centri sociali, gli orti sociali, la banca del tempo, mettendo a frutto il tempo della terza età.

Codice indicatore: 04.04.07.05.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Programma: 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo di mandato: 04.04.03 Sostenere e tutelare chi soffre di disagio psichiatrico.

Codice obiettivo triennale: 04.04.03.01 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Realizzare progetti e portafogli condivisi con l'azienda sanitaria per il disagio psichiatrico: promuovere un patto di rete tra tutti gli attori del sistema della prevenzione e condivisione delle elaborazioni progettuali e formative.

Codice indicatore: 04.04.03.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
N. appartamenti per esperienze in autonomia per pazienti in carico al Dipartimento di salute Mentale		3	3	3

note previsionali: Consolidare i progetti di presa in carico congiunta per persone in carico al Dipartimento di salute Mentale

Obiettivo di mandato: 04.04.04 Sostenere l'inclusione sociale.

Codice obiettivo triennale: 04.04.04.01 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Favorire la partecipazione delle minoranze alla costruzione di percorsi attivi per la collettività.

Codice indicatore: 04.04.04.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
N. convocazioni del Forum nel 2016		1	1	1

note previsionali: Favorire il confronto con le diverse culture presenti nel territorio, tramite il Forum dell'Immigrazione

Codice obiettivo triennale: 04.04.04.02 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Supportare un'azione efficace della Consulta dei cittadini stranieri.

Codice indicatore: 04.04.04.02.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Avvio delle procedure per la costituzione della consulta entro il 31.12.2016	sì	sì	sì

note previsionali: Avviare la costituzione della consulta dei cittadini stranieri in attuazione del regolamento

Obiettivo di mandato: 04.04.08 Sostenere azioni contro la povertà.

Codice obiettivo triennale: 04.04.08.01 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Mantenimento degli interventi di aiuto economico contro la povertà.

Codice indicatore: 04.04.08.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
N. progetti di inclusione attivati	45	45	45

note previsionali: Assicurare gli interventi per contrastare la povertà anche con progetti di inclusione sociale, valorizzando il ruolo del volontariato

Codice obiettivo triennale: 04.04.08.02 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Implementazione della filiera del sostegno abitativo (rete efficace di prima e seconda accoglienza).

Codice indicatore: 04.04.08.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
N. nuclei accolti	3	3	4

note previsionali: Avviare sperimentazioni di alloggi sociali per progetti volto all'autonomia di nuclei in situazione di fragilità

Codice obiettivo triennale: 04.04.08.03 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Sostegno alle famiglie in emergenza abitativa.

Codice indicatore: 04.04.08.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
N. nuclei che hanno avuto accesso agli alloggi ACER in emergenza abitativa		15	15	15

note previsionali: Valutare i nuclei che possono accedere ad alloggi ACER per situazioni di emergenza abitativa

Codice obiettivo triennale: 04.04.08.04 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Ampliare e sostenere la rete del recupero alimentare e del riuso.

Codice indicatore: 04.04.08.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
N. riunioni con soggetti del terzo settore		2	3	3

note previsionali: Avviare il confronto con le parti interessate per definire un progetto integrato di recupero alimentare

Obiettivo di mandato: 04.04.10 Qualificare i servizi e affermare la cultura delle pari opportunità.

Codice obiettivo triennale: 04.04.10.01 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Favorire la crescita delle cultura delle pari opportunità.

Codice indicatore: 04.04.10.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 04.04.10.02 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Codice indicatore: 04.04.10.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 04.04.10.03 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Consolidare il servizio Fenice, finalizzato a combattere la violenza di genere.

Codice indicatore: 04.04.10.03.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

predisporre la convenzione con S.O.S. Donna entro la scadenza

note previsionali: Mantenere il servizio, valorizzando il ruolo dell'associazionismo

Codice obiettivo triennale: 04.04.10.04 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Realizzare e attuare un programma di interventi organici finalizzato ad accrescere le pari opportunità a favore delle persone svantaggiate.

Codice indicatore: 04.04.10.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 05.05.03 Sostenere le scuole e l'istruzione per una crescita culturale della città.

Codice obiettivo triennale: 05.05.03.09 Assessore : Sangiorgi Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Affiancamento dei Progetti di Mediazione linguistica-culturale con convenzioni stipulate per l'attività di Tirocinio con l'Università per consolidare e migliorare gli interventi in atto.

Codice indicatore: 05.05.03.09.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Programma: 1205 Interventi per le famiglie

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo di mandato: 04.04.02 Sviluppare una politica di pari opportunità rivolta alle famiglie e ai minori.

Codice obiettivo triennale: 04.04.02.01 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Potenziare il Centro per le famiglie e l'area minori dei servizi sociali comunali, sviluppando anche nuovi processi di presa in carico, con particolare attenzione alle madri o gestanti in difficoltà.

Codice indicatore: 04.04.02.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
N. persone in carico		10	12	14

note previsionali: Consolidare gli interventi di mediazione e Family Group Conference

Codice obiettivo triennale: 04.04.02.02 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Realizzazione di una vera e propria carta dei servizi sull'offerta alle famiglie e ai loro figli (dalla gratuità del piano sosta per "uso mamma", alle politiche di agevolazione fiscale (vedi "Fattore Famiglia"), dalle offerte educativo/ricreative in orario post-scolastico, ai settori giovanili delle società sportive faentine dove si vive la funzione educativa dello sport, ai progetti di impegno nel mondo del volontariato ("lavori in comune").

Codice indicatore: 04.04.02.02.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
presentazione di una bozza e di un cronogramma di sviluppo entro il 31.12.2016 al Comitato di Distretto		sì	sì	sì

note previsionali: Avviare l'istruttoria per aggiornare e sviluppare la carta dei servizi sociali, già predisposta nel 2005

Programma: 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo di mandato: 03.03.01 Svolgere un efficace ruolo di presidio dei servizi sanitari locali.

Codice obiettivo triennale: 03.03.01.01 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Ospedale civile di Faenza: conservare e valorizzare le funzioni attualmente assicurate quali i servizi chirurgici, medici e di Emergenza / Urgenza / Rianimazione; avere un efficiente Pronto Soccorso, da completare entro tempi brevi, ed una Medicina d'Urgenza con più posti letto; una Diagnostica per Immagini di grande qualità (che deve anche affiancarsi al PS) e una Diagnostica ambulatoriale adeguata alle varie Specialistiche, che devono essere tutte presenti, anche per assicurare una OBI (Osservazione Breve Intensiva), capace di proporre diagnosi accurate.

Codice indicatore: 03.03.01.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 03.03.01.02 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Favorire opportunità in grado di dare risposte sostenibili per favorire l'accesso alle cure per pazienti che necessitano di servizio di trasporto.

Codice indicatore: 03.03.01.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Previsione iniziale:

Valorizzazione del ruolo dell'ASP e della Cooperazione sociale.

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina Per l'attuazione degli interventi e delle politiche sanitarie locali, l'Amministrazione comunale si avvale anche dell'ASP della Romagna Faentina, organismo facente parte del Gruppo pubblico locale partecipato dagli Enti locali dell'Unione della Romagna FAentina e nato nel 2015 dalla fusione di ASP Prendersi Cura e di ASP Solidarietà Insieme.

Codice indicatore: 03.03.01.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Previsione iniziale:

Valorizzare il Comitato Consultivo Misto faentino quale ambito privilegiato in cui rendere periodicamente conto ai cittadini, tramite l'associazionismo, di quanto fatto per l'attuazione degli impegni presi.

Codice indicatore: 03.03.01.04.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Previsione iniziale:

Assicurare un ruolo di forte contributo scientifico e organizzativo e di governance della Rete Oncologica Romagnola all'IRST.

Codice indicatore: 03.03.01.05.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Previsione iniziale:

Riordinare l'organizzazione della Sanità territoriale con un ruolo più incisivo del Comitato di Distretto, dell'Ufficio di Piano e degli Enti locali sulle scelte, sulle priorità, sulle azioni

Codice indicatore: 03.03.01.06.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Previsione iniziale:

Contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale: realizzazione di percorsi di garanzia per l'accesso diretto o urgente a visite specialistiche di necessità, da assicurare partendo dal livello distrettuale.

Codice indicatore: 03.03.01.07.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Previsione iniziale:

Favorire la collaborazione fra scuola e associazioni educative e sportive finalizzata alla prevenzione dei rischi rappresentati dal consumo di droghe, di alcool, di fumo e delle dipendenze in genere (comprese quelle legate al gioco compulsivo ed all'utilizzo non consapevole dei social media), oltre alle problematiche legate a disturbi alimentari e problemi relazionali che inducono al bullismo e per contrasto causano fragilità emotive.

Codice indicatore: 03.03.01.08.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 03.03.01.09 Assessore : Malpezzi **Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,**

Previsione iniziale:

Rapporto Ospedale-Territorio: particolare attenzione alle Dimissioni Ospedaliere Protette e Progettazione di un "Ospedale di Comunità". Una Assistenza domiciliare (ADI e Sociale) efficiente ed efficace da perseguire e da rimodulare. Favorire la collaborazione fra ADI e Medici di Medicina Generale.

Codice indicatore: 03.03.01.09.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: output**

Stakeholder: esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Ore di assistenza domiciliare erogate nell'anno		14.000	14.000	14.000

note previsionali: Ore di assistenza domiciliare integrata erogate a Faenza per anziani non autosufficienti e disabili

Codice obiettivo triennale: 03.03.01.10 Assessore : Gatta **Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,**

Previsione iniziale:

Consolidare la struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano, come previsto nel programma di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi alla persona, al fine di consentirgli l'esercizio di un pieno ed effettivo ruolo di attivatore e coordinatore della rete di soggetti coinvolti nella programmazione sociosanitaria di zona e di supporto alla committenza e alla regolazione del sistema di erogazione di servizi sociali. In tale contesto si potrà assicurare il presidio delle funzioni di committenza e di supporto alla pianificazione sociosanitaria di zona e di progettazione strategica utile per la progettazione europea, anche sinergia con l'ASP della Romagna Faentina, in vista del nuovo assetto organizzativo dei Servizi Sociali nell'Unione della Romagna Faentina.

Codice indicatore: 03.03.01.10.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: outcome**

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
n. sedute del Comitato di distretto		5	5	5

note previsionali: Supporto alla programmazione sociosanitaria di zona con supporto al Comitato di distretto

Codice obiettivo triennale: 03.03.01.11 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Favorire la professionalità nell'Assistenza alla Persona, mediante percorsi formativi.

Codice indicatore: 03.03.01.11.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Ore medie di formazione per operatore, previste nei contratti dei servizio oggetto di accreditamento		12	12	12

note previsionali:

Obiettivo di mandato: 04.04.01 Promuovere relazioni trasversali tra sistema di welfare, sistema educativo, sistema culturale, economico, sociale e per promuovere la cultura della solidarietà.

Codice obiettivo triennale: 04.04.01.01 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Promuovere il Piano distrettuale di zona per la salute e il benessere sociale, quale occasione per sviluppare l'analisi dei bisogni emergenti e istruttorie per la co-progettazione di servizi e interventi a valenza sociale e sociosanitaria.

Codice indicatore: 04.04.01.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
N. progetti attivati a valenza Distrettuale		1	1	1

note previsionali: Progetti di sostegno a persone in condizione di fragilità per favorire l'autonomia realizzati nella logica del welfare mix

Codice obiettivo triennale: 04.04.01.02 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Sviluppare il partenariato tra privato-pubblico-privato sociale-terzo settore, per la condivisione di analisi e per la co-progettazione dei servizi, coinvolgendo anche i Quartieri tramite processi di partecipazione.

Codice indicatore: 04.04.01.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
N.istruttorie per la definizione rapporti contrattuali nella logica della partenariato pubblico/privato	1	2	2

note previsionali: Convenzioni/rapporti contrattuali attivate/i con procedure che valorizzino l'apporto dei soggetti del terzo settore

Codice obiettivo triennale: 04.04.01.03 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Potenziamento degli interventi delle unità di strada tramite team condivisi con l'azienda sanitaria e il terzo settore per interventi di prevenzione e individuazione di nuovi ambiti di intervento.

Codice indicatore: 04.04.01.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
N. progetti di progetti di prossimità attivati dal Ser.T. nell'ambito della programmazione sociosanitaria attuativa 2016	1	2	2

note previsionali: dare continuità agli interventi di prosimità concordati con il Ser.T. nell'ambito della programmazione sociosanitaria di zona

Codice obiettivo triennale: 04.04.01.04 Assessore : Gatta Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Creazione, con il terzo settore a fianco della Amministrazione Comunale, di uno sportello informativo unico in area sociale. Lo sportello ha il fine di fornire alla comunità le prime informazioni di base sulla rete dei servizi e dirigere i cittadini verso gli ambiti più idonei.

Codice indicatore: 04.04.01.04.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Attivazione nel corso del 2016 dello sportello sociale e della cartella sociosanitaria informatizzati	sì	sì	sì

note previsionali: Entro il 31/12/2016

Obiettivo di mandato: 04.04.07 Sostenere e tutelare gli anziani.

Previsione iniziale:

Realizzare un contratto di rete con i soggetti di tutoraggio concordando obiettivi, sistemi di valutazione e controllo.

Codice indicatore: 04.04.07.01.a **Tipo: 1** 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

DA COMPILARE

note previsionali:

Programma: 1208 Cooperazione e associazionismo

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo di mandato: 04.04.09 Rafforzare la coesione sociale attraverso l'associazionismo, il volontariato, i Rioni e il Palio.

Codice obiettivo triennale: 04.04.09.01 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Unibosi - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Rafforzare il ruolo di strumento di partecipazione e progettazione a servizio del mondo dell'associazionismo faentino della Consulta del Volontariato.

Codice indicatore: 04.04.09.01.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
DA COMPILARE				

note previsionali:

Codice obiettivo triennale: 04.04.09.02 Assessore : Luccaroni Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: Unibosi, , ,

Previsione iniziale:

Sviluppare forme di coordinamento di associazioni e volontari per la manutenzione dei beni comuni, comprendendo forme di restituzione etica dell'aiuto.

Codice indicatore: 04.04.09.02.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:**

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
Redazione della Convenzione tra l'Ente pubblico ed i Centri Sociali per il coordinamento dei Volontari che opereranno nella manutenzione del verde pubblico		3		

note previsionali: Incontri organizzativi

Programma: 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo di mandato: 07.07.01 Perseguire nuove forme di governance per qualificare i servizi ai cittadini.

Codice obiettivo triennale: 07.07.01.07 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: Bellini - Altri: tutti, , ,

Previsione iniziale:

Cura degli atti regolamentari, amministrativi e multilaterali, finalizzata alla massima efficacia dei medesimi, puntando ad evitare rilavorazioni successive all'adozione.

Codice indicatore: 07.07.01.07.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance:

Stakeholder: relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Esame di almeno 6 atti (regolamenti, convenzioni, atti unilaterali), oltre a quelli di diretta emanazione (sì/no)	sì		

note previsionali:

Programma: 1401 Industria, PMI e Artigianato

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Obiettivo di mandato: 01.01.01 Potenziare gli strumenti e le infrastrutture per l'attrattività e la competitività del territorio.

Codice obiettivo triennale: 01.01.01.03 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: Randi, , ,

Previsione iniziale:

Incentivazione all'insediamento di nuove aziende anche mediante interventi di agevolazione fiscali e tributarie programmate

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Centuria Agenzia per Investimenti e gestione attività di disseminazione e formazione per le start up e le nuove imprese
l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Codice indicatore: 01.01.01.03.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Coordinamento del progetto NIC NET: rendicontazioni e incasso delle quote di contributo a vantaggio dei partner	sì	sì	sì

note previsionali: acconti nel 2016, e 2017 saldo nel 2018

Obiettivo di mandato: 01.01.03 Qualificare il centro storico quale luogo di attrazione di imprese, visitatori, eventi, assicurandone l'accesso sostenibile.

Codice obiettivo triennale: 01.01.03.03 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: , , ,

Previsione iniziale:

Realizzare un programma organico di valorizzazione e animazione del centro storico, finalizzato alla sviluppo imprenditoriale e di eventi.

Codice indicatore: 01.01.03.03.a Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Esercizi commerciali presenti nel Centro storico (N.)	520	520	530

note previsionali: _ (al 2015 n. 520
_ La situazione attuale richiede di individuare come obiettivo a breve l'arresto del fenomeno di diminuzione

Obiettivo di mandato: 01.01.04 Incrementare le presenze turistiche, tramite l'offerta turistica basata sulla ceramica e sull'enogastronomia.

Previsione iniziale:

Intensificare i rapporti con le città gemellate non solo dal punto di vista culturale, ma anche istituendo stabili relazioni di scambi studio/lavoro e collaborazioni e opportunità di promozione anche in termini di commercio.

Codice indicatore: 01.01.04.09.a **Tipo: 1** 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: output**

Stakeholder: interno_esterno **relaz. al conto: No** **bilancio: No** **ind. prodotto: No** **piano raz/cont: No** **altro: Sì**

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
N. visite ricevute o rese a città gemellate o legate da protocolli di amicizia (N.)	20	21	22

note previsionali: _(2015 n.20)

Le visite comprendono sia le visite ricevute da città gemellate o legate da protocolli di amicizia e sia le visite rese a città gemellate o legate da protocolli di amicizia o preliminari ad accordi istituzionali

Obiettivo di mandato: 01.01.05 Favorire lo sviluppo economico tramite la nascita di nuove imprese innovative e creative e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità.

Previsione iniziale:

Consolidare l'Alta formazione (ISIA, Università, ITS sulla ceramica) e la ricerca (CNR, ENEA, Tecnopolo) presenti a Faenza, quale fattore di sviluppo imprenditoriale.

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

- Fondazione MIC Il Gruppo amministrazione pubblica di Faenza è fortemente caratterizzato da soggetti che supportano l'Amministrazione comunale in modo coordinato per sviluppare e consolidare l'insediamento innovativo, scientifico di eccellenza e di alta formazione, anche universitaria con particolare specializzazione e vocazione nel campo dei materiali, dell'agro-alimentare e delle materie sanitarie
- Fondazione Flaminia Il Gruppo amministrazione pubblica di Faenza è fortemente caratterizzato da soggetti che supportano l'Amministrazione comunale in modo coordinato per sviluppare e consolidare l'insediamento innovativo, scientifico di eccellenza e di alta formazione, anche universitaria con particolare specializzazione e vocazione nel campo dei materiali, dell'agro-alimentare e delle materie sanitarie
- Terre Naldi Soc. Cons. a r.l. Il Gruppo amministrazione pubblica di Faenza è fortemente caratterizzato da soggetti che supportano l'Amministrazione comunale in modo coordinato per sviluppare e consolidare l'insediamento innovativo, scientifico di eccellenza e di alta formazione, anche universitaria con particolare specializzazione e vocazione nel campo dei materiali, dell'agro-alimentare e delle materie sanitarie
- Faventia Sales S.p.A. Il Gruppo amministrazione pubblica di Faenza è fortemente caratterizzato da soggetti che supportano l'Amministrazione comunale in modo coordinato per sviluppare e consolidare l'insediamento innovativo, scientifico di eccellenza e di alta formazione, anche universitaria con particolare specializzazione e vocazione nel campo dei materiali, dell'agro-alimentare e delle materie sanitarie

Codice indicatore: 01.01.05.01.a **Tipo: 2** 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: output**

Stakeholder: interno_esterno **relaz. al conto: No** **bilancio: No** **ind. prodotto: No** **piano raz/cont: No** **altro: Sì**

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
???????		sì	

note previsionali:

Previsione iniziale:

Costruire una rete tra gli attori locali per realizzare progetti e ottimizzare le attività di alternanza scuola/lavoro previste dalla legge 107/2015 per favorire opportunità occupazionali per i giovani e favorire la nascita e l'insediamento di nuove imprese, anche giovanili.

Codice indicatore: 01.01.05.02.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:** outcome

Stakeholder: interno_esterno **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
N. imprese Start Up innovative iscritte CCAA Ravenna (N.)	15	20	22

note previsionali: (al 30/11/2015 n 13 su 44 a livello provinciale)

Obiettivo di mandato: 05.05.01 Affermare l'identità e l'immagine di Faenza, quale "città delle ceramiche".

Previsione iniziale:

Rafforzare il nuovo Ente Ceramica Faenza, per unire "cultura, economia e società".

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l. Le politiche di consolidamento del ruolo di Faenza come "Città della Ceramica" sono supportate anche dalla collaborazione di alcuni organismi facenti parte del Gruppo pubblica amministrazione, operanti in particolare in ambito di promozione dell'innovazione, della ricerca e dell'alta formazione (Centuria, Fondazione ITS), oltre che per la promozione artistica (Fondazione MIC) e della ceramica tradizionale (AICC, Ente Ceramica).

Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative Le politiche di consolidamento del ruolo di Faenza come "Città della Ceramica" sono supportate anche dalla collaborazione di alcuni organismi facenti parte del Gruppo pubblica amministrazione, operanti in particolare in ambito di promozione dell'innovazione, della ricerca e dell'alta formazione (Centuria, Fondazione ITS), oltre che per la promozione artistica (Fondazione MIC) e della ceramica tradizionale (AICC, Ente Ceramica).

Fondazione MIC Le politiche di consolidamento del ruolo di Faenza come "Città della Ceramica" sono supportate anche dalla collaborazione di alcuni organismi facenti parte del Gruppo pubblica amministrazione, operanti in particolare in ambito di promozione dell'innovazione, della ricerca e dell'alta formazione (Centuria, Fondazione ITS), oltre che per la promozione artistica (Fondazione MIC) e della ceramica tradizionale (AICC, Ente Ceramica).

Codice indicatore: 05.05.01.01.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance:** outcome

Stakeholder: interno_esterno **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:	Valori attesi:		
	2016	2017	2018
Botteghe ceamiche attive sul territorio (N.)	39	39	39

note previsionali: _ (a novembre 2015 n. 39)
 _ obiettivo arrestare la diminuzione e possibilmente riprendere quota

Previsione iniziale:

Rinnovare l'impegno per un sistema diffuso della Cultura ceramica, a partire dal Museo Internazionale delle Ceramiche e dalla Fondazione MIC, unitamente alle Botteghe ceramiche, Privati, Argilla, Mondial tornianti, ITS (corso di alta formazione sulla ceramica).

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Fondazione MIC Le politiche di consolidamento del ruolo di Faenza come "Città della Ceramica" sono supportate anche dalla collaborazione di alcuni organismi facenti parte del Gruppo pubblica amministrazione, operanti in particolare in ambito di promozione dell'innovazione, della ricerca e dell'alta formazione (Centuria, Fondazione ITS), oltre che per la promozione artistica (Fondazione MIC) e della ceramica tradizionale (AICC, Ente Ceramica).

Codice indicatore: 05.05.01.02.a **Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: outcome**

Stakeholder: interno_esterno **relaz. al conto:** No **bilancio:** No **ind. prodotto:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:	Valori attesi:	2016	2017	2018
		Ingressi al MIC (N.)	35000	35000

note previsionali: (2014 = n. 35266)

Programma: 1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Obiettivo di mandato: 01.01.03 Qualificare il centro storico quale luogo di attrazione di imprese, visitatori, eventi, assicurandone l'accesso sostenibile.

Codice obiettivo triennale: 01.01.03.02 Assessore : Malpezzi Dirigente: Resp.: Facchini - Altri: Nonni , ,

Previsione iniziale:

Semplificazione iter burocratici nei procedimenti relativi alle imprese.

Codice indicatore: 01.01.03.02.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: output**

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Realizzazione di una analisi partecipata e redazione di un programma di miglioramento e semplificazione, entro il 30.6.2016

sì

note previsionali: A seguito dell'esito dell'analisi, condivisa con gli stakeholder esterni, il programmi di migioramento potrà stabilire specifici obiettivi di semplificazione

Programma: 1403 Ricerca e innovazione

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Obiettivo di mandato: 01.01.01 Potenziare gli strumenti e le infrastrutture per l'attrattività e la competitività del territorio.

Codice obiettivo triennale: 01.01.01.03 Assessore : Zivieri Dirigente: Resp.: Diamanti - Altri: Randi, , ,

Previsione iniziale:

Incentivazione all'insediamento di nuove aziende anche mediante interventi di agevolazione fiscali e tributarie programmate

Collaborazione di organismi del gruppo amministrazione pubblica:

Centuria Agenzia per Investimenti e gestione attività di disseminazione e formazione per le start up e le nuove
l'Innovazione della Romagna imprese
Soc. Cons. a r.l.

Codice indicatore: 01.01.01.03.a Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire **Ambiti di performance: output**

Stakeholder: interno_esterno relaz. al conto: No bilancio: No ind. prodotto: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Valori attesi:

2016

2017

2018

Coordinamento del progetto NIC NET: rendicontazioni e incasso delle quote di contributo a vantaggio dei partner

sì

sì

sì

note previsionali: acconti nel 2016, e 2017 saldo nel 2018

Appendice 3 – Obiettivi operativi annuali

Nelle pagine seguenti sono riportati gli obiettivi annuali ordinati per centri di costo, accompagnati dalle risorse finanziarie (le entrate) e dalle dotazioni di personale.

Per quanto riguarda le risorse strumentali alla realizzazione degli obiettivi, si fa rinvio al vigente inventario dei beni, aggiornato annualmente.

Centro di costo: **01.0.001** — **Contratti**

Responsabile: Pesci

Dirigente: Bellini

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Altri servizi generali

Codice obiettivo PEG: 01.01.02.02.001

Previsione iniziale:

Formalizzazione della determina di aggiudicazione e stipula contratti di concessione e locazione

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.02.02.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Stipula contratti di concessione e di locazione entro il 31.12.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.01.001

Previsione iniziale:

Relazione sull'allocatione negli sportelli polifunzionali dei comuni di alcune funzioni attinenti i servizi trasversali amministrativi

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.01.01.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Invio relazione protocollata alla Giunta dell'URF entro il 31.12.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.02.001

Previsione iniziale:

Studio delle modalità di rilascio telematico di copia di atti digitali ai cittadini con invio telematico e della problematica dei costi

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.02.001.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

Fare una relazione sullo studio entro il 30.11.2016

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:**Codice obiettivo PEG: 07.07.01.06.001****Previsione iniziale:**

Predisposizione studio sulla unificazione dei servizi amministrativi (assistenza agli organi, archivio e protocollo, legale e contenzioso, contratti, stazione appaltante) tra Unione e Comune di Faenza e altri comuni dell'Unione, conipotesii di allocazione delle singole funzioni ,di trasferimento di personale e di convenzioni tra gli enti

Progetto di miglioramento e innovazione: No **Obiettivo dirigenziale:** Sì **Assessore:** Malpezzi**Codice indicatore: 07.07.01.06.001.a****Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

trasmissione dello studio alla Giunta dell'Unione entro il 31/12/2016

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:**Codice obiettivo PEG: 07.07.01.07.001****Previsione iniziale:**

Cura degli atti regolamentari, amministrativi e multilaterali, finalizzata alla massima efficacia dei medesimi, puntando ad evitare rilavorazioni successive all'adozione. Esame di fideiussioni a garanzia delle obbligazioni delle convenzioni urbanistiche. Esame del regolamento per l'accesso agli atti amministrativi vigente. Esame di concessioni patrimoniali. Delibere di svincolo somme in procedimenti espropriativi. Delibere di rinuncia al diritto di prelazione per alloggi in aree PEEP. Delibere di competenza economale nell'ambito della convenzione di trasferimento di funzioni all'URF. Contratti di compravendita di immobili.

Progetto di miglioramento e innovazione: No **Obiettivo dirigenziale:** Sì **Assessore:** Malpezzi**Codice indicatore: 07.07.01.07.001.a****Tipo:** 2**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

Esame di almeno 6 atti (regolamenti, convenzioni, atti unilaterali), oltre a quelli di diretta emanazione (sì/no) - nuove bozze entro il 31.12.2016

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

01.0.001 CONTRATTI

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini							BELLINI DEANNA (quota parte)	DIR
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.0	CONTRATTI	01.0.001	Contratti	Carlotta Pesci	Contratti	PESCI CARLOTTA	D1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.0	CONTRATTI	01.0.001	Contratti	Carlotta Pesci	Contratti	PASSARETTI GABRIELLA	C1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.0	CONTRATTI	01.0.001	Contratti	Carlotta Pesci	Contratti	CANI ROMINA	C1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.0	CONTRATTI	01.0.001	Contratti	Carlotta Pesci	Contratti	GALASSI MANUELA (quota parte 15 ore settimanali)	D1

Centro di costo: **01.2.001** — Archivio

Responsabile: **Garavini**

Dirigente: **Bellini**

Ente: **Faenza**

Ruolo: **Committente**

Programma: **Segreteria generale**

Codice obiettivo PEG: **07.07.01.01.001**

Previsione iniziale:

Relazione sull'allocazione negli sportelli polifunzionali dei comuni di alcune funzioni attinenti i servizi trasversali amministrativi

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: **Malpezzi**

Codice indicatore: **07.07.01.01.001.a**

Tipo: **2**

Ambiti di performance: **processo**

Stakeholder: **interno**

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Invio relazione protocollata alla Giunta dell'URF entro il 31.12.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: **07.07.01.03.002**

Previsione iniziale:

Ulteriore propulsione all'utilizzo della posta elettronica certificata nelle comunicazioni con enti, imprese e professionisti, questo per diminuire i costi e tempi delle spedizioni tradizionali di corrispondenza

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: **07.07.01.03.002.a**

Tipo: **2**

Ambiti di performance: **processo**

Stakeholder: **interno**

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: Sì altro: No

Descrizione:

n. documenti spediti tramite pec tra comuni e unione (posta elettronica certificata) >5.200

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: **07.07.01.06.001**

Previsione iniziale:

Predisposizione studio sulla unificazione dei servizi amministrativi (assistenza agli organi, archivio e protocollo, legale e contenzioso, contratti, stazione appaltante) tra Unione e Comune di Faenza e altri comuni dell'Unione, con ipotesi di allocazione delle singole funzioni, di trasferimento di personale e di convenzioni tra gli enti

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: **Malpezzi**

Codice indicatore: 07.07.01.06.001.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

trasmissione dello studio alla Giunta dell'Unione entro il 31/12/2016

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.07.001**Previsione iniziale:**

Cura degli atti regolamentari, amministrativi e multilaterali, finalizzata alla massima efficacia dei medesimi, puntando ad evitare rilavorazioni successive all'adozione. Esame di fidejussioni a garanzia delle obbligazioni delle convenzioni urbanistiche. Esame del regolamento per l'accesso agli atti amministrativi vigente. Esame di concessioni patrimoniali. Delibere di svincolo somme in procedimenti espropriativi. Delibere di rinuncia al diritto di prelazione per alloggi in aree PEEP. Delibere di competenza economica nell'ambito della convenzione di trasferimento di funzioni all'URF. Contratti di compravendita di immobili.

Progetto di miglioramento e innovazione: No **Obiettivo dirigenziale:** Sì **Assessore:** Malpezzi**Codice indicatore: 07.07.01.07.001.a****Tipo:** 2**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno

1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

Esame di almeno 6 atti (regolamenti, convenzioni, atti unilaterali), oltre a quelli di diretta emanazione (sì/no) - nuove bozze entro il 31.12.2016

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

01.2.001 ARCHIVIO

Dotazioni di personale										
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.	
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini						BELLINI DEANNA (quota parte)	DIR	
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.2	ARCHIVIO	01.2.001	Archivio	Gabriella Garavini	Archivio	GARAVINI GABRIELLA	D1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.2	ARCHIVIO	01.2.001	Archivio	Gabriella Garavini	Archivio	VISANI DANIELA	C1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.2	ARCHIVIO	01.2.001	Archivio	Gabriella Garavini	Archivio	GENTILE IRENE	B1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.2	ARCHIVIO	01.2.001	Archivio	Gabriella Garavini	Archivio	FOSCHINI DOMENICA	BG3
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.2	ARCHIVIO	01.2.001	Archivio	Gabriella Garavini	Archivio	TASSINARI ANTONELLA	B1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.2	ARCHIVIO	01.2.001	Archivio	Gabriella Garavini	Archivio	PORCINAI ANDREA	B1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.2	ARCHIVIO	01.2.001	Archivio	Gabriella Garavini	Archivio	GORINI ANGELO	BG3
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.2	ARCHIVIO	01.2.001	Archivio	Gabriella Garavini	Archivio	DI NOCCO GIORGIO ROMANO	BG3
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.2	ARCHIVIO	01.2.001	Archivio	Gabriella Garavini	Archivio	FERRI DORIANA	C1

Centro di costo: **01.3.001** — **Affari istituzionali e assistenza organi**

Responsabile: Bosio

Dirigente: Bellini

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Segreteria generale

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.01.001

Previsione iniziale:

Relazione sull'allocazione negli sportelli polifunzionali dei comuni di alcune funzioni attinenti i servizi trasversali amministrativi

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.01.01.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Invio relazione protocollata alla Giunta dell'URF entro il 31.12.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.06.001

Previsione iniziale:

Predisposizione studio sulla unificazione dei servizi amministrativi (assistenza agli organi, archivio e protocollo, legale e contenzioso, contratti, stazione appaltante) tra Unione e Comune di Faenza e altri comuni dell'Unione, con ipotesi di allocazione delle singole funzioni, di trasferimento di personale e di convenzioni tra gli enti

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.01.06.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

trasmissione dello studio alla Giunta dell'Unione entro il 31/12/2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.07.001

Previsione iniziale:

Cura degli atti regolamentari, amministrativi e multilaterali, finalizzata alla massima efficacia dei medesimi, puntando ad evitare rilavorazioni successive all'adozione. Esame di fidejussioni a garanzia delle obbligazioni delle convenzioni urbanistiche. Esame del regolamento per l'accesso agli atti amministrativi vigente. Esame di concessioni patrimoniali. Delibere di svincolo somme in procedimenti espropriativi. Delibere di rinuncia al diritto di prelazione per alloggi in aree PEEP. Delibere di competenza economica nell'ambito della convenzione di trasferimento di funzioni all'URF. Contratti di compravendita di immobili.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.01.07.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Esame di almeno 6 atti (regolamenti, convenzioni, atti unilaterali), oltre a quelli di diretta emanazione (sì/no) - nuove bozze entro il 31.12.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.02.02.001

Previsione iniziale:

Valorizzare i Quartieri anche come "punti di comunità", come luoghi privilegiati dei processi partecipativi e di analisi delle specificità territoriali ed elaborazione di progettualità. Bozza di regolamento

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.02.02.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder:

1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Bozza di regolamento entro il 31.03.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

01.3.001 -AFFARI ISTITUZIONALI -ASSISTENZA ORGANI

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
RIMBORSO ONERI SEGRETARIOGENERALE RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	5	01.3.001 -AFFARI ISTITUZIONALI -ASSISTENZA ORGANI	47.000,00
RIMBORSO ONERI SEGRETARIOGENERALE RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	5	01.3.001 -AFFARI ISTITUZIONALI -ASSISTENZA ORGANI	47.000,00
RIMBORSO ONERI SEGRETARIOGENERALE RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	5	01.3.001 -AFFARI ISTITUZIONALI -ASSISTENZA ORGANI	47.000,00

01.3.001 AFFARI ISTIT E ASS. ORGANI

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini							BELLINI DEANNA (quota parte)	DIR
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.001	Affari istituzionali - assistenza organi	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	BOSIO GASTONE AMBROGIO (quota parte)	DG3
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.001	Affari istituzionali - assistenza organi	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	SALUCCI DENIS	D1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.001	Affari istituzionali - assistenza organi	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	SILIMBANI MARIA GRAZIA (quota parte)	D1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.001	Affari istituzionali - assistenza organi	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	SUCCI MILVA	D1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.001	Affari istituzionali - assistenza organi	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	BABINI ARTIMEDIO *	B1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.001	Affari istituzionali - assistenza organi	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	MORLINO GILDA	B1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.001	Affari istituzionali - assistenza organi	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	GIACOMONI MARIO	B1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.001	Affari istituzionali - assistenza organi	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	RUSSO GINEVRA	BG3

* (Svolge attività strutturata in modo non prevalente anche per il Settore LL.PP)

01.3.004 CERIMONIE CIVILI

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini							BELLINI DEANNA (quota parte)	DIR
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.004	Cerimonie civili	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	BOSIO GASTONE AMBROGIO (quota parte)	DG3
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.004	Cerimonie civili	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	GIORGI GIORGIA (distaccata al 35% presso Unione della Romagna Faentina)	C1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.004	Cerimonie civili	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	SILIMBANI MARIA GRAZIA (quota parte)	D1

01.3.005 SINDACO - GIUNTA

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini							BELLINI DEANNA (quota parte)	DIR
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.005	Sindaco - Giunta	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	BOSIO GASTONE AMBROGIO (quota parte)	DG3
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.005	Sindaco - Giunta	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	GHINELLI EMANUELA	D1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.005	Sindaco - Giunta	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	FAGNOCCHI SABRINA	C1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.3	AFFARI ISTITUZIONALI	01.3.005	Sindaco - Giunta	Gastone Ambrogio Bosio	Affari Istituzionali	VIGNOLI GIANNI	BG3

Centro di costo: **01.8.001** — **Consulenza interna, forme di gestione servizi e appalti**

Responsabile: Niccolini

Dirigente: Bellini

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Altri servizi generali

Codice obiettivo PEG: 01.01.02.08.002

Previsione iniziale:

Consulenza per elaborazione contratto di servizio per la valorizzazione del Complesso ex Salesiani

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 01.01.02.08.002.a

Tipo: 2

Ambiti di performance:

Stakeholder:

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Parere entro il 31.12.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.01.001

Previsione iniziale:

Relazione sull'allocazione negli sportelli polifunzionali dei comuni di alcune funzioni attinenti i servizi trasversali amministrativi

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.01.01.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Invio relazione protocollata alla Giunta dell'URF entro il 31.12.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.03.003

Previsione iniziale:

Riduzione costo canone di noleggio della fotocopiatrice assegnata al Servizio Appalti e eliminazione della fotocopiatrice per il Servizio Affari Istituzionali e risparmio costo affrancatrice in dotazione al Servizio Archivio

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.03.003.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:****Stakeholder:**1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: Sì altro: No

Descrizione:

Risparmio su costi fotocopiatrici e costi affrancatrice assegnate al Settore Affari Istituzionali e Legale > 500 € nel 2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:**Codice obiettivo PEG: 07.07.01.06.001****Previsione iniziale:**

Predisposizione studio sulla unificazione dei servizi amministrativi (assistenza agli organi, archivio e protocollo, legale e contenzioso, contratti, stazione appaltante) tra Unione e Comune di Faenza e altri comuni dell'Unione, conipotesii di allocazione delle singole funzioni ,di trasferimento di personale e di convenzioni tra gli enti

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.01.06.001.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

trasmissione dello studio alla Giunta dell'Unione entro il 31/12/2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:**Codice obiettivo PEG: 07.07.01.07.001****Previsione iniziale:**

Cura degli atti regolamentari, amministrativi e multilaterali, finalizzata alla massima efficacia dei medesimi, puntando ad evitare rilavorazioni successive all'adozione. Esame di fideiussioni a garanzia delle obbligazioni delle convenzioni urbanistiche. Esame del regolamento per l'accesso agli atti amministrativi vigente. Esame di concessioni patrimoniali. Delibere di svincolo somme in procedimenti espropriativi. Delibere di rinuncia al diritto di prelazione per alloggi in aree PEEP. Delibere di competenza economale nell'ambito della convenzione di trasferimento di funzioni all'URF. Contratti di compravendita di immobili.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.01.07.001.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Esame di almeno 6 atti (regolamenti, convenzioni, atti unilaterali), oltre a quelli di diretta emanazione (sì/no) - nuove bozze entro il 31.12.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.08.001

Previsione iniziale:

Attuazione del Piano anticorruzione_Stesura circolare e fac-simile di dichiarazione per l'attuazione delle misure anticorruzioni in materia contrattuale

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.08.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Stesura circolare e fac-simile di dichiarazione per l'attuazione delle misure anticorruzioni in materia contrattuale entro il 31/12

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

01.8.001 -CONSULENZA INTERNA, FORME DIGESTIONE SERVIZI E APPALTI

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
RIMBORSO MODULISTICA UFFICIO APPALTI RIMBORSI E CONCORSI	2016	3		01.8.001 -CONSULENZA INTERNA, FORME 5 DIGESTIONE SERVIZI E APPALTI	400,00
RIMBORSO MODULISTICA UFFICIO APPALTI RIMBORSI E CONCORSI	2017	3		01.8.001 -CONSULENZA INTERNA, FORME 5 DIGESTIONE SERVIZI E APPALTI	400,00
RIMBORSO MODULISTICA UFFICIO APPALTI RIMBORSI E CONCORSI	2018	3		01.8.001 -CONSULENZA INTERNA, FORME 5 DIGESTIONE SERVIZI E APPALTI	400,00

01.8.001 CONSULENZA INTERNA - APPALTI

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini							BELLINI DEANNA (quota parte)	DIR
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.8	CONSULENZA INTERNA, FORME DI GESTIONE SERVIZI E APPALTI	01.8.001	Consulenza interna, forme di gestione servizi e appalti	Daniela Niccolini	Consulenza Interna Forme di Gestione Servizi e Appalti	NICCOLINI DANIELA	DG3
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.8	CONSULENZA INTERNA, FORME DI GESTIONE SERVIZI E APPALTI	01.8.001	Consulenza interna, forme di gestione servizi e appalti	Daniela Niccolini	Consulenza Interna Forme di Gestione Servizi e Appalti	RICOTTA ANTONELLA	D1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.8	CONSULENZA INTERNA, FORME DI GESTIONE SERVIZI E APPALTI	01.8.001	Consulenza interna, forme di gestione servizi e appalti	Daniela Niccolini	Consulenza Interna Forme di Gestione Servizi e Appalti	UTILI EMANUELA	D1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.8	CONSULENZA INTERNA, FORME DI GESTIONE SERVIZI E APPALTI	01.8.001	Consulenza interna, forme di gestione servizi e appalti	Daniela Niccolini	Consulenza Interna Forme di Gestione Servizi e Appalti	PIANCASTELLI FLAVIA	C1

Centro di costo: **01.9.001** — **Contenzioso**

Responsabile: Tassinari

Dirigente: Bellini

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Altri servizi generali

Codice obiettivo PEG: 01.01.02.08.002

Previsione iniziale:

Consulenza per elaborazione contratto di servizio per la valorizzazione del Complesso ex Salesiani

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 01.01.02.08.002.a

Tipo: 2

Ambiti di performance:

Stakeholder:

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Parere entro il 31.12.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.01.001

Previsione iniziale:

Relazione sull'allocazione negli sportelli polifunzionali dei comuni di alcune funzioni attinenti i servizi trasversali amministrativi

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.01.01.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Invio relazione protocollata alla Giunta dell'URF entro il 31.12.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.06.001

Previsione iniziale:

Predisposizione studio sulla unificazione dei servizi amministrativi (assistenza agli organi, archivio e protocollo, legale e contenzioso, contratti, stazione appaltante) tra Unione e Comune di Faenza e altri comuni dell'Unione, con ipotesi di allocazione delle singole funzioni, di trasferimento di personale e di convenzioni tra gli enti

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.01.06.001.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

trasmissione dello studio alla Giunta dell'Unione entro il 31/12/2016

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:**Codice obiettivo PEG: 07.07.01.07.001****Previsione iniziale:**

Cura degli atti regolamentari, amministrativi e multilaterali, finalizzata alla massima efficacia dei medesimi, puntando ad evitare rilavorazioni successive all'adozione. Esame di fidejussioni a garanzia delle obbligazioni delle convenzioni urbanistiche. Esame del regolamento per l'accesso agli atti amministrativi vigente. Esame di concessioni patrimoniali. Delibere di svincolo somme in procedimenti espropriativi. Delibere di rinuncia al diritto di prelazione per alloggi in aree PEEP. Delibere di competenza economica nell'ambito della convenzione di trasferimento di funzioni all'URF. Contratti di compravendita di immobili.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.01.07.001.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

Esame di almeno 6 atti (regolamenti, convenzioni, atti unilaterali), oltre a quelli di diretta emanazione (sì/no) - nuove bozze entro il 31.12.2016

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

01.9.001 -CONTENZIOSO

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
				01.9.001 -CONTENZIOSO	
SENTENZE DIVERSE	2016	3	5		10.000,00
				01.9.001 -CONTENZIOSO	
SENTENZE DIVERSE	2017	3	5		10.000,00
				01.9.001 -CONTENZIOSO	
SENTENZE DIVERSE	2018	3	5		10.000,00

01.9.001 CONTENZIOSO

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini							BELLINI DEANNA (quota parte)	DIR
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.9	CONTENZIOSO	01.9.001	Contenzioso	Maria Cristina Tassinari	Contenzioso	TASSINARI MARIA CRISTINA	D1
1	LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI	Deanna Bellini	1.9	CONTENZIOSO	01.9.001	Contenzioso	Maria Cristina Tassinari	Contenzioso	SILVAGNI MARIA	C1

Centro di costo: **03.1.001** — **Contabilità e servizi conferiti in URF**

Responsabile: Savini

Dirigente: Randi

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Codice obiettivo PEG: 01.01.03.02.001

Previsione iniziale:

Analisi di procedimenti da semplificare e descrizione degli oneri amministrativi eliminati

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.03.02.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:

N. procedimenti analizzati

valore atteso
2016

2

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.01.002

Previsione iniziale:

Realizzazione delle attività previste per l'anno 2016 dal Piano strategico di riorganizzazione del sistema Comuni-Unione, di cui all'atto Determina Servizio AAGG n. 383/2015

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Malpezzi

Codice indicatore: 07.07.01.01.002.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:

Costituzione dei comitati di governance del processo di cambiamento e dei Gruppi di progettazione entro il 31.3.2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.04.001

Previsione iniziale:

Organizzazione diretta di corsi di formazione a valenza trasversale

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.04.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:

Numero di corsi di formazione organizzati direttamente

**valore atteso
2016**

4

Note iniziali:

03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2016	1	1		4.000.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2017	1	1		4.000.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2018	1	1		4.000.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	2016	1	3		1.528.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	2017	1	3		1.528.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	2018	1	3		1.528.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDO COMPENSATIVO IMU - TASI	2016	1	3		1.521.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDO COMPENSATIVO IMU - TASI	2017	1	3		1.521.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDO COMPENSATIVO IMU - TASI	2018	1	3		1.521.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
COMPENSATIVO ABOLIZIONE TASI-IMU TERRENI AGRICOLI	2016	1	3		5.266.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
COMPENSATIVO ABOLIZIONE TASI-IMU TERRENI AGRICOLI	2017	1	3		5.266.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
COMPENSATIVO ABOLIZIONE TASI-IMU TERRENI AGRICOLI	2018	1	3		5.266.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI DEGLI ENTI LOCALI CONTRIBUTO DELLO STATO	2016	2	1		235.881,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI DEGLI ENTI LOCALI CONTRIBUTO DELLO STATO	2017	2	1		235.881,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI DEGLI ENTI LOCALI CONTRIBUTO DELLO STATO	2018	2	1		235.881,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI	2016	2	1		18.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
COMPENS. ADD.LE IRPEF -CEDOLARE SECCA E ALTRE	2016	2	1		96.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDI DA L. 147/2013 E DL 102/2013	2016	2	1		1.076.075,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI	2017	2	1		18.000,00
				03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
COMPENS. ADD.LE IRPEF -CEDOLARE SECCA E ALTRE	2017	2	1		96.000,00

03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A

			03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDI DA L. 147/2013 E DL 102/2013	2017	2	1	1.076.075,00
ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI	2018	2	1	18.000,00
COMPENS. ADD.LE IRPEF -CEDOLARE SECCA E ALTRE	2018	2	1	96.000,00
			03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
FONDI DA L. 147/2013 E DL 102/2013	2018	2	1	1.076.075,00
			03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
RIONE ROSSO: CONTRIBUTO DA SOVRINTENDENZA AI BENI ARTISTICI E CULTURALI	2016	2	1	1.112,00
			03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
RIONE ROSSO: CONTRIBUTO DA SOVRINTENDENZA AI BENI ARTISTICI E CULTURALI	2017	2	1	1.112,00
			03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
RIONE ROSSO: CONTRIBUTO DA SOVRINTENDENZA AI BENI ARTISTICI E CULTURALI	2018	2	1	1.112,00
LAVORI ALLA PISCINA COMUNALE: CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO INTERESSI	2016	2	2	16.043,00
LAVORI ALLA PISCINA COMUNALE: CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO INTERESSI	2017	2	2	16.043,00
LAVORI ALLA PISCINA COMUNALE: CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO INTERESSI	2018	2	2	16.043,00
RIMBORSI DAI COMUNI DEL MANDAMENTO PER ONERI DI FUNZIONAMENTO COMMISSIONE ELET RIMBORSI E CONCORSI	2016	2	5	5.212,00
RIMBORSI DAI COMUNI DEL MANDAMENTO PER ONERI DI FUNZIONAMENTO COMMISSIONE ELET RIMBORSI E CONCORSI	2017	2	5	5.212,00
RIMBORSI DAI COMUNI DEL MANDAMENTO PER ONERI DI FUNZIONAMENTO COMMISSIONE ELET RIMBORSI E CONCORSI	2018	2	5	5.212,00
			03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
DA ECONOMATO	2016	3	1	10.000,00
			03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
DA ECONOMATO	2017	3	1	10.000,00
			03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
DA ECONOMATO	2018	3	1	10.000,00
			03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI O POSTALI	2016	3	3	6.000,00
			03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	
INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI O POSTALI	2017	3	3	6.000,00

03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A

INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI O POSTALI	2018	3	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	6.000,00
INTERESSI ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA DELLO STATO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2016	3	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	240,00
INTERESSI ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA DELLO STATO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2017	3	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	240,00
INTERESSI ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA DELLO STATO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2018	3	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	240,00
INTERESSI ATTIVI DA ALTRI SOGGETTI	2016	3	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	10.000,00
INTERESSI ATTIVI DA ALTRI SOGGETTI	2017	3	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	10.000,00
INTERESSI ATTIVI DA ALTRI SOGGETTI	2018	3	3	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	10.000,00
RIMBORSO DA SOCIETA' ASSICURATRICI PER DANNI A BENI COMUNALI A SEGUITO DI SINI RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	50.000,00
RIMBORSO DA SOCIETA' ASSICURATRICI PER DANNI A BENI COMUNALI A SEGUITO DI SINI RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	50.000,00
RIMBORSO DA SOCIETA' ASSICURATRICI PER DANNI A BENI COMUNALI A SEGUITO DI SINI RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	50.000,00
IVA SPONSORIZZAZIONE STAFER BUS NAVETTA	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	5.000,00
IVA SPONSORIZZAZIONE STAFER BUS NAVETTA	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	5.000,00
DA TESORIERE	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	6.100,00
DA TESORIERE	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	6.100,00
DA TESORIERE	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	6.100,00
INAIL - INDENNIZZO INFORTUNI DIPENDENTI RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	25.000,00
INAIL - INDENNIZZO INFORTUNI DIPENDENTI RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	25.000,00
INAIL - INDENNIZZO INFORTUNI DIPENDENTI RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	25.000,00

03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A

DIRITTI DI CUSTODIA	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	150,00
RIMBORSO CONSUMIDISTRIBUTORI AUTOMATICI	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	2.100,00
DIRITTI DI CUSTODIA	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	150,00
RIMBORSO CONSUMIDISTRIBUTORI AUTOMATICI	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	2.100,00
DIRITTI DI CUSTODIA	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	150,00
RIMBORSO CONSUMIDISTRIBUTORI AUTOMATICI	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	2.100,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	50.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	50.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	50.000,00
RITENUTE SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE COMUNALE A FAVORE DEL COMUNE ENTRATE DIVERSE	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	3.700,00
RITENUTE SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE COMUNALE A FAVORE DEL COMUNE ENTRATE DIVERSE	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	3.700,00
RITENUTE SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE COMUNALE A FAVORE DEL COMUNE ENTRATE DIVERSE	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	3.700,00
LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	250.000,00
LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	250.000,00
LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	250.000,00
REGOLARIZZI IVA - ALTRE ENTRATE CORRENTI	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	124.000,00
REGOLARIZZI IVA - ALTRE ENTRATE CORRENTI	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	124.000,00
REGOLARIZZI IVA - ALTRE ENTRATE CORRENTI	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	124.000,00
STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA REVERSE CHARGE	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	81.000,00

03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A

STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA REVERSE CHARGE	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	81.000,00
STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA REVERSE CHARGE	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	81.000,00
RIMBORSO SPESE TELEFONICHE DA MIC E ALTRI	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	5.000,00
RIMBORSO SPESE TELEFONICHE DA MIC E ALTRI	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	5.000,00
RIMBORSO SPESE TELEFONICHE DA MIC E ALTRI	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	5.000,00
CREDITO IRAP	2016	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	5.500,00
CREDITO IRAP	2017	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	5.500,00
CREDITO IRAP	2018	3	5	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	5.500,00
FPV CORRENTE	2016	0	0	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	3.100,00
FPV INVESTIMENTI	2016	0	0	03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	3927719,36

03.1.001 CONTABILITA' E CASSA

Dotazioni di personale						
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		NOTA	
3 FINANZIARIO	Cristina Randi	3.1	CONTABILITA' E CASSA	03.1.001	Contabilità e cassa	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

03.1.002 - UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
CONTRIBUTO DELLO STATO NELLE SPESE PER I LOCALI ED I MOBILI PER GLI UFFICI GIUDICI DI PACE E TRIBUNALE	2016	2	1	03.1.002 - UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE	20.000,00
CONTRIBUTO DELLO STATO NELLE SPESE PER I LOCALI ED I MOBILI PER GLI UFFICI GIUDICI DI PACE E TRIBUNALE	2017	2	1	03.1.002 - UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE	20.000,00
CONTRIBUTO DELLO STATO NELLE SPESE PER I LOCALI ED I MOBILI PER GLI UFFICI GIUDICI DI PACE E TRIBUNALE	2018	2	1	03.1.002 - UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE	20.000,00

03.1.002 UFFICIO GIUDICE DI PACE

Dotazioni di personale									
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo					Cat.	
LE RISORSE FINANZIARIE E LE DOTAZIONI DI PERSONALE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE SONO ATTUALMENTE SUL CENTRO DI COSTO 03.1.002 TUTTAVIA IL CENTRO DI RESPONSABILITA' RELATIVO E' L'1.3 AFFARI ISTITUZIONALI – Responsabile Dott. Bosio Gastone Ambrogio									
3 FINANZIARIO	Cristina Randi	3.1	CONTABILITA' E CASSA	03.1.002	Ufficio del Giudice di Pace			CAPIANI ALFIERO (in comando presso l'Ufficio del Giudice di pace)	B1
3 FINANZIARIO	Cristina Randi	3.1	CONTABILITA' E CASSA	03.1.002	Ufficio del Giudice di Pace			MAZZONI GIORGIO (in comando presso l'Ufficio del Giudice di pace)	BG3

Centro di costo: **03.2.001** — **Patrimonio**

Responsabile: Nanni

Dirigente: Randi

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Codice obiettivo PEG: 01.01.02.02.002

Previsione iniziale:

Presidio del processo di affidamento del progetto di riqualificazione dell'area della Torre dell'Orologio e locali ex pro-loco

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.02.02.002.a

Tipo: 1

Ambiti di performance:

Stakeholder:

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

DA COMPILARE

valore atteso
2016

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 01.01.02.03.001

Previsione iniziale:

Presidio dell'attività istruttoria per la individuazione della specifica forma di valorizzazione attraverso la partecipazione alle riunioni di avanzamento progetto e approvazione del bando di asta pubblica nel caso si decida di provvedere in tal senso

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.02.03.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Partecipazione alle riunioni di avanzamento progetto

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Il termine progetto è inteso in senso atecnico senza riferimento ai concetti di progettazione di LLPP

Codice obiettivo PEG: 01.01.02.07.001

Previsione iniziale:

Attuare il Piano delle Alienazioni secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.02.07.001.a**Tipo:** 4**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** Sì **altro:** No**Descrizione:**

N. di bandi di asta pubblica ritirati dopo la pubblicazione per errori contenuti nei bandi stessi

**valore atteso
2016**

0

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 01.01.02.08.001**Previsione iniziale:**

Presidio delle istruttorie (lato Comune in qualità di futuro affittuario) per la disponibilità dei beni recuperati

Progetto di miglioramento e innovazione: No **Obiettivo dirigenziale:** No **Assessore:****Codice indicatore: 01.01.02.08.001.a****Tipo:** 2**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** Sì **altro:** No**Descrizione:**

Convocazione di n. 3 riunioni per ciascun immobile di proprietà privata entro il 30/6/2016 al fine di assicurare il presidio dell'avanzamento progettuale

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

Formalizzare convocazioni e riunioni in modo adeguato per dare evidenza delle attività

03.2.001 -PATRIMONIO

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
FITTI REALI DI TERRENI PROVENTI SPECIALI	2016	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	193.000,00
FITTI REALI DI TERRENI PROVENTI SPECIALI	2017	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	193.000,00
FITTI REALI DI TERRENI PROVENTI SPECIALI	2018	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	193.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI PROVENTI SPECIALI	2016	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	438.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI PROVENTI SPECIALI	2017	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	438.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI PROVENTI SPECIALI	2018	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	438.000,00
ENTRATE DERIVANTI DAL PATRIMONIO EX-CONGREGAZIONE CANAL NAVIGLIO ZANELLI PROVENTI SPECIALI	2016	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	64.000,00
ENTRATE DERIVANTI DAL PATRIMONIO EX-CONGREGAZIONE CANAL NAVIGLIO ZANELLI PROVENTI SPECIALI	2017	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	64.000,00
ENTRATE DERIVANTI DAL PATRIMONIO EX-CONGREGAZIONE CANAL NAVIGLIO ZANELLI PROVENTI SPECIALI	2018	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	64.000,00
CENSI, CANONI ED ALTREPRESTAZIONI ATTIVE PROVENTI SPECIALI	2016	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	68.000,00
CENSI, CANONI ED ALTREPRESTAZIONI ATTIVE PROVENTI SPECIALI	2017	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	68.000,00
CENSI, CANONI ED ALTREPRESTAZIONI ATTIVE PROVENTI SPECIALI	2018	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	68.000,00
CANONI CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO	2016	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	900,00
CANONI CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO	2017	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	900,00
CANONI CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO	2018	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	900,00
CONCESSIONE ATTINGIMENTO ACQUE DAL CANAL GRANDE E CA NALETTA SERVIZIO RILEVANTE PROVENTI SPECIALI	2016	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	11.200,00
CONCESSIONE ATTINGIMENTO ACQUE DAL CANAL GRANDE E CA NALETTA SERVIZIO RILEVANTE PROVENTI SPECIALI	2017	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	11.200,00
CONCESSIONE ATTINGIMENTO ACQUE DAL CANAL GRANDE E CA NALETTA SERVIZIO RILEVANTE PROVENTI SPECIALI	2018	3	2	03.2.001 -PATRIMONIO	11.200,00
RECUPERO IMPOSTA DI REGI-STRO	2016	3	5	03.2.001 -PATRIMONIO	3.839,00
RECUPERO IMPOSTA DI REGI-STRO	2017	3	5	03.2.001 -PATRIMONIO	3.839,00

03.2.001 -PATRIMONIO

RECUPERO IMPOSTA DI REGI-STRO	2018	3	5	03.2.001 -PATRIMONIO	3.839,00
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ACQUA POTABILE, ILL UMINAZIONE DI IMMOBILI COM RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	5	03.2.001 -PATRIMONIO	32.300,00
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ACQUA POTABILE, ILL UMINAZIONE DI IMMOBILI COM RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	5	03.2.001 -PATRIMONIO	32.300,00
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ACQUA POTABILE, ILL UMINAZIONE DI IMMOBILI COM RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	5	03.2.001 -PATRIMONIO	32.300,00

03.2.001 PATRIMONIO

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi							CRISTINA RANDI quota parte (dipendente URF distaccata al 45% presso il Comune)	DIR
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.2	PATRIMONIO	03.2.001	Patrimonio	Paola Nanni	Patrimonio	NANNI PAOLA	DG3
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.2	PATRIMONIO	03.2.001	Patrimonio	Paola Nanni	Patrimonio	GHINASSI VANESSA	C1
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.2	PATRIMONIO	03.2.001	Patrimonio	Paola Nanni	Patrimonio	MAGGI VITTORIO	C1
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.2	PATRIMONIO	03.2.001	Patrimonio	Paola Nanni	Patrimonio	PAGANELLI ELVIS	C1
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.2	PATRIMONIO	03.2.001	Patrimonio	Paola Nanni	Patrimonio	GALASSI MANUELA (quota parte - 21 ore settimanali)	D1

Centro di costo: **03.3.001** — **Tributi (Faenza)**

Responsabile: Capri

Dirigente: Randi

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Codice obiettivo PEG: 01.01.01.03.002

Previsione iniziale:

Definire in modo puntuale forme di agevolazione in materia di pagamento di tributi locali

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.01.03.002.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Presentazione entro il 30/6 alla Giunta per il tramite dell'Assessore di riferimento di una proposta che individui in modo puntuale forme di agevolazione in materia di pagamento di tributi locali

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

03.3.001 -TRIBUTI

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
				03.3.001 -TRIBUTI	
ICI: INTROITI DA ACCERTAMENTI IMPOSTA	2016	1	1		800.000,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
ICI: INTROITI DA ACCERTAMENTI IMPOSTA	2017	1	1		800.000,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
ICI: INTROITI DA ACCERTAMENTI IMPOSTA	2018	1	1		800.000,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
IMU ART. 13 DL 201/11	2016	1	1		12.530.000,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
IMU ART. 13 DL 201/11	2017	1	1		12.673.653,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
IMU ART. 13 DL 201/11	2018	1	1		12.673.653,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' IMPOSTA	2016	1	1		900.000,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' IMPOSTA	2017	1	1		900.000,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' IMPOSTA	2018	1	1		900.000,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
TASSA PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE TEMPORANEA E PERMANENTE TASSE	2016	1	2		850.000,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
TASSA PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE TEMPORANEA E PERMANENTE TASSE	2017	1	2		850.000,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
TASSA PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE TEMPORANEA E PERMANENTE TASSE	2018	1	2		850.000,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
TARI	2016	1	2		8.941.978,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
TARI	2017	1	2		8.941.978,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
TARI	2018	1	2		8.941.978,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
PROVENTI "UNA TANTUM" PER CONCESSIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ED ALLACCIAMENTI TRIBUTI SPECIALI	2016	1	3		35.000,00
				03.3.001 -TRIBUTI	
PROVENTI "UNA TANTUM" PER CONCESSIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ED ALLACCIAMENTI TRIBUTI SPECIALI	2017	1	3		35.000,00

03.3.001 -TRIBUTI

PROVENTI "UNA TANTUM" PER CONCESSIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ED ALLACCIAMENTI TRIBUTI SPECIALI	2018	1	3	03.3.001 -TRIBUTI	35.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI TRIBUTI SPECIALI	2016	1	3	03.3.001 -TRIBUTI	126.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI TRIBUTI SPECIALI	2017	1	3	03.3.001 -TRIBUTI	126.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI TRIBUTI SPECIALI	2018	1	3	03.3.001 -TRIBUTI	126.000,00

03.3.001 TRIBUTI

Dotazioni di personale											
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi						Settore Finanziario		CRISTINA RANDI quota parte (dipendente URF distaccata al 45% presso il Comune)	DIR
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.3	TRIBUTI	03.3.001	Tributi	Cinzia Capri	Settore Finanziario	Tributi	CAPRI CINZIA	DG3
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.3	TRIBUTI	03.3.001	Tributi	Cinzia Capri	Settore Finanziario	Tributi	VENIERI ANDREA	D1
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.3	TRIBUTI	03.3.001	Tributi	Cinzia Capri	Settore Finanziario	Tributi	SARTONI MARIA RITA	C1
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.3	TRIBUTI	03.3.001	Tributi	Cinzia Capri	Settore Finanziario	Tributi	CICCOTTO MASSIMO	C1
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.3	TRIBUTI	03.3.001	Tributi	Cinzia Capri	Settore Finanziario	Tributi	MONTEVECCHI ROSANNA	C1
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.3	TRIBUTI	03.3.001	Tributi	Cinzia Capri	Settore Finanziario	Tributi	BISCEGLIA GIOVANNA	C1
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.3	TRIBUTI	03.3.001	Tributi	Cinzia Capri	Settore Finanziario	Tributi	CONTE RAFFAELLA	C1
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.3	TRIBUTI	03.3.001	Tributi	Cinzia Capri	Settore Finanziario	Tributi	FABBRI MONIA	C1
3	TRIBUTI E PATRIMONIO	Cristina Randi	3.3	TRIBUTI	03.3.001	Tributi	Cinzia Capri	Settore Finanziario	Tributi	SCARPA MARILENA (dipendente URF distaccata al 45% presso Comune di Faenza)	D1

03.6.001 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Dotazioni di personale						
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		NOTA
3 FINANZIARIO	Cristina Randi	3.6	PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	03.6.001	Pianificazione Programmazione e Controllo	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

05.1.001 -DIRITTO ALLO STUDIO

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
CONTRIB.REGIONALE PER ASSEGNI DI STUDIO L.R. 26/01	2016	2	2	05.1.001 -DIRITTO ALLO STUDIO	50.000,00
CONTRIB.REGIONALE PER ASSEGNI DI STUDIO L.R. 26/01	2017	2	2	05.1.001 -DIRITTO ALLO STUDIO	50.000,00
CONTRIB.REGIONALE PER ASSEGNI DI STUDIO L.R. 26/01	2018	2	2	05.1.001 -DIRITTO ALLO STUDIO	50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER QUALIFICAZIONE SCOLASTICA	2016	2	2	05.1.001 -DIRITTO ALLO STUDIO	20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER QUALIFICAZIONE SCOLASTICA	2017	2	2	05.1.001 -DIRITTO ALLO STUDIO	20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER QUALIFICAZIONE SCOLASTICA	2018	2	2	05.1.001 -DIRITTO ALLO STUDIO	20.000,00

05.1.001 DIRITTO ALLO STUDIO

Dotazioni di personale												
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo			capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.		
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)									DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.001	Diritto allo studio	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	VENTUROLI PAOLO (quota parte)	DG3	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.001	Diritto allo studio	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	LIVERANI RITA (quota parte)	C1	

05.1.002 -ASILI NIDO

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
ASILI NIDO: CONTRIBUTO ENTE REGIONE PER LA GESTIONE CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER LA GESTIONE DEGLI ASILI	2016	2	2	05.1.002 -ASILI NIDO	30.000,00
ASILI NIDO: CONTRIBUTO ENTE REGIONE PER LA GESTIONE CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER LA GESTIONE DEGLI ASILI	2017	2	2	05.1.002 -ASILI NIDO	30.000,00
ASILI NIDO: CONTRIBUTO ENTE REGIONE PER LA GESTIONE CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER LA GESTIONE DEGLI ASILI	2018	2	2	05.1.002 -ASILI NIDO	30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER FORMAZIONE OPERATORI ASILI NIDO L.R. 1/2000 ART.10	2016	2	2	05.1.002 -ASILI NIDO	3.400,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER FORMAZIONE OPERATORI ASILI NIDO L.R. 1/2000 ART.10	2017	2	2	05.1.002 -ASILI NIDO	3.400,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER FORMAZIONE OPERATORI ASILI NIDO L.R. 1/2000 ART.10	2018	2	2	05.1.002 -ASILI NIDO	3.400,00
VOUCHER DI CONCILIAZIONE ASILI NIDO: CONTRIBUTO REGIONALE	2016	2	2	05.1.002 -ASILI NIDO	11.800,00
VOUCHER DI CONCILIAZIONE ASILI NIDO: CONTRIBUTO REGIONALE	2017	2	2	05.1.002 -ASILI NIDO	11.800,00
VOUCHER DI CONCILIAZIONE ASILI NIDO: CONTRIBUTO REGIONALE	2018	2	2	05.1.002 -ASILI NIDO	11.800,00
ASSISTENZA PEDAGOGICA NEGLI ASILI NIDO - TRASFERIMENTO DA COMUNE DI CASTELBOLOGNESE	2016	2	5	05.1.002 -ASILI NIDO	4.944,00
ASSISTENZA PEDAGOGICA NEGLI ASILI NIDO - TRASFERIMENTO DA COMUNE DI CASTELBOLOGNESE	2017	2	5	05.1.002 -ASILI NIDO	4.944,00
ASSISTENZA PEDAGOGICA NEGLI ASILI NIDO - TRASFERIMENTO DA COMUNE DI CASTELBOLOGNESE	2018	2	5	05.1.002 -ASILI NIDO	4.944,00
ASILI NIDO	2016	3	1	05.1.002 -ASILI NIDO	10.000,00
ASILI NIDO	2017	3	1	05.1.002 -ASILI NIDO	10.000,00
ASILI NIDO	2018	3	1	05.1.002 -ASILI NIDO	10.000,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO- SERVIZI RILEVANTE AI FINI IVA RETTE	2016	3	1	05.1.002 -ASILI NIDO	375.000,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO- SERVIZI RILEVANTE AI FINI IVA RETTE	2017	3	1	05.1.002 -ASILI NIDO	375.000,00

05.1.002 -ASILI NIDO

CONTRIBUTI DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO- SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA RETTE	2018	3	05.1.002 -ASILI NIDO 1	375.000,00
ASILI NIDO - BOLLO VIRTUALE RETTE	2016	3	05.1.002 -ASILI NIDO 1	2.700,00
ASILI NIDO - BOLLO VIRTUALE RETTE	2017	3	05.1.002 -ASILI NIDO 1	2.700,00
ASILI NIDO - BOLLO VIRTUALE RETTE	2018	3	05.1.002 -ASILI NIDO 1	2.700,00

05.1.002 ASILI NIDO

Dotazioni di personale											
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.		
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)								DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.002	Asili nido	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	VENTUROLI PAOLO (quota parte)	DG3
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.002	Asili nido	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	RAVAIOLI SILVANA	D1
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.002	Asili nido	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	PIANI ALFREDO	C1
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.002	Asili nido	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	CIRCASSIA MARCELLA (quota parte)	C1

05.1.003 SCUOLE MATERNE

Dotazioni di personale												
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo	capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.				
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)						DIR			
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.003	Scuole materne	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	VENTUROLI PAOLO (quota parte)	DG3	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.003	Scuole materne	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	LIVERANI RITA (quota parte)	C1	

Centro di costo: **05.1.004** — **Scuole**

Responsabile: Venturoli

Dirigente: Diamanti

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Servizi ausiliari all'istruzione

Codice obiettivo PEG: 06.06.04.04.001

Previsione iniziale:

L'intervento consiste in attività di educazione stradale e di promozione della cultura della sicurezza stradale. Nel corso dell'anno gli interventi verranno svolti nelle scuole primarie del Comune di Faenza, nonché in alcune scuole dell'infanzia, con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di classi, anche in collaborazione e con il supporto di associazioni di volontariato. Verranno inoltre svolti incontri ed iniziative di sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale con interventi presso associazioni ed altre realtà di aggregazione.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 06.06.04.04.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: input

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Educazione stradale nelle scuole ed interventi di promozione della cultura della sicurezza stradale. (N. dei partecipanti)

valore atteso
2016

1250

Note iniziali:

05.1.004 -SCUOLE

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
CONTRIB.STATALE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLE MEDIE EX L.488/99	2016	2	1	05.1.004 -SCUOLE	50.000,00
CONTRIB.STATALE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLE MEDIE EX L.488/99	2017	2	1	05.1.004 -SCUOLE	50.000,00
CONTRIB.STATALE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLE MEDIE EX L.488/99	2018	2	1	05.1.004 -SCUOLE	50.000,00
CONTRIB. REG.LE PER SPESEDI TRASPORTO	2016	2	2	05.1.004 -SCUOLE	12.166,00
CONTRIB. REG.LE PER SPESEDI TRASPORTO	2017	2	2	05.1.004 -SCUOLE	12.166,00
CONTRIB. REG.LE PER SPESEDI TRASPORTO	2018	2	2	05.1.004 -SCUOLE	12.166,00

05.1.004 SCUOLE

Dotazioni di personale											
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo	capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.			
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)						DIR		
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.004	Scuole	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	VENTUROLI PAOLO (quota parte)	DG3
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.004	Scuole	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	BEZZI RAFFAELLA (in pensione dal 31/01/2016)	C1
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.004	Scuole	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	LIVERANI RITA (quota parte)	C1
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.004	Scuole	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	CIRCASSIA MARCELLA (quota parte)	C1

05.1.007 -TRASPORTO SCOLASTIC O

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
PROVENTI PER TRASPORTI SCOLASTICI SCUOLE MATERNE, EL EMENTARI, MEDIE PRIMO E SE RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	1	05.1.007 -TRASPORTO SCOLASTIC O	90.000,00
PROVENTI PER TRASPORTI SCOLASTICI SCUOLE MATERNE, EL EMENTARI, MEDIE PRIMO E SE RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	1	05.1.007 -TRASPORTO SCOLASTIC O	90.000,00
PROVENTI PER TRASPORTI SCOLASTICI SCUOLE MATERNE, EL EMENTARI, MEDIE PRIMO E SE RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	1	05.1.007 -TRASPORTO SCOLASTIC O	90.000,00

05.1.007 TRASPORTO SCOLASTICO

Dotazioni di personale											
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.		
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)								DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.007	Trasporto scolastico	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	VENTUROLI PAOLO (quota parte)	DG3

05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA INSEGNANTI	2016	2	1	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	69.000,00
CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA INSEGNANTI	2017	2	1	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	69.000,00
CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA INSEGNANTI	2018	2	1	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	69.000,00
CASTELBOLOGNESE, RIOLO TERME, SOLAROLO, BRISIGHELLA,	2016	2	5	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	4.184,00
CASTELBOLOGNESE, RIOLO TERME, SOLAROLO, BRISIGHELLA,	2017	2	5	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	4.184,00
CASTELBOLOGNESE, RIOLO TERME, SOLAROLO, BRISIGHELLA,	2018	2	5	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	4.184,00
CONTRIBUTO AGREA PER PRODOTTI LATTIERO CASEARI PER LE SCUOLE ELEMENTARI CONTRIBUTI DA AIMA PER PRO DOTTI LATTIERO CASEARI	2016	2	5	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	6.000,00
CONTRIBUTO AGREA PER PRODOTTI LATTIERO CASEARI PER LE SCUOLE ELEMENTARI CONTRIBUTI DA AIMA PER PRO DOTTI LATTIERO CASEARI	2017	2	5	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	6.000,00
CONTRIBUTO AGREA PER PRODOTTI LATTIERO CASEARI PER LE SCUOLE ELEMENTARI CONTRIBUTI DA AIMA PER PRO DOTTI LATTIERO CASEARI	2018	2	5	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	6.000,00
PROVENTI PER IL SERVIZIO REFEZIONI SCOLASTICHE-SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA RETTE	2016	3	1	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	1.860.000,00
PROVENTI PER IL SERVIZIO REFEZIONI SCOLASTICHE-SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA RETTE	2017	3	1	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	1.860.000,00
PROVENTI PER IL SERVIZIO REFEZIONI SCOLASTICHE-SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA RETTE	2018	3	1	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	1.860.000,00
REFEZIONI SCOLASTICHE	2016	3	1	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	5.500,00
REFEZIONI SCOLASTICHE	2017	3	1	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	5.500,00
REFEZIONI SCOLASTICHE	2018	3	1	05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTIC A	5.500,00

05.1.008 REFEZIONE SCOLASTICA

Dotazioni di personale											
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.		
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)								DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.008	Refezione scolastica	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	VENTUROLI PAOLO (quota parte)	DG3
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.008	Refezione scolastica	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	UGOLINI STEFANO	C1
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.008	Refezione scolastica	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	FERRI NERIANA	D1

05.1.009 -SPORT

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
PROVENTI PALESTRE - SERVIZIO RILEVANTE IA FINI I.V.A . RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	1	05.1.009 -SPORT	76.000,00
PROVENTI PALESTRE - SERVIZIO RILEVANTE IA FINI I.V.A . RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	1	05.1.009 -SPORT	76.000,00
PROVENTI PALESTRE - SERVIZIO RILEVANTE IA FINI I.V.A . RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	1	05.1.009 -SPORT	76.000,00

05.1.009 SPORT

Dotazioni di personale												
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.			
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)									DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.009	Sport	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	VENTUROLI PAOLO (quota parte)	DG3	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.009	Sport	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	RETINI ALESSANDRO	D1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.009	Sport	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	BONACCI FABIANA	BG3	

05.1.010 SCUOLA DI MUSICA

Dotazioni di personale											
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.		
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)								DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.010	Scuola di musica	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	VENTUROLI PAOLO (quota parte)	DG3

05.1.011 -LUDOTECA E SOGGIORN I ESTIVI

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
PROVENTI LUDOTECA	2016	3	1	05.1.011 -LUDOTECA E SOGGIORN I ESTIVI	3.050,00
PROVENTI LUDOTECA	2017	3	1	05.1.011 -LUDOTECA E SOGGIORN I ESTIVI	3.050,00
PROVENTI LUDOTECA	2018	3	1	05.1.011 -LUDOTECA E SOGGIORN I ESTIVI	3.050,00

05.1.011 LUDOTECA E SOGGIORNI ESTIVI

Dotazioni di personale											
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo	capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.			
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)							DIR	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.011	Ludoteca e soggiorni estivi	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	VENTUROLI PAOLO (quota parte)	DG3
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.011	Ludoteca e soggiorni estivi	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	CAPIROSSI RITA	C1
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.011	Ludoteca e soggiorni estivi	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	SBARUFATTI MARIA ROSA	C1
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.1	INFANZIA ISTRUZIONE E SPORT	05.1.011	Ludoteca e soggiorni estivi	Paolo Venturoli	Settore Cultura Istruzione	Infanzia istruzione e sport	ZACCHERONI ELENA	B1

05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
PROVENTI CONCESSIONI SALEE TEATRO COMUNALE SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	1	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	34.000,00
PROVENTI CONCESSIONI SALEE TEATRO COMUNALE SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	1	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	34.000,00
PROVENTI CONCESSIONI SALEE TEATRO COMUNALE SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	1	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	34.000,00
DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER TEATRO MASINI	2016	3	5	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	75.000,00
DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER TEATRO MASINI	2017	3	5	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	70.000,00
DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER TEATRO MASINI	2018	3	5	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	70.000,00
DA TORO ROSSO SPA PERTREATRO MASINI ESTATE	2016	3	5	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	12.200,00
SOSTEGNO COMPITI ISTITUZIONALI IN AMBITO CULTURALE	2016	3	5	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	61.000,00
DA TORO ROSSO SPA PERTREATRO MASINI ESTATE	2017	3	5	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	12.200,00
SOSTEGNO COMPITI ISTITUZIONALI IN AMBITO CULTURALE	2017	3	5	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	61.000,00
DA TORO ROSSO SPA PERTREATRO MASINI ESTATE	2018	3	5	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	12.200,00
SOSTEGNO COMPITI ISTITUZIONALI IN AMBITO CULTURALE	2018	3	5	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	61.000,00
ACCADEMIA PERDUTA: RIMBORSO SPESE - SERVIZIO RILEVANT RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	5	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	14.574,00

05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE

ACCADEMIA PERDUTA: RIMBORSO SPESE - SERVIZIO RILEVANT RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE 5	14.574,00
ACCADEMIA PERDUTA: RIMBORSO SPESE - SERVIZIO RILEVANT RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE 5	14.574,00

05.2.001 ATT. TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE

Dotazioni di personale												
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.			
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)									DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.001	Attività teatrali e cinematografiche	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	GHETTI ALDO (quota parte)	DG3	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.001	Attività teatrali e cinematografiche	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	BAGNOLINI PAOLA	C1	

05.2.002 -MANIFESTAZIONI CULT URALI

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
DA CONFCOOPERATIVE PERTEATRO MASINI ESTATE	2016	3	5	05.2.002 -MANIFESTAZIONI CULT URALI	15.800,00
DA CONFCOOPERATIVE PERTEATRO MASINI ESTATE	2017	3	5	05.2.002 -MANIFESTAZIONI CULT URALI	15.800,00
DA CONFCOOPERATIVE PERTEATRO MASINI ESTATE	2018	3	5	05.2.002 -MANIFESTAZIONI CULT URALI	15.800,00

05.2.002 MANIFESTAZIONI CULTURALI

Dotazioni di personale												
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.			
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)									DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.002	Manifestazioni culturali	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	GHETTI ALDO (quota parte)	DG3	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.002	Manifestazioni culturali	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	MAZZOTTI MARCO	C1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.002	Manifestazioni culturali	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	MILANDRI CINZIA (quota parte)	D1	

05.2.003 -PALIO

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
PALIO DEL NIBALLO: PROVENTO VENDITA BIGLIETTI - SERV IZIO RILEVANTE AI FINI I.V PROVENTI SPECIALI	2016	3		05.2.003 -PALIO 1	112.000,00
PALIO DEL NIBALLO: PROVENTO VENDITA BIGLIETTI - SERV IZIO RILEVANTE AI FINI I.V PROVENTI SPECIALI	2017	3		05.2.003 -PALIO 1	112.000,00
PALIO DEL NIBALLO: PROVENTO VENDITA BIGLIETTI - SERV IZIO RILEVANTE AI FINI I.V PROVENTI SPECIALI	2018	3		05.2.003 -PALIO 1	112.000,00
PALIO DEL NIBALLO - DA BCC	2016	3		05.2.003 -PALIO 5	12.200,00
PALIO NIBALLO COOP.CERAMICA D'IMOLA	2016	3		05.2.003 -PALIO 5	3.660,00
PALIO DEL NIBALLO - DA BCC	2017	3		05.2.003 -PALIO 5	12.200,00
PALIO NIBALLO COOP.CERAMICA D'IMOLA	2017	3		05.2.003 -PALIO 5	3.660,00
PALIO DEL NIBALLO - DA BCC	2018	3		05.2.003 -PALIO 5	12.200,00
PALIO NIBALLO COOP.CERAMICA D'IMOLA	2018	3		05.2.003 -PALIO 5	3.660,00

05.2.003 PALIO

Dotazioni di personale											
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.		
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)								DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.003	Palio	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	GHETTI ALDO (quota parte)	DG3
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.003	Palio	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	MINGAZZINI EMANUELA	B1
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.003	Palio	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	FABBRI ANTONELLA	C1

05.2.004 POLO SCIENTIFICO-NATURALISTICO

Dotazioni di personale												
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo	capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.				
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)							DIR		
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.004	Polo scientifico-naturalistico	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	GHETTI ALDO (quota parte)	DG3	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.004	Polo scientifico-naturalistico	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	MILANDRI CINZIA (quota parte)	D1	

05.2.006 MIC E SCUOLA DI DISEGNO

Dotazioni di personale												
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)									DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.006	Mic e scuola di disegno	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	GHETTI ALDO (quota parte)	DG3	

05.2.008 ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Dotazioni di personale											
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo	capo servizio	Settore	Servizio	Dipendente	Cat.			
5 CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)							DIR		
5 CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.008	Associazionis mo e volontariato	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	GHETTI ALDO (quota parte)	DG3	
5 CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.2	CULTURA	05.2.008	Associazionis mo e volontariato	Aldo Ghetti	Settore Cultura Istruzione	CULTURA	COVA MARIANA LEONOR	C1	

Centro di costo: **05.4.001** — **Biblioteca**

Responsabile: Simonini

Dirigente: Diamanti

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Codice obiettivo PEG: 05.05.02.05.001

Previsione iniziale:

Aumentare la visibilità in rete della biblioteca attraverso un maggiore e più esteso utilizzo dei sistemi digitali, dei social network e altri media così da accrescerne la sua conoscenza sia nella comunità locale che in quella di più ampio spettro

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 05.05.02.05.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:

realizzazione e implementazione pagina facebook, pubblicazione foto su social network

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 05.05.02.05.002

Previsione iniziale:

Realizzazione di attività ed eventi promosse dalla biblioteca in collaborazione con istituzioni ed associazioni culturali funzionali alla mission dell'Istituto e finalizzate la benessere socio culturale della comunità

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 05.05.02.05.002.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:

Numero di interventi promossi dalla biblioteca in collaborazione con istituzioni e associazioni culturali

valore atteso
2016

10

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 05.05.02.05.003

Previsione iniziale:

Realizzazione di interventi dedicati ai bambini e ai ragazzi e consolidamento della collaborazione con i volontari, le scuole, gli istituti e le associazioni culturali, gli altri servizi del Comune

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 05.05.02.05.003.a**Tipo:** 1**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** esterno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì**Descrizione:**

Realizzazione di interventi e attività rivolte ai bambini e ai ragazzi

**valore atteso
2016**

20

Note iniziali:**Codice obiettivo PEG: 05.05.02.05.004****Previsione iniziale:**

Valorizzazione e divulgazione del patrimonio artistico e bibliografico della Biblioteca mediante digitalizzazione e pubblicazione on line sul sito dedicato della Biblioteca Digitale Faentina e su specifici sistemi regionali appositamente predisposti per la catalogazione, e la comunicazione del patrimonio artistico per far emergere e inserire nei percorsi museali e turistico-culturali la Biblioteca di Faenza

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì **Obiettivo dirigenziale:** No **Assessore:****Codice indicatore: 05.05.02.05.004.a****Tipo:** 1**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** esterno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì**Descrizione:**

predisposizione schede e digitalizzazione disegni di Romolo Liverani

**valore atteso
2016**

70

Note iniziali:**Codice obiettivo PEG: 05.05.02.05.005****Previsione iniziale:**

Consolidamento della collaborazione con le Università mediante la condivisione di progetti da realizzarsi con il contributo di tirocinanti e dottorandi ospitati in biblioteca in un reciproco scambio di know how

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì **Obiettivo dirigenziale:** No **Assessore:****Codice indicatore: 05.05.02.05.005.a****Tipo:** 1**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** esterno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì**Descrizione:**

progetti di tirocinio curriculari e/o dottorandi svolti in Biblioteca

**valore atteso
2016**

3

Note iniziali:

05.4.001 -BIBLIOTECA

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
PROVENTI DERIVANTI DA MICROFILMATURA, FOTOGRAFIE E PUBBLICAZIONI BIBLIOTECA RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	1	05.4.001 -BIBLIOTECA	3.200,00
PROVENTI DERIVANTI DA MICROFILMATURA, FOTOGRAFIE E PUBBLICAZIONI BIBLIOTECA RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	1	05.4.001 -BIBLIOTECA	3.200,00
PROVENTI DERIVANTI DA MICROFILMATURA, FOTOGRAFIE E PUBBLICAZIONI BIBLIOTECA RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	1	05.4.001 -BIBLIOTECA	3.200,00
DA BIBLIOTECA PER FOTOCOPIE EFFETTUATE PRESSO BIBLIOTECA	2016	3	5	05.4.001 -BIBLIOTECA	205,00
DA BIBLIOTECA PER FOTOCOPIE EFFETTUATE PRESSO BIBLIOTECA	2017	3	5	05.4.001 -BIBLIOTECA	205,00
DA BIBLIOTECA PER FOTOCOPIE EFFETTUATE PRESSO BIBLIOTECA	2018	3	5	05.4.001 -BIBLIOTECA	205,00

05.04.001 BIBLIOTECA

Dotazioni di personale											
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		Capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)								DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	SIMONINI DANIELA	DG3	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	BOSI LAVINIA	C1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	MORSIANI MABEL	C1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	PIAZZA ANTONELLA	C1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	BASSI PIER GIORGIO	D1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	ZAMBELLI FABIANO	C1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	ALMERIGHI MILVA	C1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	BOLOGNESI GIOVANNA	C1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	CALDERONI MATTIA	BG3	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	FANTI SILVIA	C1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	CHIOZZINI MASSIMILIANO	C1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	SAVINI SIMONETTA	B1	
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.4	BIBLIOTECA	05.4.001	Biblioteca	Daniela Simonini	Biblioteca Comunale	TARONI MARIACARLA	BG3	

Centro di costo: **05.5.001** — **Pinacoteca**

Responsabile: Casadio

Dirigente: Diamanti

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Codice obiettivo PEG: 05.05.02.06.001

Previsione iniziale:

Aumentare la visibilità in rete della pinacoteca attraverso un maggiore e più esteso utilizzo dei sistemi digitali (messa a disposizione di tablet per il pubblico, realizzazione di una app per visita pinacoteca), dei social network (facebook e youtube) e di altri strumenti digitali per la comunicazione (newsletter e network vari) così da sviluppare la conoscenza del patrimonio storico e artistico della Pinacoteca sia nella comunità faentina che in quelle di dimensione nazionale e internazionale.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 05.05.02.06.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:

realizzazione e implementazione di un'app per la pinacoteca per sistemi Android e itunes, sviluppo pagine facebook e youtube

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 05.05.02.06.002

Previsione iniziale:

Realizzazione di attività ed eventi con organizzazione della Pinacoteca in collaborazione con istituzioni ed associazioni culturali funzionali alla mission dell'Istituto e finalizzati alla crescita della conoscenza storica e artistica dei caratteri principali del territorio faentino

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 05.05.02.06.002.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:

Numeri di interventi promossi dalla Pinacoteca in collaborazione con istituzioni e associazioni culturali

valore atteso
2016

20

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 05.05.02.06.003

Previsione iniziale:

Realizzazione di interventi didattici per varie fasce educative, dall'infanzia alle scuole superiori, e consolidamento della collaborazione con le scuole, gli istituti e le associazioni culturali, gli altri servizi del Comune e volontari

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 05.05.02.06.003.a**Tipo:** 1**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** esterno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

Realizzazione di interventi didattici rivolti a gruppi di scolaresche, bambini e ragazzi

**valore atteso
2016**

40

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 05.05.02.06.004**Previsione iniziale:**

Valorizzazione e divulgazione del patrimonio artistico e bibliografico della Pinacoteca mediante fotografia digitalizzata e pubblicazione on line delle schede delle opere della pinacoteca in collegamento con il sito della Pinacoteca per far conoscere maggiormente le opere della Pinacoteca ed inserirle nei percorsi museali e turistico-culturali del territorio faentino

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì **Obiettivo dirigenziale:** No **Assessore:****Codice indicatore: 05.05.02.06.004.a****Tipo:** 1**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

aggiornamento opere esposte nei locali aperti al pubblico della Pinacoteca con inserimento di un testo a commento di ogni singola opera

**valore atteso
2016**

180

Note iniziali:

05.05.001 PINACOTECA

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		Capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)							DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.5	CENTRO MUSEALE	05.5.001	Pinacoteca	Claudio Casadio	Centro Museale	CASADIO CLAUDIO	DG3
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.5	CENTRO MUSEALE	05.5.001	Pinacoteca	Claudio Casadio	Centro Museale	MANFREDI DOMENICA	C1

05.6.001 SERVIZIO AMM.VO CULTURA ISTRUZIONE

Dotazioni di personale										
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		Capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.		
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	DIAMANTI BENEDETTA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 15%)							DIR
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.6	CULTURA-ISTRUZIONE	05.6.001	Servizio amm.vo cultura - istruzione	Benedetta Diamanti		CONTI CINZIA	B1
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.6	CULTURA-ISTRUZIONE	05.6.001	Servizio amm.vo cultura - istruzione	Benedetta Diamanti		FAGNOCCHI GIOVANNA	B1
5	CULTURA E ISTRUZIONE	Benedetta Diamanti	5.6	CULTURA-ISTRUZIONE	05.6.001	Servizio amm.vo cultura - istruzione	Benedetta Diamanti		BADIALI DANIELA (distaccata al 15% presso Unione della Romagna Faentina)	D1

Centro di costo: **06.1.001** — **Servizi relativi all'industria**

Responsabile: Malpezzi

Dirigente: Diamanti

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Ricerca e innovazione

Codice obiettivo PEG: 01.01.01.03.001

Previsione iniziale:

Coordinamento del progetto Nic NET

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.01.03.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Si

Descrizione:

Coordinamento e rendicontazione del progetto NIC NET: incasso dei contributi per i partner

valore atteso
2016

si

Note iniziali: Acconti 2016 e 2017, saldo 2018

Codice obiettivo PEG: 01.01.05.01.001

Previsione iniziale:

Favorire ambiti di collaborazione e opportunità per valorizzare i percorsi formativi

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.05.01.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Si

Descrizione:

Attivazione di uno Stage ITS in occasione di Argilla - Mondial Tornianti

valore atteso
2016

si

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 01.01.05.02.001

Previsione iniziale:

Partecipazione e divulgazione del bando regionale Start CuP Emilia Romagna, in collaborazione con ASTER, Centuria Agenzia, Fondazione Banca derl Monte e cassa di Risparmio Faenza

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.05.02.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:

Iscrizione e partecipazione col coordinamento delle Start Up locali

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

06.1.001 -SERVIZI RELATIVI AL L'INDUSTRIA

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
PROGETTO NIC NET - CONTRIBUTO REGINOALE	2016	2	2	06.1.001 -SERVIZI RELATIVI AL L'INDUSTRIA	212.500,00
PROGETTO NIC NET - CONTRIBUTO REGINOALE	2017	2	2	06.1.001 -SERVIZI RELATIVI AL L'INDUSTRIA	212.500,00
PROGETTO NIC NET - CONTRIBUTO REGINOALE	2018	2	2	06.1.001 -SERVIZI RELATIVI AL L'INDUSTRIA	212.500,00

06.1.001 INDUSTRIA

Dotazioni di personale							
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo	NOTA			
	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE 6 EUROPEE	Benedetta Diamanti	6.1	PROMOZIONE ECONOMICA E TURISMO	06.1.001	Industria	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

Centro di costo: **06.1.002** — **Servizi relativi ad artigianato, centro storico**

Responsabile: Malpezzi

Dirigente: Diamanti

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Industria, PMI e Artigianato

Codice obiettivo PEG: 01.01.03.03.001

Previsione iniziale:

Realizzazione di un progetto di marketing per gli spazi commerciali

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.03.03.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Si

Descrizione:

Realizzazione progetto

valore atteso
2016

si

Note iniziali:

06.1.002 -SERVIZI RELATIVI AD ARTIGIANATO,CENTRO STORICO

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
PROGETTO VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI: CONTRIBUTO REGIONALE	2016	2	2	06.1.002 -SERVIZI RELATIVI AD ARTIGIANATO,CENTRO STORICO	33.403,00
PROGETTO VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI: CONTRIBUTO REGIONALE	2017	2	2	06.1.002 -SERVIZI RELATIVI AD ARTIGIANATO,CENTRO STORICO	33.403,00
PROGETTO VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI: CONTRIBUTO REGIONALE	2018	2	2	06.1.002 -SERVIZI RELATIVI AD ARTIGIANATO,CENTRO STORICO	33.403,00

06.1.002 SERVIZI RELATIVI ARTIG. E CENTRO STORICO

Dotazioni di personale							
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		NOTA
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Benedetta Diamanti	6.1	PROMOZIONE ECONOMICA E TURISMO	06.1.002	Servizi relativi all'artigianato e centro storico	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

Centro di costo: **06.1.003** — **Servizi turistici**

Responsabile: Malpezzi

Dirigente: Diamanti

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Codice obiettivo PEG: 01.01.04.04.001

Previsione iniziale:

Coinvolgimento attivo di Pro Loco nella manifestazione Argillà Italia 2016

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.04.04.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Si

Descrizione:

Definizione competenze per collaborazione ad Argillà Italia 2016

valore atteso
2016

si

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 01.01.04.05.001

Previsione iniziale:

Attivazione fruizione delle informazioni sul Mlc attraverso internet e applicazioni digitali

Progetto di miglioramento e innovazione: Si Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.04.05.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Si

Descrizione:

Sviluppo di una proposta di fruizione del MIC attraverso innovative applicazioni per smartphone

valore atteso
2016

si

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 01.01.04.06.001

Previsione iniziale:

Studiare e realizzare esperienze pilota per testare l'interesse turistico dell'evento Palio e degli eventi collegati

Progetto di miglioramento e innovazione: Si Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 01.01.04.06.001.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Si**Descrizione:**

Studio e accordi per un'iniziativa di partecipazione diretta da parte di tour operator a fini orientativi

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 01.01.04.07.001**Previsione iniziale:**

Attivare studio per nuova comunicazione turistica in accordo con la IF Tourist Company

Progetto di miglioramento e innovazione: No **Obiettivo dirigenziale:** Sì **Assessore:** Isola**Codice indicatore: 01.01.04.07.001.a****Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Si**Descrizione:**

Selezionare i soggetti e convocare un tavolo di coordinamento per indirizzare la progettazione del nuovo marchio

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

06.1.003 TURISMO

Dotazioni di personale							
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		NOTA
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Benedetta Diamanti	6.1	PROMOZIONE ECONOMICA E TURISMO	06.1.003	Turismo	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

Centro di costo: **06.1.008** — Valorizzazione della ceramica

Responsabile: **Malpezzi**

Dirigente: **Diamanti**

Ente: **Faenza**

Ruolo: **Committente**

Programma: **Industria, PMI e Artigianato**

Codice obiettivo PEG: **01.01.04.09.001**

Previsione iniziale:

Attivazione del canale di scambi artistici e culturali con la Russia e la Corea del Sud (Icheon e Korean Ceramic Foundation). Strutturazione moduli di ospitalità con corsi di lingua italiana legati alla produzione artistica residente.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: **01.01.04.09.001.a**

Tipo: **1**

Ambiti di performance: **output**

Stakeholder: **interno_esterno**

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

N. visitatori ospiti paganti di iniziative formative e di scambio a Faenza

valore atteso
2016

20

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: **05.05.01.01.001**

Previsione iniziale:

Progettazione e realizzazione attraverso Ente Ceramica Faenza di eventi di promozione della Ceramica in collaborazione con le botteghe associate.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: **05.05.01.01.001.a**

Tipo: **1**

Ambiti di performance: **output**

Stakeholder: **interno_esterno**

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Si

Descrizione:

N. annuale di eventi di promozione della Ceramica

valore atteso
2016

20

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: **05.05.01.02.001**

Previsione iniziale:

Presentare una proposta di nuovo modello di coordinamento del sistema Ceramica

Progetto di miglioramento e innovazione: Si Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 05.05.01.02.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:

Presentazione documento all' AC di faenza

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

06.1.008 -VALORIZZAZIONI DELL A CERAMICA

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
ARGILLA': QUOTE ISCRIZIONE	2016	3		06.1.008 -VALORIZZAZIONI DELL A 1 CERAMICA	32.103,00
ARGILLA': QUOTE ISCRIZIONE	2017	3		06.1.008 -VALORIZZAZIONI DELL A 1 CERAMICA	32.103,00
ARGILLA': QUOTE ISCRIZIONE	2018	3		06.1.008 -VALORIZZAZIONI DELL A 1 CERAMICA	32.103,00
COMANDO DIPENDENTI:MIC DIPENDENTI OLMETI E ASSIRELLI	2016	3		06.1.008 -VALORIZZAZIONI DELL A 5 CERAMICA	34.000,00
COMANDO DIPENDENTI:MIC DIPENDENTI OLMETI E ASSIRELLI	2017	3		06.1.008 -VALORIZZAZIONI DELL A 5 CERAMICA	34.000,00
COMANDO DIPENDENTI:MIC DIPENDENTI OLMETI E ASSIRELLI	2018	3		06.1.008 -VALORIZZAZIONI DELL A 5 CERAMICA	34.000,00

06.1.008 VALORIZZ CERAMICA

Dotazioni di personale							
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		NOTA
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Benedetta Diamanti	6.1	PROMOZIONE ECONOMICA E TURISMO	06.1.008	Valorizzazioni e della ceramica	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

Centro di costo: **06.3.001** — **Servizi pubblici esterni e società partecipate**

Responsabile: **Fallacara**

Dirigente: **Facchini**

Ente: **Faenza**

Ruolo: **Committente**

Programma: **Trasporto pubblico locale**

Codice obiettivo PEG: **06.06.04.01.001**

Previsione iniziale:

Collaborare con il gruppo di lavoro intersettoriale per la predisposizione delle linee di indirizzo per la definizione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), fornendo in particolare un contributo competenziale e di coordinamento per gli aspetti di interrelazione con il trasporto pubblico locale e per la definizione degli schemi di deliberazione per il programma pluriennale delle attività..

Progetto di miglioramento e innovazione: **Sì** Obiettivo dirigenziale: **No** Assessore:

Codice indicatore: **06.06.04.01.001.a**

Tipo: **2**

Ambiti di performance: **output**

Stakeholder: **interno**

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: **No** bilancio: **No** piano raz/cont: **No** altro: **Sì**

Descrizione:

Proposta per lo schema di delibera di approvazione delle linee di indirizzo per il PUMS

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Lo schema di delibera e le linee di indirizzo sarà predisposto in coerenza con la traccia che sarà predisposta e fornita dalla Regione Emilia-Romagna

Codice obiettivo PEG: **06.06.04.01.002**

Previsione iniziale:

Propedeutico alla redazione del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) è l'adozione delle relative "linee guida", approvate dal Consiglio Comunale, alla cui definizione dovrà lavorare un gruppo di lavoro intersettoriale.

Progetto di miglioramento e innovazione: **Sì** Obiettivo dirigenziale: **Sì** Assessore: **Bandini**

Codice indicatore: **06.06.04.01.002.a**

Tipo: **2**

Ambiti di performance: **outcome**

Stakeholder: **interno_esterno**

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: **No** bilancio: **No** piano raz/cont: **No** altro: **No**

Descrizione:

Predisposizione ed approvazione delle linee guida per la redazione del PUMS

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 06.06.04.02.001

Previsione iniziale:

Supporto per la definizione di interventi integrati per le politiche della mobilità con riguardo specifico ai servizi di trasporto pubblico:

- proposte di razionalizzazione delle linee autobus urbane;
- valutazione della fattibilità di ampliamento dei servizi di linea e specializzati (Green Go Bus), ponendo anche attenzione alle opportunità di integrazione con le altre forme di mobilità e con le politiche di regolamentazione della sosta.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 06.06.04.02.001.a

Tipo: 2 Ambiti di performance: output Stakeholder: interno

1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Definizione proposta varianti e razionalizzazione linee entro il 30 giugno 2016

valore atteso
2016

Sì

Note iniziali:

Predisposizione e aggiornamento di una scheda operativa/progettuale, quale strumento a supporto delle scelte dell'Amministrazione comunale, composto da:

- caratteristiche delle linee urbane attive;
- individuazione di eventuali criticità (es.: operative, esigenze utenza, razionalizzazione risorse);
- proposte di varianti;
- risultati attesi in base all'obiettivo varianti (es.: minori costi, aumento utenti, miglioramento velocità commerciale, integrazione con altri sistemi di mobilità)

Codice obiettivo PEG: 06.06.06.01.001

Previsione iniziale:

Promuovere, in accordo con l'Agenzia Regionale per i Servizi idrici e rifiuti e con il gestore del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, interventi finalizzati alla riduzione dei rifiuti solidi urbani:

- iniziative di divulgazione della cultura del riuso;
- progettazione di ampliamenti di servizi per l'incremento della raccolta rifiuti differenziati dove vige il sistema non domiciliare.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 06.06.06.01.001.a

Tipo: 1 Ambiti di performance: outcome Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Sì

Descrizione:

N. Progetti supportati/promossi

valore atteso
2016

1

Note iniziali:

Richiesta al gestore del servizio rifiuti per la progettazione di sistemi di raccolta e attività di comunicazione volte a incrementare la differenziata e/o verifica di esperienze sul territorio da incentivare nel campo del riuso dei rifiuti.

Codice obiettivo PEG: 06.06.06.02.001

Previsione iniziale:

Tenuto conto degli indirizzi contenuti nel Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti e del Piano d'ambito del servizio di raccolta del bacino di Ravenna, promuovere l'ampliamento della raccolta rifiuti con il sistema domiciliare in almeno una zona urbana di Faenza in coordinamento con il gestore del servizio rifiuti urbani e assimilati e con l'Agenzia regionale per i servizi idrici e rifiuti (Atersir).

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 06.06.06.02.001.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

Richiesta progettazione e attivazione al gestore del servizio

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

Il progetto di ampliamento della raccolta domiciliare dovrà prevedere:

- individuazione dell'area più idonea;
- numero e tipologia utenze interessate (con l'obiettivo di un incremento annuale di almeno 200 utenze);
- obiettivi in termini di % RD attesa;
- attività di comunicazione;
- tempistica;

indicazione dei costi a gravare sul PEF del servizio;

- livello di collaborazione operativa del Comune per le attività di comunicazione all'utenza e supporto in accompagnamento alla fase di prima attivazione del nuovo servizio.

Codice obiettivo PEG: 06.06.06.03.001**Previsione iniziale:**

Supportare l'Amministrazione comunale per valutare le bozze di disciplinare tecnico del servizio di gestione rifiuti solidi urbani che l'Agenzia regionale per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) sottoporrà al Comune di Faenza in vista della predisposizione del capitolato di gara per il nuovo affidamento del servizio. In tale sede saranno indicate e concordate con Atersir le specifiche di svolgimento del servizio del servizio per il territorio di Faenza, tenuto conto delle indicazioni formulate nel Piano d'Ambito per il servizio rifiuti.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 06.06.06.03.001.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì**Descrizione:**

Proposta per il disciplinare tecnico del servizio (entro il 31 dicembre 2016)

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

Proposta da predisporre secondo le indicazioni che fornirà Atersir con le indicazioni sulle caratteristiche dei servizi di gestione rifiuti a Faenza.

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.07.002**Previsione iniziale:**

Revisione del vigente regolamento di Polizia Mortuaria

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.07.002.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** esterno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì**Descrizione:**

Proposta di revisione regolamentare entro l'anno

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
CONTRIB. MINISTERO ISTRUZIONE PER PAGAMENTO TARSU SCUOLE STATALI DL 248/2007	2016	2	1	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	44.000,00
CONTRIB. MINISTERO ISTRUZIONE PER PAGAMENTO TARSU SCUOLE STATALI DL 248/2007	2017	2	1	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	44.000,00
CONTRIB. MINISTERO ISTRUZIONE PER PAGAMENTO TARSU SCUOLE STATALI DL 248/2007	2018	2	1	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	44.000,00
CONCESSIONE CENTRO FIERISTICO CONCESSIONI PALAZZO ESPOSIZIONI E CENTRO FIERISTICO	2016	3	1	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	42.822,00
CONCESSIONE CENTRO FIERISTICO CONCESSIONI PALAZZO ESPOSIZIONI E CENTRO FIERISTICO	2017	3	1	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	42.822,00
CONCESSIONE CENTRO FIERISTICO CONCESSIONI PALAZZO ESPOSIZIONI E CENTRO FIERISTICO	2018	3	1	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	42.822,00
CANONE LOCAZIONE FARMACIE	2016	3	2	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	635.000,00
CANONE LOCAZIONE FARMACIE	2017	3	2	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	635.000,00
CANONE LOCAZIONE FARMACIE	2018	3	2	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	635.000,00
UTILE D'ESERCIZIO DI AZIENDE PARTECIPATE CONTRIBUTO ENTI VARI	2016	3	4	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	1.147.000,00
UTILE D'ESERCIZIO DI AZIENDE PARTECIPATE CONTRIBUTO ENTI VARI	2017	3	4	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	1.147.000,00
UTILE D'ESERCIZIO DI AZIENDE PARTECIPATE CONTRIBUTO ENTI VARI	2018	3	4	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	1.147.000,00
RIMBORSO DA ATERSIR QUOTE MUTUI	2016	3	5	06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	303.000,00

06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE

			06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	
RIMBORSO DA ATERSIR QUOTE MUTUI	2017	3	5	303.000,00
			06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	
RIMBORSO DA ATERSIR QUOTE MUTUI	2018	3	5	303.000,00

06.3.001 SERV. PUBBL. ESTERNI E PARTECIPATE

Dotazioni di personale											
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo	capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.		
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	CLAUDIO FACCHINI (distaccato da Unione della Romagna Faentina al Comune di Faenza al 30%) Settore Sviluppo Economico e Politiche Europee								DIR
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.3	AZIENDE COMUNALI, SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA	06.3.001	Servizi pubblici esterni e societa' partecipate	Pier Luigi Fallacara	Aziende comunali Servizi pubblici e Statistica	FALLACARA PIER LUIGI (quota parte)	DG3	
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.3	AZIENDE COMUNALI, SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA	06.3.001	Servizi pubblici esterni e societa' partecipate	Pier Luigi Fallacara	Aziende comunali Servizi pubblici e Statistica	FABBRI ELENA	D1	
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.3	AZIENDE COMUNALI, SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA	06.3.001	Servizi pubblici esterni e societa' partecipate	Pier Luigi Fallacara	Aziende comunali Servizi pubblici e Statistica	CALDERONI GIANDOMENIC A (quota parte)	BG3	
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.3	AZIENDE COMUNALI, SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA	06.3.001	Servizi pubblici esterni e societa' partecipate	Pier Luigi Fallacara	Aziende comunali Servizi pubblici e Statistica	TORRONI SIMONETTA (quota parte)	D1	

06.3.005 -STATISTICA

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
CONTRIBUTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO PER STATISTI CHE DIVERSE CONTRIBUTI DA ENTI VARI PE R RILEVAZIONI STATISTICHE	2016	2	5	06.3.005 -STATISTICA	10.325,00
CONTRIBUTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO PER STATISTI CHE DIVERSE CONTRIBUTI DA ENTI VARI PE R RILEVAZIONI STATISTICHE	2017	2	5	06.3.005 -STATISTICA	10.325,00
CONTRIBUTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO PER STATISTI CHE DIVERSE CONTRIBUTI DA ENTI VARI PE R RILEVAZIONI STATISTICHE	2018	2	5	06.3.005 -STATISTICA	10.325,00

06.3.005 STATISTICA

Dotazioni di personale											
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.	
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	CLAUDIO FACCHINI (distaccato da Unione della Romagna Faentina al Comune di Faenza al 30%) Settore Sviluppo Economico e Politiche Europee								DIR
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.3	AZIENDE COMUNALI, SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA	06.3.005	Statistica	Pier Luigi Fallacara	Aziende comunali Servizi pubblici e Statistica	FALLACARA PIER LUIGI (quota parte)	DG3	
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.3	AZIENDE COMUNALI, SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA	06.3.005	Statistica	Pier Luigi Fallacara	Aziende comunali Servizi pubblici e Statistica	TORRONI SIMONETTA (quota parte)	D1	
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.3	AZIENDE COMUNALI, SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA	06.3.005	Statistica	Pier Luigi Fallacara	Aziende comunali Servizi pubblici e Statistica	CALDERONI GIANDOMENICA (quota parte)	BG3	

06.3.006 UNIVERSITA' E FORMAZIONE

Dotazioni di personale											
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.	
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	CLAUDIO FACCHINI (distaccato da Unione della Romagna Faentina al Comune di Faenza al 30%) Settore Sviluppo Economico e Politiche Europee								DIR
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.3	AZIENDE COMUNALI, SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA	06.3.006	Universita' e formazione	Pier Luigi Fallacara	Aziende comunali Servizi pubblici e Statistica	FALLACARA PIER LUIGI (quota parte)	DG3	
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.3	AZIENDE COMUNALI, SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA	06.3.006	Universita' e formazione	Pier Luigi Fallacara	Aziende comunali Servizi pubblici e Statistica	TORRONI SIMONETTA (quota parte)	D1	

Centro di costo: **06.6.001** — **Progetti strategici**

Responsabile: Facchini

Dirigente: Facchini

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Codice obiettivo PEG: 07.07.03.01.001

Previsione iniziale:

Attività di sviluppo di idee progettuali, elaborazioni di candidature a bandi di finanziamento, found raising per il finanziamento dei progetti strategici del Comune e dell'Unione, gestione dei progetti eventualmente finanziati.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Luccaroni

Codice indicatore: 07.07.03.01.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:

Numero di progetti elaborati a favore del Comune di Faenza o dell'Unione della Romagna Faentina

valore atteso
2016

4

Note iniziali:

Il progetto deve essere articolato come segue: oggetto; finalità; obiettivi; beneficiari; durata; eventuale partenariato; bilancio previsionale; articolazione delle attività.

I progetti sono elaborati d'intesa con il servizio competente sulla materia o da un gruppo di lavoro

06.6.001 PROGETTI STRATEGICI

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	CLAUDIO FACCHINI (distaccato da Unione della Romagna Faentina al Comune di Faenza al 30%) Settore Sviluppo Economico e Politiche Europee							
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.6	UFFICIO POLITICHE EUROPEE	06.6.001	Progetti strategici	Claudio Facchini	UFFICIO POLITICHE EUROPEE	BORGHI GIULIANO	DG3
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.6	UFFICIO POLITICHE EUROPEE	06.6.001	Progetti strategici	Claudio Facchini	UFFICIO POLITICHE EUROPEE	VISENTIN MONICA	D1

07.1.001 PROGETT. URBANISTICA AMBIENTALE

Dotazioni di personale							
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		NOTA
7	TERRITORIO	Ennio Nonni	07.1	PROGETTAZIONE URBANISTICA- AMBIENTALE	07.1.001	Progettazione urbanistica- ambientale	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

07.2.002 -GESTIONE EDILIZIA

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
SANZIONI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI CONCESSIONI EDILIZIE	2016	3	1	07.2.002 -GESTIONE EDILIZIA	4.500,00
SANZIONI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI CONCESSIONI EDILIZIE	2017	3	1	07.2.002 -GESTIONE EDILIZIA	4.500,00
SANZIONI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI CONCESSIONI EDILIZIE	2018	3	1	07.2.002 -GESTIONE EDILIZIA	4.500,00

07.2.002 GESTIONE EDILIZIA

Dotazioni di personale							
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		NOTA
7	TERRITORIO	Ennio Nonni	07.2	GESTIONE EDILIZIA	07.2.002	Gestione edilizia	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

07.4.001 PROGRAMMAZIONE - CASA

Dotazioni di personale							
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		NOTA
7	TERRITORIO	Ennio Nonni	07.4	PROGRAMMAZIONE URBANISTICA - CASA	07.4.001	Programmazione - casa	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

08.2.001 -CONTROLLO

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
CONTRIBUTO COMPENSATIVOSTOCCAGGIO GAS NATURALE	2016	2	2	08.2.001 -CONTROLLO	4.518,00
CONTRIBUTO COMPENSATIVOSTOCCAGGIO GAS NATURALE	2017	2	2	08.2.001 -CONTROLLO	4.518,00
CONTRIBUTO COMPENSATIVOSTOCCAGGIO GAS NATURALE	2018	2	2	08.2.001 -CONTROLLO	4.518,00
CON.AMI: CANONE CONCESSIONE UTILIZZO RETI ILLUMINAZI ONE PUBBLICA POSA FIBRE	2016	3	2	08.2.001 -CONTROLLO	29.000,00
CON.AMI: CANONE CONCESSIONE UTILIZZO RETI ILLUMINAZI ONE PUBBLICA POSA FIBRE	2017	3	2	08.2.001 -CONTROLLO	29.000,00
CON.AMI: CANONE CONCESSIONE UTILIZZO RETI ILLUMINAZI ONE PUBBLICA POSA FIBRE	2018	3	2	08.2.001 -CONTROLLO	29.000,00
COMPARTICIPAZIONE DA SOC.ITALGAS PER EROGAZIONE GAS	2016	3	5	08.2.001 -CONTROLLO	327.693,00
COMPARTICIPAZIONE DA SOC.ITALGAS PER EROGAZIONE GAS	2017	3	5	08.2.001 -CONTROLLO	327.693,00
COMPARTICIPAZIONE DA SOC.ITALGAS PER EROGAZIONE GAS	2018	3	5	08.2.001 -CONTROLLO	327.693,00
PROVENTI DA IMPIANTIFOTOVOLTAICI	2016	3	5	08.2.001 -CONTROLLO	4.000,00
PROVENTI DA IMPIANTIFOTOVOLTAICI	2017	3	5	08.2.001 -CONTROLLO	4.000,00
PROVENTI DA IMPIANTIFOTOVOLTAICI	2018	3	5	08.2.001 -CONTROLLO	4.000,00

08.2.001 CONTROLLO

Dotazioni di personale											
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo	capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.				
8 LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	PARMEGGIANI DAVIDE (distaccato all'8% presso Unione della Romagna Faentina) Settore Lavori Pubblici									DIR
8 LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.2	CONTROLLO	08.2.001	Controllo	Massimo Donati	Controllo	DONATI MASSIMO (distaccato al 28% presso Unione della Romagna Faentina)		DG3	
8 LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.2	CONTROLLO	08.2.001	Controllo	Massimo Donati	Controllo	BOSCHI MARCO (distaccato al 10% presso Unione della Romagna Faentina)		C1	
8 LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.2	CONTROLLO	08.2.001	Controllo	Massimo Donati	Controllo	CERONI VERDIANA (distaccata al 6% presso Unione della Romagna Faentina)		C1	
8 LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.2	CONTROLLO	08.2.001	Controllo	Massimo Donati	Controllo	MONTUSCHI GIUSEPPE (distaccato al 6% presso Unione della Romagna Faentina)		C1	
8 LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.2	CONTROLLO	08.2.001	Controllo	Massimo Donati	Controllo	BELLINI LUCIA (distaccata al 6% presso Unione della Romagna Faentina)		C1	
8 LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.2	CONTROLLO	08.2.001	Controllo	Massimo Donati	Controllo	PIANCASTELLI FIORELLA (distaccata al 6% presso Unione della Romagna Faentina)		C1	
8 LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.2	CONTROLLO	08.2.001	Controllo	Massimo Donati	Controllo	PITTOLA DANILO (distaccato all' 8% presso Unione della Romagna Faentina)		D1	
8 LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.2	CONTROLLO	08.2.001	Controllo	Massimo Donati	Controllo	CAMPORESI GIOVANNA (distaccata all' 8% presso Unione della Romagna Faentina)		C1	

Centro di costo: **08.4.002** — Infrastrutture

Responsabile: **Barchi** Dirigente: **Parmeggiani**

Ente: **Faenza** Ruolo: **Committente** Programma: **Viabilità e infrastrutture stradali**

Codice obiettivo PEG: 02.02.01.02.001

Previsione iniziale:

Al fine di dare concreta attuazione alla previsione di ampliamento dell'impianto di videosorveglianza in sinergia tra privati ed Amministrazione Comunale, si prevede di:

- mettere a punto il necessario procedimento autorizzatorio, con la predisposizione ed approvazione di direttive di intervento in relazione al livello di interesse della Amministrazione Comunale, nonché della convenzione-tipo;

- avviare e coltivare il confronto con i gruppi di residenti od aziende, che abbiamo espresso una manifestazione di interesse, per giungere al loro concreto coinvolgimento attorno ad un progetto tecnico di intervento economicamente sostenibile dagli interessati e condivisa con l'Amministrazione

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: **Luccaroni**

Codice indicatore: 02.02.01.02.001.a

Tipo: **1**

Ambiti di performance: **output**

Stakeholder: **interno_esterno**

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: **No** bilancio: **No** piano raz/cont: **No** altro: **No**

Descrizione:

Media tra:

A) Approvazione direttive di intervento e convenzione tipo (sì/no)

B) Punti di ripresa previsti nei progetti tecnici condivisi con i gruppi interessati: n° 15

valore atteso
2016

100

Note iniziali:

Media aritmetica tra i due indicatori calcolati come segue:

Indic. A) vale 0 (no) o 100 (sì)

Indic. B) va interpolato tra 0 (n°0) e 100 (n° 15)

08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
INDENNIZZO USURA STRADE	2016	2	5	08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A	5.000,00
INDENNIZZO USURA STRADE	2017	2	5	08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A	5.000,00
INDENNIZZO USURA STRADE	2018	2	5	08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A	5.000,00
PROVENTO PER PULIZIA FOSSI ED ALTRE PRESTAZIONI DELL 'UFFICIO TECNICO - SERVIZI RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	1	08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A	3.000,00
PROVENTO PER PULIZIA FOSSI ED ALTRE PRESTAZIONI DELL 'UFFICIO TECNICO - SERVIZI RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	1	08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A	3.000,00
PROVENTO PER PULIZIA FOSSI ED ALTRE PRESTAZIONI DELL 'UFFICIO TECNICO - SERVIZI RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	1	08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A	3.000,00
ENTRATE DA NUOVOREGOLAMENTO SCAVI	2016	3	5	08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A	11.000,00
ENTRATE DA NUOVOREGOLAMENTO SCAVI	2017	3	5	08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A	11.000,00
ENTRATE DA NUOVOREGOLAMENTO SCAVI	2018	3	5	08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A	11.000,00

08.4.002 INFRASTRUTTURE

Dotazioni di personale											
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	PARMEGGIANI DAVIDE (distaccato all'8% presso Unione della Romagna Faentina) Settore Lavori Pubblici								DIR
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.4	INFRASTRUTTURE	08.4.002	Infrastrutture	Patrizia Barchi	Infrastrutture	BARCHI PATRIZIA	DG3	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.4	INFRASTRUTTURE	08.4.002	Infrastrutture	Patrizia Barchi	Infrastrutture	BENDONI JLENIA (distaccata al 3% presso Unione della Romagna Faentina)	C1	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.4	INFRASTRUTTURE	08.4.002	Infrastrutture	Patrizia Barchi	Infrastrutture	ERBACCI ALBERTO	B1	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.4	INFRASTRUTTURE	08.4.002	Infrastrutture	Patrizia Barchi	Infrastrutture	LAMBERTI ROBERTO	BG3	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.4	INFRASTRUTTURE	08.4.002	Infrastrutture	Patrizia Barchi	Infrastrutture	MALPEZZI GIAN CARLO	BG3	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.4	INFRASTRUTTURE	08.4.002	Infrastrutture	Patrizia Barchi	Infrastrutture	MORELLI PAOLO	B1	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.4	INFRASTRUTTURE	08.4.002	Infrastrutture	Patrizia Barchi	Infrastrutture	ROSSINI FABIO	C1	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.4	INFRASTRUTTURE	08.4.002	Infrastrutture	Patrizia Barchi	Infrastrutture	SELVATICI EMILIO	D1	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.4	INFRASTRUTTURE	08.4.002	Infrastrutture	Patrizia Barchi	Infrastrutture	VISANI ELEONORA	C1	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.4	INFRASTRUTTURE	08.4.002	Infrastrutture	Patrizia Barchi	Infrastrutture	FOLLI MARCO	D1	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.4	INFRASTRUTTURE	08.4.002	Infrastrutture	Patrizia Barchi	Infrastrutture	OSSANI MAURO (in pensione dal 31/01/2016)	BG3	

Centro di costo: **08.5.002** — Immobili comunali

Responsabile: **Coveri** Dirigente: **Parmeggiani**

Ente: **Faenza** Ruolo: **Committente** Programma: **Ufficio tecnico**

Codice obiettivo PEG: **06.06.04.01.002**

Previsione iniziale:

Propedeutico alla redazione del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) è l'adozione delle relative "linee guida", approvate dal Consiglio Comunale, alla cui definizione dovrà lavorare un gruppo di lavoro intersettoriale.

Progetto di miglioramento e innovazione: **Si** Obiettivo dirigenziale: **Si** Assessore: **Bandini**

Codice indicatore: **06.06.04.01.002.a**

Tipo: **2**

Ambiti di performance: **outcome**

Stakeholder: **interno_esterno**

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: **No** bilancio: **No** piano raz/cont: **No** altro: **No**

Descrizione:

Predisposizione ed approvazione delle linee guida per la redazione del PUMS

valore atteso
2016

si

Note iniziali:

08.5.002 IMMOBILI COMUNALI

Dotazioni di personale										
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo			capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.	
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	PARMEGGIANI DAVIDE (distaccato all'8% presso Unione della Romagna Faentina) Settore Lavori Pubblici							DIR
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	COVERI CLAUDIO	DG3
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	BOSI LETIZIA	C1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	TEDIOLI VALERIO	BG3
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	VESPIGNANI MAURO	B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	MALAVOLTI MASSIMILIANO	C1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	MONTEVECCHI MIRIAM (distaccata al 3% presso Unione della Romagna Faentina)	C1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	BADIALI IMERIO	B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	BOLOGNESI MAURO	C1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	DALPRATO LUCA	D1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	LEGA STEFANO	C1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	ROSSIGNUOLO GIUSEPPE	C1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	SELVATICI ELISABETTA	D1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	GURIOLI NATASCIA	C1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	ALPI ANNA	C1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	GRILLANDI RAFFAELLA	D1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.5	IMMOBILI COMUNALI	08.5.002	Immobili comunali	Claudio Coveri	Immobili comunali	ERBACCI DANIELE	B1

Centro di costo: **08.7.001** — **Ambiente e giardini**

Responsabile: Valtieri

Dirigente: Parmeggiani

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice obiettivo PEG: 06.06.02.03.001

Previsione iniziale:

Incrementare la quantità di attività di controllo e presidio dei Parchi pubblici svolte, in collaborazione con la Polizia Municipale, da Associazioni di Volontariato e cittadini, indirizzando in tal senso le attività delle associazioni convenzionate e degli assistenti civici.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 06.06.02.03.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Ore di servizio di volontari relativi alle attività nei Parchi pubblici ed aree verdi: n°

valore atteso
2016

200

Note iniziali: il numero ore è il prodotto del numero volontari e della durata del servizio (Assistenti Civici, Gev, ANC, altri volontari)

Codice obiettivo PEG: 06.06.03.01.001

Previsione iniziale:

Nell'ambito delle azioni previste nel Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), sono previsti obblighi di controllo dei veicoli circolanti per la verifica del rispetto delle limitazioni alla circolazione, ove vigenti, riferite al periodo 01.01-31.03 e 01.10-31.12

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 06.06.03.01.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Veicoli controllati: n°

valore atteso
2016

200

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 06.06.04.01.002

Previsione iniziale:

Propedeutico alla redazione del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) è l'adozione delle relative "linee guida", approvate dal Consiglio Comunale, alla cui definizione dovrà lavorare un gruppo di lavoro intersettoriale.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Bandini

Codice indicatore: 06.06.04.01.002.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Predisposizione ed approvazione delle linee guida per la redazione del PUMS

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:

08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
CONTRIBUTO REGIONALE PER "UN ALBERO PER OGNI NEONATO " L.R. 113/92 CONTRIBUTO REGIONALE	2016	2	2	08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI	2.951,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER "UN ALBERO PER OGNI NEONATO " L.R. 113/92 CONTRIBUTO REGIONALE	2017	2	2	08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI	2.951,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER "UN ALBERO PER OGNI NEONATO " L.R. 113/92 CONTRIBUTO REGIONALE	2018	2	2	08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI	2.951,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE E VERIFICA STA BILITA' PIANTE DGR 16/2003	2016	2	2	08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI	12.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE E VERIFICA STA BILITA' PIANTE DGR 16/2003	2017	2	2	08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI	12.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE E VERIFICA STA BILITA' PIANTE DGR 16/2003	2018	2	2	08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI	12.000,00
CONTROLLO RENDIMENTO IMPIANTI TERMICI DPR 412/93: RI MBORSO DA PRIVATI	2016	3	5	08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI	55.000,00
CONTROLLO RENDIMENTO IMPIANTI TERMICI DPR 412/93: RI MBORSO DA PRIVATI	2017	3	5	08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI	55.000,00
CONTROLLO RENDIMENTO IMPIANTI TERMICI DPR 412/93: RI MBORSO DA PRIVATI	2018	3	5	08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI	55.000,00

08.7.001 AMBIENTE-GIARDINI

Dotazioni di personale											
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente		Cat.
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	PARMEGGIANI DAVIDE (distaccato all'8% presso Unione della Romagna Faentina) Settore Lavori Pubblici								DIR
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	VALTIERI MARCO		D1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	ASSIRELLI MARCO		BG3
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	INCERTI CLAUDIO		B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	ATTANASIO STEFANO		B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	BASSETTI LORENZO		B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	BOSCHI ORIANO		B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	CANTONI PIO		B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	CAROLI STEFANO		BG3
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	COSOTTI RAOUL		B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	DREI GIOVANNI		B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	DREI SERGIO		BG3
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	FABBRI FRANCO		B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	FALCIANO FRANCO		B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	FRATTINI ANDREA		B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	LANZONI LAURA (distaccata al 3% presso Unione della Romagna Faentina)		C1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	PASINI GIORGIO		B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	RIVALTA STEFANO		B1

08.7.001 AMBIENTE-GIARDINI

8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	SAMORI' ANDREA	B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	VALMORI DANIELE	B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	GARAVINI GIORGIO	D1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	RANDI STEFANO	B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	NOFERINI PIER ANTONIO	C1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	BERNARDI FABIO	B1
8	LAVORI PUBBLICI	Davide Parmeggiani	08.7	AMBIENTE	08.7.001	Ambiente-giardini	Marco Valtieri	Ambiente	COSTA GIAN PAOLO	D1

Centro di costo: **10.1.001** — **Polizia municipale (Faenza)**

Responsabile: Ravaioli

Dirigente: Ravaioli

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Polizia locale e amministrativa

Codice obiettivo PEG: 02.02.01.01.001

Previsione iniziale:

Controllo di aree e spazi pubblici nonchè di edifici in stato di abbandono, di concerto con la proprietà, con particolare riferimento agli ambiti in cui si registrano presenze non autorizzate, in collaborazione con forze di polizia nazionali.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 02.02.01.01.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Interventi di controllo di edifici pianificati ed effettuati (n°)

valore atteso
2016

4

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 02.02.01.02.001

Previsione iniziale:

Al fine di dare concreta attuazione alla previsione di ampliamento dell'impianto di videosorveglianza in sinergia tra privati ed Amministrazione Comunale, si prevede di:

- mettere a punto il necessario procedimento autorizzatorio, con la predisposizione ed approvazione di direttive di intervento in relazione al livello di interesse della Amministrazione Comunale, nonchè della convenzione-tipo;
- avviare e coltivare il confronto con i gruppi di residenti od aziende, che abbiamo espresso una manifestazione di interesse, per giungere al loro concreto coinvolgimento attorno ad un progetto tecnico di intervento economicamente sostenibile dagli interessati e condivisa con l'Amministrazione

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Luccaroni

Codice indicatore: 02.02.01.02.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Media tra:

A) Approvazione direttive di intervento e convenzione tipo (sì/no)

B) Punti di ripresa previsti nei progetti tecnici condivisi con i gruppi interessati: n° 15

valore atteso
2016

100

Note iniziali:

Media aritmetica tra i due indicatori calcolati come segue:
Indic. A) vale 0 (no) o 100 (sì)
Indic. B) va interpolato tra 0 (n°0) e 100 (n° 15)

Codice obiettivo PEG: 02.02.01.03.001

Previsione iniziale:

Approvazione del Regolamento di Polizia Urbana e per la convivenza civile per il Comune di Faenza

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Luccaroni

Codice indicatore: 02.02.01.03.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Adozione della delibera di Consiglio Comunale per l'approvazione

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 02.02.01.04.001

Previsione iniziale:

Presidio del territorio e centro storico.

L'intervento consiste nel potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale ed urbana, in orario diurno e serale, specificamente indirizzati all'incremento dei servizi di presidio territoriale in merito a comportamenti scorretti e pericolosi dei conducenti di veicoli (velocità, utilizzo di cinture di sicurezza, telefono alla guida, ebbrezza, ecc.), di velocipedi, nonché dei comportamenti dei conduttori di cani, con particolare riferimento al centro storico, ed all'incremento dei servizi di controllo del territorio, nell'ambito della pianificazione disposta dalla Questura con il coinvolgimento di tutte le Forze di Polizia.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 02.02.01.04.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Postazioni di controllo: n°

valore atteso
2016

400

Note iniziali: L'attività di controllo è documentata con apposita annotazione, e si protrae per almeno 1 ora per ciascuna postazione

Codice obiettivo PEG: 02.02.02.01.001

Previsione iniziale:

Realizzare materiale illustrativo e divulgativo, anche tramite il sito internet dell'ente, per promuovere il controllo di vicinato, e delle buone pratiche per il coinvolgimento dei cittadini nelle attività di osservazione del territorio, rivolte ad incrementare l'efficacia delle attività di prevenzione passiva rispetto ai fenomeni predatori.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 02.02.02.01.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Realizzazione di opuscolo informativo

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 02.02.02.02.001**Previsione iniziale:**

Effettuare incontri con i cittadini, anche con il coinvolgimento delle Forze di Polizia Nazionali, per promuovere le iniziative di controllo di vicinato, la partecipazione attiva dei cittadini, la collaborazione con le Forze dell'Ordine, per stimolare l'osservazione del territorio e diffondere buone pratiche di segnalazioni qualificate.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì

Obiettivo dirigenziale: No

Assessore: Luccaroni

Codice indicatore: 02.02.02.02.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Incontri con la popolazione realizzati presso Quartieri, Centri Sociale, centri di aggregazione: n°

valore atteso
2016

10

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 02.02.02.03.001**Previsione iniziale:**

Proseguire nelle azioni per la diffusione del controllo di vicinato e nello specifico del sistema di allertamento tra cittadini "FaTamTam", con incontri di sensibilizzazione presso gruppi di cittadini potenzialmente interessati.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì

Obiettivo dirigenziale: No

Assessore:

Codice indicatore: 02.02.02.03.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Cittadini coinvolti: n°

valore atteso
2016

1200

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 02.02.02.04.001**Previsione iniziale:**

Incrementare il numero dei cittadini coinvolti in iniziative di partecipazione attiva e volontaria al presidio del territorio, nelle aree di intervento previste per gli assistenti civici. Per raggiungere l'obiettivo si intendono reclutare e formare un ulteriore contingente di cittadini volontari-

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì

Obiettivo dirigenziale: No

Assessore:

Codice indicatore: 02.02.02.04.001.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno_esterno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

Bando di reclutamento per Assistenti civici

**valore atteso
2016**

sì

Note iniziali:**Codice obiettivo PEG: 06.06.02.03.001****Previsione iniziale:**

Incrementare la quantità di attività di controllo e presidio dei Parchi pubblici svolte, in collaborazione con la Polizia Municipale, da Associazioni di Volontariato e cittadini, indirizzando in tal senso le attività delle associazioni convenzionate e degli assistenti civici.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì**Obiettivo dirigenziale:** No**Assessore:****Codice indicatore: 06.06.02.03.001.a****Tipo:** 1**Ambiti di performance:** outcome**Stakeholder:** interno_esterno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

Ore di servizio di volontari relativi alle attività nei Parchi pubblici ed aree verdi: n°

**valore atteso
2016**

200

Note iniziali:

il numero ore è il prodotto del numero volontari e della durata del servizio (Assistenti Civici, Gev, ANC, altri volontari)

Codice obiettivo PEG: 06.06.03.01.001**Previsione iniziale:**

Nell'ambito delle azioni previste nel Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), sono previsti obblighi di controllo dei veicoli circolanti per la verifica del rispetto delle limitazioni alla circolazione, ove vigenti, riferite al periodo 01.01-31.03 e 01.10-31.12

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì**Obiettivo dirigenziale:** No**Assessore:****Codice indicatore: 06.06.03.01.001.a****Tipo:** 1**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** esterno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

Veicoli controllati: n°

**valore atteso
2016**

200

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 06.06.04.04.001

Previsione iniziale:

L'intervento consiste in attività di educazione stradale e di promozione della cultura della sicurezza stradale. Nel corso dell'anno gli interventi verranno svolti nelle scuole primarie del Comune di Faenza, nonché in alcune scuole dell'infanzia, con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di classi, anche in collaborazione e con il supporto di associazioni di volontariato. Verranno inoltre svolti incontri ed iniziative di sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale con interventi presso associazioni ed altre realtà di aggregazione.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 06.06.04.04.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: input

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Educazione stradale nelle scuole ed interventi di promozione della cultura della sicurezza stradale. (N. dei partecipanti)

valore atteso
2016

1250

Note iniziali:

--

10.1.001 POLIZIA MUNICIPALE

Dotazioni di personale									
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	RAVAIOLI PAOLO quota parte (distaccato al 5% presso Unione della Romagna Faentina)	DIR
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	REALI ROMANO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	BELOSI DAVIDE	D1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	CALDERONI IMERIO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	CAPUTO TIZIANO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	DREI MILVA	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	EMILIANI ANDREA	D1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	SANGIORGI GINO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	TEDALDI GIOVANNI	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	BALDISSERA STEFANO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	BALDONI ORAZIO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	BRICCOLI ANDREA	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	DALLA VECCHIA PIER LUIGI	D1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	FRIGNANI SILVIA	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	GAMBI DAVIDE	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	LASI FLORIANO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	MAMBELLI STEFANO	D1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaoli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaoli	MARETTI MIRKO	C1

10.1.001 POLIZIA MUNICIPALE

10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		MONTEVECCHI LUCA	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		OLIMBO DINO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		PORTALURI SIMONE	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		RAFFONI MILENA	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		SBARZAGLIA ENZO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		SOLAROLI MORENO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		STOPPA MICHELA	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		TAMBURINI FABRIZIO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		TAORMINA GIUSEPPE	D1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		TARONI GIORDANO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		TIRANTI FABIO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		TONI ILARIO	D1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		TURELLA FABRIZIO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		TURRI ROBERTO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		VALGIMIGLI GIAN CARLO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		VIARANI LUISA	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		ZACCHERINI RAFFAELE	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		BALDINI SABRINA	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.1.001	Polizia municipale	Paolo Ravaioli		BALLELLI PAOLO	C1

Centro di costo: **10.2.001** — **Attività di coordinamento pm**

Responsabile: Dal Prato

Dirigente: Ravaioli

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Polizia locale e amministrativa

Codice obiettivo PEG: 02.02.01.01.001

Previsione iniziale:

Controllo di aree e spazi pubblici nonché di edifici in stato di abbandono, di concerto con la proprietà, con particolare riferimento agli ambiti in cui si registrano presenze non autorizzate, in collaborazione con forze di polizia nazionali.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 02.02.01.01.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Interventi di controllo di edifici pianificati ed effettuati (n°)

valore atteso
2016

4

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 02.02.01.02.001

Previsione iniziale:

Al fine di dare concreta attuazione alla previsione di ampliamento dell'impianto di videosorveglianza in sinergia tra privati ed Amministrazione Comunale, si prevede di:

- mettere a punto il necessario procedimento autorizzatorio, con la predisposizione ed approvazione di direttive di intervento in relazione al livello di interesse della Amministrazione Comunale, nonché della convenzione-tipo;
- avviare e coltivare il confronto con i gruppi di residenti od aziende, che abbiamo espresso una manifestazione di interesse, per giungere al loro concreto coinvolgimento attorno ad un progetto tecnico di intervento economicamente sostenibile dagli interessati e condivisa con l'Amministrazione

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Luccaroni

Codice indicatore: 02.02.01.02.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Media tra:

A) Approvazione direttive di intervento e convenzione tipo (si/no)

B) Punti di ripresa previsti nei progetti tecnici condivisi con i gruppi interessati: n° 15

valore atteso
2016

100

Note iniziali:

Media aritmetica tra i due indicatori calcolati come segue:
Indic. A) vale 0 (no) o 100 (si)
Indic. B) va interpolato tra 0 (n°0) e 100 (n° 15)

Codice obiettivo PEG: 02.02.01.03.001

Previsione iniziale:

Approvazione del Regolamento di Polizia Urbana e per la convivenza civile per il Comune di Faenza

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: Sì Assessore: Luccaroni

Codice indicatore: 02.02.01.03.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Adozione della delibera di Consiglio Comunale per l'approvazione

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 02.02.01.04.001

Previsione iniziale:

Presidio del territorio e centro storico.

L'intervento consiste nel potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale ed urbana, in orario diurno e serale, specificamente indirizzati all'incremento dei servizi di presidio territoriale in merito a comportamenti scorretti e pericolosi dei conducenti di veicoli (velocità, utilizzo di cinture di sicurezza, telefono alla guida, ebbrezza, ecc.), di velocipedi, nonché dei comportamenti dei conduttori di cani, con particolare riferimento al centro storico, ed all'incremento dei servizi di controllo del territorio, nell'ambito della pianificazione disposta dalla Questura con il coinvolgimento di tutte le Forze di Polizia.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 02.02.01.04.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Postazioni di controllo: n°

valore atteso
2016

400

Note iniziali: L'attività di controllo è documentata con apposita annotazione, e si protrae per almeno 1 ora per ciascuna postazione

Codice obiettivo PEG: 02.02.02.01.001

Previsione iniziale:

Realizzare materiale illustrativo e divulgativo, anche tramite il sito internet dell'ente, per promuovere il controllo di vicinato, e delle buone pratiche per il coinvolgimento dei cittadini nelle attività di osservazione del territorio, rivolte ad incrementare l'efficacia delle attività di prevenzione passiva rispetto ai fenomeni predatori.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 02.02.02.01.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Realizzazione di opuscolo informativo

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 02.02.02.02.001**Previsione iniziale:**

Effettuare incontri con i cittadini, anche con il coinvolgimento delle Forze di Polizia Nazionali, per promuovere le iniziative di controllo di vicinato, la partecipazione attiva dei cittadini, la collaborazione con le Forze dell'Ordine, per stimolare l'osservazione del territorio e diffondere buone pratiche di segnalazioni qualificate.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore: Luccaroni

Codice indicatore: 02.02.02.02.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Incontri con la popolazione realizzati presso Quartieri, Centri Sociale, centri di aggregazione: n°

valore atteso
2016

10

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 02.02.02.03.001**Previsione iniziale:**

Proseguire nelle azioni per la diffusione del controllo di vicinato e nello specifico del sistema di allertamento tra cittadini "FaTamTam", con incontri di sensibilizzazione presso gruppi di cittadini potenzialmente interessati.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 02.02.02.03.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Cittadini coinvolti: n°

valore atteso
2016

1200

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 02.02.02.04.001**Previsione iniziale:**

Incrementare il numero dei cittadini coinvolti in iniziative di partecipazione attiva e volontaria al presidio del territorio, nelle aree di intervento previste per gli assistenti civici. Per raggiungere l'obiettivo si intendono reclutare e formare un ulteriore contingente di cittadini volontari-

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 02.02.02.04.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Bando di reclutamento per Assistenti civici

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 06.06.02.03.001

Previsione iniziale:

Incrementare la quantità di attività di controllo e presidio dei Parchi pubblici svolte, in collaborazione con la Polizia Municipale, da Associazioni di Volontariato e cittadini, indirizzando in tal senso le attività delle associazioni convenzionate e degli assistenti civici.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì

Obiettivo dirigenziale: No

Assessore:

Codice indicatore: 06.06.02.03.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Ore di servizio di volontari relativi alle attività nei Parchi pubblici ed aree verdi: n°

valore atteso
2016

200

Note iniziali:

il numero ore è il prodotto del numero volontari e della durata del servizio (Assistenti Civici, Gev, ANC, altri volontari)

Codice obiettivo PEG: 06.06.03.01.001

Previsione iniziale:

Nell'ambito delle azioni previste nel Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), sono previsti obblighi di controllo dei veicoli circolanti per la verifica del rispetto delle limitazioni alla circolazione, ove vigenti, riferite al periodo 01.01-31.03 e 01.10-31.12

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì

Obiettivo dirigenziale: No

Assessore:

Codice indicatore: 06.06.03.01.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Veicoli controllati: n°

valore atteso
2016

200

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 06.06.04.01.002

Previsione iniziale:

Propedeutico alla redazione del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) è l'adozione delle relative "linee guida", approvate dal Consiglio Comunale, alla cui definizione dovrà lavorare un gruppo di lavoro intersettoriale.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì

Obiettivo dirigenziale: Sì

Assessore: Bandini

Codice indicatore: 06.06.04.01.002.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Predisposizione ed approvazione delle linee guida per la redazione del PUMS

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 06.06.04.02.002

Previsione iniziale:

Incrementare la diffusione del Piedibus, mediante il sostegno e l'accompagnamento all'attivazione di nuove linee, in particolare nel centro storico, ovvero negli ambiti in cui la sostituzione degli spostamenti motorizzati a favore di una modalità alternativa produce risultati di immediata percezione

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì

Obiettivo dirigenziale: No

Assessore:

Codice indicatore: 06.06.04.02.002.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Nuove linee di piedibus attivate nell'anno

valore atteso
2016

1

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 06.06.04.04.001

Previsione iniziale:

L'intervento consiste in attività di educazione stradale e di promozione della cultura della sicurezza stradale. Nel corso dell'anno gli interventi verranno svolti nelle scuole primarie del Comune di Faenza, nonché in alcune scuole dell'infanzia, con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di classi, anche in collaborazione e con il supporto di associazioni di volontariato. Verranno inoltre svolti incontri ed iniziative di sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale con interventi presso associazioni ed altre realtà di aggregazione.

Progetto di miglioramento e innovazione: Sì

Obiettivo dirigenziale: No

Assessore:

Codice indicatore: 06.06.04.04.001.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: input

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Educazione stradale nelle scuole ed interventi di promozione della cultura della sicurezza stradale. (N. dei partecipanti)

valore atteso
2016

1250

Note iniziali:

10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
CONTRAVVENZIONI AD ALTRI REGOLAMENTI COMUNALI PROVENTI SPECIALI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	10.000,00
CONTRAVVENZIONI AD ALTRI REGOLAMENTI COMUNALI PROVENTI SPECIALI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	10.000,00
CONTRAVVENZIONI AD ALTRI REGOLAMENTI COMUNALI PROVENTI SPECIALI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	10.000,00
SCORTE	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	300,00
ATTI RELATIVI A INCIDENTISTRADALI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	3.650,00
AUTORIZZAZIONI PERMANENTIE TEMPORANEE	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.132,00
CARTELLI PASSI CARRAI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.647,00
SERVIZI RELATIVI A FIERE EMERCATI ATTREZZATI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	22.000,00
INTROITO DA CONTRASSEGNOINVALIDI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.605,00
SCORTE	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	300,00
ATTI RELATIVI A INCIDENTISTRADALI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	3.650,00
AUTORIZZAZIONI PERMANENTIE TEMPORANEE	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.132,00
CARTELLI PASSI CARRAI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.647,00
SERVIZI RELATIVI A FIERE EMERCATI ATTREZZATI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	22.000,00
INTROITO DA CONTRASSEGNOINVALIDI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.605,00
SCORTE	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	300,00
ATTI RELATIVI A INCIDENTISTRADALI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	3.650,00
AUTORIZZAZIONI PERMANENTIE TEMPORANEE	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.132,00
CARTELLI PASSI CARRAI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.647,00
SERVIZI RELATIVI A FIERE EMERCATI ATTREZZATI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	22.000,00

10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM

INTROITO DA CONTRASSEGNOINVALIDI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.605,00
RIMBORSO SPESE DA URF PER GESTIONE SERVIZI CONGIUNTI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	66.000,00
RIMBORSO SPESE DA URF PER GESTIONE SERVIZI CONGIUNTI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	66.000,00
RIMBORSO SPESE DA URF PER GESTIONE SERVIZI CONGIUNTI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	66.000,00
COMUNE DI FAENZA: PROVENTI DA FAMIGLIE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.530.000,00
COMUNE DI FAENZA: PROVENTI DA FAMIGLIE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.530.000,00
COMUNE DI FAENZA: PROVENTI DA FAMIGLIE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.530.000,00
COMUNE DI FAENZA: PROVENTI DA IMPRESE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	170.000,00
COMUNE DI FAENZA: PROVENTI DA IMPRESE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	170.000,00
COMUNE DI FAENZA: PROVENTI DA IMPRESE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	170.000,00
COMUNE DI CASTELBOLOGNESE: PROVENTI DA FAMIGLIE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	431.600,00
COMUNE DI CASTELBOLOGNESE: PROVENTI DA FAMIGLIE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	431.600,00
COMUNE DI CASTELBOLOGNESE: PROVENTI DA FAMIGLIE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	431.600,00
COMUNE DI CASTELBOLOGNESE: PROVENTI DA IMPRESE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	88.400,00
COMUNE DI CASTELBOLOGNESE: PROVENTI DA IMPRESE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	88.400,00
COMUNE DI CASTELBOLOGNESE: PROVENTI DA IMPRESE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	88.400,00
UCRF: PROVENTI DA FAMIGLIE PE MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	73.600,00
UCRF: PROVENTI DA FAMIGLIE PE MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	73.600,00

10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM

UCRF: PROVENTI DA FAMIGLIE PE MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	73.600,00
UCRF: PROVENTI DA IMPRESE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2016	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	6.400,00
UCRF: PROVENTI DA IMPRESE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2017	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	6.400,00
UCRF: PROVENTI DA IMPRESE PER MULTE AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	2018	3	1	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	6.400,00
RIMBORSO SPESE PER REVISIONE E COLLAUDI AUTOMEZZI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI RIMBORSI E CONCORSI	2016	3	5	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	29.000,00
RIMBORSO SPESE PER REVISIONE E COLLAUDI AUTOMEZZI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI RIMBORSI E CONCORSI	2017	3	5	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	29.000,00
RIMBORSO SPESE PER REVISIONE E COLLAUDI AUTOMEZZI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI RIMBORSI E CONCORSI	2018	3	5	10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	29.000,00

10.2.001 COORDINAMENTO POLIZIA MUNICIPALE

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.2	POLIZIA MUNICIPALE	10.2.001	Attività di coordinament o polizia municipale	Paolo Ravaioli		RAVAIOLI PAOLO quota parte (distaccato al1 5% presso Unione della Romagna Faentina)	DIR
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.2	SERVIZIO COORDINAMENTO PM	10.2.001	Attività di coordinament o polizia municipale	Luciano Dalprato	Attività Coordinament o PM	DALPRATO LUCIANO (quota parte)	D1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.2	SERVIZIO COORDINAMENTO PM	10.2.001	Attività di coordinament o polizia municipale	Luciano Dalprato	Attività Coordinament o PM	BERTI LUCIANO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.2	SERVIZIO COORDINAMENTO PM	10.2.001	Attività di coordinament o polizia municipale	Luciano Dalprato	Attività Coordinament o PM	LOTTI STEFANO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.2	SERVIZIO COORDINAMENTO PM	10.2.001	Attività di coordinament o polizia municipale	Luciano Dalprato	Attività Coordinament o PM	GORINI ANTONIA	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.2	SERVIZIO COORDINAMENTO PM	10.2.001	Attività di coordinament o polizia municipale	Luciano Dalprato	Attività Coordinament o PM	PATUELLI PIER GIORGIO	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.2	SERVIZIO COORDINAMENTO PM	10.2.001	Attività di coordinament o polizia municipale	Luciano Dalprato	Attività Coordinament o PM	SAMORI' IVAN	C1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.2	SERVIZIO COORDINAMENTO PM	10.2.001	Attività di coordinament o polizia municipale	Luciano Dalprato	Attività Coordinament o PM	REALE SILVIA	B1
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.2	SERVIZIO COORDINAMENTO PM	10.2.001	Attività di coordinament o polizia municipale	Luciano Dalprato	Attività Coordinament o PM	DAPPORTO PAOLA	C1

10.2.002 -GESTIONE SOSTA A PA GAMENTO

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
PROVENTI DERIVANTI DA GESTIONE PARCHIMETRI PROVENTI SPECIALI	2016	3	1	10.2.002 -GESTIONE SOSTA A PA GAMENTO	1.350.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA GESTIONE PARCHIMETRI PROVENTI SPECIALI	2017	3	1	10.2.002 -GESTIONE SOSTA A PA GAMENTO	1.350.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA GESTIONE PARCHIMETRI PROVENTI SPECIALI	2018	3	1	10.2.002 -GESTIONE SOSTA A PA GAMENTO	1.350.000,00

10.2.002 GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.1	POLIZIA MUNICIPALE	10.2.002	Gestione sosta a pagamento	Paolo Ravaioli		RAVAIOLI PAOLO quota parte (distaccato al 5% presso Unione della Romagna Faentina)	DIR
10	POLIZIA MUNICIPALE	Paolo Ravaioli	10.2	SERVIZIO COORDINAMENTO PM	10.2.002	Gestione sosta a pagamento	Luciano Dalprato		DALPRATO LUCIANO (quota parte)	

11.4.001 INFORMATICA

Dotazioni di personale							
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		NOTA
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.4	URF - INFORMATICA	11.4.001	URF - Informatica	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

Centro di costo: **11.5.001** — **Ufficio trasparenza e comunicazione (Faenza)**

Responsabile: Cavalli

Dirigente: Cavalli

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Altri servizi generali

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.02.002

Previsione iniziale:

Iniziativa interne per implementare e semplificare gli adempimenti in materia di trasparenza

Progetto di miglioramento e innovazione: Si Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.02.002.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Attivazione giornate formative per sviluppare le conoscenze in materia di trasparenza e implementazione utilizzo sw "La casa di vetro": iniziative entro il 31.12

valore atteso
2016

3

Note iniziali: Si prevede almeno una giornata formativa e la implementazione di almeno 2 sottosezioni (livello 2) della casa di vetro

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.08.002

Previsione iniziale:

Attuazione del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.08.002.a

Tipo: 4

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Proposta Programma Triennale della Trasparenza e Integrità 2016-18 entro il mese (n. mese)

valore atteso
2016

6

Note iniziali: Si propone di presentare la revisione dell'attuale programma entro Giugno 2016

11.5.001 UFFICIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Dotazioni di personale								
Settore	Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo	capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.	
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA Chiara Cavalli	CAVALLI CHIARA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 50%) Settore Demografia, Comunicazione e Trasparenza						DIR
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA Chiara Cavalli	11.5	UFFICIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	11.5.001	Ufficio Trasparenza e Comunicazione Chiara Cavalli	Ufficio Trasparenza e Comunicazione	ALPI ELISABETTA (quota parte – 15 ore settimanali)	C1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA Chiara Cavalli	11.5	UFFICIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	11.5.001	Ufficio Trasparenza e Comunicazione Chiara Cavalli	Ufficio Trasparenza e Comunicazione	SAVORANI PAOLO (distaccato al 50% all'Unione della Romagna Faentina)	C1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA Chiara Cavalli	11.5	UFFICIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	11.5.001	Ufficio Trasparenza e Comunicazione Chiara Cavalli	Ufficio Trasparenza e Comunicazione	BUZZI ANGELA (distaccata al 30% all'Unione della Romagna Faentina)	D1

Centro di costo: **11.6.001** — **Anagrafe e relazioni con il pubblico**

Responsabile: Giambattistelli **Dirigente: Cavalli**

Ente: Faenza Ruolo: Committente Programma: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.01.003

Previsione iniziale:

Partecipazione alle attività di studio per la realizzazione di sportelli polifunzionali

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.01.003.a

Tipo: 1 **Ambiti di performance:** processo **Stakeholder:** interno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì

Descrizione:

Partecipazione alle attività di studio e attivazione secondo la pianificazione individuata nel progetto dell'URF: attività effettuate/attività richieste (%)

valore atteso
2016

100

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.02.003

Previsione iniziale:

Sperimentazione Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR)

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.02.003.a

Tipo: 1 **Ambiti di performance:** processo **Stakeholder:** interno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No

Descrizione:

Attività effettuata / attività richiesta (%)

valore atteso
2016

100

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.02.004

Previsione iniziale:

Progetto "Scelta in comune"_Attivazione integrazione SIT con sistemi demografici per consenso alla donazione organi

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.02.004.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** esterno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Sì**Descrizione:**

Attivazione del servizio di gestione del consenso alla donazione organi (Sistema Informativo Trapianti) nell'ambito del rilascio delle carte d'identità da attuarsi entro l'anno: (sì/no)

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:**Codice obiettivo PEG: 07.07.01.03.005****Previsione iniziale:**

Riorganizzazione dell'archivio storico utile ad ottimizzare gli spazi fisici occupati per la consultazione dei documenti cartacei. Necessaria per non richiedere l'occupazione di ulteriori spazi che aumenterebbero le spese di gestione.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.03.005.a**Tipo:** 1**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** Sì **altro:** Sì**Descrizione:**

Metri lineari esaminati e riorganizzati / metri lineari esistenti (%)

valore atteso
2016

50

Note iniziali: progetto biennale**Codice obiettivo PEG: 07.07.01.06.002****Previsione iniziale:**

Coordinamento delle procedure in materia di anagrafe, elettorale e stato civile gestite in ambito dell'Unione della Romagna Faentina

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.06.002.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

Garantire il supporto richiesto (sì/no)

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
DA UFFICIO ANAGRAFE	2016	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	6.000,00
DA UFFICIO ANAGRAFE	2017	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	6.000,00
DA UFFICIO ANAGRAFE	2018	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	6.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA' PROVENTI SPECIALI	2016	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	46.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA' PROVENTI SPECIALI	2017	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	46.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA' PROVENTI SPECIALI	2018	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	46.000,00
DIRITTI DI TRASPORTO FUNEBRE	2016	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	57.000,00
DIRITTI DI TRASPORTO FUNEBRE	2017	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	57.000,00
DIRITTI DI TRASPORTO FUNEBRE	2018	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	57.000,00
CESSIONE CHIAVI PER L'USODELLE BICICLETTE	2016	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	770,00
CESSIONE CHIAVI PER L'USODELLE BICICLETTE	2017	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	770,00
CESSIONE CHIAVI PER L'USODELLE BICICLETTE	2018	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	770,00
ANAGRAFE CANINA: VENDITA MICROCHIPS	2016	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	2.200,00
ANAGRAFE CANINA: VENDITA MICROCHIPS	2017	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	2.200,00
ANAGRAFE CANINA: VENDITA MICROCHIPS	2018	3	1	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	2.200,00
RIMBORSO IMPOSTA DI BOLLOIN MODO VIRTUALE - CFR. SP ESA CAP. 4030/90	2016	3	5	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	62.000,00
RIMBORSO IMPOSTA DI BOLLOIN MODO VIRTUALE - CFR. SP ESA CAP. 4030/90	2017	3	5	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	62.000,00
RIMBORSO IMPOSTA DI BOLLOIN MODO VIRTUALE - CFR. SP ESA CAP. 4030/90	2018	3	5	11.6.001 -ANAGRAFE E RELAZION E CON IL PUBBLICO	62.000,00

11.6.001 ANAGRAFE E RELAZ. CON IL PUBBLICO

Dotazioni di personale										
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.	
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	CAVALLI CHIARA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 50%) Settore Demografia, Comunicazione e Trasparenza							DIR
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	GIAMBATTISTELLI EMANUELA	D1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	BEZZI LOREDANA	C1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	LEONARDI IRIS	C1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	MALAVOLTI BARBARA	C1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	MARINI MARIA TERESA	C1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	PALLI MORENA	D1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	PONTI FEDERICA	C1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	TARONI DANIELA	C1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	TARRONI TIZIANA	C1

11.6.001 ANAGRAFE E RELAZ. CON IL PUBBLICO

11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIO NE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	VALENTINI CLAUDIA	D1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIO NE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	ZACCARIA CINZIA	B1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIO NE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	BUGANE' PAOLA	D1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIO NE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	ORIANI ISOLDE	D1
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIO NE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.6	ANAGRAFE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11.6.001	Anagrafe e Relazioni con il pubblico	Emanuela Giambattistelli	Servizio Anagrafe e Relazioni con il Pubblico	ALPI TIZIANA	C1

Centro di costo: **11.7.001** — **Elettorale, leva e stato civile**

Responsabile: Fabbri

Dirigente: Cavalli

Ente: Faenza

Ruolo: Committente

Programma: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.01.003

Previsione iniziale:

Partecipazione alle attività di studio per la realizzazione di sportelli polifunzionali

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.01.003.a

Tipo: 1

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Si

Descrizione:

Partecipazione alle attività di studio e attivazione secondo la pianificazione individuata nel progetto dell'URF: attività effettuate/attività richieste (%)

valore atteso
2016

100

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.03.004

Previsione iniziale:

Revisione delle sedi di seggio elettorale

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.03.004.a

Tipo: 2

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Si

Descrizione:

Predisposizione di una proposta per ridurre il n. delle sedi di seggio elettorale entro l'anno (si/no)

valore atteso
2016

si

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: 07.07.01.03.005

Previsione iniziale:

Riorganizzazione dell'archivio storico utile ad ottimizzare gli spazi fisici occupati per la consultazione dei documenti cartacei. Necessaria per non richiedere l'occupazione di ulteriori spazi che aumenterebbero le spese di gestione.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.03.005.a**Tipo:** 1**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** Si **altro:** Si**Descrizione:**

Metri lineari esaminati e riorganizzati / metri lineari esistenti (%)

valore atteso
2016

50

Note iniziali: progetto biennale**Codice obiettivo PEG: 07.07.01.06.002****Previsione iniziale:**

Coordinamento delle procedure in materia di anagrafe, elettorale e stato civile gestite in ambito dell'Unione della Romagna Faentina

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.06.002.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** No**Descrizione:**

Garantire il supporto richiesto (si/no)

valore atteso
2016

si

Note iniziali:**Codice obiettivo PEG: 07.07.01.07.002****Previsione iniziale:**

Revisione del vigente regolamento di Polizia Mortuaria

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 07.07.01.07.002.a**Tipo:** 2**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** esterno1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire**relaz. al conto:** No **bilancio:** No **piano raz/cont:** No **altro:** Si**Descrizione:**

Proposta di revisione regolamentare entro l'anno

valore atteso
2016

si

Note iniziali:

11.7.001 ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE

Dotazioni di personale											
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità	Centro di Costo		capo servizio	Servizio	Dipendente	Cat.		
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	CAVALLI CHIARA quota parte (distaccata all'Unione della Romagna Faentina al 50%) Settore Demografia, Comunicazione e Trasparenza								DIR
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.7	ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE	11.7.001	Elettoriale - Leva - Stato civile	Fabrizio Fabbri	Elettoriale e Stato Civile	FABBRI FABRIZIO	DG3	
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.7	ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE	11.7.001	Elettoriale - Leva - Stato civile	Fabrizio Fabbri	Elettoriale e Stato Civile	CALDERONI LAURA	D1	
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.7	ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE	11.7.001	Elettoriale - Leva - Stato civile	Fabrizio Fabbri	Elettoriale e Stato Civile	BETTOLI PATRIZIA	C1	
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.7	ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE	11.7.001	Elettoriale - Leva - Stato civile	Fabrizio Fabbri	Elettoriale e Stato Civile	GURIOLI ROBERTO	C1	
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.7	ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE	11.7.001	Elettoriale - Leva - Stato civile	Fabrizio Fabbri	Elettoriale e Stato Civile	PIRAZZINI PAOLO	C1	
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.7	ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE	11.7.001	Elettoriale - Leva - Stato civile	Fabrizio Fabbri	Elettoriale e Stato Civile	CAPPELLI CHIARA	C1	
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.7	ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE	11.7.001	Elettoriale - Leva - Stato civile	Fabrizio Fabbri	Elettoriale e Stato Civile	OSSANI GIAN FRANCO	C1	
11	DEMOGRAFIA, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Chiara Cavalli	11.7	ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE	11.7.001	Elettoriale - Leva - Stato civile	Fabrizio Fabbri	Elettoriale e Stato Civile	SALVATORI SIMONA	D1	

Centro di costo: **12.4.001** — **Infanzia eta' evolutiva e genitorialita'**

Responsabile: **Dal Pane**

Dirigente: **Unibosi**

Ente: **Faenza**

Ruolo: **Committente**

Programma: **Interventi per le famiglie**

Codice obiettivo PEG: **04.04.02.01.001**

Previsione iniziale:

Attivazione di uno specifico gruppo di auto mutuo - aiuto, supportato da operatori appositamente formati, destinato a singoli genitori separati. Tale percorso è finalizzato da una parte alla elaborazione della situazione separativa e dall'altro dal sostegno alle competenze genitoriali. Tale obiettivo viene indicato non solo da parte del Comune di Faenza, ma è da intendersi come obiettivi di tutti i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: **04.04.02.01.001.a**

Tipo: **1**

Ambiti di performance: **output**

Stakeholder: **esterno**

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: Si

Descrizione:

N. genitori coinvolti

valore atteso
2016

10

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: **04.04.02.01.002**

Previsione iniziale:

Implementare i processi di presa in carico congiunta tra professionisti sociali e sanitari, in ocerenza anche con le direttive regionali e le buone prassi in materia. Tale oboettivo si riferisce in particolare alla gestione dei casi particolarmente complessi definiti nella DGR 1102 del 2014. (abuso, maltrattamento, violenza assistita e grave disabilità, diagnosi di natura psicopatologica). Il presente obiettivo viene definito da parte del Comune di Faenza e tutti gli enti dell'Unione della Romagna Faentina e viene assegnato a quest'ultima in termini di esecuzione.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: **04.04.02.01.002.a**

Tipo: **1**

Ambiti di performance: **output**

Stakeholder: **esterno**

1= n. a crescere; 2= si/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

N. casi complessi in carico per i quali è stata definita la presa in carico congiunta con tali metodologie

valore atteso
2016

10

Note iniziali:

Codice obiettivo PEG: **04.04.02.01.003**

Previsione iniziale:

Incrementare progetti di sostegno familiare a favore di minori e famiglie in condizione di fragilità di tipo educativo e relazionale. Sviluppare il supporto alle famiglie affidatarie.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 04.04.02.01.003.a

Tipo: 1

Ambiti di performance:

Stakeholder:

1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

DA COMPILARE

valore atteso
2016

Note iniziali:

12.4.001 INFANZIA ETA' EVOLUTIVA E GENIT.

Dotazioni di personale							
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		NOTA
12	SERVIZI SOCIALI UFFICIO COMUNE	Pierangelo Unibosi	12.4	SERVIZI SOCIALI	12.4.001	Infanzia eta' evolutiva e genitorialita'	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

Centro di costo: **12.4.002** — **Adulti e disabili**

Responsabile: Casanova **Dirigente: Unibosi**

Ente: Faenza Ruolo: Committente Programma: Interventi per la disabilità

Codice obiettivo PEG: 03.03.01.12.001

Previsione iniziale:

Assicurare la continuità delle attività di stimolazione cognitiva per anziani con patologie di declino cognitivo. Il progetto si realizza a Faenza, ma è da considerarsi nell'ambito delle funzioni affidate da tutti i Comuni all'Unione della Romagna Faentina. Il progetto coinvolge l'associazione Alzheimer Faenza e l'ASP della Romagna Faentina.

Progetto di miglioramento e innovazione: No Obiettivo dirigenziale: No Assessore:

Codice indicatore: 03.03.01.12.001.a

Tipo: 2

Ambiti di performance:

Stakeholder:

1= n. a crescere; 2= sì/no

3= altro; 4= n. a diminuire

relaz. al conto: No bilancio: No piano raz/cont: No altro: No

Descrizione:

Approvazione convenzione con l'associazione entro il 30/06/2016

valore atteso
2016

sì

Note iniziali:

12.4.002 -ADULTI E DISABILI

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHI TETTONICHE IN EDIFICI PRIV CONTRIBUTO DELLA REGIONE P ER				12.4.002 -ADULTI E DISABILI	
ABBATTIMENTO BARRIERE A	2016	2	2		5.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHI TETTONICHE IN EDIFICI PRIV CONTRIBUTO DELLA REGIONE P ER				12.4.002 -ADULTI E DISABILI	
ABBATTIMENTO BARRIERE A	2017	2	2		5.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHI TETTONICHE IN EDIFICI PRIV CONTRIBUTO DELLA REGIONE P ER				12.4.002 -ADULTI E DISABILI	
ABBATTIMENTO BARRIERE A	2018	2	2		5.000,00
CONTRIBUTO CON.AMI PERBUONI UTENZE INDIGENTI	2016	3	5	12.4.002 -ADULTI E DISABILI	8.000,00
CONTRIBUTO CON.AMI PERBUONI UTENZE INDIGENTI	2017	3	5	12.4.002 -ADULTI E DISABILI	8.000,00
CONTRIBUTO CON.AMI PERBUONI UTENZE INDIGENTI	2018	3	5	12.4.002 -ADULTI E DISABILI	8.000,00

12.4.002 ADULTI E DISABILI

Dotazioni di personale							
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		NOTA
12	SERVIZI SOCIALI UFFICIO COMUNE	Pierangelo Unibosi	12.4	SERVIZI SOCIALI	12.4.002	Adulti e disabili	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

12.4.003 -ANZIANI

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
TRASFERIMENTI INPS EXINPDAP PER PROGETTO 'HOME CARE PREMIUM'	2016	2	5	12.4.003 -ANZIANI	18,00
TRASFERIMENTI INPS EXINPDAP PER PROGETTO 'HOME CARE PREMIUM'	2017	2	5	12.4.003 -ANZIANI	18,00
TRASFERIMENTI INPS EXINPDAP PER PROGETTO 'HOME CARE PREMIUM'	2018	2	5	12.4.003 -ANZIANI	18,00
RSA VIA GALLI FERNIANI: CANONE DI CONCESSIONE PER GE STIONE	2016	3	5	12.4.003 -ANZIANI	150.000,00
RSA VIA GALLI FERNIANI: CANONE DI CONCESSIONE PER GE STIONE	2017	3	5	12.4.003 -ANZIANI	150.000,00
RSA VIA GALLI FERNIANI: CANONE DI CONCESSIONE PER GE STIONE	2018	3	5	12.4.003 -ANZIANI	150.000,00

12.4.003 ANZIANI

Dotazioni di personale						
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo	NOTA
12	SERVIZI SOCIALI UFFICIO COMUNE	Pierangelo Unibosi	12.4	SERVIZI SOCIALI	12.4.003	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

12.4.004 PIANI DI ZONA PER PROGETTI FINALIZZATI

Dotazioni di personale						
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo	NOTA
12	SERVIZI SOCIALI UFFICIO COMUNE	Pierangelo Unibosi	12.4	SERVIZI SOCIALI	12.4.004	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

14.1.001 - CHIUSURA CDC SUAP

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
COMPENSO DA PRIVATI COMM.COM.LE VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO	2016	3	5	14.1.001 - CHIUSURA CDC SUAP	1.480,00
COMPENSO DA PRIVATI COMM.COM.LE VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO	2017	3	5	14.1.001 - CHIUSURA CDC SUAP	1.480,00
COMPENSO DA PRIVATI COMM.COM.LE VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO	2018	3	5	14.1.001 - CHIUSURA CDC SUAP	1.480,00

Dotazioni di personale						
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo	NOTA
6	SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE	Claudio Facchini	6.2	URF - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	06.2.001	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

13.1.001 SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Dotazioni di personale							
Settore		Dirigente	Centro di Responsabilità		Centro di Costo		NOTA
13	SERVIZIO PERSONALE	Claudio Facchini	13.1	URF - SERVIZIO PERSONALE	13.1.001	URF - Servizio Personale e organizzazion e	Non vi sono dotazioni di personale in quanto trattasi di centro di costo di transito delle risorse finanziarie da Comune di Faenza a Unione della Romagna Faentina in conseguenza del conferimento a quest'ultima delle funzioni relative

NON DEFINITO NON DEFINITO

DESC PEG	ANNO	TITOLO	CAT	CENTRO DI COSTO	IMPORTO ASSESTATO
INCARICO PEDAGOGICO ASILI NIDO - CONTRIBUTO DA COMUNI	2016	2	5	NON DEFINITO NON DEFINITO	12.359,00
INCARICO PEDAGOGICO ASILI NIDO - CONTRIBUTO DA COMUNI	2017	2	5	NON DEFINITO NON DEFINITO	12.359,00
INCARICO PEDAGOGICO ASILI NIDO - CONTRIBUTO DA COMUNI	2018	2	5	NON DEFINITO NON DEFINITO	12.359,00



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

PROPOSTA DI DELIBERA n. 255 / 2016

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2016/2020 - ANNUALITA' 2016 - COMUNE DI FAENZA

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 02/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VENTURELLI ANDREA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2016 / 255

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2016/2020 - ANNUALITA' 2016 - COMUNE DI FAENZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 02/02/2016

IL DIRIGENTE
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

Proposta n. 2016 / 255
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2016/2020 - ANNUALITA' 2016 - COMUNE DI FAENZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

- che l'atto è dotato di copertura finanziaria;
 - che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;
 - che l'atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio in considerazione della sua valenza programmatica;
- si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 02/02/2016

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 08/02/2016

**Oggetto: OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2016/2020 - ANNUALITA' 2016 - COMUNE DI FAENZA**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16/02/2016.

Li, 16/02/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BOSIO GASTONE AMBROGIO
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 08/02/2016

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**Oggetto: OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2016/2020 - ANNUALITA' 2016 - COMUNE DI FAENZA**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/02/2016 decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 26/02/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BOSIO GASTONE AMBROGIO
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)